

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLI

BARI, 29 LUGLIO 2010

N. 127



Sede Presidenza Giunta Regionale

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti di organi monocratici regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

*Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi
Rettifiche*

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
19 luglio 2010, n. 1710

D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Art. 19 - Proroga incarico del Segretario Generale della Giunta Regionale.

Pag. 21271

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
19 luglio 2010, n. 1712

Patto di stabilità interno per l'anno 2010. Disposizioni della Giunta regionale.

Pag. 21272

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2010, n. 872

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 29 gennaio 2010 tra Regione Puglia e Comune di Corato per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - “P.I.R.P.” nel Comune di Corato.

Pag. 21283

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2010, n. 875

Art.15, comma 2, L.R. n. 8/04 e s.m.i.. Revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria in regime di ricovero per acuti della C.d.C. “S. Michele” in Manfredonia per le branche di Oncologia, Gastroenterologia, Pneumologia.

Pag. 21284

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE AGROALIMENTARI 19 luglio 2010, n. 53

Legge n. 82 del 20 febbraio 2006. Determinazione del periodo vendemmiale 2010/2011, delle fermentazioni e delle rifermentazioni.

Pag. 21289

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AFFARI GENERALI 6 luglio 2010, n. 154

Alienazione di n. 3 lotti di terreno siti nella zona “Agri Marmiferi” del Comune di Apricena, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 20 del 30.06.1999 e s.m.i. - Indizione di Asta Pubblica ai sensi dell'art. 73 comma c) del R.D. n. 827 del 23.05.1924. 2° incanto.

Pag. 21290

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 13 luglio 2010, n. 579

Deliberazione Giunta Regionale n. 1881/09 - Linee guida per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura 2009-2011. Approvazione “Avviso Pubblico per l'iscrizione nell'Elenco regionale di esperti nella valutazione di progetti di ricerca e sperimentazione in agricoltura”.

Pag. 21307

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 20 luglio 2010, n. 603

Reg. (CE) n.1234/2007 del Consiglio (come modificato con Reg. (CE) n.491/2009 del Consiglio) e Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione. Applicazione del regime di estirpazione dei vigneti di uva da vino con premio. Campagna 2010/2011.

Pag. 21317

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 22 luglio 2010, n. 609

Reg. (CE) n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-13. Misura 211 “Zone Montane”, Misura 212 “Aree Svantaggiate diverse dalle Zone Montane”. Presentazione domanda cartacea, campagna 2010.

Pag. 21319

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 27 luglio 2010, n. 621

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Bando Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori e Pacchetto multimisura giovani (B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009) e successive integrazioni (BURP n. 13 del 21/01/2010 e n. 23 del 4/02/2010). Approvazione della graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione trimestrale.

Pag. 21320

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE 24 giugno 2010, n. 96

Art. 242 D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152. Approvazione dell'Analisi di Rischio e Progetto di bonifica dei suoli ed indagini integrative della falda. Approvazione.

Pag. 21362

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE 30 giugno 2010, n. 97

D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152. Approvazione del Piano di Caratterizzazione del sito in Località "Masseria - Macri" nel Comune di Supersano.

Pag. 21363

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 13 luglio 2010, n. 172

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile alimentato da biomasse di legno vergine della potenza di 5,00 MWe, ai sensi del comma 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Gin.Power S.r.l. sito nella C.da "G. Pasquale" del comune di Ginosa (TA).

Pag. 21365

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 19 luglio 2010, n. 209

D.G.R. n. 522 del 23.02.2010. Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2010-2013. Costituzione delle Commissioni esaminatrici.

Pag. 21372

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 21 luglio 2010, n.723

PO FESR 2007-2013 - Asse I - Linea d'Intervento 1.2 - Azione 1.2.3 "Rete regionale per il Trasferimento di Conoscenza". Avviso Pubblico "Interventi di cui al punto B della Scheda dell'Azione 1.2.3 del PPA 2007-2010 - Invito alla presentazione di proposte progettuali relative alla "Promozione della Rete regionale degli ILO" finanziato nell'ambito del PO FESR 2007 - 2013 ASSE I Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e innovazione Azione 1.2.3 Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza". Approvazione graduatoria.

Pag. 21375

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S. 1 giugno 2010, n. 205

L.R. n. 11/01 e s.m.i. e R.R. n. 16/06 - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Foggia (FG) denominato "Zona del Vento" in località Borgo Incoronata - Proponente: Energie Verdi Srl, con sede legale in Via Longhin n. 11, Padova.

Pag. 21381

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S. 3 giugno 2010, n. 208

L.R. N. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione Impatto Ambientale - Impianto di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi nella zona industriale di Cerignola (Fg) - Proponente:Ecocapitanata S.r.l..

Pag. 21390

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S. 3 giugno 2010, n. 209

L.R. n. 11/01 e ss.mm.ii. e R.R. n. 16/06 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nell'Isola Amministrativa B del Comune di Taranto - Proponente: Energia in Natura S.r.l.

Pag. 21396

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S. 3 giugno 2010, n. 210

L.R. n. 11/01 e ss.mm.ii. e R.R. n. 16/06 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Veglie (Le) - Proponente: Erg Eolica Italia Srl.

Pag. 21405

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO RAPPORTI ISTITUZIONALI 7 luglio 2010, n. 200

DGR n. 1174 del 18/5/2010 - Avvio del procedimento di verifica dell'attività dei primi diciotto mesi dell'incarico per il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari. Impegno di spesa - UPB 5.6.1 - Cap. 712050.

Pag. 21414

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO RAPPORTI ISTITUZIONALI 21 luglio 2010, n. 210

Elenco candidati idonei per titoli alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Istituti del Servizio Sanitario Regionale, approvato con Determinazione dirigenziale n. 138/2010 e successivamente integrato e rettificato con Determinazione dirigenziale n. 173/2010. Conclusione del procedimento di decadenza dall'elenco per i dott. De Magistris Guido, De Tommasi Luigi, Lombardo Francesco, Montinari Pietro, Spagnulo Francesco Italo e Tarantini Grazia.

Pag. 21415

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO SERVIZIO ISPETTIVO E CONTROLLO DI GESTIONE 21 luglio 2010, n. 211

Avviso per l'aggiornamento del Nucleo ispettivo sanitario regionale (DGR 704/10) - Approvazione risultanze istruttorie.

Pag. 21417

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

DECRETO 21 giugno 2010, n. 134

Esproprio.

Pag. 21427

COMUNE DI MANDURIA

DECRETO 12 luglio 2010, n. 1

Esproprio.

Pag. 21431

COMUNE DI VERNOLE
DECRETO 16 giugno 2010, n. 7882
Occupazione d'urgenza.
Pag. 21435

COMUNE DI VERNOLE
DECRETO 17 giugno 2010, n. 7935
Esproprio.
Pag. 21437

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
ORDINANZA 17 novembre 2009, n. 2579
**Imposizione servitù e deposito indennità non accet-
tate.**
Pag. 21438

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI
**Avviso di gara per l'affidamento dei servizi e per la
fornitura di beni necessari alla promozione, l'organiz-
zazione, la realizzazione e la gestione degli eventi e
manifestazioni individuate dalla Regione Puglia, in
Italia e all'estero, in attuazione delle finalità istituzio-
nali previste dalla L.R. del 30 aprile 1980, n. 34.**
Pag. 21453

REGIONE PUGLIA AGENZIA REGIONALE PER LA
TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE
**Bando Voucher Brevettuale a "Sportello" per azione
di sostegno alle Università ed Enti pubblici di Ricerca
pugliesi.**
Pag. 21455

INNOVAPUGLIA VALENZANO
**Bando di gara per il servizio di somministrazione di
lavoro a tempo determinato per il Progetto SICS
(Sistema di Informazione e Comunicazione in Sanità)
- Regione Puglia.**
Pag. 21459

COMUNE DI CISTERNINO
**Bando di gara per la realizzazione parcheggio adia-
cente villa comunale.**
Pag. 21462

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
**Avviso di aggiudicazione servizio progetto "Famiglie
Accoglienti".**
Pag. 21462

Concorsi

ASL BT ANDRIA
**Concorso pubblico per n. 19 posti di Ausiliario socio-
sanitario riservato ai lavoratori in mobilità.**
Pag. 21463

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI
**Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente
Psicologo disciplina psicologia e psicoterapia e Diri-
gente medico disciplina neuropsichiatria infantile.**
Pag. 21470

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI
FOGGIA
**Selezione interna per titoli ed esami per la copertura
di n. 1 posto di Dirigente medico disciplina neurochi-
rurgia. Idoneità.**
Pag. 21481

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Determinazione del Dirigente del servizio ambiente 13
maggio 2010, n. 321
Parere procedura assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 21481

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
**Parere procedura valutazione impatto ambientale.
Ditta Apricena Leganti.**
Pag. 21482

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
**Parere procedura valutazione impatto ambientale.
Ditta Cutaio.**
Pag. 21482

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Determinazione del Dirigente del servizio ambiente e
polizia provinciale 19 maggio 2010, n. 1174
Parere verifica di assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 21482

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Determinazione del Dirigente del servizio ambiente e
polizia provinciale 23 maggio 2010, n. 1533
Parere verifica di assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 21484

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Determinazione del Dirigente del servizio ambiente e
polizia provinciale 25 maggio 2010, n. 1559
Parere verifica di assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 21486

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Determinazione del Dirigente del servizio ambiente e
polizia provinciale 30 maggio 2010, n. 1610
Parere verifica di assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 21487

AUTORITA' DI BACINO FIUMI FRIGNO, BIFERNO E
MINORI, SACCIONE E FORTORE
Determinazione segretariale 14 luglio 2010, n. 5
**Approvazione schemi di convenzione disciplinate
l'accesso alle informazioni da parte di altre pubbliche
amministrazioni, strutture regionali o istituti universi-
tari e di ricerca.**
Pag. 21491

CONSORZIO ASI FOGGIA
Regolamento per l'assegnazione, l'utilizzo e la gestione dei lotti produttivi-industriali.

Pag. 21505

DITTA CICCARESE
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 21519

DITTA D'ELIA
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 21519

SOCIETA' DECA ENERGY
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 21520

SOCIETA' ECOENERGIA
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 21520

SOCIETA' EDIL C
Avviso di deposito assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 21521

SOCIETA' ELETTROSTUDIO ENERGIA
Avvio procedimento realizzazione cavidotto interrato.

Pag. 21521

SOCIETA' GIULIA
Avviso di deposito procedura di valutazione impatto ambientale.

Pag. 21521

SOCIETA' MARGHERITA
Avviso di deposito valutazione impatto ambientale.

Pag. 21522

Rettifiche

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIOPO-
LITICHE PER IL LAVORO 19 luglio 2010, n. 450

Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Integrazione Avviso Pubblico per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l'autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall'Azione di Sistema A.D. 54/10 - Errata corrige.

Pag. 21522

ASL BAT ANDRIA

Avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento incarico a tempo determinato di Dirigente ingegnere da assegnare all'area delle tecnologie.

Pag. 21522

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2010, n. 1710

D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Art. 19 - Proroga incarico del Segretario Generale della Giunta Regionale.

L'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport, Ing. Maria Campese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, riferisce quanto segue:

Con Deliberazione di G.R. n. 510 del 23/02/2010 si è proceduto alla istituzione del Segretariato Generale della Giunta Regionale, struttura parificata all'Area di coordinamento di cui all'art. 4 del DPGR 22/02/2008 - n. 161, al quale è preposto il "Segretario della Giunta Regionale" dott. Romano Donno, dirigente regionale a tempo indeterminato.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale al pari dei Direttori di Area svolge, ai sensi dell'art. 15 del D.P.G.R. n. 161/2008, importanti funzioni di coordinamento fra le diverse strutture dirigenziali e assicura il raccordo istituzionale con gli Organi di Governo, risultando l'attività oltremodo necessaria all'ordinato e legittimo andamento dell'amministrazione regionale.

In data 27 aprile 2010 a seguito delle elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale e del Presidente della Regione Puglia del 27 e 28 marzo 2010, il Presidente dell'Ufficio centrale elettorale, presso la Corte d'Appello di Bari, ha proclamato eletto Presidente della Regione Puglia l'on. Dott. Nichi Vendola.

L'art. 19, comma 2, del D.P.G.R. n. 161/2008, come modificato con D.P.G.R. del 21 aprile 2010, n. 414, con riferimento agli incarichi dei Direttori di Area dispone "gli incarichi di Direttore di Area cessano decorsi 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta regionale, prorogabili sino ad una durata massima di 12 mesi."

Ciò posto, tenuto conto che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 658 del 15 marzo 2010, la Regione ha dato attuazione alla prescrizioni dell'art. 77-ter commi 15 e 16 della legge n. 133/2008 conseguenti al mancato rispetto, per gli anni 2008 e 2009, del patto di stabilità, provvedendo al contenimento della spesa corrente per l'anno 2010;
- la detta deliberazione ha reso interamente disponibili gli stanziamenti del Capitolo 3365 di spesa del Bilancio regionale 2010 al quale vanno imputati gli oneri relativi al trattamento economico del Segretario Generale della Giunta Regionale, trattandosi altresì di spesa consolidata e impegnata con determinazione del Servizio Personale e Organizzazione n. 21 del 15/01/2010.

sussistono le condizioni giuridiche ed economico-contabili per procedere alla proroga dell'incarico del Segretario Generale che, nel rispetto del divieto di assunzione nonché del precetto di contenimento della spesa, assicura il regolare funzionamento delle attività amministrative nell'importante fase di avvio del governo regionale.

Premesso quanto sopra, in attuazione del disposto del comma 2 dell'art. 19 del D.P.G.R. n. 161/2008, si propone di prorogare, in analogia con la proroga dei Direttori di Area già disposta con DGR 1178 del 18/05/2010, l'incarico del Segretario Generale della Giunta Regionale di cui all'art. 11 del citato D.P.G.R., fino al 27/03/2011.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.E.I.

La spesa derivante dalla presente deliberazione risulta quantificata ed impegnata sul cap 3365 del Bilancio esercizio finanziario 2010, giusta determinazione del Servizio Personale n.21 del 15/01/2010 e successive di integrazione.

L'Assessore relatore, propone alla giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 17 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161.

LA GIUNTA

udita la relazione dell'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di prorogare, ai sensi dell'art. 19, co. 2, D.P.G.R. 161/2008, l'incarico del Segretario generale;
2. di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di provvedere ai conseguenti adempimenti;
3. di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;
4. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
Sig.raa Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2010, n. 1712

Patto di stabilità interno per l'anno 2010. Disposizioni della Giunta regionale.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele PELILLO, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Bilancio, confermata dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue:

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 25 maggio 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, con legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 22 dicembre 2008, n. 203;

VISTO il decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito, con modificazioni, con legge 9 aprile 2009, n. 33;

VISTO il decreto legge 1 luglio 2009, n. 78 convertito, con modificazioni, con legge 3 agosto 2009, n. 102;

VISTO il decreto legge 25 gennaio 2010, n. 2 convertito, con modificazioni, con legge 26 marzo 2010, n. 42;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2009, n. 35 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012 e le successive variazioni;

VISTO il decreto in data 16 dicembre 2009, pubblicato sulla G.U. n. 8 del 12 gennaio 2010, del Ragioniere Generale dello Stato avente ad oggetto "Certificazione relativa al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2008" delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano";

VISTO il decreto in data 16 dicembre 2009, pubblicato sulla G.U. n. 8 del 12 gennaio 2010, del Ragioniere Generale dello Stato avente ad oggetto "Monitoraggio e certificazione relativa al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2009" delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano";

PREMESSO che sulla base della precitata normativa la Regione Puglia concorre alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2010 attraverso il contenimento, in termini di competenza e di cassa, del complesso delle spese finali come determinato ai sensi del comma 4 dell'art. 77 ter della legge 133/2008, nel limite del corrispon-

dente complesso di spese finali determinate sulla base dell'obiettivo programmatico per l'anno 2009 aumentato dell'1 per cento;

CONSIDERATO che le vigenti modalità di determinazione degli obiettivi annuali di competenza e di cassa sono penalizzanti per la Regione Puglia, in ragione:

- a) del riferimento degli obiettivi e dei risultati a tetti di spesa finale e non ai saldi tra entrate e spese finali (in corrispondenza a quanto già avviene per gli enti locali) conseguendo l'irrilevanza, ai fini che qui rilevano, dell'avvenuto finanziamento ed erogazione delle entrate (soprattutto da trasferimenti), ed anzi comportando l'attribuzione di maggiori trasferimenti, un contributo negativo netto ai fini del conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa finale;
- b) del riferimento della base di calcolo ad un'unica annualità (anno 2005) come tale soggetta ad eccezionalità negli andamenti gestionali;
- c) della esclusione, a partire dall'anno 2008 per le spese in conto capitale e 2009 per le spese correnti, dalla base di calcolo delle spese cofinanziate dall'Unione Europea, limitatamente alla quota comunitaria, non nella misura contabilizzata nell'anno 2005 (base di calcolo - anno di estrazione dei dati di bilancio su cui si applicano le manovre annuali) bensì nella misura relativa all'anno 2007, facendo venir meno il principio della corrispondenza e della omogeneità delle voci di bilancio interessate alla costruzione degli obiettivi ed alla realizzazione dei risultati di gestione;

con ciò determinando per la Regione Puglia persistenti gravi difficoltà nel conseguimento degli obiettivi in specie di cassa posti dal patto di stabilità interno con negativi riflessi in ordine alla attuazione finanche degli interventi facenti capo alla programmazione operativa comunitaria, agli accordi di programma quadro relativi ai PAR-FAS ed alle funzioni attribuite o delegate dallo Stato;

DATO ATTO che per quanto attiene la criticità sub c) del precedente punto la Regione Puglia ha prodotto ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale del Lazio avverso i decreti del Ragioniere Generale dello Stato innanzi citati in

ragione della ritenuta illegittima interpretazione delle modalità di scomputo delle spese relative ai programmi operativi comunitari, quota comunitaria, dalla base di calcolo mentre per le altre questioni sono in corso iniziative da parte del Coordinamento interregionale per gli affari finanziari ai fini della modifica del quadro normativo di riferimento;

PRESO ATTO che sulla base del monitoraggio condotto dal Servizio Bilancio e Ragioneria sulle spese rilevanti ai fini del patto di stabilità interno per l'anno 2010 pagate a tutto il 7 giugno 2010 e del loro prevedibile andamento nel corso del corrente esercizio finanziario si palesa la necessità di dover impartire opportune cogenti disposizioni alle strutture regionali in ordine alla spesa regionale al fine del conseguimento dell'obiettivo di cassa per l'anno 2010;

DATO ATTO che sulla base del predetto monitoraggio, confermato dall'esito del monitoraggio sulle risultanze contabili alla data del 9 luglio 2010 effettuato dal Servizio Bilancio e Ragioneria, non sembrano sussistere analoghe problematiche con riferimento al conseguimento dell'obiettivo di competenza per l'anno 2010 anche in relazione al contenimento degli impegni degli stanziamenti di parte corrente operata con DGR 658/2010 come integrata con DGR 1476/2010 in attuazione dell'art. 77-ter comma 15, lett. a), della legge 133/2008, rimandando all'esito di futuri monitoraggi l'adozioni di eventuali provvedimenti;

VISTI i verbali delle riunioni effettuate sull'argomento dalla Conferenza di Direzione, ultima in data 16 luglio 2010:

Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

La presente deliberazione consiste nell'emanazione di cogenti disposizioni alle strutture regionali finalizzate ad assicurare il rispetto dell'obiettivo di cassa per l'anno 2010 del patto di stabilità interno di cui all'art. 77 ter della legge n. 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tutto ciò premesso e considerato l'Assessore

relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera a);

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Avv. Michele PELILLO Assessore al Bilancio e Programmazione;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Bilancio e dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di fare propria la relazione dell'Assessore al Bilancio e Programmazione, per i motivi susposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di prendere atto delle risultanze del monitoraggio effettuato dal Servizio Bilancio e Ragioneria in ordine alla spesa regionale sostenuta alla data del 7 giugno 2010 rilevante ai fini del patto di stabilità interno;
3. di dare atto che per quanto attiene la gestione di competenza le risultanze del monitoraggio inducono, all'attualità, a soprassedere ad interventi di sorta;
4. di stabilire, per quanto attiene la gestione di cassa ed in aggiunta ai pagamenti effettuati alla data del 7 giugno 2010, che tutte le strutture regionali di gestione della spesa hanno l'obbligo di conformare la loro attività al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) sono assicurati gli ulteriori pagamenti delle spese di cui all'allegato A alla presente deliberazione nei limiti degli importi ivi indicati afferenti ad inderogabili spese di funzionamento della Regione Puglia e degli enti,

agenzie, ecc. da essa dipendenti nonché ad obbligazioni dovute ex lege;

- b) sono assicurati ulteriori pagamenti a valere sulla quota nazionale (la quota comunitaria non è rilevante ai fini del patto di stabilità interno) dei programmi operativi PRS, FESR e FSE - programmazione 2007-2013 - nei limiti rispettivamente di euro 20.676.438,00, euro 75.250.000,00 ed euro 87.754.524,00;
 - c) sono assicurati ulteriori pagamenti per complessivi euro 54,823.000,00. Previa conforme decisione della Conferenza di Direzione, il Direttore dell'Area Programmazione e Finanza con uno o più provvedimenti individua i capitoli di bilancio interessati alla misura in relazione all'ordine cronologico delle liquidazioni ed alla necessità di far fronte ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ai fini del pagamento. Analogamente si provvede, fermo restando l'importo sopra indicato, per lo spostamento di somme da un capitolo all'altro.
5. di stabilire, ai fini del controllo dell'andamento della spesa di cui al precedente punto 4., che su ogni provvedimento di liquidazione, a cura dell'Autorità di gestione per quanto attiene alle spese di cui alla lett. b), nella sezione adempimenti contabili in aggiunta alle consuete attestazioni debba essere inserito apposito prospetto contenente la somma ammessa al pagamento sullo specifico capitolo ai sensi della presente deliberazione, l'importo già utilizzato con precedenti liquidazioni, l'importo della liquidazione di cui trattasi e l'importo che residua per ulteriori liquidazioni.
 6. di stabilire, in coerenza all'art. 9, comma 1, lett. a), del D. L. 78/2009 di cui si riporta uno stralcio *"al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa..."*, che su ogni

provvedimento di impegno di spesa, nella sezione adempimenti contabili, debba essere indicato l'esercizio finanziario in cui si prevede debba essere erogata la relativa spesa ed attestata la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;

7. di disporre la pubblicazione, a cura del competente Servizio, della presente deliberazione sul bollettino ufficiale della regione Puglia e sul sito "primanoi". La pubblicazione sul sito "pri-

manoi" è da considerarsi quale notifica della presente deliberazione ai Direttori delle Aree di Coordinamento, alle Autorità di Gestione dei programmi operativi comunitari ed ai Dirigenti dei Servizi di gestione della spesa;

8. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

ALLEGATO A

UPB	CAPITOLO	OGGETTO	LIMITE PAGAMENTO	
0003	01	1150	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE L.R. 7/97	341.150,16
0004	01	1300	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI RELATIVE A LITTI ARBITRATI RISARCIMENTI PENALITA' ED ACCESSORI PER L'ESERCIZIO CORRENTE. ACCONTI ED ANTICIPAZIONI.	799.255,05
0004	01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI, RELATIVE A LITTI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI.	4.200.744,95
0004	01	1313	SPESE PER PAGAMENTO COMPETENZE PROFESSIONALI AI LEGALI INTERNI . ART. 7 L.R. 18/2006.	500.000,00
0004	01	3130	SPESE PER PATROCINIO LEGALE A FAVORE DI AMMINISTRATORI E DIPENDENTI REGIONALI.	157.934,24
0100	01	114245	SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE DA AGEA PER L'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA PER LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE. L.165/99 E SUCC. MODIFICHE.	321.117,55
0101	01	112099	SPESA PER COMPENSI AL COMMISSARIO AD ACTA E STRUTTURA DI SUPPORTO PER I PAGAMENTI PREVISTI DALL'ART. 1 DELLA L.R. N.8/2006	28.000,00
0101	07	4920	SPESE DI PARTECIPAZIONE PER ATTIVITA' ISTITUTO INCREMENTO IPPICO. (L.R.56/79 E L.R. 9/93).	908.325,05
0104	01	121012	SPESA PER IL FINANZIAMENTO E COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI NEL SETTORE FORESTALE. L. 18/2000	150.000,00
0104	02	4120	SPESA PER COMPETENZE AGLI OPERAI IMPIEGATI DIRETTAMENTE PER LAVORI FORESTALI. L.R. 22/82 E ART. 19 L.R. 9/2000.	45.388,16
0104	02	531045	LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI ARTT. 15 E 19 L.R.18/2000.	150.000,00
0204	03	961027	SPESE PER RETRIBUZIONE, ONERI E TRATTAMENTO DI MISSIONE DEL PERSONALE INTERNO IMPEGNATO NELLA GESTIONE DEI PROGETTI LEONARDO DA VINCI.	36.189,50
0205	03	787020	SPESE PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE INDICATO ALL'ART. 1 COMMA 2 DEL DPCM 14/12/2000.	216.481,79
0205	03	787030	SPESE PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE INDICATO ALL'ART. 1 COMMA 2 DEL DPCM 14/12/2000.	4.535.773,47
0205	03	953045	COMPENSO AI REVISORI DEI CONTI DELL'AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO.	8.533,00
0302	03	512025	SPESE PER LA MANUTENZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE. (L.R. 27/85)	975.607,54
0304	02	411192	COFINANZIAMENTO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE - L.431/98.	15.000.000,00
0304	02	411193	CONTRIBUTI CONCESSI AI COMUNI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE - L.431/98.	14.196.000,00
0306	01	551010	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' - L.R. 18/02 ART. 25, COMMA 5.	361.250,00
0307	02	552012	FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT: ESERCIZIO DEI SERVIZI AUTOMOBILISTICI, TRANVIARI, FILOVIARI E LACUALI (L.R. N. 18/02 ART. 4 COMMA 2 LETT. A).	65.870.765,09
0307	02	552013	INTERVENTI PER GLI ESERCIZI DEI SERVIZI FERROVIARI E METROPOLITANI A COMPENSAZIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO (ART. 20 D. L.VO 422/97 E ART.4,COMMA2 LETT.B, L.R. 18/02)	81.210.088,82
0307	04	552050	CONCORSO REGIONALE NEI MAGGIORI ONERI DEL PERSONALE RINVENIENTE DALLA L. 47/2004, L. 58/2005 E 296/06 AL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI AUTOMOBILISTICI E FERROVIARI EX ART. 8 D.LGS. 422/97.	2.551.842,80

UPB	CAPITOLO	OGGETTO	LIMITE PAGAMENTO	
0308	01	621037	TRASFERIMENTI A REGIONE BASILICATA PER SPESE DI FUNZIONAMENTO AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE DELLA BASILICATA. ACCORDO DI PROGRAMMA ARTICOLO 7.	500.000,00
0308	01	621105	L.R. 19/02 SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA.	1.834.080,00
0308	01	621124	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE DEI FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE, FORTORE. - FINANZIAMENTO DELL'ARPA ART. 14 COMMA 2 LETT.	142.500,00
0312	02	581000	E L.R. 6/99	6.238.675,00
0402	01	1490	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI PARTENARIATO PER LA COOPERAZIONE. ART.10 L.R. 20/2003	40.000,00
0402	01	1082263	COFINANZIAMENTO REGIONALE DELL'ASSE 3 DEL P.I.C. INTERREG III A ITALIA-GRECIA	75.000,00
0402	01	1082267	AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA PER PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA/TRANSNAZIONALE E INTERREGIONALE - PROGRAMMAZIONE 2007/2013	700.000,00
0402	01	1083237	SPESE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "NOVAGRIMED" P.O. MEDITERRANEO FESR.	139.600,00
0402	01	1083238	SPESE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "BIOLMED" P.O. MEDITERRANEO FESR.	50.000,00
0402	01	1083239	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA POSEL P.O. COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2007/2013 GRECIA/ITALIA. COFINANZIAMENTO NAZIONALE (FONDO DI ROTAZIONE L. 183/87) ASSE	662.168,00
0402	01	1083410	4 ASSISTENZA TECNICA.	230.000,00
0402	01	1086000	SPESE PER MANIFESTAZIONE P. O. MED/FESR 2017/2013 (CAPITOLO NON CENSITO)	23.000,00
0402	01	1103123	COFINANZIAMENTO UE E STATO DELL'ASSE 3 DEL P.I.C. INTERREG III A ITALIA-GRECIA	425.000,00
0404	02	4910	TRASFERIMENTO ALL'ADISU-PUGLIA, AGLI EDISU REGIONALI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO AI SENSI DELL'ART. 38 L.R. 18/07.	9.200.000,00
0405	02	4310	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE ALLE AA.P.T. DI PUGLIA L.R. 1/2002	2.025.000,00
0405	02	311025	DECRETO MINISTERO ATTIVITA' PRODUTTIVE 18/06/2004 PAGAMENTO 20% PROGETTI INTERREGIONALI. TRASFERIMENTO INNOVAPUGLIA	720.000,00
0602	02	1315	ONERI PER RITARDATI PAGAMENTI. QUOTA INTERESSI.	1.368.562,31
0602	02	1316	ONERI PER RITARDATI PAGAMENTI. QUOTA RIVALUTAZIONE	515.888,63
0602	02	1317	ONERI PER RITARDATI PAGAMENTI. SPESE PROCEDIMENTALI E LEGALI	585.008,44
0602	02	1318	SPESE FINANZIATE CON PRELIEVO SOMME DAL CAPITOLO 1110090 - FONDO DI RISERVA PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE PREGRESSE.	300.000,00
0602	02	3032	ONERI PREVIDENZIALI E ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE A CARICO ENTE - IRAP SUI COMPENSI PER COLLABORAZIONI, ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE E SUI GETTONI DI PRESENZA PER PARTECIPAZIONE CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI IN FAVORE DI SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.	100.000,00
0602	02	1110090	FONDO DI RISERVA PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE PREGRESSE	2.230.540,62
0602	02	1110097	ONERI RIVENIENTI DALLA REGOLARIZZAZIONE DELLE CARTE CONTABILI (L.R.N. 17/2005 ART. 4 - L.R. N. 28/2001 ART. 82/BIS)	9.000.000,00
0602	03	594011	ANNUALITA' DI CONTRIBUTI PER OO.PP. E E.LL. CON LA CASSA DD.PP. (LL.RR.37/78 E 27/85) - QUOTA INTERESSI	5.542.776,26

UPB	CAPITOLO	OGGETTO	LIMITE PAGAMENTO	
0602	03	594014	MUTUO CASSA DD.PP. DI E. 3.600.000.000. INTERVENTI URGENTI A FAVORE DELLE ZONE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI NEL MESE DI OTTOBRE 1996 (LEGGE N. 677/96) QUOTA INTERESSI (COLLEGATO AL CAP. ENTRATA 2058750) .	30.947,36
0602	03	1121041	ANNUALITA' PER CONSOLIDAMENTO ESPOSIZIONE DEBITORIA GENERALE CON ISTITUTI DI CREDITO RIVENIENTE DA MUTUI - AGRARIO ED EDILIZIO, AL NETTO DELLE GIACENZA EX ART.4 BIS D.L. 12/9/93- E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, CAPITALE RESIDUO MUTUI DIRETTI ED INDIRETTI DA RI	19.819.403,36
0602	03	1121051	PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DI DURATA VENTENNALE PER RICAPITALIZZAZIONE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE REGIONALI A COPERTURA DISAVANZI 2000 E RETRO - QUOTA INTERESSI - ART. 18 L.R. 7/02 E ART. 4 L.R. 22/02.	9.866.117,27
0602	03	1122021	ANNUALITA' MUTUO A COPERTURA PIANO DI RISANAMENTO APPROVATO CON LEGGE REG.LE 23/6/92 N 12 (D.L. 18/1/93 N 8 ART.20, LEGGE 68/93) .QUOTA INTERESSI	18.689.702,63
0602	03	1122026	SPESE PER ONERI DI PREMMORTAMENTO E RIMBORSO QUOTA INTERESSI, MUTUO VENTENNALE CASSA DD.PP. DI EURO 200.000.000,00 PER RIBIANO DISAVANZI SANITARI ESER.2000 E PRECEDENTI, COMPRESI QUELLI RELATIVI ALLA GESTIONE LIQUIDATORIA 1994 E RETRO PER QUOTA DI DISAVAN	7.599.708,83
0602	03	1122028	RIMBORSO QUOTA INTERESSI MUTUO DECENNALE CASSA DD.PP. DI EURO 4.500.000,00 PER ACQUISTO IMMOBILE DA DESTINARE A SEDE DELLA DELEGAZIONE REGIONALE IN ROMA, COMPRESI EVENTUALI ONERI DI PREMMORTAMENTO. (L.R. 4/2003).	68.623,43
0602	03	1122031	RIMBORSO SEMESTRALE QUOTA INTERESSI PRESTITO VENTICINQUENNALE DI € 150.000.000,00 DALLA B.E.I. (BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI), DESTINATO ALLA COPERTURA DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL POR PUGLIA 2000 2006. ATTI DI EROGAZIONE E QUIETANZA	1.393.692,30
0602	03	1122061	RIMBORSO QUOTA INTERESSI MUTUO VENTENNALE CASSA DD.PP. DI EURO 100.000.000,00 PER ACQUISTO IMMOBILE DA DESTINARE A SEDE DELLA REGIONE PUGLIA E PER COSTRUZIONE SEDE CONSIGLIO REGIONALE, COMPRESI EVENTUALI ONERI DI PREMMORTAMENTO. (L.R. 1/2004).	3.409.692,92
0602	03	1122063	RIMBORSO QUOTE INTERESSI MUTUO VENTENNALE CASSA DEPOSITI E PRESTITI DI EURO 50.000.000,00 DA DESTINARE AL COMPLETAMENTO DELLA COSTRUZIONE DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE	1.933.587,50
0602	03	1122071	PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DI DURATA VENTENNALE DI EURO 270.000.000,00 PER RIFINANZIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEBITI REGIONALI VERSO ISTITUTI BANCARI. RICORSO DELLA REGIONE AL MERCATO DEI CAPITALI PER L'ESTINZIONE ANTICIPATA DEL MUTUO PASSIVO CREDIOP PER SP	4.673.423,69
0602	04	114299	RATE DI AMMORTAMENTO IN FAVORE DELLA BANCA CPI S.P.A. CON ONERI A CARICO DELLO STATO (L.178/02) - QUOTA INTERESSI.	832.565,41
0602	04	511044	ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO MUTUO QUINDICENNALE PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI CONSEGUENTI AL TERREMOTO 1980/81 PER ESIGENZE ABITATIVE. ART. 3 L.32/92 E L. 388/2000. QUOTA INTERESSI.	302.735,88

UPB	CAPITOLO	OGGETTO	LIMITE PAGAMENTO	
0602	04	592041	ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO MUTUO DODICENNALE DESTINATO A INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TPRL -QUOTA INTERESSI-(L. N.194/98 - ART. 2, COMMA 5).	494.907,34
0602	04	592043	ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO QUINDICENNALE DESTINATO A INVESTIMENTI NEL SETTORE TPRL. - QUOTA INTERESSI - L. 194/98.	965.358,96
0602	04	592046	MUTUO QUINDICENNALE CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER INVESTIMENTO NEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE . L. N.166/02 ART. 13 COMMA 2, L.R. 18/02 ART. 4 COMMA 2 LETT. D - D.M. N. 3730 DEL 25/02/04.QUOTA INTERESSI	720.178,54
0602	04	592048	MUTUO QUINDICENNALE CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO PER INVESTIMENTO NEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE . L. N.166/02 ART. 13 COMMA 2, L.R. 18/02 ART. 4 COMMA 2 LETT. D - D.M. N. 3731 DEL 25/02/04. QUOTA INTERESSI.	540.133,90
0602	04	592061	ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO MUTUO A CARICO DELLO STATO PER INTERVENTI MOBILITA' CICLISTICA L.366/98 E L. 166/2002. QUOTA INTERESSI	20.422,70
0603	02	1081005	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA.	297.500,00
0703	01	531037	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI UTILIZZO DEL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE.	9.828.523,32
0800	01	3050	AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI RIORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE.	304.837,44
0801	01	1360	SPESE PER CONSULENZE, INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO DI NATURA OCCASIONALE O COORDINATA E CONTINUATIVA. REGOLAMENTO N. 11/2009	339.514,33
0801	01	3020	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DI RUOLO E NON DI RUOLO, CON ESCLUSIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE. (L.R. 18/74 E SUCCESSIVE - C.C.N.L.).	49.822.551,75
0801	01	3022	SPESE PER MAGGIORI ONERI CONTRATTUALI DERIVANTI DALLA APPLICAZIONE DEL NUOVO CONTRATTO DI LAVORO A FAVORE DEI DIPENDENTI. S.O.	1.826.073,92
0801	01	3023	FONDO TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL C.C.N.L.	21.973.994,99
0801	01	3024	ONERI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA L.R. 7/97 ART.27.	17.000,00
0801	01	3025	DIFFERENZE RETRIBUTIVE AL PERSONALE DI COMPARTO A SEGUITO CONCILIAZIONI O PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI.	273.164,59
0801	01	3026	DIFFERENZE RETRIBUTIVE AL PERSONALE DIRIGENTE A SEGUITO CONCILIAZIONI O PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI.	131.109,53
0801	01	3027	INTEGRAZIONE FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO E RETRIBUZIONE POSIZIONE E RISULTATO).	500.000,00
0801	01	3029	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DIRIGENZIALE DI RUOLO E NON DI RUOLO (CC.CC.NN.LL.).	7.624.191,31
0801	01	3030	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE REGIONALE A CUI SI APPLICA IL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DEI GIORNALISTI (L. 150/2000 E D.L. 422/2001).	364.911,65
0801	01	3031	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE A CARICO ENTE. S.O.	33.530.901,99
0801	01	3039	CONGUAGLIO DIFFERENZE ALIQUOTE ORARIE SU COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO PRESTATO NEGLI ANNI PREGRESSI. COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO EX ART. 19 L.R. 13/88.	19.650,42
0801	01	3040	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO.	680.632,23

UPB	CAPITOLO	OGGETTO	LIMITE PAGAMENTO	
0801	01	3054	INTERESSI, RIVALUTAZIONE, SPESE LEGALI E PROCEDIMENTALI E RELATIVI ACCESSORI DI LEGGE.	309.150,21
0801	01	3056	INDENNITA' SUPPLEMENTARE INCENTIVAZIONE ESODO DEL PERSONALE - RISOLUZIONE CONSENSUALE RAPPORTO DI LAVORO.	86.566,18
0801	01	3110	EQUO INDENNIZZO D.P.R. N. 686 DEL 3/5/57 - ART.51 L.R. 13/88 ART. 55. S.O.	84.341,64
0801	01	3120	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (L.274/91, DPR 394/94 ART. 6, L.335/95 ART. 2 COMMA 12, DPR 461/01.)	11.450,00
0801	01	3170	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA FISCALE (ART. 78 LEGGE 30 DICEMBRE 1991, N.413). SPORTELLI TELEMATICI.	40.000,00
0801	01	3200	RIMBORSO SPESE DI CURA PER INFERMITA' DIPENDENTI DA CAUSE DI SERVIZIO.	7.000,00
0801	01	3280	INTEGRAZIONE LIQUIDAZIONE DI INDENNITA' DI FINE SERVIZIO, DI BUONUSCITA, DI ANZIANITA' ED ALTRE ANALOGHE AL PERSONALE REGIONALE COLLOCATO A RIPOSO E/O LORO SUPERSTITI (L.R. 13/12/83 N.22) .	4.633.449,88
0801	01	3290	ACCANTONAMENTO T.F.R. A FAVORE DEL PERSONALE O.T.I. ENTE IRRIGAZIONE NON INQUADRATO NEI RUOLI REGIONALI.	100.000,00
0801	01	3300	RIMBORSO AGLI ENTI DI APPARTENENZA DELLE SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO, OVVERO IN UTILIZZAZIONE PROVVISORIA, PRESSO GLI UFFICI REGIONALI. (PERSONALE IN ASPETTATIVA EX LEG. N. 142/90)	844.771,27
0801	01	3319	RIMBORSO AD ENTI PER SPESE ANTICIPATE PER PERSONALE EX LEGGE 285/77.	218.755,82
0801	01	3350	CCNL - FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PERSONALE DIRIGENTE.	515.229,00
0801	01	3360	CCNL - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PERSONALE APPARTENENTE ALLE CAT. A, B, C, D.	4.148.406,96
0801	01	3364	DIFFERENZA TRA FONDO STANZIATO E FONDO SPETTANTE IN APPLICAZIONE DEL CCNL 22.2.2006 PER IL PERSONALE DIRIGENZIALE.	1.026.814,10
0801	01	3365	C.C.N.L. - RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO AREA DIRIGENZIALE.	10.467.327,47
0801	01	3366	INTEGRAZIONE DEL FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO AREA DIRIGENZIALE ALIMENTATO CON RISORSE DERIVANTI DA INCARICHI ESTERNI SVOLTI DAI DIRIGENTI IN RAGIONE DEL LORO UFFICIO E/O SU DESIGNAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE. D.LVO 165/01 CONNESSO AL CAP. ENTR. 3066000	647.085,15
0801	01	3368	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DIRIGENTI ASSUNTI A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO DI NATURA PRIVATISTICA	2.674.702,22
0801	01	3371	CONTRIBUTO ALL'ARAN (ART.46, COMMA 8 LETT. A D.L. VO 165/2001)	5.312,50
0801	01	3372	SPESE PER ESPLETAMENTO PROCEDURE CONCORSUALI PER RECLUTAMENTO PERSONALE DI COMPARTO E DIRIGENZIALE.	2.415.584,88
0801	01	3373	INTEGRAZIONE SPESE PER L'ESPLETAMENTO PROCEDURE CONCORSUALI PER RECLUTAMENTO PERSONALE DI COMPARTO E DIRIGENZIALE, ALIMENTATO CON RISORSE RIVENIENTI DAL VERSAMENTO DI CONTRIBUTO EFFETTUATO DAI CANDIDATI (COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA N. 3063373)	500.000,00
0802	01	1750	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI. (L.R. N. 36/2008 ART. 14)	700.000,00
0802	01	3051	SPESE PER L'ATTRIBUZIONE DELLE INDENNITA' DI TRASFERIMENTO AI DIPENDENTI REGIONALI IN MOBILITA' PRESSO GLI ENTI LOCALI. (L.R. N. 36/2008 ART. 14)	3.000.000,00

UPB	CAPITOLO	OGGETTO	LIMITE PAGAMENTO	
0803	01	1280	SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE, DEL BOLLETTINO UFFICIALE.	245.902,21
0803	01	3400	FITTO DI LOCALI.	2.980.892,42
0803	01	3405	CONTENZIOSO FITTO LOCALI - INDENNIZZI PER DANNI DERIVANTI DALL'USO E RILASCIO DEGLI IMMOBILI - AGGIORNAMENTO CANONI PER VARIAZIONI ISTAT RELATIVI AD ANNI PREGRESSI.	200.000,00
0803	01	562011	SPESE PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DELLE ISOLE TREMITI. ART. L.549/95. INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE; RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ADEGUAMENTO A NORMATIVE VIGENTI, NONCHÉ ONERI CONNESSI ALL'ACQUISIZIONE DI BENI AL PATRIMONIO REGIONALE. L.R. N. 27/95	1.609.597,46
0804	01	3430	IMPOSTE, SOVRIMPOSTE, TASSE ADDIZIONALI CONTRIBUTI ED ONERI DIVERSI RELATIVI ALL'ALIENAZIONE DI BENI DEL PATRIMONIO REGIONALE.	2.000.000,00
0804	01	3670	SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO REGIONALE COMPRESSE SPESE DI GESTIONE E CONTENZIOSI. L.R. 27/95.	5.000,00
0804	01	3680	SPESE PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER IL FUNZIONAMENTO DEI POZZI IRRIGUI DI PROPRIETÀ REGIONALE L.R. 15/94	198.495,20
0804	01	131060	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI REGIONALI, COMPRESI ONERI PER TRANSAZIONI GIUDIZIALI E SENTENZE L.R.15/94.	3.003.903,95
0804	01	131072	SPESE PER IL PERSONALE IMPIEGATO NELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI REGIONALI.	1.683.833,81
0804	01	131079	INDENNITÀ DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE AL PRESIDENTE, AGLI ASSESSORI E AI CONSIGLIERI REGIONALI, DELEGATI DAL PRESIDENTE, PER L'ESERCIZIO DEL LORO MANDATO. L.R. 7.8.1979, N. 50 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI.	2.328.908,44
0808	01	1220	SPESE PER AVVISTI DI GARA, INFORMAZIONE AI CITTADINI, PUBBLICITÀ E CONCORSI.	154.310,36
0808	01	1278	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITÀ DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DI SPESE AI COMPONENTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE-L.R. N.29/74 E N.27/75.N. 15/78 ART. 11. L.R.N. 68/80 L	307.384,95
0808	01	2020	SERVIZIO MENSA DIPENDENTI REGIONALI COMPRESO PERSONALE DIRIGENZIALE. ART.28 L.R. 26/84.	291.149,39
0808	01	3048	SERVIZIO AUTOMOBILISTICO PER LA RAPPRESENTANZA REGIONALE E PER GLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DELLA REGIONE.	2.761.927,08
0808	01	3380	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE E/O CONDOTTI IN LOCAZIONE.	482.190,54
0808	01	3420	SPESE CONDOMINIALI DI RISCALDAMENTO, PULIZIA, ACQUA, LUCE PER I LOCALI IN PROPRIETÀ E IN LOCAZIONE ADIBITI A UFFICI REGIONALI.	1.124.500,37
0808	01	3440	SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILI, SUPPELLETTILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE VARIE PER GLI UFFICI REGIONALI.	4.917.879,26
0808	01	3460	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE VARIE PER GLI UFFICI REGIONALI.	394.821,97
0808	01	3461	SPESE PER TRASLOCCHI E FACCHINAGGIO.	210.238,23
0808	01	3470	ASSICURAZIONE DI BENI MOBILI ED IMMOBILI CONTRO DANNI, INCENDI E FURTI.	490.000,00
0808	01	3480		64.129,93

UPB	CAPITOLO	OGGETTO	LIMITE PAGAMENTO
0808	01	3482 POLIZZA RTC DIRIGENTI AMMINISTRAZIONE REGIONALE L.R. 13/88 - ART. 43 CCNL DEL 14/09/2000.	18.000,00
0808	01	3483 POLIZZA RTC PER FUNZIONARI CON INCARICO P.O. CCNL CODE CONTRATTUALI COMPARTO EE.LL. REGIONI 2000/2001 - ART. 43 COM. 1.	100.000,00
0808	01	3484 POLIZZA RISCHIO MISSIONI E ADEMPIMENTI DI SERVIZIO L.R.22/90	94.955,00
0808	01	3490 SERVIZIO DI VIGILANZA, CUSTODIA, ECC. DEGLI UFFICI REGIONALI.	583.451,92
0808	01	3500 SPESE PER IL NOLEGGIO DI MACCHINE D'UFFICIO, PER FOTOCOPIATRICI E PER L'ESECUZIONE DI LAVORO IN SERVICE.	354.539,51
0808	01	3520 SPESE VARIE D'UFFICIO: CANCELLERIA E FORNITURA DI MATERIALE SPECIALE, FORNITURA DI STAMPATI, CARTA BIANCA E DA LETTERA, RILEGATURA; SPESE PER LA STAMPA DEI BILANCI PREVENTIVI E CONSUNTIVI DELLA REGIONE E DEI RELATIVI DOCUMENTI, DELLA RELAZIONE SULL'ATTIVITA' D	476.850,20
0808	01	3530 SPESE TELEFONICHE E PER CABLAGGIO E GESTIONE DI RETI DI TRASMISSIONE DATI PER LE SEDI DEGLI UFFICI REGIONALI	2.854.418,92
0808	01	3540 SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	570.463,10
0808	01	3560 SPESE PER L'ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE E GIORNALI E ASSOCIAZIONE, ANCHE VIA ON-LINE ALLA RACCOLTA UFFICIALE DELLE LEGGI, ALLA GAZZETTA UFFICIALE E BANCHE DATI DI RILEVANZA GIURIDICA E AMMINISTRATIVA.	50.000,00
0808	01	3600 SPESE CONTRATTUALI A CARICO DELL'ENTE REGIONE E CONTRIBUTI UNIFICATI DI ISCRIZIONE A RUOLO DI CUI ALLA LEGGE 488/99.	145.385,49
0808	01	3640 SPESE PER L'AUTOMAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI, GESTIONALI E DI PROGRAMMAZIONE.	2.040.360,00
0808	01	3650 SPESE PER ACQUISTO E NOLEGGIO DI ATTREZZATURE E SUPPORTI INFORMATICI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONALITA' DEI SERVIZI.	338.469,20
0808	01	3660 IMPOSTE, SOVRIMPOSTE, TASSE ADDIZIONALI, CONTRIBUTI ED ONERI DIVERSI RELATIVI AL PATRIMONIO REGIONALE NONCHE' PER LOCALI CONDOTTI IN LOCAZIONE A CURA DEL SETTORE ECONOMATO.	617.570,35
0808	01	3665 SPESE PER LA GESTIONE DEGLI ARCHIVI REGIONALI.	1.183.471,55
0808	02	3059 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ESPLETATE IN ITALIA PER SOPRALLUOGHI E ISPEZIONI NECESSARI PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI E/O CONCESSIONI REGIONALI PER LE QUALI GLI Istanti VERSANO SOMME PER L'ISTRUTTORIA. LL.RR. 18 E 23/74, 16/8	478.125,00
0808	02	3060 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI A CARATTERE NON CONTINUATIVE ESPLETATE IN ITALIA LL.RR. 18 E 23/74, 16/80, 22/81 E 26/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.	1.375.000,00
0808	02	3061 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI A CARATTERE CONTINUATIVO ESPLETATE IN ITALIA. L.R. 42/79 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	514.375,00
0808	02	3062 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ESPLETATE ALL'ESTERO. L.R. 42/79 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.	197.500,00
0808	02	3185 SPESE PER IL POTENZIAMENTO DEI SETTORI RAGIONERIA E FINANZE E PER L'AVVIO DEL CONTROLLO DI GESTIONE E PER L'IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI CONTABILI. ART. 103 L.R. 28/01.	122.000,00
0808	02	3220 SPESE PER IL VESTIARIO AL PERSONALE AVENTE DIRITTO.- L.R. N. 43/79.	51.000,00

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2010, n. 872

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 29 gennaio 2010 tra Regione Puglia e Comune di Corato per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie - "P.I.R.P." nel Comune di Corato.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che la L.R. n. 20/2005 - art. 13 - prevede, tra l'altro, la realizzazione di Programmi Integrati di Riqualficazione delle Periferie - P.I.R.P.

VISTO che a tal fine sono state individuate risorse finanziarie per complessivi euro 92.639.712,43, come di seguito specificato:

- euro 32.000.000,00 impegnati con determina dirigenziale n. 502 del 12/12/2006 - cap. 411035
- euro 10.000.000,00 impegnati con determina dirigenziale n. 505 del 12/12/2006 - cap. 411025
- euro 50.639.712,43 - fondi di edilizia sovvenzionata, residui dei programmi complessi, individuati con delibera di G.R. n. 1585 del 15/11/2005, che non transitano nel bilancio regionale.

VISTO che con delibera di Giunta Regionale n. 870 del 19/6/2006 è stato approvato il bando di gara dei Programmi Integrati di Riqualficazione delle Periferie - P.I.R.P.

RILEVATO che, ai sensi del punto 3.1 del bando, i PIRP "devono avere le caratteristiche di programmi integrati, comprendenti una molteplicità di interventi e la compartecipazione di soggetti pubblici e/o privati, che concorrono alla realizzazione del Programma con proprie risorse finanziarie".

VISTO che con delibera n. 641/2009 la Giunta Regionale ha ritenuto ammissibile il programma PIRP presentato dal Comune di Corato, denominato "Dal centro storico alla zona 167 di Via Preneestina", approvato con deliberazione C.C. n. 36 del 14/5/2007, che prevede opere per un importo com-

plessivo di euro 52.370.061,43, di cui euro 3.000.000,00 a carico della Regione Puglia.

CONSIDERATO che la citata delibera di G.R. n. 870/2006 prevede la stipula di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 267/2000 e della L.R. n. 4 del 20/2/1995, che produce gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77, determinando le eventuali conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici, nonché la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste.

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1179 del 13/7/2009 di approvazione dello schema di Accordo di Programma.

VISTO che in data 29 Gennaio 2010 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra la Regione Puglia e il Comune di Corato, stipulato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e della L.R. n. 4 del 20/2/1995, per la realizzazione del PIRP in oggetto.

VISTA la deliberazione n. 09 del 25/02/2010 con cui il Consiglio Comunale di Corato ha ratificato l'adesione del Sindaco all'Accordo di Programma stipulato in data 29/01/2010, ai sensi del citato art. 34, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, trattandosi di intervento in variante agli strumenti urbanistici.

RILEVATO che il 3° comma, punto 9.3 del bando di gara dei PIRP, approvato con deliberazione di G.R. n. 870/2006, prevede che l'Accordo di Programma sottoscritto dalle parti sia approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale.

DECRETA

- E' approvato l'Accordo di Programma relativo alla realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie - "P.I.R.P." nel Comune di Corato, sottoscritto in data 29/01/2010 tra la Regione Puglia e il Comune di Corato.
- L'Accordo comporta i seguenti oneri finanziari a carico del bilancio regionale:
 - euro 32.000.000,00 - impegnati con determina dirigenziale n. 502 del 12/12/2006 - cap. 411035

- euro 10.000.000,00 - impegnati con determina dirigenziale n. 505 del 12/12/2006 - cap. 411025
- euro 50.639.712,43 - fondi di edilizia sovvenzionata, residui dei programmi complessi, individuati con delibera di G.R. n. 1585 del 15/11/2005, che non transitano nel bilancio regionale.
- Nel caso in cui l'Accordo di Programma non abbia attuazione, ovvero i privati non stipulino le convenzioni con il Comune, ovvero i privati non inizino i lavori nei tempi fissati dai Protocolli di Intesa, le determinazioni assunte in precedenza si intendono caducate di diritto.
- Ai sensi del 7° comma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e ai sensi dell'art. 5 della L.R. 4/95, la vigilanza sulla esecuzione del presente Accordo di Programma e sugli eventuali interventi sostitutivi è esercitata da un Collegio presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o dall'Assessore competente, se delegato, dal Dirigente del Servizio Politiche Abitative Regionale, dal Sindaco o Assessore o Consigliere se delegato, dal Dirigente comunale competente, dal Responsabile comunale del procedimento e dai rappresentanti dei soggetti partecipanti all'accordo.
Tale Collegio viene istituito con la pubblicazione del presente Decreto del Presidente della Giunta Regionale che approva l'Accordo di Programma. Il Collegio individua le modalità di controllo sulla esecuzione dell'Accordo.
- Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale e sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, comma 1), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1994, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere previste e produce in ogni caso, per quanto di competenza della Regione, gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24/7/1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici.

Bari, lì 15 luglio 2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2010, n. 875

Art.15, comma 2, L.R. n. 8/04 e s.m.i.. Revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria in regime di ricovero per acuti della C.d.C. "S. Michele" in Manfredonia per le branche di Oncologia, Gastroenterologia, Pneumologia.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Premesso che:

con nota datata 13/11/2009 il legale rappresentante della Casa di Cura "S. Michele" sita in Manfredonia ha presentato istanza tesa al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di n. 5 p.l. di Gastroenterologia, giusta pre-intesa sottoscritta e recepita con D.G.R. n. 813/2006, nonché al conseguente rilascio dell'accreditamento istituzionale di n. 35 p.l. per le seguenti discipline:

- n. 20 p.l. Gasstroenterologia
- n. 15 p.l. Pneumologia

richiamata la nota del Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria prot. n. AOO_081/869/Coord del 23/2/2010 con la quale è stato incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura finalizzato alla verifica dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'autorizzazione all'esercizio di n. 5 p.l. di Gastroenterologia;

acquisita e letta la nota prot. n. 3376/DIP/1 del 09/06/2010 a firma del Direttore di Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG che testualmente recita:

"Oggetto: Casa di Cura "San Michele" - Accertamenti finalizzati all'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria."

Con riferimento alla nota Prot. N° AOO-081/869/Coord del 23.02.2010, con la quale è stato chiesto a questo Dipartimento di Prevenzione di effettuare idoneo sopralluogo presso la Casa di Cura "San Michele" finalizzato alla verifica dei requisiti previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'esistenza di tutti i requisiti organizzativi minimi prescritti dal R.R. n. 3/2005 in relazione alle articolazione delle case di cura per la

quale è stata prodotta domanda di autorizzazione a n. 05 posti letto di Gastroenterologia, a conclusione delle operazioni di verifica si relaziona quanto segue:

• **Unità Funzionali Specialistiche**

La richiesta di accreditamento presentata alla Regione Puglia in data 16.11.09, come previsto dalla preintesa sottoscritta e recepita con D.G.R n. 813 del 13.06.2006, riguarda complessivamente n. 35 posti letto da accreditare (20 gastroenterologia - 15 pneumologia). Allo stato sono attive le unità specialistiche di gastroenterologia (15 posti), pneumologia (15 posti letto), oncologia (10 posti letto)

• **Autorizzazioni:**

1. Autorizzazione Decreto Presidente GR. n. 1053 del 23.03.1985 - Casa di cura privata con dotazione complessiva di n.40 posti letto, ad indirizzo medico-oncologico (10 posti letto), medico-broncológico (15 posti letto) e medico-gastroenterologo (15 posti letto) fascia funzionale B;
2. Preintesa sottoscritta e recepita con D.G.R n. 813 del 13.06.2006 - Posti letto da accreditare n. 35 (20 gastroenterologia - 15 pneumologia);

1. Precedenti autorizzazioni:

- Autorizzazione Decreto del Medico Provinciale n. 282 del 14.01.1972 - Casa di cura privata con dotazione di n. 20 posti letto, branca specialistica otorinolaringoiatria;
- Convenzione a norma dell'art. 18 legge 17.8.1974 n. 386 con atto stipulato il 25.02.1980;
- Autorizzazione Decreto Presidente G.R. n. 1697 del 16.09.1983 - Casa di cura privata, con dotazione complessiva di n.30 posti letto, ad indirizzo medico-oncologico (10 posti letto), medico-broncológico (10 posti letto) e medico-gastroenterologo (10 posti letto) fascia funzionale B;

Note:

- a. Vengono anche erogate prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale in regime di non accreditamento con il SSN per le discipline di:

- Patologia clinica
- Radiologia tradizionale
- Ecotomografia
- Endoscopia
- Otorinolaringoiatria
- Cardiologia
- Oculistica

La struttura non è in possesso dell'autorizzazione comunale all'esercizio per erogare prestazioni specialistiche in regime ambulatoriale prevista dal comma 4, art. 8 della L.R. 8/2004.

- b. Verbale accertamento requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi L.R. n. 8/2004 Dipartimento Prevenzione AUSL FG/2 deI 13.03.2006 "i locali sono in possesso dei requisiti strutturali, impiantistici e tecnici, per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di Casa di cura con "Attività sanitaria di ricovero per le branche di Gastroenterologia (pl 15), Oncologia (pl 10), Pneumologia (pl. 15), Chirurgia Generale (pl. 20)
- c. Autorizzazione n. 23 rilasciata dal Sindaco del Comune di Manfredonia in data 12 aprile 2006 all'esercizio di "Casa di Cura" con attività sanitaria di ricovero per le branche di:
 - Gastroenterologia p.l. 15
 - Oncologia p.l. 10
 - Pneumologia p.l. 15
 - Chirurgia Generale p.l. 20

L'autorizzazione è stata rilasciata da autorità incompetente. Ai sensi del comma 3, art. 8 della L.R. n. 8/94 compete alla Regione il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie che erogano prestazioni sanitarie in regime di ricovero. La Regione Puglia non ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio (Nota Prot. 24/11431/112118 del 05.07.2002 - Assessorato Sanità Regione Puglia)

• **Requisiti Strutturali**

Lo stato di fatto dei locali, come da planimetria acquisita, non è conforme a quanto riportato nel Certificato di Agibilità rilasciato dal Comune di Manfredonia in 24.04.1996.

Non risulta acquisita l'autorizzazione prevista art. 65 del D.Lvo n. 81/08 per poter adibire al

lavoro locali chiusi sotterranei o semisotterranei. Le ristrutturazioni hanno interessato in particolare il piano interrato dove, in sostituzione delle due sale operatorie, sono state realizzati due ambienti dedicati all'ecografia e dall'endoscopia con annessi locali di servizio (Preparazione personale medico, sala refertazione, spogliatoi pazienti, bagni, ecc. la rimanente zona di questo livello è dedicato alla radiologia (Radiologia Diagnostica 1, Radiologia Diagnostica 2, Sala Tac.) con annessi locali di servizio.

L'Unità funzionale di Oncologia non è dotata di locali dedicati e di attrezzature specifiche.

L'attuale assetto strutturale e tecnologico è sovrapponibile a quanto documentato negli allegati al Parere igienico sanitario Prot. 298/08 rilasciato dal Servizio Igiene Pubblica Area Sud ASL FG in data 10.06.2008 e nelle "PLANIMETRIE STATO DI FATTO" del novembre 2009 a firma dell'Ing. Pasquale Potenza, nelle quali non è riportata la ubicazione dell'Unità di Manipolazione dei Chemioterapici Antiblastici, requisito strutturale indispensabile di un reparto di Oncologia.

Come previsto dalle linee guida nazionali ed europee una unità di Oncologia Medica, oltre che garantire diagnosi e cura al paziente oncologico, deve assicurare la gestione della tossicità da anti-blastici anche ai fini della tutela della salute dei lavoratori esposti. La preparazione dei farmaci anti-blastici può essere eseguita esclusivamente nella "Unità di Manipolazione di Chemioterapici Antiblastici, in accordo con l'art. 3, comma 1, lettera b, art.64 del D.lvo 626/94 2009 e in conformità ai requisiti previsti dal documento della Conferenza Stato-Regione sulle "Linee guida per la sicurezza e la salute dei lavoratori esposti a chemioterapici anti-blastici in ambiente sanitario" (G.U. 7.10.99)

Agli atti risulta l'acquisto e la fornitura in data 31.07.2002 da parte della Ditta Lasit di Cornaredo (MI) di una "Cappa a flusso laminare CYTOFASE 2003 Matr. 143 (Documento di trasporto A00465). Circa l'attuale collocazione della cappa il Dott. Ciliberti Domenico, amministratore delegato della Casa di Cura "San Michele", ha dichiarato che la stessa ed altre attrezzature utilizzate per le attività oncologiche sono depositate in locali agricoli di sua proprietà e che dall'1.01.2010 non vengono più eseguite prestazioni di chemioterapia. (Verbale del 31.05.2010)

All'unità funzionale di Oncologia, come risulta dal libro matricola, non risulta essere mai stato assegnato personale medico dipendente con la specializzazione in oncologia. Svolge attività di consulenza dal 14.11.2003, con un impegno orario di 18 ore mensili, il Dott. Antonio Piano, specialista in oncologia.

Nella Carta dei Servizi viene indicato che vengono erogate prestazioni di ricovero in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale per le branche di Gastroenterologia e Pneumologia. Dal Contratto per la erogazione ed acquisto di "Prestazioni di Ricovero" sottoscritto dalla Casa di Cura San Michele con l'Azienda Unità Sanitaria Locale provincia di Foggia per l'intero anno 2009, risulta che l'Erogatore è obbligato a erogare le prestazioni di ricovero rientranti tra quelle delle discipline di convenzionamento, che come da dichiarazione dello stesso risultano essere: Gastroenterologia (15 PL), Oncologia (10 PL), Pneumologia (15 PL). Come dichiarato dal Dott. Ciliberti Domenico, amministratore delegato della Casa di Cura "San Michele", la struttura ha erogato prestazioni di ricovero per l'oncologia nel corso dell'anno 2010, con esclusione della chemioterapia (Verbale del 31.05.2010).

Nella Carta dei Servizi viene indicato, come pure nei siti internet "Pagine Gialle" e "Corriere della Sera SORTELLO CANCRO", che la Casa di Cura eroga prestazioni di Radiodiagnostica TAC.

Dai documenti aziendali (Elenco attrezzature TAC, Istituzione del Servizio di Prevenzione e Protezione, Documento della Valutazione dei Rischi del 16.04.2010) risulta che "non è installato il tomografo con i relativi comandi", per cui nella struttura non possono essere eseguiti accertamenti radiologici con la tecnologia TAC.

Le informazioni contenute nella Carta dei Servizi e diffuse attraverso i siti internet diffondono un messaggio ingannevole per quanto riguarda le prestazioni di oncologia e di radiodiagnostica TAC.

4. Requisiti organizzativi:

- Direzione Sanitaria
1 Direttore sanitario Responsabile di raggruppamento - dipendente T.I
- Unità Funzionale Gastroenterologia
1 Medico aiuto non specialista - dipendente TI
1 Medico assistente specialista - dipendente TI

- *Unità Funzionale Pneumologia*
1 Medico aiuto non specialista - dipendente T.I
- *Radiologia-Tac*
1 Medico specialista - dipendente T. Definito (ha superato i limiti di età)
2 Tecnici sanitari di radiologia medica - dipendente TI
- *Laboratorio analisi cliniche*
1 Biologo - dipendente TI
1 Tecnico di laboratorio analisi - dipendente TI
- *Personale infermieristico*
2 Caposala - dipendenti TI
1 infermiere responsabile deposito farmaceutico - dipendente TI
12 infermieri - dipendenti TI
- *Personale ausiliario*
9 Ausiliari Socio Sanitari - Dipendenti
1 OTA - dipendente TI
- *Personale Amministrativo e Servizi*
1 Direttore amministrativo - dipendente T.I
4 impiegati - dipendenti TI 3
3 portieri-centralinisti - dipendenti TI
- *Consulenti con contratto libero professionale*
 - a. Medico specialista in gastroenterologia - 20 ore mensili
 - b. Medico specialista in pneumologia - impegno orario non definito e limitato ad alcuni periodi dell'anno.
 - c. Medico specialista in cardiologia - 10 ore settimanali con due accessi
 - d. N° 3 Medici di Guardia - impegno orario non definito.
 - e. Medico specialista anestesia e rianimazione - impegno orario non definito (da verificare situazione di incompatibilità)
 - f. Farmacista
 - g. Dietista
 - h. Biologo

Note:

- *L'organizzazione in Unità funzionali (Gastroenterologia, Pneumologia e Oncologia) è soltanto formale in quanto l'area di degenza è articolata solo attraverso una suddivisione per sesso, senza una specifica definizioni degli spazi e di conseguenza non vi è alcuna separazione tra pazienti di pertinenza gastroenterologica, pneumologia e oncologica.*

- *Dall'esame dei turni di servizio si evince che la dotazione organica del personale medico con rapporto di lavoro dipendente non garantisce la continuità assistenziale nelle singole unità funzionali specialistiche.*

Nel mese di maggio 2009 per 22 giorni è stato presente nella struttura un solo medico dalle ore 14 alle ore 20 per garantire l'assistenza ai pazienti delle tre unità funzionali specialistiche. Nel mese di giugno 2009 è prevista per lo stesso arco di tempo la presenza di un solo medico per 22 giorni. Il turno di guardia notturno (2008) è garantito da un medico a rapporto libero professionale (n. 3 unità) e da un solo infermiere per entrambi i piani di degenza.

E' garantita la presenza del Direttore Sanitario, che svolge anche le funzioni di direttore di raggruppamento delle tre unità funzionali solo nel turno 8-14, del Radiologo nello stesso turno per 4 giorni alla settimana.

Non è garantita la pronta disponibilità e la sostituzione in caso di assenza per ferie o malattia del personale addetto alle attività diagnostiche, in particolare per le attività di analisi chimico-cliniche e di radiodiagnostica.

Il ricorso a medici specialisti, tramite consulenze con contratti a rapporto libero professionale, anche per il limitato impegno orario previsto, non possono essere considerate come sostitutive della dotazione organica ne sopperiscono alla mancanza in organico di dipendenti in possesso della specializzazione o dei titoli professionali di carriera sostitutivi previsti dal D.M. 30.01.1998 per le discipline di gastroenterologia, pneumologia e oncologia.

Il Medico radiologo ha superato i limiti di età per il mantenimento in servizio previsto per il personale dipendente del S.S.N.

Gli altri contratti libero professionali di consulenza riguardano discipline diverse dalle prestazioni erogate in regime di accreditamento. Nella Carta dei Servizi viene indicato che vengono erogate prestazioni di ricovero in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale per le branche di Gastroenterologia e Pneumologia.

Dal Contratto per la erogazione ed acquisto di "Prestazioni di Ricovero" sottoscritto dalla Casa di Cura San Michele con L'Azienda Unità Sanitaria Locale provincia di Foggia per l'intero anno 2009,

risulta che l'Erogatore è obbligato a erogare le prestazioni di ricovero rientranti tra quelle delle discipline di convenzionamento, che, come da dichiarazione dello stesso, risultano essere: Gastroenterologia (15 PL), Oncologia (10 PL), Pneumologia (15 PL).

Come dichiarato dal Dott. Ciliberti Domenico, amministratore delegato della Casa di Cura "San Michele", la struttura ha erogato prestazioni di ricovero per l'oncologia nel corso dell'anno 2010, con esclusione della chemioterapia (Verbale del 31.05.2010). Nella Carta dei Servizi viene indicato, come pure nei siti internet "Pagine Gialle" e "Corriere della Sera SORTELLO CANCRO", che la Casa di Cura eroga prestazioni di Radiodiagnostica TAC.

Dai documenti aziendali (Elenco attrezzature TAC, Istituzione del Servizio di Prevenzione e Protezione, Documento della Valutazione dei Rischi del 16.04.2010) risulta che "non è installato il tomografo con i relativi comandi". per cui nella struttura non possono essere eseguiti accertamenti radiologici con la tecnologia TAC. Le informazioni contenute nella Carta dei Servizi e diffuse attraverso i siti internet diffondono un messaggio ingannevole per quanto riguarda le prestazioni di oncologia e di radiodiagnostica TAC.

CONCLUSIONI

Dall'esito della verifica si è accertato che la Struttura Casa di Cura "San Michele", gestione Daunia Medica s.r.l., rappresentata legalmente dal Dott. Giovanni Ciliberti nato il 18.07.1926, con sede alla via Cozzolete n. 29:

- non è in possesso dei requisiti strutturali, impiantistici e tecnici e organizzativi minimi per l'esercizio dell'attività sanitaria in regime di ricovero per acuti per la branca di Oncologia con numero 10 posti letto;
- non è in possesso dei requisiti organizzativi minimi per l'esercizio dell'attività sanitaria in regime di ricovero per acuti per le branche di Gastroenterologia (pl 20) e Pneumologia (15 pl)
- non è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria per erogare prestazioni specialistiche in regime ambulatoriale prevista dal comma 4, art. 8 della L.R. 8/2004.
- Si richiede, pertanto, ai sensi del comma 2, art. 15 della L.R. n. 8/2004 la revoca dell'autorizza-

zione all'esercizio dell'attività sanitaria in regime di ricovero per acuti per la branca di Oncologia (10 pl), Gastroenterologia (15 pl), Pneumologia (15 pl).

Sono stati adottati i seguenti provvedimenti di competenza di questo Dipartimento di Prevenzione:

1. richiesta al Sindaco del Comune di Manfredonia di sospensione dell'esercizio dell'attività di erogazioni di prestazioni specialistiche in regime ambulatoriale per mancanza della autorizzazione prevista dal comma 4, art. 8 della L.R. 8/2004;
2. richiesta al Sindaco del Comune di Manfredonia di revoca dell'Autorizzazione Sanitaria n. 23 rilasciata il 12.04.2006 per l'esercizio di attività sanitaria di ricovero per branche di gastroenterologia (pl 15), oncologia (pl 10), pneumologia (pl 15) e chirurgia generale (pl 20);"

preso atto della gravità assoluta degli esiti dell'accertamento nell'ambito della normale attività di verifica da parte del Dott. Carella in ragione della succitata nota;

ritenuto che i fatti ivi esposti non consentono la prosecuzione neanche temporanea del rapporto di accreditamento provvisorio e del conseguente rapporto basato sulla fiducia istituzionale;

letto l'art. 15 della L.R. n. 8/04 che al comma 2 dispone che "le Autorità competenti revocano l'autorizzazione e dispongono la conseguente chiusura della struttura nella quale sia stato accertato l'esercizio abusivo della professione sanitaria o in cui siano state commesse gravi e/o reiterate inadempienze comportanti situazioni di pericolo per la salute dei cittadini, fatta salva, nei casi previsti, la trasmissione di informativa di reato all'Autorità giudiziaria";

preso atto che il Dott. Carella ha richiesto la revoca dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi del comma 2, art. 15 della L.R. n. 8/2004 dell'attività sanitaria in regime di ricovero per acuti per la branca di Oncologia (10 PI), Gastroenterologia (15 PI), Pneumologia (15 PL);

preso atto che l'adozione del presente provvedi-

mento rappresenta atto dovuto e vincolato nonché ineludibile ed improrogabile stante l'urgenza di tutelare nelle forme più assolute il diritto alla tutela della salute dei pazienti e degli operatori della casa di cura all'esame;

DECRETA

- di prendere atto della relazione del Direttore di Dipartimento di Prevenzione di Foggia, che qui si intende integralmente riportata, sugli esiti dell'accertamento effettuato, in sede di verifica dei requisiti, sulla Casa di Cura "S. Michele" sita in Via Cozzolette n. 29 - Manfredonia (FG);
- di revocare con effetto immediato, ai sensi dell'art. 15, comma 2, della L.R. n. 8/04, l'autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria in regime di ricovero per acuti per la branca di Oncologia (10 p.l.), Gastroenterologia (15 p.l.), Pneumologia (15 p.l.) della Casa di Cura "S. Michele" sita in Via Cozzolette n. 29 - Manfredonia (FG) concessa con D.P.G.R. n. 1053 del 23/03/1985;
- di disporre, per l'effetto, ai sensi dell'art. 15, comma 2, della L.R. n. 8/04 che testualmente recita: " le Autorità competenti revocano l'autorizzazione e dispongono la conseguente chiusura della struttura nella quale sia stato accertato l'esercizio abusivo della professione sanitaria o in cui siano state commesse gravi e/o reiterate inadempienze comportanti situazioni di pericolo per la salute dei cittadini, fatta salva, nei casi previsti, la trasmissione di informativa di reato all'autorità giudiziaria", la conseguente chiusura della Casa di Cura "S. Michele" sita in Manfredonia (FG);
- di notificare il presente decreto:
Al Dirigente del Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria per gli adempimenti consequenziali;
Al Sindaco del Comune di Manfredonia;
All'Ispettorato del Lavoro - Sede Al Direttore Generale dell'ASL FG per gli adempimenti consequenziali;

Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Foggia;

- di pubblicare il presente Decreto sul B.U.R.P.

Bari, lì 21 luglio 2010

Vendola

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE AGROALIMENTARI 19 luglio 2010, n. 53

Legge n. 82 del 20 febbraio 2006. Determinazione del periodo vendemmiale 2010/2011, delle fermentazioni e delle rifermentazioni.

Visto il Reg.(CE) n.1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal Reg.(CE) 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009;

Visto il Reg.(CE) n.555/2008 della Commissione del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Reg.(CE) n.479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5396 del 27 novembre 2008, recante le disposizioni di attuazione dei Reg. (CE) n.479/2008 del Consiglio e (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della distillazione dei sottoprodotti della vinificazione;

Visto il Reg. (CE) n.436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n.479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;

Visto il Decreto Legislativo n. 260/00 e succes-

sive modifiche concernenti disposizioni sanzionatorie in applicazione del Reg. (CE) n.479/2008;

Vista la legge n. 82 del 20 febbraio 2006 concernente "Disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'Organizzazione Comune del Mercato del vino;

Visto l'art. 9, comma 1, della sopra citata legge che demanda alle regioni la competenza di determinare il periodo entro il quale le fermentazioni e le rifermentazioni sono consentite;

Visto l'art. 14 della sopra citata legge che stabilisce il termine ultimo di detenzione delle vinacce negli stabilimenti enologici, a decorrere dal 30° giorno dalla fine del periodo vendemmiale, determinato con provvedimento delle regioni ai sensi dell'art. 9, comma 1;

Visto il Decreto Ministeriale del 19 dicembre 2000 relativo alle modalità di applicazione del divieto di vinificazione delle uve da tavola;

Considerato che è necessario stabilire nella Regione Puglia il periodo vendemmiale e il periodo di fermentazione e rifermentazione.

DECRETA:

Art. 1

Periodo vendemmiale

1. Per la campagna vitivinicola 2010/2011 il periodo vendemmiale ha inizio il 1° agosto 2010 e termina il 30 novembre 2010.
2. Tale periodo è prorogato al 10 dicembre 2010, esclusivamente per le uve da tavola destinate alla trasformazione in mosto per la produzione di succhi d'uva, negli stabilimenti a ciò appositamente destinati, che hanno presentato dichiarazione d'inizio attività, ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale 19 dicembre 2000.

Art. 2

Periodo fermentazioni

1. Per la campagna vendemmiale 2010/2011, il periodo entro cui possono avere luogo le fermentazioni e le rifermentazioni inizia il 1° agosto e termina il 30 novembre 2010.
2. Le fermentazioni spontanee che avvengono al di

fuori del periodo stabilito, devono essere comunicate a mezzo di telegramma, fax o sistemi equipollenti riconosciuti, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (ICQ) Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei prodotti Agroalimentari con sede in Via G. Falcone e P. Borsellino 2, 70125 - Bari.

3. È vietata qualsiasi fermentazione e rifermentazione al di fuori del periodo stabilito, fatta eccezione per quelle effettuate in bottiglia o in autoclave per la preparazione dei vini spumante, dei vini frizzanti e dei mosti parzialmente fermentati frizzanti, nonché per quelli che si verificano spontaneamente nei vini imbottigliati.

Art. 3

Detenzione delle vinacce

1. La detenzione delle vinacce negli stabilimenti enologici è vietata a decorrere dal 30° giorno della fine del periodo vendemmiale, così come determinato all'art. 1 del presente provvedimento.

Gli organi preposti alla vigilanza per il Controllo della Qualità dei prodotti Agroalimentari sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento.

I Sindaci dei Comuni della Regione Puglia sono incaricati di disporre la pubblicazione del presente Decreto nei rispettivi albi comunali.

Il presente Decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 19 luglio 2010

L'Assessore
Dott. Dario Stefàno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AFFARI GENERALI 6 luglio 2010, n. 154

Alienazione di n. 3 lotti di terreno siti nella zona "Agri Marmiferi" del Comune di Apricena, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 20 del 30.06.1999 e s.m.i. - Indizione di Asta Pubblica ai sensi dell'art. 73 comma c) del R.D. n. 827 del 23.05.1924. 2° incanto.

Addì, 6 luglio 2010, in Bari (Ba), Via Caduti di

tutte le guerre n° 15, nella sede del Servizio regionale Affari Generali

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AFFARI GENERALI**

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n° 7;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165;

VISTO il D.P.G.R. n. 161 del 22.02.2008;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n° 3261 del 28.7.1998;

VISTA la deliberazione n. 867 del 26.05.2009 con la quale la Giunta Regionale ha deliberato di dichiarare ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 13 comma 1 della L.R. n. 20/99 e art. n. 24 comma 2 della L.R. n. 27/95, non fruibili per esigenze regionali n. 3 lotti di terreno siti nella zona "Agri Marmiferi" del Comune di Apricena, individuati dal Servizio Riforma Fondiaria, Ufficio Stralcio ex ERSAP di Foggia.

VISTO che la succitata deliberazione, stabilisce, che alla vendita degli immobili in questione provvederà il Servizio Affari Generali con la collaborazione del Servizio Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex ERSAP di Foggia.

CONSIDERATO che con atto dirigenziale n. 166 del 09.10.2009 è stato indetto Pubblico Incanto a mezzo Asta Pubblica ai sensi del R.D. n. 827/24 art. 73 comma

c) con le modalità delle offerte segrete in aumento, per l'alienazione dei lotti in questione, con aggiudicazione secondo le modalità dell'art. 76 dello stesso R.D. 827/24 che di seguito si riportano:

- a) Lotto n. 1 - F. 10 p. 277 ha. 1.83.43 - prezzo a base d'asta euro 31.183,10;
- b) Lotto n. 2 - F. 10 304 (ex 176) ha. 6.13.03 - prezzo a base d'asta euro 68.660,00;
- c) Lotto n. 3 - F. 10 p.p. 271-275 ha. 4.71.75 - prezzo a base d'asta euro 75.450,00;

CONSIDERATO che il precedente incanto è andato deserto, la Giunta Regionale con provvedimento n. 1311 del 03.06.2010, ha deliberato di procedere ad un nuovo pubblico incanto con un abbattimento del 10% sulle precedenti stime dando incarico al Servizio Affari Generali di procedere alla relativa asta.

PRESO ATTO che nota prot. AOO_113-24/06/2010-0007904, il Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, ha comunicato, al Servizio Affari Generali, le strutture, i Comuni ed il numero delle locandine da affiggere negli stessi, relative alle procedure d'asta per l'alienazione di n. 3 lotti di terreno siti nella zona "Agri Marmiferi" del Comune di Apricena, che di seguito si riportano con la relativa stima:

- a) Lotto n. 1 - F. 10 p. 277 ha. 1.83.43 - prezzo a base d'asta euro 28.064,79;
- b) Lotto n. 2 - F.10 304 (ex 176) ha. 6.13.03 - prezzo a base d'asta euro 61.794,00;
- c) Lotto n. 3 - F. 10 p.p. 271-275 ha. 4.71.75 - prezzo a base d'asta euro 67.905,00.

RITENUTO di dover procedere con il presente provvedimento all'indizione del Pubblico Incanto a mezzo Asta Pubblica ai sensi del R.D. n. 827/24 art. 73 comma c) con le modalità delle offerte segrete in aumento, per l'alienazione dei lotti in questione, con aggiudicazione secondo le modalità dell'art. 76 dello stesso R.D. 827/24.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 e ss.mm.ii.

- Si dà atto che il presente provvedimento comporterà una fonte di entrata per il Bilancio regionale che sarà introitata sul c/cp. 16723702, intestato a Regione Puglia - Direzione Provinciale Riforma Fondiaria Ufficio Stralcio ex ERSAP di Bari - C.so Sonnino n. 177, ovvero, sul c/c Bancario codice IBAN IT25G0101004197000040000001 Tesoreria Regionale San Paolo IMI Banco Di Napoli - Bari.

- Le cauzioni, saranno versate a mezzo Bonifico Bancario alla Tesoreria Regionale S. Paolo IMI Banco di Napoli - Bari codice IBAN IT25G0101004197000040000001, ovvero, su c.c.p. n. 60225323, intestato a: Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi Regionali, la quale rice-

vuta deve riportare la seguente causale: “deposito cauzionale provvisorio” (cod. 6144) sul cap. 6151600 e successivamente svincolate per i non aggiudicatari.

- Che la spesa relativa alla stampa ed affissione delle locandine da affiggere nel comune di Apricena ed in quelli limitrofi graverà sul competente capitolo del Servizio Riforma Fondiaria Ufficio Stralcio ex ERSAP di Bari e sarà determinata dal Servizio medesimo.

Per quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- di indire Pubblico Incanto a mezzo Asta Pubblica ai sensi del R.D. n. 827/24 art. 73 comma c) con le modalità delle offerte segrete in aumento, con aggiudicazione secondo le modalità dell'art. 76 dello stesso R.D. 827/24, per l'alienazione dei lotti in questione;
- Di approvare il bando d'Asta Pubblica (all. A), l'Avviso d'Asta (all. B), l'Estratto dell'Avviso d'Asta (all. C) e il bando di gara da pubblicare sulla GURI (all. D) che si allegano, per farne parte integrante del presente atto, che saranno pubblicati sul BURP e sul sito della Regione Puglia e sul sito di Empulia a cura del Servizio Affari Generali;
- Di approvare l'Avviso d'Asta che verrà riprodotto sulle locandine f.to 50x70 (all. E), la cui stampa sarà a cura e spese del Servizio Provveditorato Economato, tramite l'Economo di Plesso del Servizio Riforma Fondiaria Ufficio Stralcio ex

ERSAP di Bari - C.so Sonnino n. 177, mentre la relativa affissione in Apricena e comuni limitrofi, sarà a cura e spese dell'Economo Cassiere di Foggia;

- Di autorizzare il Servizio Provveditorato Economato a pubblicare l'estratto dell'avviso di gara (all. C) su due quotidiani a tiratura nazionale e su due quotidiani regionali più diffusi, nonché il bando di gara (all. D) sulla GURI;
- Di prendere atto che il presente provvedimento comporterà una fonte di entrata per il Bilancio regionale che sarà introitata sul c/cp 16723702 intestato a Regione Puglia - Direzione Provinciale Riforma Fondiaria Ufficio Stralcio ex ERSAP di Bari -C.so Sonnino n. 177, ovvero sul c/c Bancario codice IBAN IT25G0101004197000040000001 Tesoreria Regionale San Paolo IMI Banco Di Napoli - Bari;
- Copia conforme del presente atto viene trasmesso al Servizio Ragioneria - Ufficio Entrate, per opportuna conoscenza.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e depositato agli atti del Servizio Affari Generali, è dichiarato immediatamente esecutivo e sarà:

- pubblicato all'Albo del Servizio Affari Generali;
- trasmesso in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale. Il presente provvedimento è composto da n. 4 facciate.

Il Dirigente del Servizio
Dr. Nicola Lopane

ALL. A

REGIONE PUGLIA
AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE
SERVIZIO AFFARI GENERALI
Viale Caduti di Tutte le Guerre n. 15 - 70126 BARI

**BANDO D'ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE
DI LOTTI DI TERRENO DI PROPRIETA'
REGIONALE (EX ERSAP) SITI IN LOCALITA'
"AGRI MARMIFERI" COMUNE DI APRICENA**

PREMESSE

La Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 27 del 26.04.1995 e del R.D. n. 827 del 23.05.1924 e successive modificazioni ed integrazioni, intende alienare n. 3 lotti di terreno, con esperimento di pubblico incanto, mediante offerte in aumento, per schede segrete, sulla base del valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio provincialmente competente.

Con deliberazione n. 1311 del 03.06.2010 la Giunta Regionale ha deliberato di procedere ad un nuovo pubblico incanto per l'alienazione di n. 3 lotti di terreno siti nella zona "Agri Marmiferi" del Comune di Apricena, individuati dal Servizio Riforma Fondiaria, Ufficio Stralcio ex ERSAP di Foggia, non fruibili per esigenze regionali ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n.20/99 e dell'art. n. 24 della L.R. n. 27/95.

In esecuzione della predetta D.G.R. n. 1311/2010, con Atto Dirigenziale n. 154 del 06.07.2010, il Dirigente del Servizio Affari Generali ha determinato l'indizione d'Asta Pubblica ai sensi dell'art. 73 comma c) del R.D. n. 827 del 23.05.1924, per l'alienazione di n. 3 lotti di terreno siti nella zona "Agri Marmiferi" del Comune di Apricena.

A. OGGETTO DELLA VENDITA E RELATIVA STIMA

- a) Lotto n. 1 - F. 10 p. 277 ha. 1.83.43 - prezzo a base d'asta € 28.064,79;
- b) Lotto n. 2 - F.10 304 (ex 176) ha. 6.13.03 - prezzo a base d'asta € 61.794,00;
- c) Lotto n. 3 - F. 10 p.p.271-275 ha. 4.71.75- prezzo a base d'asta € 67.905,00.

B. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Chiunque abbia interesse, può inoltrare alla Regione Puglia - Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Servizio Affari Generali - Viale Caduti di tutte le

Guerre, 15 - 70126 BARI, entro e non oltre le ore **12,00** del giorno **02.09.2010** a mezzo raccomandata AR del Servizio Postale di Stato, ovvero a mezzo di Agenzia di recapito, un plico per ogni singolo lotto, che dovrà, a pena di inammissibilità, riportare la seguente dicitura: "**Offerta per l'acquisto, del Lotto n.____ particella n. _____ sito in "Agri Marmiferi"** nel Comune di **Apricena**".

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione entro la data e l'ora suindicate.

Ciascun plico sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, sui lembi di chiusura, o sigillatura equivalente, e debitamente controfirmato sui lembi di chiusura, deve contenere due buste: **Busta "A" e "B"**.

La Busta "A" documenti di ammissibilità - a pena di esclusione, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, deve contenere la seguente documentazione:

- 1.** Dichiarazione-istanza, **pena l'esclusione**, dovrà essere sottoscritta con firma leggibile, unitamente a copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, e contenere il nome e il cognome, data, luogo di nascita e codice fiscale del dichiarante. Se trattasi di imprese dovrà essere specificata la ragione sociale, il titolo in base al quale agisce ed i dati di iscrizione presso la Camera di Commercio del soggetto che rappresenta;
- 2.** Dichiarazione, nella quale attesti di aver preso visione dello stato del suolo, della sua destinazione urbanistica e della sua reale consistenza e di volerlo acquistare nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, compresi gli eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti, accettando tutte le condizioni riportate nel presente bando;
- 3.** Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale l'interessato attesti la insussistenza a proprio carico di misure di prevenzione o divieti ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 5 del 19.03.1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- 4.** Ricevuta di versamento in Euro, nell'ammontare pari al 10% (dieci per cento) del valore del suolo stimato dall'Agenzia del Territorio provincialmente competente, effettuato a titolo di deposito cauzionale a mezzo Bonifico Bancario alla Tesoreria Regionale S. Paolo IMI Banco di Napoli - Bari, codice IBAN IT25G0101004197000040000001, ovvero, su c.c.p. n. 60225323, intestato a: Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi Regionali, la quale ricevuta deve riportare la seguente causale: "**deposito cauzionale provvisorio (cod. 6144) sul cap. 6151600, relativo a: "Offerta per l'acquisto, del Lotto n.____ particella n. _____ sito in "Agri Marmiferi"** nel Comune di **Apricena**":

a) Lotto n. 1 - F. 10 p. 277 ha. 1.83.43 - prezzo a base d'asta € 28.064,79 **cauzione € 2.806,48;**

b) Lotto n. 2 - F.10 304 (ex 176) ha. 6.13.03 - prezzo a base d'asta € 61.794,00 **cauzione € 6.179,40;**

c) Lotto n. 3 - F. 10 p.p.271-275 ha. 4.71.75- prezzo a base d'asta € 67.905,00 **cauzione € 6.790,50.**

Tale cauzione, senza interesse alcuno sarà restituito entro 60 (sessanta) giorni dalla chiusura dell'asta ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà trattenuta dalla Regione ed imputata in conto per il prezzo di vendita, per il concorrente

aggiudicatario. A tal fine, ciascun concorrente dovrà indicare le modalità di svincolo della stessa specificando se ciò dovrà avvenire a mezzo di :

- b. bonifico bancario (indicando il codice **IBAN**);
- c. versamento postale (indicando il codice **IBAN** Postale),
- d. ovvero a mezzo di emissione di assegno circolare.

Inoltre, la Busta "A" deve contenere:

- Nel caso di persona fisica, certificato della Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre alle generalità, che la stessa persona fisica non è interdetta, inabilitata o fallita e che a proprio carico non risultano in corso procedure per tale/i stato/i;
- Nel caso di Ditta individuale o di Società di fatto, certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che nei confronti della stessa ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare;
- Nel caso di società (S.p.A. – s.a.s. – s.n.c. ecc.) certificato del Tribunale da cui risulti che la società stessa, si trova nel pieno del possesso dei propri diritti e non risulti in stato fallimentare e/o di liquidazione.
- Per le Ditte/Società Certificato rilasciato dalla competente sezione territoriale da cui si evince di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, legge n. 68/99 e successive modifiche ed integrazioni, o che attesti la condizione di non assoggettabilità agli obblighi della precitata legge.

Le società partecipanti, ad ulteriore corredo, dovranno presentare in copia autenticata gli atti comprovanti la rappresentanza legale e la volontà di acquistare l'immobile (delibera del competente Organo), l'atto costitutivo e lo statuto.

La Busta "B" Offerta - a pena di esclusione, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, deve contenere la dichiarazione dell'offerta, in bollo da € 14,62 ove:

- devono essere indicate le generalità complete del richiedente, il codice fiscale e/o la partita IVA, o del legale rappresentante se trattasi di ditta/società, nella quale attesti di aver preso conoscenza delle condizioni di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo, accettando tutte le condizioni riportate nel presente Bando.
- Il prezzo offerto in Euro, sia in cifre che in lettere, prezzo che non potrà essere inferiore al prezzo base, ma in aumento, con un rilancio minimo non inferiore al 5% (cinqueper cento) del prezzo posto a base d'asta;
- Deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, autenticata nei termini e modi di legge.

SI AVVERTE CHE

Non si darà corso all'apertura del plico nei casi in cui:

- ✓ non risulti pervenuto entro le ore 12.00 del giorno stabilito dal bando di gara;
- ✓ non risulti pervenuto con posta raccomandata AR a mezzo del

- Servizio Postale di Stato o agenzia di recapito;**
- ✓ **non siano chiaramente indicati il mittente e la specificazione del lotto e della particella per cui presenta offerta;**
 - ✓ **non sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.**

Motivo di esclusione dalla gara nel caso in cui:

- ✓ **Manchino o risultino incomplete od irregolari le dichiarazioni e/o le documentazioni richieste;**
- ✓ **manchi o risulti irregolare la cauzione richiesta;**
- ✓ **abbia presentato l'offerta economica condizionata ovvero non sia datata o sottoscritta in maniera leggibile e per esteso dall'interessato o dal legale rappresentante della Società;**
- ✓ **abbia presentato la documentazione e l'offerta economica non contenute nelle apposite buste;**
- ✓ **le buste contrassegnate dalle lettere "A" e "B" non siano debitamente sigillate e/o controfirmate sui lembi di chiusura.**

C. METODO E SVOLGIMENTO DELL'ASTA

L'Asta avverrà mediante pubblico incanto da esperire con il metodo delle offerte segrete sulla base del prezzo di stima (base d'asta), determinato dalla Agenzia del Territorio, provincialmente competente, fissato in Euro, ai sensi dell'art. 73 e successivi del R.D. n. 827 del 23.05.1924 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'asta avrà luogo il giorno **09.09.2010** alle ore **10,00** presso la Regione Puglia - Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Servizio Affari Generali (6° piano) - Viale Caduti di tutte le Guerre, 15 - BARI.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte, il diretto interessato in caso di persona fisica, ovvero, i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti in caso di società, o loro delegati previa esibizione di apposita delega e muniti di valido documento di riconoscimento.

Il dirigente del Servizio Affari Generali o suo delegato presiederà l'incanto e sarà assistito dall'Ufficiale Rogante, in veste anche di segretario.

Dichiarata aperta la gara, si procederà all'apertura della busta "A", per ciascun partecipante, e alla verifica dei documenti richiesti, ammettendo alla successiva fase dell'asta i concorrenti che risulteranno in regola.

Successivamente, verrà aperta la busta "B" per i concorrenti ammessi e, quindi, verrà redatta una graduatoria e dichiarato vincitore il concorrente che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione.

Delle operazioni eseguite sarà redatto il relativo verbale.

Saranno ritenute valide le offerte in aumento con rilancio minimo non inferiore al 5% (cinque per cento) del prezzo posto a base d'asta.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

In caso di offerte uguali si procederà alla aggiudicazione mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione di ogni singolo lotto anche in presenza di una sola offerta purchè valida.

D. AGGIUDICAZIONE

Il verbale di aggiudicazione sarà obbligatorio e vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo diverrà per la Regione Puglia dopo l'intervenuta prescritta approvazione di rito.

L'accoglimento della offerta più vantaggiosa verrà comunicata all'interessato con lettera raccomandata A/R, divenuto esecutivo il provvedimento di aggiudicazione.

Il pagamento complessivo del suolo, oltre alle spese di rogito, imposte, tasse, IVA, se ed in quanto dovuta, saranno a carico dell'acquirente, dedotto l'ammontare della cauzione già trattenuta in conto, e dovrà avvenire per contanti ed in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di accoglimento dell'offerta e, comunque, prima della stipula del contratto di compra-vendita, secondo le modalità che saranno indicate nella citata nota.

Ove per qualsiasi causa imputabile all'offerente non si addivenga alla stipula del contratto di compra-vendita nel termine stabilito dall'Amministrazione Regionale, l'offerta sarà ritenuta decaduta e il deposito cauzionale verrà incamerato dalla Regione a titolo di indennizzo, senza che l'offerente possa sollevare eccezione e/o contestazione alcuna.

La presentazione dell'offerta comporta automaticamente la accettazione di tutto il contenuto, clausole e prescrizioni del presente bando, nonché lo stato di fatto e di diritto in cui si trova il suolo sopra descritto.

E. NORME TRANSITORIE

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia di alienazione.

Gli interessati, per ulteriori chiarimenti e/o informazioni, potranno rivolgersi al Funzionario Sig.ra Maria ARPA tel. 080/5403648, del Servizio Affari Generali - Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Regione Puglia, Viale Caduti di tutte le Guerre n. 15 - 70126 BARI, nonché, al Geom. Costantino CATAPANO Tel. n. 0881/706626 presso la Struttura Provinciale di Foggia del Servizio Riforma Fondiaria, Via Marchese De Rosa n. 94, dalle ore 9,00 alle ore 11,00, dal lunedì al venerdì.

L'avviso di Asta verrà pubblicato secondo la normativa vigente, sulla GURI, sul BURP, su alcuni quotidiani nazionali e regionali, e attraverso locandine che saranno affisse negli Uffici regionali della provincia di Foggia ed Albo dei Servizi interessati, all'Agenzia del Territorio di Foggia - palazzo Uffici Statali, nella Camera di Commercio Foggia, Servizio Attività Estrattive di Bari e Foggia, nonché nei comuni di Apricena, Poggio Imperiale, San Severo, Lesina, Sannicandro Garganico.

Il bando integrale sarà pubblicato sui siti www.regione.puglia.it, e www.empulia.it,

F. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della Legge n. 196/2003 ("legge sulla privacy").

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, alla Regione Puglia compete l'obbligo di

fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nelle buste "A", e "B" vengono acquisiti ai fini della partecipazione all'asta;

Dati sensibili.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati inseriti nelle buste "A" e "B", potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990.

Diritti del concorrente interessato.

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui alla citata Legge n. 196/2003.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi della legge 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto di compra vendita, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente

**Il Dirigente
Dr. Nicola Lopane**



ALL. B



REGIONE PUGLIA
AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE
SERVIZIO AFFARI GENERALI
Viale Caduti di Tutte le Guerre n. 15 - BARI

AVVISO

**D'ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE DI LOTTI DI
TERRENO DI PROPRIETA' REGIONALE (EX ERSAP)**

La Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 27 del 26.04.1995 e del R.D. n. 827 del 23.05.1924 e successive modificazioni ed integrazioni, intende alienare n. 3 lotti di terreno, con esperimento di pubblico incanto, mediante offerte in aumento, per schede segrete, sulla base del valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio provincialmente competente.

Con deliberazione n. 1311 del 03.06.2010 la Giunta Regionale ha deliberato di procedere ad un nuovo pubblico incanto per l'alienazione di n. 3 lotti di terreno siti nella zona "Agri Marmiferi" del Comune di Apricena, individuati dal Servizio Riforma Fondiaria, Ufficio Stralcio ex ERSAP di Foggia, non fruibili per esigenze regionali ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n.20/99 e dell'art. n. 24 della L.R. n. 27/95.

In esecuzione della predetta D.G.R. n. 1311/2010, con Atto Dirigenziale n. 154 del 06.07.2010, il Dirigente del Servizio Affari Generali ha determinato l'indizione d'Asta Pubblica ai sensi dell'art. 73 comma c) del R.D. n. 827 del 23.05.1924, per l'alienazione di n. 3 lotti di terreno siti nella zona "Agri Marmiferi" del Comune di Apricena.

Chiunque abbia interesse, può inoltrare alla Regione Puglia - Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Servizio Affari Generali - Viale Caduti di tutte le Guerre, 15 - 70126 BARI, entro e non oltre le ore **12,00** del giorno **02.09.2010** a mezzo raccomandata AR del Servizio Postale di Stato, ovvero a mezzo di Agenzia di recapito, un plico per ogni singolo lotto, sul quale deve, a pena di inammissibilità, riportare la seguente dicitura: "**Offerta per l'acquisto, del Lotto n.____ particella n. _____ sito in "Agri Marmiferi"** nel Comune di **Apricena**."

Il relativo Bando può essere visionato sui siti www.regione.puglia.it, www.empulia.it, o richiesto in copia, all'indirizzo di cui al punto precedente.

Informazioni e chiarimenti, potranno essere richiesti al Funzionario Sig.ra Maria ARPA tel. 080/5403648, del Servizio Affari Generali - Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Viale Caduti di tutte le Guerre n. 15 - 70126 BARI, nonché, al Geom. Costantino CATAPANO Tel. n. 0881/706626 presso la Struttura Provinciale di Foggia del Servizio Riforma Fondiaria, Via Marchese De Rosa n. 94, dalle ore 9,00 alle ore 11,00, dal lunedì al venerdì.

Il Dirigente
Dr. Nicola Lopane

ALL. C



REGIONE PUGLIA
AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE
SERVIZIO AFFARI GENERALI
Viale Caduti di Tutte le Guerre - BARI

**ESTRATTO AVVISO D'ASTA PUBBLICA
PER ALIENAZIONE DI LOTTI DI TERRENO DI PROPRIETA'
REGIONALE (EX ERSAP) SITI IN LOCALITA' "AGRI
MARMIFERI" - COMUNE DI APRICENA**

In esecuzione della D.G.R. n. 1311 del 03.06.2010, con Atto Dirigenziale n. 154 del 06.07.2010, il Dirigente del Servizio Affari Generali ha determinato nuova indizione di Asta Pubblica ai sensi dell'art. 73 comma c) del R.D. n. 827 del 23.05.1924, per l'alienazione di n. 3 lotti di terreno siti nella zona "Agri Marmiferi" del Comune di Apricena.

Chiunque abbia interesse, può inoltrare alla Regione Puglia - Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione – Servizio Affari Generali - Viale Caduti di tutte le Guerre, 15 - 70126 BARI, entro e non oltre le ore **12,00** del giorno **02.09.2010** a mezzo raccomandata AR del Servizio Postale di Stato, ovvero a mezzo di Agenzia di recapito, un plico per ogni singolo lotto, sul quale deve, a pena di inammissibilità, riportare la seguente dicitura: "**Offerta per l'acquisto, del Lotto n.____ particella n. _____ sito in "Agri Marmiferi"** nel Comune di **Apricena**."

Il relativo Bando può essere visionato sui siti www.regione.puglia.it, www.empulia.it, o richiesto in copia, all'indirizzo di cui al punto precedente.

Informazioni e chiarimenti, potranno essere richiesti al Funzionario Sig.ra Maria ARPA tel. 080/5403648, del Servizio Affari Generali - Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Viale Caduti di tutte le Guerre n. 15 - 70126 BARI, nonché, al Geom. Costantino CATAPANO Tel. n. 0881/706626 presso la Struttura Provinciale di Foggia del Servizio Riforma Fondiaria, Via Marchese De Rosa n. 94, dalle ore 9,00 alle ore 11,00, dal lunedì al venerdì.

**Il Dirigente
Dr. Nicola Lopane**



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA TRASPARENZA E CITTADINANZA ATTIVA
SETTORE AFFARI GENERALI
Viale Caduti di Tutte le Guerre - BARI

AVVISO DI RETTIFICA

ASTA PUBBLICA
PER ALIENAZIONE DI LOTTI DI TERRENO DI PROPRIETA'
REGIONALE (EX ERSAP) SITI IN LOCALITA'
"AGRI MARMIFERI" - COMUNE DI APRICENA

In relazione all'Estratto dell'avviso di Asta Pubblica per l'alienazione di n. 3 lotti di terreno siti nella zona "Agri Marmiferi" del Comune di Apricena (Ex ERSAP), si precisa che per mero errore, per i lotti "a" e "c" sono stati indicati i seguenti dati :

a) Lotto n. 2 - F. 10 p. 304 (ex 176) ha. 6.13.03 - prezzo a base d'asta €68.680,00
anziché il prezzo a base d'asta €68.660,00

c) lotto n. 1 - F. 10 p. 304 (ex 176) ha. 6.13.03 - prezzo a base d'asta €68.680,00
anziché quelli corrispondenti di seguito indicati:

c) lotto n. 1 - F. 10 p. 277 ha. 1.83.43 - prezzo a base d'asta €31.183,10.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Domenico CONSOLE)



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA TRASPARENZA E CITTADINANZA ATTIVA
SETTORE AFFARI GENERALI
Viale Caduti di Tutte le Guerre - BARI

AVVISO DI RETTIFICA

ASTA PUBBLICA
PER ALIENAZIONE DI LOTTI DI TERRENO DI PROPRIETA'
REGIONALE (EX ERSAP) SITI IN LOCALITA'
"AGRI MARMIFERI" - COMUNE DI APRICENA

In relazione al Bando di Asta Pubblica per l'alienazione di n. 3 lotti di terreno siti nella zona "Agri Marmiferi" del Comune di Apricena (Ex ERSAP), si precisa che per mero errore, per i lotti "a" e "c" sono stati indicati i seguenti dati:

a) Lotto n. 2 - F. 10 p. 304 (ex 176) ha. 6.13.03 - prezzo a base d'asta €68.680,00
anziché il prezzo a base d'asta di €68.660,00

Pertanto la cauzione da versare sarà il 10% di €68.660,00 pari ad €6.866,00.

c) lotto n. 1 - F. 10 p. 304 (ex 176) ha. 6.13.03 - prezzo a base d'asta €68.680,00
anziché quelli corrispondenti che sono i seguenti:

c) lotto n. 1 - F. 10 p. 277 ha. 1.83.43 - prezzo a base d'asta €31.183,10.

Pertanto la cauzione da versare sarà il 10% di €31.183,10 pari ad €3.118,31.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Domenico CONSOLE)

ALL. D

BANDO DI GARA

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni

Data di ricevimento dell'avviso _____

N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: REGIONE PUGLIA Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione.****1.1) Servizio responsabile: Servizio Affari Generali - Viale Caduti di tutte le Guerre, 15 - 70126 Bari (ITALIA) Tel.+39080 5403648 fax 080 5404264. Indirizzo Internet:www.regione.puglia.it****1.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni:** Geom. Costantino CATAPANO Tel. n. 0881/706626 presso la Struttura Provinciale di Foggia del Servizio Riforma Fondiaria, Via Marchese De Rosa n. 94, dalle ore 9,00 alle ore 11,00, dal lunedì al venerdì.**1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:** come al punto I.1**1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE :** come al punto I.1**I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE : LIVELLO REGIONALE****II.1.3) TIPO DI APPALTO:** Alienazione immobili.**II.1.6) DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO:** Alienazione immobili (vedi Bando di gara).**II.1.7) LUOGO DEGLI IMMOBILI DA ALIENARE:** "Agri Marmiferi" del Comune di Apricena - Regione Puglia-Italia.**II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) :****II.2.1) Quantitativo o entità totale dell'appalto: v. Bando di gara.****II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:****SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** versamento in Euro, nell'ammontare pari al 10% (dieci per cento) del valore del suolo stimato dall'Agenzia del Territorio provincialmente competente, effettuato a titolo di deposito cauzionale a mezzo Bonifico Bancario alla Tesoreria Regionale S. Paolo IMI Banco di Napoli - Bari, codice IBAN IT25G0101004197000040000001, ovvero, su c.c.p. n. 60225323, intestato a: Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi Regionali, la quale ricevuta deve riportare la seguente causale: "deposito cauzionale provvisorio (cod. 6144) sul cap. 6151600, relativo all'acquisto *del Lotto n. ___ particella n. ___ sito in "Agri Marmiferi" nel Comune di Apricena*".**III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:****III.2.1.1) Situazione giuridica-prove richieste:** Come da Bando di gara.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria-prove richieste: Come da Bando di gara

III.2.1.3) Capacità tecnica-tipo di prove richieste: Come da Bando di gara

III.3.1) La prestazione della fornitura e servizio è riservata ad una particolare professione? NO

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 76 comma c) del R.D. n. 827 del 23.05.1924.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al **02.09.2010** sui siti **Internet: www.regione.puglia.it e www.empulia.it** e fino al **29.08.2010** presso **Regione Puglia, Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Servizio Affari Generali** – Viale Caduti di tutte le Guerre, 15 - 70126 Bari (BA) Italia, ovvero, Geom. Costantino CATAPANO Tel. n. 0881/706626 presso la Struttura Provinciale di Foggia del Servizio Riforma Fondiaria, Via Marchese De Rosa n. 94, dalle ore 9,00 alle ore 11,00, dal lunedì al venerdì.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata) Ore 12,00 del 02.09.2010.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta nel caso delle procedure aperte): 03 mesi e/o 00 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: Presso il Servizio Affari Generali – Viale Caduti di Tutte le Guerre, 15 (6° piano) Bari - le operazioni di gara si svolgeranno **alle ore 10,00 del giorno 09.09.2010.**

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: il diretto interessato in caso di persona fisica, ovvero, i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti in caso di società, o loro delegati previa esibizione di apposita delega e muniti di valido documento di riconoscimento.

V.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

V.4) Informazioni complementari: Non si darà corso all'apertura del plico nei casi in cui: non risulti pervenuto entro le ore 12.00 del giorno stabilito dal bando di gara; non risulti pervenuto con posta raccomandata AR a mezzo del Servizio Postale di Stato o agenzia di recapito; non siano chiaramente indicati il mittente e la specificazione del lotto e della particella per cui presenta offerta; non sia sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui: manchino o risultino incomplete od irregolari le dichiarazioni e/o le documentazioni richieste; manchi o risulti irregolare la cauzione richiesta; abbia presentato l'offerta economica condizionata ovvero non sia datata o sottoscritta in maniera leggibile e per esteso dall'interessato o dal legale rappresentante della società; abbia presentato la documentazione e l'offerta economica non contenute nelle apposite buste; le buste contrassegnate dalle lettere "A" e "B" non siano debitamente sigillate e/o controfirmate sui lembi di chiusura.

**Il Dirigente
Dr. Nicola Lopane**

ALL. E



REGIONE PUGLIA
AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE
SERVIZIO AFFARI GENERALI
Viale Caduti di Tutte le Guerre - BARI

AVVISO

D'ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE DI LOTTI DI TERRENO DI PROPRIETA' REGIONALE (EX ERSAP)

La Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 27 del 26.04.1995 e del R.D. n. 827 del 23.05.1924 e successive modificazioni ed integrazioni, intende alienare n. 3 lotti di terreno, con esperimento di pubblico incanto, mediante offerte in aumento, per schede segrete, sulla base del valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio provincialmente competente.

Con deliberazione n. 1311 del 03.06.2010 la Giunta Regionale ha deliberato di procedere ad un nuovo pubblico incanto per l'alienazione di n. 3 lotti di terreno siti nella zona "Agri Marmiferi" del Comune di Apricena, individuati dal Servizio Riforma Fondiaria, Ufficio Stralcio ex ERSAP di Foggia, non fruibili per esigenze regionali ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n.20/99 e dell'art. n. 24 della L.R. n. 27/95.

In esecuzione della predetta D.G.R. n. 1311/2010, con Atto Dirigenziale n. 154 del 06.07.2010, il Dirigente del Servizio Affari Generali ha determinato l'indizione d'Asta Pubblica ai sensi dell'art. 73 comma c) del R.D. n. 827 del 23.05.1924, per l'alienazione di n. 3 lotti di terreno siti nella zona "Agri Marmiferi" del Comune di Apricena.

I lotti da alienare con le relative stime sono i seguenti:

- a) Lotto n. 1 - F. 10 p. 277 ha. 1.83.43 - prezzo a base d'asta € 28.064,79;
- b) Lotto n. 2 - F.10 304 (ex 176) ha. 6.13.03 - prezzo a base d'asta € 61.794,00;
- c) Lotto n. 3 - F. 10 p.p.271-275 ha. 4.71.75- prezzo a base d'asta € 67.905,00.

Chiunque abbia interesse, può inoltrare alla Regione Puglia - Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione – Servizio Affari Generali - Viale Caduti di tutte le Guerre, 15 - 70126 BARI, entro e non oltre le ore **12,00** del giorno **02.09.2010** a mezzo raccomandata AR del Servizio Postale di Stato, ovvero a mezzo di Agenzia di recapito, un plico per ogni singolo lotto, sul quale deve, a pena di inammissibilità, riportare la seguente dicitura: "**Offerta per l'acquisto, del Lotto n.____ particella n. _____ sito in "Agri Marmiferi"** nel Comune di **Apricena**."

Il relativo Bando può essere visionato sui siti www.regione.puglia.it, www.empulia.it, o richiesto in copia, all'indirizzo di cui al punto precedente.

Informazioni e chiarimenti, potranno essere richiesti al Funzionario Sig.ra Maria ARPA tel. 080/5403648, del Servizio Affari Generali - Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Viale Caduti di tutte le Guerre n. 15 - 70126 BARI, nonché, al Geom. Costantino CATAPANO Tel. n. 0881/706626 presso la Struttura Provinciale di Foggia del Servizio Riforma Fondiaria, Via Marchese De Rosa n. 94, dalle ore 9,00 alle ore 11,00, dal lunedì al venerdì.

L' avviso di gara verrà pubblicato secondo la normativa vigente, sulla GURI, sul BURP, su alcuni quotidiani nazionali e regionali, sui siti www.regione.puglia.it, www.empulia.it, e attraverso locandine che saranno affisse negli Uffici regionali della provincia di Foggia ed Albo dei Settori interessati, all'Agenzia del Territorio Foggia – palazzo Uffici Statali, nella Camera di Commercio Foggia, nonché nei comuni di Ascoli Satriano, Stornara, Stornarella, Ortanova, Carapelle, Ortona, Cerignola e Foggia.

Il Dirigente
Dr. Nicola Lopane

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 13 luglio 2010, n. 579

Deliberazione Giunta Regionale n. 1881/09 - Linee guida per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura 2009-2011. Approvazione "Avviso Pubblico per l'iscrizione nell'Elenco regionale di esperti nella valutazione di progetti di ricerca e sperimentazione in agricoltura".

L'anno 2010, addì 13 luglio presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari.

Il dirigente dell'Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura, dott. Luigi Trotta, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio, riferisce:

CONSIDERATO che la competenza per le attività di ricerca e sperimentazione di interesse regionale, già affermata dal DPR 616/77, è stata rafforzata dal D.lgs. del 4 giugno 1997 n. 143 e dalla modifica al Titolo V della Costituzione, che pone la ricerca fra le materie di concorrenza fra Stato e Regioni;

CONSIDERATO che, secondo lo Statuto, la Regione Puglia garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese;

VISTA la Legge Regionale dell'8 febbraio 1994 n. 8, "Interventi regionali per il coordinamento dei Servizi di Sviluppo Agricolo e connessa attività di ricerca e sperimentazione", che istituisce i Servizi di Sviluppo Agricolo della Regione Puglia e ne stabilisce le finalità e le funzioni;

VISTA la Legge Regionale del 30 novembre del 2000, n. 16 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di agricoltura" all'art. 4, lett. n) che prevede, tra le funzioni riservate alla competenza regionale, quelle concernenti la ricerca applicata, le attività sperimentali e dimostrative e le attività per il supporto regionale all'assistenza tecnica in agricoltura;

VISTO che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1881 del 15 ottobre 2009, ha approvato le "Linee guida per la ricerca e sperimentazione in agricoltura 2009 - 2011" con le quali si definiscono precise modalità di connessione fra il sistema produttivo agroalimentare regionale e il sistema della ricerca scientifica e della diffusione delle conoscenze;

CONSIDERATO che lo scopo delle "Linee guida per la ricerca e sperimentazione in agricoltura 2009 - 2011" è quello di assicurare il più alto livello di ricaduta applicativa e di efficacia degli interventi sullo sviluppo generale delle filiere agroalimentari della Puglia e di individuare gli obiettivi che la Regione Puglia intende perseguire per la promozione della ricerca e sperimentazione e per il trasferimento dell'innovazione in campo agricolo, nel rispetto degli obiettivi del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, definendo i temi di ricerca all'interno dei quali sono finanziati i progetti di ricerca.

CONSIDERATO che, al fine di svolgere la valutazione di progetti di ricerca e sperimentazione in agricoltura caratterizzati dall'originalità dei contenuti e dall'elevato impatto delle azioni proposte, è necessario aprire i termini per la presentazione delle domande d'iscrizione in un Elenco regionale di soggetti che, a vario titolo, sono esperti nelle tematiche individuate dalle suddette "Linee guida".

CONSIDERATO che nell'Avviso Pubblico per l'iscrizione nell'Elenco regionale di esperti nella valutazione di progetti di ricerca e sperimentazione in agricoltura (Allegato A) e nello schema di domanda d'iscrizione nell'elenco regionale degli esperti valutatori (Allegato B), che sono allegati alla presente determinazione e ne costituiscono parte integrante e sostanziale, vengono precisate le aree tematiche in cui è possibile iscriversi, le modalità d'iscrizione, la durata e gli aggiornamenti degli elenchi, i requisiti di ammissibilità e le modalità di affidamento dell'attività di valutazione.

Per quanto sopra riportato, propone:

- di approvare l'Avviso Pubblico per l'iscrizione nell'Elenco regionale di esperti nella valutazione di progetti di ricerca e sperimentazione in agricoltura (Allegato A) e lo schema di domanda d'i-

scrizione nell'elenco regionale degli esperti valutatori (Allegato B), che sono allegati alla presente determinazione e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet www.regione.puglia.it.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 28/01 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Luigi Trotta

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente A.I. del Servizio Agricoltura - Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Luigi Trotta

La P.O. Ricerca Innovazione
Dott. Luigi Scamarcio

IL DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTO il D.lgs. n. 29/93, la Legge Regionale n. 7/97, nonché la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza,

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente dell'Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura, approvando, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, il presente provvedimento;
- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale n. 13 del 1994, art. 6 lett. G, e sul portale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di autorizzare l'affissione dell'estratto del presente atto nell'albo del Servizio Agricoltura, nel rispetto della normativa vigente;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura ad inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio regionale del Bollettino Ufficiale al fine della sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 - lettera g della L. R. 13/94;
- di dare atto che il presente provvedimento è atto immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto da n. 3 fasciate, dall'Allegato A (Avviso Pubblico per l'iscrizione nell'Elenco regionale di esperti nella valutazione di progetti di ricerca e sperimentazione in agricoltura), costituito da n. 6 fogli, dall'Allegato B (schema di domanda d'iscrizione nell'elenco regionale degli esperti valutatori), costituito da n. 2 fogli, ed è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.

Una copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segreteria della Giunta Regionale; una copia conforme all'originale sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Non viene trasmessa copia all'Area Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria, poiché il provvedimento non comporta impegni di spesa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Servizio Agricoltura e una copia conforme all'originale verrà inviata all'Ufficio proponente.

Il Dirigente A.I. del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe Mauro Ferro

ALLEGATO A



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Servizio Agricoltura

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
SERVIZIO AGRICOLTURA

AVVISO PUBBLICO

Avviso Pubblico per l'iscrizione nell'Elenco regionale di esperti nella
valutazione di progetti di ricerca e sperimentazione in agricoltura

- Articolo 1 -**Premessa**

La Legge Regionale 8 febbraio 1994 n. 8, “Interventi regionali per il coordinamento dei Servizi di Sviluppo Agricolo e connessa attività di ricerca e sperimentazione”, ha istituito i Servizi di Sviluppo Agricolo della Regione Puglia e ne ha stabilito le finalità e le funzioni.

La Giunta Regionale con Deliberazione n. 1881 del 16 ottobre 2009 ha approvato le “Linee guida per la ricerca e sperimentazione in agricoltura 2009 – 2011” con le quali si definiscono precise modalità di connessione fra il sistema produttivo agricolo e agroalimentare regionale ed il sistema della ricerca scientifica e della diffusione delle conoscenze. Lo scopo è quello di assicurare il più alto livello di ricaduta applicativa e di efficacia degli interventi sullo sviluppo generale delle filiere agroalimentari della Puglia. Inoltre, le “Linee guida per la ricerca e sperimentazione in agricoltura 2009 – 2011” individuano gli obiettivi che la Regione Puglia intende perseguire per la promozione della ricerca e sperimentazione e per il trasferimento dell’innovazione in campo agricolo, nel rispetto degli obiettivi del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, definendo i temi di ricerca all’interno dei quali sono finanziati i progetti di ricerca. Nell’ambito dei progetti di ricerca, vengono precisate le tipologie di attività da condurre, le tipologie di intervento e le modalità di finanziamento, i meccanismi di selezione e le modalità di monitoraggio e di valutazione.

- Articolo 2 -**Oggetto e finalità**

L’Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura della Regione Puglia in coerenza con quanto previsto dalle “Linee guida per la ricerca e sperimentazione in agricoltura 2009 – 2011”, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1881 del 15/10/2009, al fine di dotarsi di un Elenco regionale di esperti nella valutazione di progetti di ricerca e sperimentazione in agricoltura, apre i termini per la presentazione delle domande d’iscrizione in un Elenco regionale di soggetti che, a vario titolo, sono esperti nelle tematiche di cui al successivo articolo 3, al fine di effettuare la valutazione di progetti di ricerca coerenti con il profilo di competenza in possesso.

- Articolo 3 -**Aree tematiche**

L'Elenco di esperti per la valutazione delle proposte progettuali di ricerca e sperimentazione in agricoltura è suddiviso in distinte aree tematiche, coerenti con quelle già individuate dalle suddette "Linee guida" e di seguito elencate:

1. Prodotti e tecniche delle coltivazioni arboree, delle filiere vitivinicole e olivicolo-olearia;
2. Prodotti e tecniche delle coltivazioni cerealicole, industriali, officinali, foraggere e no-food e loro tecnologie. Produzioni e valorizzazione tecnologica nel settore orticolo, floricolo e del vivaismo ornamentale e delle colture officinali;
3. Zootecnia e trasformazioni dei prodotti della filiera. Benessere animale. Allevamenti faunistici. Zoocolture, apicoltura;
4. Selvicoltura, piante a rapido accrescimento, tartuficoltura, prodotti del bosco e faunistico venatorio;
5. Agricoltura e ambiente, agricoltura sostenibile e biologica, biodiversità animale e vegetale (risparmio idrico, utilizzo delle acque, trattamento fitosanitari, bioindicatori, inquinamento, ecc.);
6. Multifunzionalità in agricoltura;
7. Biotecnologie animali e vegetali;
8. Strategie politiche economiche e sociali.

- Articolo 4 -**Requisiti di ammissibilità**

I soggetti che intendono candidarsi debbono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) Possesso del diploma di laurea, conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M.509/99 oppure laurea specialistica o magistrale equiparata ai sensi del D.I. del 5.5.2004. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dalle competenti Università italiane o dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e che abbiano, comunque, ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia (art. 38, D.Lgs. n. 165/2001; art. 1, D.Lgs. n. 115/1992; art. 332, Regio Decreto n.

1592/1933). E' cura del candidato dimostrare, pena l'esclusione, "l'equivalenza" mediante la produzione del documento che la riconosca.

b) esperienza almeno decennale di valutazione di progetti di ricerca, sviluppo e trasferimento dell'innovazione, nelle aree tematiche di cui al precedente articolo 3, congruenti con il profilo di competenza selezionato, mediante rapporto di lavoro a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma consentita dalle norme vigenti con enti pubblici o privati;

c) per i candidati di nazionalità non italiana costituisce requisito di ammissibilità la buona conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta.

- Articolo 5 -

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta secondo la modulistica resa disponibile sul sito web della Regione Puglia e trasmessa per Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo *ricercagricoltura@pec.rupar.puglia.it*.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le aree tematiche prescelte da parte dell'esperto valutatore richiedente, coerenti con il proprio profilo di competenza tecnico-scientifica, nel numero massimo di 3 (tre).

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata del curriculum professionale in formato europeo, dal quale dovranno evincersi le esperienze professionali pregresse riferibili all'attività di valutazione tecnico-scientifica di progetti di ricerca e sperimentazione in agricoltura.

La domanda di partecipazione dovrà, inoltre, contenere le seguenti dichiarazioni (rilasciate con le modalità stabilite dagli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445):

- di essere consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione del presente Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni ivi previste;
- di aver maturato un'esperienza professionale di almeno dieci anni nella/nelle aree tematiche prescelte;
- di non aver riportato condanne penali;

La domanda di partecipazione, a pena di decadenza, dovrà inoltre riportare l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente (D. Lgs. 196/2003).

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata fotocopia del proprio documento d'identità.

- Articolo 6 -

Termini di presentazione e aggiornamento dell'Elenco

Le domande di iscrizione nell'Elenco di esperti per la valutazione dei progetti di ricerca e sperimentazione in agricoltura possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro 180 giorni dalla stessa.

I soggetti già iscritti nell'Elenco possono in ogni momento richiedere l'aggiornamento dei dati presentati al momento dell'iscrizione, soprattutto al fine di comunicare ulteriori significative esperienze maturate nell'area o nelle aree tematiche prescelte.

Successivamente a tale scadenza, la possibilità di iscriversi nell'Elenco sarà disciplinata secondo le modalità che verranno indicate in un successivo provvedimento.

- Articolo 7 -

Iscrizione nell'Elenco

Le domande di iscrizione nell'Elenco vengono istruite dall'Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura; il Dirigente del Servizio Agricoltura dispone, a seguito degli esiti della predetta istruttoria, l'inserimento nell'Elenco dei soggetti richiedenti, oppure l'esclusione motivata. Tale provvedimento viene comunicato attraverso PEC della Regione Puglia agli interessati.

L'Elenco regionale degli esperti valutatori è pubblico.

L'inserimento nell'Elenco non comporta alcun diritto ad ottenere incarichi professionali di valutazione dalla Regione Puglia.

L'istanza di iscrizione ha il solo scopo di manifestare la disponibilità dell'istante al conferimento di eventuale incarico, nonché l'accettazione delle condizioni di cui al presente Avviso.

Con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale e/o paraconcorsuale e non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito.

- Articolo 8 -**Conferimento degli incarichi di valutazione**

Il conferimento di eventuali incarichi professionali agli esperti valutatori avviene con determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura, su proposta del Dirigente dell'Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura, previa richiesta formale di disponibilità ad accettare l'incarico di valutazione con comunicazione attraverso PEC.

Nella scelta degli esperti sarà utilizzato il criterio della specifica competenza tecnico-scientifica rispetto alla tematica di ricerca e sperimentazione da valutare, unitamente ad un criterio di rotazione tra gli aventi titolo.

Nella richiesta di disponibilità la Regione Puglia specificherà i contenuti dell'attività di valutazione che intende affidare, nonché le modalità e i tempi di attuazione dell'incarico.

L'incarico per l'espletamento dell'attività di valutazione sarà affidato solo dopo espressa accettazione da parte del valutatore interessato.

L'incarico stesso sarà regolato da apposito atto nel quale verranno fissate le modalità, i tempi e i corrispettivi per il relativo espletamento.

- Articolo 9 -**Informazioni sul procedimento (legge n. 241/90)**

La Posizione Organizzativa "Ricerca innovazione e servizi di supporto in agricoltura" a cui è attribuito il procedimento, presso cui è possibile ottenere tutte le informazioni relative al presente Avviso, è:

Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Servizio Agricoltura - Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura

Dott. Luigi Scamarcio

Lungomare Nazario Sauro, 45/47

70121 Bari

Tel. 080/5405221 Fax 080/5405204

ALLEGATO B

Alla REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura

Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura

Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari

**DOMANDA D'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEGLI ESPERTI NELLA
VALUTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA**

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ (____), il _____, di nazionalità _____,
residente a _____ (____), in via _____ n. _____,
C.F. _____, partita IVA (eventuale) _____,
tel. _____, fax _____, e-mail _____,
attuale posizione professionale (ruolo, ente/istituzione, sede) _____,

CHIEDE

di essere iscritto/a nell'Elenco regionale di esperti nella valutazione di progetti di ricerca e sperimentazione in agricoltura, optando per la/le seguente/i area tematica di competenza (selezionare l'area/le aree tematica/e prescelta/e – max 3 aree):

- prodotti e tecniche delle coltivazioni arboree, delle filiere vitivinicole e olivicolo-olearia;
- prodotti e tecniche delle coltivazioni cerealicole, industriali, officinali, foraggere e no-food e loro tecnologie. Produzioni e valorizzazione tecnologica nel settore orticolo, floricolo e del vivaismo ornamentale e delle colture officinali;
- zootecnia e trasformazioni dei prodotti della filiera. Benessere animale. Allevamenti faunistici. Zoocolture, apicoltura;
- selvicoltura, piante a rapido accrescimento, tartuficoltura, prodotti del bosco e faunistico venatorio;
- agricoltura e ambiente, agricoltura sostenibile e biologica, biodiversità animale e vegetale (risparmio idrico, utilizzo delle acque, trattamento fitosanitari, bioindicatori, inquinamento, ecc.);
- multifunzionalità in agricoltura;

- biotecnologie animali e vegetali;
- strategie politiche economiche e sociali.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

DICHIARA

- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'Avviso per l'iscrizione nell'Elenco regionale di esperti nella valutazione di progetti di ricerca e sperimentazione in agricoltura, approvato con Determinazione n. del e pubblicato nel BURP n. del, e negli allegati che ne formano parte integrante;
- di aver maturato un'esperienza professionale di almeno dieci anni nella/nelle aree tematiche prescelte;
- di non aver riportato condanne penali;

SI IMPEGNA

- a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nella Domanda d'iscrizione nell'elenco regionale degli esperti valutatori e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione;
- a produrre tutta l'ulteriore documentazione che la Regione Puglia dovesse ritenere necessaria per l'espletamento dell'istruttoria;

AUTORIZZA

- la Regione Puglia ad inoltrare le comunicazioni previste dall'Avviso anche a mezzo fax o posta elettronica agli indirizzi indicati nell'apposita sezione della Domanda d'iscrizione.

Elenco allegati:

- curriculum professionale in formato europeo dal quale si evincono le esperienze professionali pregresse riferibili all'attività di valutazione tecnico-scientifica di progetti di ricerca e sperimentazione in agricoltura;
- fotocopia del documento d'identità.

Informativa in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

Le informazioni e i dati da Lei forniti, saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra menzionate. Il trattamento dei dati sarà effettuato unicamente per le esigenze del procedimento, per dare corso alla Sua iscrizione e per inviare l'ulteriore materiale informativo inerente l'organizzazione di attività da parte del nostro Ente.

- Presto il consenso al trattamento dei miei dati personali per i fini specificati nell'informativa.

Luogo e data _____ Firma _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 20 luglio 2010, n. 603

Reg. (CE) n.1234/2007 del Consiglio (come modificato con Reg. (CE) n.491/2009 del Consiglio) e Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione. Applicazione del regime di estirpazione dei vigneti di uva da vino con premio. Campagna 2010/2011.

L'anno 2010 addì 20 Luglio nella sede del Servizio Agricoltura presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro 45 - BARI,

Il Dirigente dell'Ufficio, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Salvatore Leo, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, recante Organizzazione Comune dei Mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti (regolamento unico OCM), come modificato dal Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009;

VISTO il Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008, recante Organizzazione Comune del Mercato viticolo, che modifica i Regg. (CE) n. 1493/199, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i Regg. (CEE) n. 2392/86 e (CE) n.1493/1999;

VISTO il Reg. (CE) n. 555 della Commissione del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 relativo all'Organizzazione Comune del Mercato Vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Reg. (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione ed il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e moda-

lità di applicazione del Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;

VISTE le modalità procedurali per l'estirpazione dei vigneti con premio in applicazione dell'Organizzazione Comune del Mercato (O.C.M.) vitivinicolo di cui ai Reg. (CE) n. 479/2008 e Reg. (CE) n. 555/2008;

VISTO il D.M. 176 del 23 luglio 2008 relativo l'estirpazione dei vigneti di uva da vino con premio;

VISTA la Circolare OP AGEA n° 25 del 7 luglio 2010, concernente le "Istruzioni applicative generali per la presentazione delle domande ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio (come modificato con Reg. 491/2009 del Consiglio) e n. 555/2008 della Commissione - Campagna 2010/2011 - Premio all'estirpazione dei vigneti", pubblicata sul sito www.agea.gov.it e sul Portale SIAN www.sian.it;

CONSIDERATA la nota pervenuta via e-mail da AGEA Organismo Pagatore e acquisita agli atti dell'Ufficio con prot. n.A00030/64915 del 14/07/2010, con cui si rettifica quanto erroneamente indicato nella Circolare OP AGEA n° 25 del 7 luglio 2010 e in particolare relativamente al Capitolo 9, punti C ed H, disponendo la seguente errata corrip:

- *punto C) Per la verifica della effettiva coltivazione viene controllata la presenza delle dichiarazioni di raccolta di cui all'articolo 2 del regolamento (CE) n. 1282/2001 della Commissione e delle dichiarazioni di vendemmia di cui all'art.8 del regolamento (CE) n. 436/2009, riguardante almeno le ultime cinque campagne viticole precedenti l'estirpazione.*
- *punto H) In conseguenza dell'obbligo di coltivazione delle superfici almeno nelle cinque campagne precedenti l'estirpazione, l'OP AGEA verifica che l'anno di impianto, come riportato nel Potenziale viticolo, sia coerente con tale vincolo (anno di impianto non successivo al 2005) e che le particelle da estirpare siano presenti nel Potenziale Viticolo.*

Tutto ciò premesso, si propone:

- di adottare per la campagna 2010/2011 le disposizioni procedurali contenute nel D.M. 176 del 23 luglio 2008;
- che per la campagna 2010/2011 le domande, per beneficiare del premio all'estirpazione dei vigneti, siano presentate direttamente ad AGEA Organismo Pagatore, secondo le modalità stabilite dalla Circolare OP AGEA n° 25 del 7 luglio 2010, pubblicata sul sito www.agea.gov.it e sul Portale SIAN www.sian.it;
- di tener conto della errata corrige comunicata da AGEA Organismo Pagatore con nota acquisita agli atti dell'Ufficio con prot. n. A00030/64915 del 14/07/2010;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e nel sito ufficiale della Regione Puglia;

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LR 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. "Viticoltura ed Enologia"
Salvatore Leo

Il Dirigente dell'Ufficio
Pietro Caragnano

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AGRICOLTURA**

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee e la relativa sottoscrizione;

VISTI il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, recante Organizzazione Comune dei Mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti (regolamento unico OCM), come modificato dal Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, il Reg. (CE) n. 479 del Consiglio del 29 aprile 2008, relativo all'Organizzazione Comune del Mercato Vitivinicolo e il Reg. (CE) n.555 della Commissione del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Reg. Ce 479/2008;

DETERMINA

- di adottare per la campagna 2010/2011 le disposizioni procedurali contenute nel D.M. 176 del 23 luglio 2008;
- che per la campagna 2010/2011 le domande, per beneficiare del premio all'estirpazione dei vigneti, siano presentate direttamente ad AGEA Organismo Pagatore, secondo le modalità stabilite dalla Circolare OP AGEA n° 25 del 7 luglio 2010;
- di tener conto della errata corrige comunicata da AGEA Organismo Pagatore con nota acquisita agli atti dell'Ufficio con prot. A00030/64915 del 14/07/2010;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- di incaricare, l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee - Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, a provvedere a trasmettere copia del presente provvedimento, all'Ufficio regionale del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al fine della sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13/94 e la pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 3 (tre) fasciate è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all'Ufficio proponente. Non sarà inviata copia all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Dott. Giuseppe Mauro Ferro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 22 luglio 2010, n. 609

Reg. (CE) n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-13. Misura 211 "Zone Montane", Misura 212 "Aree Svantaggiate diverse dalle Zone Montane". Presentazione domanda cartacea, campagna 2010.

L'anno duemiladieci il giorno 22 del mese di LUGLIO nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, L.re N. Sauro n.47 in Bari, il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Animali, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile delle misure 211 e 212, riferisce quanto segue:

Con determinazione dirigenziale n.276 del 9 aprile 2010 è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande relative alle Misure 211 "Zone Montane" e Misura 212 "Aree Svantaggiate diverse dalle Zone Montane" per la campagna 2010, pubblicato sul BURP n.67 del 15 APRILE 2010..

Il suddetto bando al punto 8, dispone che: "La domanda cartacea corredata della relativa documentazione deve essere presentata agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura di competenza (UPA),

entro e non oltre 15 giorni di calendario dalla scadenza dei termini di rilascio della domanda sul portale SIAN.

Considerato che le Organizzazioni Professionali Agricole ed i CAA hanno riscontrato difficoltà nella stampa e rilascio sul portale SIAN delle domande relative alle Misure 211 e 212.

Considerato che la scadenza di presentazione del documento cartaceo per altre misure connesse alla superficie del PSR è stata fissata alla data del 30 luglio 2009.

Allo scopo di omogeneizzare la presentazione della domanda cartacea fra tutti i soggetti abilitati non aderenti alle suddette Organizzazioni di categoria, fermo restando il termine ultimo per la compilazione ed il rilascio delle domande sul portale SIAN stabilito da AGEA con circolare n.28 del 16 luglio c.a., si propone, di ritenere ricevibile la documentazione cartacea, relativamente alle Misure 211 e 212 del PSR 2007-2013, pervenuta, agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura entro la data del 30 luglio 2010.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

- Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Vincenzo Guardavaccaro

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Silvio Schito

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo n.29/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n.3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella della gestione amministrativa;

RITENUTO di poter condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- ritenere ricevibile la documentazione cartacea pervenuta agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura entro la data del 30 luglio 2010, relativamente alle Misure 211 e 212 del PSR Puglia 2007-2013;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di incaricare il Responsabile di entrambe le Misure di provvedere all'invio di copia del presente atto:
 - all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 lett. g) della L.R. 13/94;
 - all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) per la relativa pubblicizzazione anche attraverso il sito internet della Regione Puglia;

Il presente atto, composto da tre facciate, è stato redatto in un unico originale che rimarrà agli atti del Servizio Agricoltura. Copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed all'Ufficio proponente, non viene trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Ragioneria - in quanto non vi sono adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Dirigente a.i. del Servizio
Dott. Giuseppe Mauro Ferro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 27 luglio 2010, n. 621

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Bando Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori e Pacchetto multi-misura giovani (B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009) e successive integrazioni (BURP n. 13 del 21/01/2010 e n. 23 del 4/02/2010). Approvazione della graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione trimestrale.

L'anno 2010, il giorno 27 del mese di luglio, presso il Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari.

Il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo filiere agroalimentari", sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 112 e dal Responsabile dell'Asse I del PSR 2007-2013, riferisce:

VISTO il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 363/2009 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvate dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010;

VISTA la scheda della Misura 112 -“Insediamento di giovani agricoltori” e le schede delle misure inserite nel cosiddetto “Pacchetto Multimisura Giovani”;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

VISTA la determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 2461 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato il Bando della Misura 112 - Insediamento giovani agricoltori e Pacchetto Multimisura giovani, pubblicata sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009;

VISTA la determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 12 del 15/01/2010 con la quale sono state approvate integrazioni al precitato Bando, pubblicata sul B.U.R.P. n. 13 del 21/01/2010;

VISTA la determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 54 del 28/01/2010 con la quale è stato differito il termine della prima scadenza trimestrale per la presentazione delle domande alla data del 16/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 23 del 4/02/2010;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 141/AGR del 25/02/2010, esecutiva, con la quale è stata nominata la Commissione preposta alla valutazione e selezione dei piani aziendali ed alla attribuzione dei punteggi nel rispetto di quanto stabilito al punto 9 - “Valutazione e selezione” del bando

pubblicato sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i;

VISTA la determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 277 del 12/04/2010, pubblicata nel BURP n. 67 del 15/04/2010, con la quale è stata disposta la chiusura del predetto bando alla data del 30/04/2010 in relazione all’elevato numero di istanze inviate alla data del 16/02/2010 (scadenza della prima valutazione trimestrale) ed alle risorse finanziarie disponibili per ciascuna Misura nell’ambito del Pacchetto multimisura giovani;

CONSIDERATO che il punto 11 - “Norme procedurali per la presentazione della domanda di aiuto e del piano aziendale” del Bando stabilisce, tra l’altro, una procedura per la presentazione delle domande a “bando aperto” e che a cadenza trimestrale le domande di aiuto inviate al Servizio Agricoltura saranno sottoposte a valutazione, in relazione ai criteri di selezione stabiliti al punto 9 del bando, con attribuzione dei punteggi finalizzata alla formulazione della graduatoria;

TENUTO CONTO che il termine per la seconda valutazione trimestrale corrisponde alla data del 30/04/2010 e che a tale data è stata disposta la chiusura del bando;

CONSIDERATO che:

- n. 41 plichi inviati entro la prima scadenza trimestrale del 16/02/2010, contenenti n. 42 domande di aiuto rilasciate sul portale SIAN oltre tale data, e che, pertanto, devono essere valutate nell’ambito della seconda scadenza trimestrale così come evidenziato nella determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 419 del 26/05/2010, pubblicata nel BURP n. 98/2010;
- sono stati acquisiti al protocollo del Servizio Agricoltura n. 687 plichi spediti a partire dal 17/02/2010, contenenti le richieste di accesso al “pacchetto multimisura giovani” da parte di n. 723 giovani candidatisi per l’insediamento in agricoltura;
- per n. 28 plichi, contenenti le richieste di n. 35 giovani, non è stata perfezionata la domanda di aiuto sul portale SIAN a causa di inefficienze del sistema informatico verificatesi in coincidenza della seconda scadenza trimestrale e, pertanto, per

gli stessi è stata differita la valutazione da parte della Commissione;

VISTO il verbale della Commissione datato 26/07/2010, redatto a conclusione dell'attività di valutazione e selezione di cui al punto 9 del bando, nel quale sono riportate le risultanze dell'attività espletata dalla stessa. Da tale verbale risulta che sono state esaminate complessivamente n. 765 domande e che per n. 658 domande è stata espressa valutazione positiva con attribuzione a ciascuna del relativo punteggio finalizzato alla formulazione della graduatoria trimestrale;

CONSIDERATO che il punto 9 del Bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i stabilisce, tra l'altro, che *“le domande che conseguiranno un punteggio inferiore a 4 non saranno ritenute ammissibili agli aiuti. Di ciò sarà data comunicazione al giovane richiedente che potrà, comunque, presentare una nuova domanda di aiuto e un nuovo piano aziendale.*

I giovani collocati in graduatoria in posizione utile per l'ammissibilità al premio saranno invitati, tramite comunicazione ad insediarsi.”

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di prendere atto della ricevibilità delle domande, ai sensi di quanto stabilito al punto 12 del bando, della valutazione dei piani aziendali e dell'attribuzione dei punteggi, ai sensi di quanto stabilito al punto 9 del bando, espletate dalla Commissione e riassunte nel verbale datato 26/07/2010;
- di approvare la *“graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione trimestrale”*, di cui all'allegato A costituito da n. 37 pagine parte integrante del presente provvedimento, relativa ai giovani in possesso dei requisiti stabiliti dal bando e che intendono procedere al primo insediamento in agricoltura con l'accesso ai benefici previsti dalla Misura 112 e dalle altre Misure inserite nel *“Pacchetto Multimisura Giovani”*;
- di stabilire che la suddetta graduatoria è costituita da n. 658 giovani per i quali la Commissione ha valutato positivamente sia la ricevibilità del *“piano aziendale”* presentato a corredo della domanda che i requisiti soggettivi ed oggettivi dichiarati. La graduatoria riporta i giovani in

ordine decrescente di punteggio totale e, a parità di punteggio, in base alla minore età anagrafica (primo della lista Rotundo Maria Cristina con punti 12 e ultimo della lista Rinaldi Tommaso con punti 3);

- di stabilire che i giovani che hanno conseguito in graduatoria un punteggio totale non inferiore a 4 (n. 657 giovani, collocati nella graduatoria dalla posizione n. 1 alla posizione n. 657) sono considerati *“ammissibili all'insediamento”*;
- di stabilire che successivamente all'approvazione della graduatoria il Servizio Agricoltura comunicherà ai giovani *“ammissibili all'insediamento”*, nel rispetto della graduatoria, l'effettiva possibilità di procedere all'insediamento con l'accesso ai benefici richiesti;
- di stabilire che l'effettiva ammissibilità ai benefici richiesti nell'ambito del pacchetto multimisura giovani e l'entità degli stessi sarà determinata solo a seguito della comunicazione di avvenuto insediamento da parte del giovane ed in relazione all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione prevista al punto 13 del bando;
- di stabilire che i giovani che hanno conseguito in graduatoria un punteggio totale inferiore a 4 (n. 1 giovane, collocato nella graduatoria alla posizione n. 658) non sono ritenuti ammissibili all'insediamento e conseguentemente agli aiuti e, pertanto, potranno presentare una nuova domanda di aiuto ed un nuovo piano aziendale nei termini e con le modalità stabilite dal provvedimento di chiusura del bando (determinazione dirigenziale n. 277 del 12/04/2010);
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio *“Sviluppo filiere agroalimentari”* a provvedere all'invio di copia del presente atto:
 - all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art.6 lett. g) della L.R.13/94;
 - all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
 - a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di

spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero riversarsi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente del Servizio Agricoltura - Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 112
Dott. Vito Filippo Ripa

Il Responsabile dell'ASSE I del PSR Puglia
Dott. Mauro De Lucia

Il Dirigente dell'Ufficio
"Sviluppo filiere agroalimentari"
Dott. Giuseppe D'Onghia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo filiere agroalimentari";

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

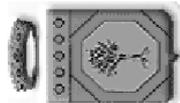
DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo filiere agroalimentari", che qui si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto della ricevibilità delle domande, ai sensi di quanto stabilito al punto 12 del bando, della valutazione dei piani aziendali e dell'attribuzione dei punteggi, ai sensi di quanto stabilito al punto 9 del bando, espletate dalla Commissione e riassunte nel verbale datato 26/07/2010;
- di approvare la "graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione trimestrale", di cui all'allegato A costituito da n. 37 pagine parte integrante del presente provvedimento, relativa ai giovani in possesso dei requisiti stabiliti dal bando e che intendono procedere al primo insediamento in agricoltura con l'accesso ai benefici previsti dalla Misura 112 e dalle altre Misure inserite nel "Pacchetto Multimisura Giovani";
- di stabilire che la suddetta graduatoria è costituita da n. 658 giovani per i quali la Commissione ha valutato positivamente sia la ricevibilità del "piano aziendale" presentato a corredo della domanda che i requisiti soggettivi ed oggettivi dichiarati. La graduatoria riporta i giovani in ordine decrescente di punteggio totale e, a parità di punteggio, in base alla minore età anagrafica (primo della lista Rotundo Maria Cristina con punti 12 e ultimo della lista Rinaldi Tommaso con punti 3);
- di stabilire che i giovani che hanno conseguito in graduatoria un punteggio totale non inferiore a 4 (n. 657 giovani, collocati nella graduatoria dalla posizione n. 1 alla posizione n. 657) sono considerati "ammissibili all'insediamento";
- di stabilire che successivamente all'approvazione della graduatoria il Servizio Agricoltura comunicherà ai giovani "ammissibili all'insediamento", nel rispetto della graduatoria, l'effettiva possibilità di procedere all'insediamento con l'accesso ai benefici richiesti;
- di stabilire che l'effettiva ammissibilità ai benefici richiesti nell'ambito del pacchetto multimisura giovani e l'entità degli stessi sarà determinata solo a seguito della comunicazione di avvenuto insediamento da parte del giovane ed in rela-

- zione all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione prevista al punto 13 del bando;
- di stabilire che i giovani che hanno conseguito in graduatoria un punteggio totale inferiore a 4 (n. 1 giovane, collocato nella graduatoria alla posizione n. 658) non sono ritenuti ammissibili all'insediamento e conseguentemente agli aiuti e, pertanto, potranno presentare una nuova domanda di aiuto ed un nuovo piano aziendale nei termini e con le modalità stabilite dal provvedimento di chiusura del bando (determinazione dirigenziale n. 277 del 12/04/2010);
 - di incaricare il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo filiere agroalimentari" a provvedere all'invio di copia del presente atto:
 - all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art.6 lett. g) della L.R.13/94;
 - all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
 - a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it.
- di autorizzare l'affissione dell'estratto del presente atto nell'albo del Servizio Agricoltura, nel rispetto della normativa vigente;
 - di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- Il presente atto, composto di n. 5 (cinque) facciate e da un allegato costituito da n. 37 pagine, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all'Ufficio proponente. Non sarà inviata copia all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.
- Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Dirigente ad interim del
Servizio Agricoltura
dott. Giuseppe Mauro Ferro

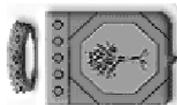


Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"
Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	PUNTEGGIO			Totale
							Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR	Pacchetto Multimisura	
1	ROTUNDO MARIA CRISTINA	19/10/1987	RTNIMCR87R59G751N	2	2	2	2	3	1	12
2	COFFOLA ANNA GLORIA	01/05/1991	CFPNG191E41F842A	2	2	0	3	3	1	11
3	MOTOLESE MARIA LUISA	10/12/1990	MTLMLS90T50L049X	2	0	2	3	3	1	11
4	RUSSIMARIA GIULIA	01/07/1987	RSSMGL87L41D643J	2	2	2	2	2	1	11
5	ROTOLO ELENA	12/10/1983	RTLLNES83R52C975T	2	2	0	3	3	1	11
6	D'AMBROSIO ANGELA	16/09/1979	DMBNG179P56L4840	2	2	0	3	3	1	11
7	RUSCITTO GIOVANNA ANNA	14/04/1979	RSCGNN79D541158T	2	0	2	3	3	1	11
8	PERRONE ANTONIETTA	19/08/1975	PRRNNIT75M59E038R	2	0	2	3	3	1	11
9	MELCARNE MARIA ANNUNZIATA	28/06/1975	MLOMNN75H68D851O	2	2	0	3	3	1	11
10	SOLAZZO GIOVANNA	15/05/1974	SLZGNN74E558330W	2	0	2	3	3	1	11
11	BISIGNANO MARIA GRAZIA	16/04/1974	BSGMGR74D56L049G	2	2	0	3	3	1	11
12	L'ANZILLOTTO ELVIA	30/01/1973	LNZLVE73A70D223H	2	2	0	3	3	1	11
13	SASSO MARIA	16/02/1971	SSSMRA71B56C136Q	2	0	2	3	3	1	11
14	PROTA DAMIANA COSIMA PIA	20/02/1992	FRDNC92B60H926E	2	0	2	3	2	1	10
15	ARGENTO FEDERICA	08/12/1991	RGNFR91T48B1800	2	0	2	3	2	1	10
16	D'ARDETTA NUNZIA MARIA	15/09/1991	DDDNZM91P55H926X	2	0	2	3	2	1	10
17	ROCHIRA CHIARA	02/04/1991	RCHCHR91D42C136R	2	0	2	2	3	1	10
18	SCARCIA FEDERICA	12/10/1990	SCRFR90R52D862F	2	2	0	2	3	1	10



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione
trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	PUNTEGGIO			Totale	
						Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR		
19	DEL CONTE LUCREZIA	14/09/1990	DLCLRZ90P54H926U	2	0	2	3	2	1	10
20	GIANNACCARI CELESTE	14/07/1990	GNNICST90L54E506W	2	2	2	2	1	1	10
21	STASIMARIA	17/02/1990	STSMRA90B57F915Q	2	0	2	2	3	1	10
22	FERRONE BARBARA	13/01/1990	FRREBR90A53C136W	2	0	2	2	3	1	10
23	SEMERARO CECILIA	29/11/1989	SMROCL89S89L049Y	2	0	2	2	3	1	10
24	QUARANTA CIRA ANTONIA	30/08/1989	QRNCNT89M70A662I	2	0	2	2	3	1	10
25	POLITANO CINZIA	28/04/1989	PLTCNZ89D88D862M	2	2	0	2	3	1	10
26	ROTUNDO ANGELO	16/03/1989	RTNNGLS9C16D862M	0	2	2	2	3	1	10
27	SEMERARO ANTONELLA	14/06/1988	SMRNNL88H54L049P	2	0	2	2	3	1	10
28	ALICINO MARIA TERESA	08/05/1988	LCNMT88E48L109E	2	0	2	2	3	1	10
29	MARTUCCI VALENTINA	21/01/1988	MRTVNT88A61B180X	2	0	2	3	2	1	10
30	NETTI MARIA ANTONIA	13/07/1987	NTTMMT87L53C136K	2	0	2	2	3	1	10
31	SCHIRALLIRITA	30/09/1982	SCHRTI82P70E233Q	2	2	0	2	3	1	10
32	CAVALLUZZI DANIELA	12/01/1982	CVLDNL82A52E223K	2	0	2	2	3	1	10
33	COPPI SARA	24/08/1980	CPFSRA80M64A662X	2	2	0	2	3	1	10
34	MOTOLESE MARIA CLARA	09/01/1979	MTLMCL79A49E986N	2	0	2	2	3	1	10
35	FIorentino LUCIA	15/03/1978	FRNLCT78C55I330X	2	0	2	2	3	1	10
36	MOTOLESE MARIA CLOTILDE	01/06/1977	MTLMCL77H41E986G	2	0	2	2	3	1	10



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	PUNTEGGIO			Totale	
						Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR		
37	LAURIOLA PAOLA	12/02/1977	LRLPLA77B52F631X	2	0	2	3	2	1	10
38	MELETI PAOLA	03/11/1976	MLTLA76S43E815P	2	2	0	2	3	1	10
39	FAVALE ROSA	25/03/1976	FVLRSO76C66E038Z	2	0	2	2	3	1	10
40	MARINARO MARIA	17/02/1975	MRNMRA75B57C514O	2	0	2	3	3	0	10
41	LATTARULO ANNA	30/07/1972	LTTNNA72L70F952H	2	0	2	2	3	1	10
42	COLUCCI ANTONIA	29/01/1972	GLCNIN72A69C983Q	2	2	0	2	3	1	10
43	CONTINO STELLA	18/10/1971	CNTSLL71R58L259B	2	0	2	3	3	0	10
44	LISIMARIA	15/03/1971	L-SIMRA71C55E205U	2	2	0	2	3	1	10
45	DELL'AQUILA CATERINA	06/05/1970	DLLCRN70E46Z133V	2	0	2	3	2	1	10
46	TERRUSIPASQUALE	06/02/1992	TRRPQL92B06C136Z	0	0	2	3	3	1	9
47	MASTROMAURO LUCIANA	16/05/1991	MSTLCN91E56B619M	2	0	0	3	3	1	9
48	PASCALE ANNA CATERINA	02/03/1991	PSONCT91C42F376D	2	0	0	3	3	1	9
49	PEITTO SARA	04/11/1990	PTTSRA90S44E506K	2	0	0	3	3	1	9
50	PALMITESSA SALVATORE	14/09/1990	PLMSVT90P14D508S	2	0	0	3	3	1	9
51	RANIERI ISABETTA	02/08/1990	RNRLBT90M42A662D	2	0	0	3	3	1	9
52	TERRUSI VINCENZO	24/07/1990	TRRV CN90L24C136E	0	0	2	3	3	1	9
53	CANNOLETTA FEDERICA	22/07/1990	CNINFR90L62L776J	2	0	0	3	3	1	9
54	COLAMONACO VALERIA	08/06/1990	CLMVL90H48G482J	2	0	2	2	3	0	9



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	PUNTEGGIO			Totale	
						Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR		
55	RUSSIDOMENICO	14/05/1990	RSSDNC90E14D643C	0	2	2	2	2	1	9
56	DE NICOLO SLVIA	29/03/1990	DNCSLV90C69A662R	2	0	0	3	3	1	9
57	STANGARONE ANNA	18/01/1990	STNNNA90A58A662A	2	0	0	3	3	1	9
58	STANGARONE ROSSELLA	18/01/1990	STNRSL90A58A662H	2	0	0	3	3	1	9
59	LAPADULA ILARIA	16/01/1990	LPDLR90A56H096X	2	0	0	3	3	1	9
60	PRETE MARIA CELESTE	20/11/1989	FRTMCL89S60D761F	2	0	0	3	3	1	9
61	SANTORO ELISA	11/11/1989	SNITLSE89S51119L	2	0	0	3	3	1	9
62	MELIORIO MARGHERITA	11/11/1989	MLRMGH89S51D862T	2	0	0	3	3	1	9
63	CISTULLI ANGELICA	07/06/1989	CSTNLCS9H47H096Y	2	0	0	3	3	1	9
64	D'ANVERSA STEFANIA	22/12/1988	DNV SFN88T62C136Q	2	0	0	3	3	1	9
65	DE NICOLO MARINA	26/10/1988	DNCFMR88R66A662K	2	0	0	3	3	1	9
66	FRANCHINI ANNA	26/05/1988	FRNNNA88E66F280D	2	0	0	3	3	1	9
67	MERICO FRANCESCO	12/11/1987	MRCFNC87S12G751J	0	2	0	3	3	1	9
68	ZIZZARICHIARA	25/10/1987	ZZZCHR87R65F842L	2	2	0	3	1	1	9
69	SAMFOGNARO SIMONA	27/07/1987	SMFPMN87L67L109F	2	0	0	3	3	1	9
70	TINELLI GIUSEPPE	22/04/1987	TNLGFF87D22F915F	0	0	2	3	3	1	9
71	PALIMITESSA ROSSELLA	19/12/1986	PLMRSLS86T59D508Q	2	0	0	3	3	1	9
72	BASILE MICHELE	13/11/1986	BSLMHL86S13B619P	0	0	2	3	3	1	9



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	PUNTEGGIO			Totale
							Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR	Pacchetto Multimisura	
73	DITINCO CRISTINA	27/07/1986	DTNCS186L67C136V	2	0	0	3	3	1	9
74	VEIRANO LORENZO	01/10/1985	VTRLNZ85R01F842C	0	2	0	3	3	1	9
75	GRANATO STEFANIA	21/09/1985	GRNSFN85F61D643C	2	0	2	2	2	1	9
76	SIGNORELLO LARA MARIA MICHELA	24/04/1985	SGNLMR85D64C514Z	2	0	0	3	3	1	9
77	SACCIA MADDALENA	22/01/1985	SCCMDL85A62G482J	2	0	2	3	1	1	9
78	BERGAMO SARA	05/12/1984	BRG-SRA84T45D862P	2	0	2	2	2	1	9
79	POLCE SARA	31/10/1984	PLCSRA84R71L113Y	2	0	0	3	3	1	9
80	CAFORIO CARLO	16/01/1984	CFRCRL84A16F152Q	0	2	0	3	3	1	9
81	RONGHIGIA COMA	28/03/1983	RNGGCM83C68L425Q	2	0	0	3	3	1	9
82	VILLANI VALENTINA	28/03/1983	VLLVNT83C68F549B	2	0	0	3	3	1	9
83	MONGELLI CATERINA	20/11/1982	MNGCRN82S60A662F	2	0	0	3	3	1	9
84	MARIANO ELEONORA	02/11/1982	MRNLNR82S42E815A	2	0	0	3	3	1	9
85	MARIANO EMANUELA	02/11/1982	MRNIML82S42E815V	2	0	0	3	3	1	9
86	CAPOCCHIANI DE IUDICIBUS MARGHERITA	17/09/1982	CPQMGH82P57L109H	2	0	0	3	3	1	9
87	LOMBARDI GIUSEPPE	11/05/1982	LMBGPP82E11A285T	0	0	2	3	3	1	9
88	GALLITELLI MARIA	19/12/1981	GLLMRA81T59C136A	2	0	2	3	2	0	9
89	SANASI ADELAIDE	16/12/1981	SNSDL81T56C741U	2	0	0	3	3	1	9
90	CAFORIO VITO NICOLA	04/08/1981	CFRVNC81M04F915S	0	0	2	3	3	1	9



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	PUNTEGGIO			Totale
							Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR	Pacchetto Multimisura	
91	IACOVAZZI MARIA MANUELA	12/06/1981	CVZMMN81H52F376R	2	0	0	3	3	1	9
92	ZECCA MATTEO	18/03/1980	ZCCMTT80C18L419F	0	2	0	3	3	1	9
93	PARAZZOLI FRANCESCA	02/10/1979	PRZFNCT9R42D643M	2	0	0	3	3	1	9
94	LEGGERI LUCIA	22/09/1979	LGGUGU79P62H885E	2	0	2	2	2	1	9
95	OSTUNI MARIA	03/07/1979	STNMRA79L43F376Q	2	0	0	3	3	1	9
96	DEMAURO ELISABETTA	10/03/1979	DMRLBT79C50E223I	2	0	0	3	3	1	9
97	LATERZA MARIA CARMELA	08/03/1979	LTRMCR79C48C975G	2	0	0	3	3	1	9
98	DE FILIPPS GIUSEPPE MARIA	11/09/1978	DFLGRP78P11F280K	0	0	2	3	3	1	9
99	CIMENIS GRAZIANA	24/08/1978	CMNGZN78M64D761H	2	0	0	3	3	1	9
100	PORTENTO MARIA	05/07/1977	FRTMRA77L45E223N	2	0	0	3	3	1	9
101	PETRAROLI LUCA	26/04/1977	PTRLCU77D26B180U	0	2	0	3	3	1	9
102	TAMBORRINO PATRIZIA	24/04/1977	TMBRRZ77D64E469E	2	0	0	3	3	1	9
103	MAZZA FEDERICA	21/03/1977	MZZFRC77C61C265M	2	0	0	3	3	1	9
104	RAGONE BRUNA	23/08/1976	RGNBRN76M63A225A	2	0	2	3	1	1	9
105	GAJOWCZYK ANETA	29/04/1976	GJWNTA76D69E111F	2	0	2	3	1	1	9
106	NETTI MARIA	29/02/1976	NTTMRA76B69H096Z	2	0	0	3	3	1	9
107	CORBO ALTOMARE	22/02/1975	CRBLMR75B62D643A	2	0	2	2	2	1	9
108	SETTANNI GIUSEPPINA CARMINE	16/07/1974	STTGPP74L56C975B	2	0	0	3	3	1	9



PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

**Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione
 trimestrale**

Regione Puglia
 Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
 Servizio Agricoltura

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	PUNTEGGIO			Totale	
						Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR		
109	SCARCELLO MARIA	17/04/1974	SCRMRA74D57C136I	2	0	0	3	3	1	9
110	MASSARO NICOLA	23/03/1974	MSSNCL74C23I330B	0	0	2	3	3	1	9
111	SEVERARO GIOVANNI	02/03/1974	SMRGNN74C02G187D	0	2	0	3	3	1	9
112	REBATO NICOLETTA	30/10/1973	RNTNLT73R70E111I	2	0	2	2	2	1	9
113	TARTAGLIA MARIA CRISTINA	01/05/1973	TRTMCRT3E41H926B	2	0	0	3	3	1	9
114	MATTEUCCI GABRIELLA	16/03/1973	MITGRL73C56L109X	2	0	0	3	3	1	9
115	VILLANI LUBELLI MARIA LUISA	06/12/1972	VLLMLST746D862O	2	0	0	3	3	1	9
116	PAGNELLO MIRELA	23/09/1972	PGNMLL72P63I158T	2	0	0	3	3	1	9
117	VELEZ ANGELA	07/08/1972	VLZNGLT72M47A285L	2	0	0	3	3	1	9
118	MASTROPIETRO NICOLINA	23/07/1972	MSTNLT72L63D843P	2	0	0	3	3	1	9
119	CHRICO VALENTINA	29/11/1971	CHRVTNT71S69F152W	2	0	0	3	3	1	9
120	GRECO FABIANA	06/01/1971	GRCFBN71A46D862W	2	0	0	3	3	1	9
121	CURALLI CLAUDIA	23/04/1992	CRLCLD92D63A662A	2	0	0	2	3	1	8
122	MASTROLIA MARTA	31/03/1992	MSTMRT92C71D862B	2	0	0	2	3	1	8
123	PALUMBO NINO	27/03/1992	PLMNNI92C27E223I	0	2	0	2	3	1	8
124	ALICINO RAFFAELE PIO	17/03/1992	LONRFL92C17L328W	0	0	2	2	3	1	8
125	MELINO GIOVANNA	23/02/1992	MLNGNN92B63A320E	2	0	2	2	1	1	8
126	VINCIMARIA	10/02/1992	VNCMRA92B50D508I	2	0	0	2	3	1	8



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione
trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	PUNTEGGIO			Totale
						Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR	
127	LOSURDO VITO LUIGI	05/02/1992	L.SRVL.G92B05F2620	0	2	0	2	3	8
128	D'ADDABBO DORIANA	02/02/1992	DDDRN92B42A048T	2	0	0	2	3	8
129	CIALDELLA NICOLE	04/01/1992	CLDNCL92A44C514K	2	0	0	3	3	8
130	ARGENTO ALESSANDRO	24/12/1991	RGNLSN91T24B180X	0	0	2	3	2	8
131	PILERIOSA	21/12/1991	PLRRS091T61L109J	2	0	0	2	3	8
132	RINALDI GIAMBATISTA	11/12/1991	RNLGBT91T1H926C	0	0	2	3	2	8
133	IVONE VANNA	17/11/1991	VNIWNN91SS7C134K	2	0	0	2	3	8
134	PINTO MARIA CHIARA	13/10/1991	PNTMCH91RS3B180C	2	0	0	2	3	8
135	VISCANTI DONY	30/06/1991	VSCDNY91H30A662T	0	0	2	2	3	8
136	BALESTRA GRAZIA	16/05/1991	BLSGRZ91E56D761J	2	0	0	2	3	8
137	GUERRA MARIA LEONARDA	10/04/1991	GRRMLN91D50H926T	2	0	2	2	1	8
138	LEO MINA	09/02/1991	LEOMNB1B49E882M	2	0	0	2	3	8
139	MAGNO RICCARDO	05/02/1991	MGNRCR91B05L109U	0	0	2	2	3	8
140	PISTILLI NICOLA	12/12/1990	PSTNCL90T12A662B	0	2	0	2	3	8
141	DE TOMMASO ANTONIA	17/10/1990	DTMNTN90R57A048D	2	0	0	2	3	8
142	FERRONE ROSALBA	27/09/1990	FRRRLB90P67C136N	2	0	0	2	3	8
143	L'ANZO DIONE GIUSEPPE	06/08/1990	LINZGPP90M06A662O	0	0	2	2	3	8
144	GIANNICO GIUSY	21/06/1990	GNNGSY90H61C136Y	2	0	2	2	1	8



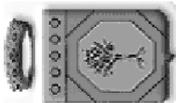
Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	PUNTEGGIO			Totale	
						Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR		
145	D'ALESSANDRO ANNA MARIA	12/06/1990	DL5NMR90H52D643Z	2	0	0	2	3	1	8
146	CATELLA MARIA GIOVANNA	04/05/1990	CTLMGV90E44A662P	2	0	0	2	3	1	8
147	PISCAZZI MARIA RITA	24/04/1990	PSCMRT90D64A048C	2	0	0	2	3	1	8
148	SETTEMBRINI ROSSELLA	11/02/1990	STTRSL90B51F027G	2	0	0	2	3	1	8
149	DIMOLA GIUSEPPE	11/11/1989	DMLGPP89S11F376S	0	0	2	2	3	1	8
150	RUBINO LAURA	09/10/1989	RBNLRA89R49H096L	2	0	0	2	3	1	8
151	RACANELLI MARIALESSIA	17/07/1989	RCNML589L57A662S	2	0	0	2	3	1	8
152	FARELLO GIUSEPPE	19/04/1989	FRLGPP89D19E223D	0	0	2	2	3	1	8
153	ADDATI VALENTINA	28/02/1989	DDTYNT89B68A285H	2	0	0	2	3	1	8
154	CAPONIO STEFANO	20/02/1989	CFNSFN89E20I30E	0	2	2	2	1	1	8
155	PUGLIESE YLENA VELA	06/01/1989	PGLYNV89A46B180G	2	0	0	2	3	1	8
156	DIVESTI MICHELE	21/11/1988	DVSMHL88S21H926K	0	0	2	3	2	1	8
157	FESTA ANGELA	01/11/1988	FSTNGL88SA1D643A	2	0	0	2	3	1	8
158	DIFONZO DOMENICO	09/10/1988	DFNDNC88R09A048H	0	0	2	2	3	1	8
159	LA TORRE LUIGI	12/08/1988	LTRLGU88MI2H926R	0	0	2	2	3	1	8
160	PICCOLO ANDREA	11/08/1988	PCCNDR88M11D643S	0	0	2	3	2	1	8
161	LO RE ANGELICA	17/06/1988	LRONLC88H57E223F	2	0	0	2	3	1	8
162	PEITTO ANGELICA	29/05/1988	PTTNLC88E69L049Z	2	0	0	2	3	1	8



Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

**Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione
trimestrale**

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	PUNTEGGIO			Totale
						Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR	
163	LANZO DIONE ANTONIO	28/05/1988	LNZNTN8E28A662H	0	0	2	2	3	8
164	IMPERATRICE ALESSIA	12/05/1988	MPRLSS88E52A662Y	2	0	0	2	3	8
165	PANARESE SALVATORE	05/02/1988	PNRSVT88B05F152W	0	2	0	2	3	8
166	GARGANESE ALESSANDRA	04/09/1987	GRGLSN87P44D761V	2	0	0	2	3	8
167	MEZZANOTTE ANTONIO	28/08/1987	MZZNTN87M28H928I	0	0	2	2	3	8
168	STORNELLI NICOLA	14/07/1987	STRNCL87L14A883M	0	0	2	2	3	8
169	DEROBERTIS ROSA DOMENICA	07/05/1987	DRBRDM87E47A662M	2	0	0	2	3	8
170	SEVERARO DONATO	23/03/1987	SMRDNT87C23L049V	0	0	2	2	3	8
171	DELL'OLIO GRAZIA	02/03/1987	DLLGRZ87C42B619J	2	0	0	2	3	8
172	DIMAGGIO GAETANA	10/12/1986	DMGGTN86T50D643L	2	0	0	3	2	8
173	BASILE ANTONIO PIO	19/06/1986	BSLNIN86H19H926X	0	0	2	3	2	8
174	ROLLI MARCELLA	25/05/1986	RLLMCL86E65D862H	2	0	0	3	2	8
175	CONVERSA NO CRISTOFORO	17/09/1985	GNVCS785P17A285C	0	2	0	2	3	8
176	DIPALMA ARIANNA	26/08/1985	DPLRNN85M66C975A	2	0	0	2	3	8
177	COLELLA VALERIA	07/04/1985	CLLVLR85D47E506Q	2	0	0	2	3	8
178	DEMAIO VALENTINA CARMELA	12/03/1985	DMEVNT85C52H158D	2	0	0	3	2	8
179	ALICINO GIUSEPPE	08/12/1984	LONGPP84T08A285C	0	0	2	2	3	8
180	D'AURELIO LANZILAO COSIMO	05/11/1984	DRLCSM84S05G751A	0	2	0	2	3	8



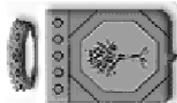
Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione
trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	PUNTEGGIO			Totale
							Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR	Pacchetto Multimisura	
181	CAMPANELLA FRANCESCO	28/10/1984	CMFFNC84R28F784I	0	0	2	2	3	1	8
182	MANGIONE KATIA	12/10/1984	MNGKTA84R52C983T	2	0	0	3	2	1	8
183	RICCIARDIELISABETTA	08/10/1984	RCCLBT84R48I549P	2	0	0	2	3	1	8
184	LAERA GIOVANNA	19/09/1984	LRA GNN84P59E986F	2	0	2	3	1	0	8
185	DEROBERTIS ANTONIO	05/09/1984	DRBNTN84P05E223R	0	2	0	2	3	1	8
186	LOMBARDI GIOVANNI	28/08/1984	LMBGNN84M28H926G	0	0	2	2	3	1	8
187	VENTURA MARIAROSARIA	03/07/1984	VNTMPS84L43A048H	2	0	2	2	1	1	8
188	GIANNACCARI MARCO	15/04/1984	GNNMPC84D15D862R	0	2	2	2	1	1	8
189	MALERBA MARIA	20/01/1984	MLRMFA84A60L109Q	2	0	0	2	3	1	8
190	TUNZIMICHELE	05/07/1983	TNZMHL83L05A662Z	0	0	2	2	3	1	8
191	L'ABBA TE VITO	28/10/1982	LBBVTR82R28C134I	0	2	0	2	3	1	8
192	DE PALMA ANGELA	17/10/1982	DPLNGL82R57F284N	2	0	0	2	3	1	8
193	RIZZO MICHELA	28/07/1982	RZZMHL82L68H926J	2	0	0	2	3	1	8
194	CASIERO PASQUALE	13/07/1982	CSRPQL82L13E716D	0	0	2	3	2	1	8
195	SIRRESSI MARIA COSTANZA	25/06/1982	SRRMCS82H65I330S	2	0	0	2	3	1	8
196	LONGO ANNA LUCIA	08/06/1982	LGNLNC82H48H885F	2	0	2	2	1	1	8
197	SHEBEKU MARINELA	25/03/1982	SHBMNL82C65E111I	2	0	0	2	3	1	8
198	PETRONE COSTANTINO	20/03/1982	PTRCTN82C20A048I	0	2	0	2	3	1	8



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione
trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	PUNTEGGIO			Totale	
						Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR		
199	FARACO FABIO	10/12/1981	FRCFBA81T10E506E	0	2	0	2	3	1	8
200	SAITTA CRISTINA	25/05/1981	STTCST81E85H501Q	2	0	0	2	3	1	8
201	BIRARDICECCLIA TERESA	21/05/1981	BRRCLT81E61E111M	2	0	0	2	3	1	8
202	BERARDI STEFANIA	16/04/1981	BRRSFN81D66L109S	2	0	0	2	3	1	8
203	ANTOLINI VINCENZA	29/05/1980	NTRYCN80E69A285H	2	0	0	2	3	1	8
204	MILELLA VIVIANA	16/04/1980	MLLYVN80D56E514U	2	0	0	2	3	1	8
205	CUONZO LETIZIA	23/03/1980	CNZLTZ80C63A893H	2	0	0	3	2	1	8
206	ALICINO VINCENZO	08/03/1980	LONVNCN80C08A285E	0	0	2	2	3	1	8
207	NATUZZI ANTONIO	11/02/1980	NTZNTN80B11E038T	0	0	2	2	3	1	8
208	REBNA ROSSELLA	05/02/1980	RNNRSL80B45E882X	2	0	0	2	3	1	8
209	DURANTE GIUSEPPINA	08/01/1980	DRNGFP80A48C978E	2	0	0	2	3	1	8
210	MASELLA BENEDETTA	06/09/1979	MSLBDT79P46L842Y	2	0	2	2	1	1	8
211	CASAMA-SSIMA AGNESE	06/09/1979	CSMGNS79P46A285D	2	0	0	2	3	1	8
212	CEPELE NERTIDA	04/06/1979	CPLNTD79H44E111L	2	0	0	2	3	1	8
213	CITO MARIA	07/03/1979	CTMRA79C47F152A	2	0	0	2	3	1	8
214	NIGRO MARIANNA	14/09/1978	NGRMNN78F54E986N	2	0	0	2	3	1	8
215	NEGRO GIANLUCA	03/08/1978	NGRGLC78M03549M	0	2	0	2	3	1	8
216	CUPPONE GIUSEPPINA	18/03/1978	CPGPP78C58B180H	2	0	0	2	3	1	8



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	PUNTEGGIO			Totale	
						Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR		
217	BENINI ANTONIA	29/01/1978	BNNNTN78A69C975N	2	0	0	2	3	1	8
218	ROSATO SANDRO	04/01/1978	RSTSDR78A04Z133W	0	2	0	3	2	1	8
219	TREMBECKA IWONA ANNA	24/09/1977	TRMMNN77P64Z127I	2	0	2	2	1	1	8
220	SABATO IMMACOLATA	18/09/1977	SBTMCL77P58H096I	2	0	0	2	3	1	8
221	CARLÀ GIANNA	09/05/1977	CRLGNN77E49E506Z	2	0	0	2	3	1	8
222	MICELIA DELE	25/03/1977	MCLDLA77C65H58H	2	0	0	2	3	1	8
223	GARBALDI MARIA FONTE	24/01/1977	GRBMFN77A64B619S	2	0	0	2	3	1	8
224	GROSSANO ANELINA	14/12/1976	GRSNLN76T54G230K	2	0	0	2	3	1	8
225	LORUSSO FRANCESCA	27/07/1976	LRSFNC76L67D508P	2	0	0	2	3	1	8
226	SBROCCHIBIAGIO	31/05/1976	SBRBG76E31E716N	0	0	2	2	3	1	8
227	A MORESE NUNZIA	23/05/1976	MRSNNZ76E63C983G	2	0	0	2	3	1	8
228	L'ANTONIO ARGENTINA	19/02/1976	LNTRNT76B59A662G	2	0	0	2	3	1	8
229	RUGGIERO ANNA	21/01/1976	RGGNNA76A61A048M	2	0	0	2	3	1	8
230	NEGRO ANTONIO ALDO	10/01/1976	NGRNIN76A10F549U	0	2	0	2	3	1	8
231	PETROSINO LUCIA	03/01/1976	PTRLCU76A43D883I	2	0	0	2	3	1	8
232	SARACINO MARIA LUCIA	05/11/1975	SROMLC75S45119D	2	0	0	2	3	1	8
233	MELILLO FRANCESCA	15/09/1975	MLLFNC75P55A285Z	2	0	0	2	3	1	8
234	PALUMBO ANGELO	18/06/1975	FLMNGL75H18A150G	0	0	2	2	3	1	8



Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	PUNTEGGIO				Totale		
				Donne	Accorpamento Aziende	Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	Valutazione Piano Aziendale		Coerenza PSR	Pacchetto Multimisura
235	MANZO SANDRA	16/06/1975	MNZSDR75H68H926S	2	0	2	2	1	1	8
236	PEPE MARIANGELA VANESSA	25/03/1975	PPEMNG75C65D8620	2	2	0	2	1	1	8
237	ITALIANO ROSSANA	08/03/1975	TLNRSN75C48G942R	2	0	2	2	1	1	8
238	RUTIGLIANO ISABELLA	21/01/1975	RTGSLT75A61A893J	2	0	0	2	3	1	8
239	PALAMARO GRAZIELLA	30/10/1974	PLMGZL74R70C514E	2	0	0	2	3	1	8
240	GRA GIBERTO EMILIANO	12/10/1974	GRIGBR74R12F842M	0	2	0	2	3	1	8
241	GIANNINI MARIA CARMELA	18/05/1974	GNNMCR74E58H096M	2	0	0	2	3	1	8
242	GALLIANO MARIA CONCETTA	12/03/1974	GLLMCN74C52A862S	2	0	0	2	3	1	8
243	GIAMPETRUZZI ANGELA	21/01/1974	GMFNGL74A61A048R	2	0	2	2	1	1	8
244	FALSANISI CARMELA	14/12/1973	FLSCML73T54E205H	2	0	0	3	2	1	8
245	BELLA CICCÒ ENZA	13/11/1973	BLLNZE73S53E038W	2	0	0	2	3	1	8
246	ALLEGRETTI MARIA	30/09/1973	LLGMRA73P70A893M	2	0	0	2	3	1	8
247	FORTE GRAZIELLA	25/04/1973	FRTGZL73D65D643D	2	0	0	2	3	1	8
248	BERARDI ROSA	28/02/1973	BRRRSO73B68A893S	2	0	0	2	3	1	8
249	TOSCANO NICOLETTA	21/10/1972	TSONLT72R61E223U	2	0	0	2	3	1	8
250	BOCQUZZI PASQUA	26/09/1972	BCQFSQ72P86E036M	2	0	0	3	2	1	8
251	CERVELLERA MARIA DIGALASO	22/09/1972	CRVMDG72P62L280L	2	0	0	2	3	1	8
252	MENZANO MARIA	18/08/1972	MNZMRA72M58D122P	2	0	0	2	3	1	8



PSR PUGLIA 2007 - 2013

Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

**Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione
trimestrale**

Regione Puglia

 Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
 Servizio Agricoltura

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	PUNTEGGIO			Totale
							Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR	Pacchetto Multimisura	
253	DINAUTA MATTEO	21/05/1972	DNTMTT72E21158L	0	0	2	3	3	0	8
254	BOCOZZI MARINA	21/05/1972	BCCMRN72E61A662W	2	0	0	2	3	1	8
255	ROMAGNO FLOMENA	24/01/1972	RMGRFN72A64H643J	2	0	0	2	3	1	8
256	DE CEGLIA GIULIA	05/01/1972	DGGGLI72A45A662B	2	0	0	2	3	1	8
257	GENCO ANTONIO	05/08/1971	GNCNTN71M05A225M	0	0	2	2	3	1	8
258	COLONNA MARILENA	04/08/1971	CLNMLN71M44E223C	2	0	0	2	3	1	8
259	LA PORTA BERARDINO	20/07/1971	LPRBRD71L20F205J	0	0	2	2	3	1	8
260	TANZARELLA VITA	24/06/1971	TNZVTI71H64B180X	2	0	0	2	3	1	8
261	FUCCI ANGELA	03/03/1971	FCOGL71C43A285P	2	0	0	2	3	1	8
262	GIAMMARRUSTO SABINA	18/12/1970	GMMBSN70T58B619N	2	0	2	2	1	1	8
263	DE PALMA ANNA	06/12/1970	DPLNNA70T46C983R	2	0	0	2	3	1	8
264	RICCI MARIA	28/10/1970	RCCMRA70R68A662H	2	0	0	2	3	1	8
265	EPISCOPO CRISTIANA MARIA ELEONORA	03/05/1970	PSCCST70E43D883D	2	0	0	2	3	1	8
266	CATALANO VERONICA	10/04/1992	CTLVNC92D50D862K	2	0	0	3	1	1	7
267	CAPONIO STEFANIA	13/03/1992	CPNISFN92C53D761U	2	0	0	3	1	1	7
268	LICCI FRANCESCA	27/02/1992	LCCFNC92B67E506M	2	0	0	2	2	1	7
269	TINELLI PAOLO	18/02/1992	TNLPLA92B18F915D	0	0	2	3	1	1	7
270	DE PASQUALE ANGELO	02/01/1992	DPSNGL92A02H926R	0	0	2	3	1	1	7



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	PUNTEGGIO			Totale	
						Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR		
271	FRANCHINI GIUSEPPE	11/12/1991	FRNGFF91T11F280A	0	0	0	3	3	1	7
272	MANCO MARCO FERNANDO	01/09/1991	MINCMCF91P01F842M	0	0	0	3	3	1	7
273	MARTINO GIANLUCA MARIA	15/04/1991	MRTGLC91D15C424W	0	0	0	3	3	1	7
274	RUGGERI FERNANDO	21/03/1991	RGGFNN91C21E815D	0	0	0	3	3	1	7
275	DIFLUMERI PAOLO	01/03/1991	DFLFLA91C01D643N	0	0	2	3	1	1	7
276	MARTI MATTEO	01/01/1991	MRTMTT91A01F842O	0	0	0	3	3	1	7
277	RIZZO MARCO	11/11/1990	RZZMRC90S11B506L	0	0	0	3	3	1	7
278	FRISINO FRANCESCO	03/11/1990	FRSFNC90S03F027E	0	0	0	3	3	1	7
279	RUTIGLIANO MIRYAM	01/10/1990	RTGMYM90R41L109Z	2	0	0	3	1	1	7
280	RESCIO ANDREA	23/08/1990	RSQNDR90M231549G	0	0	0	3	3	1	7
281	CAGNAZZO MIRCO	23/02/1990	CGNIMRC90B23C978C	0	0	0	3	3	1	7
282	ROMANELLI NIRO FRANCESCO	19/12/1989	RMFNFC89T19D843E	0	0	2	2	2	1	7
283	BARTOLOMEO ANNA	06/12/1989	BRTNNA89T46E223N	2	0	0	2	3	0	7
284	L'OFFREDO PASQUALE	25/11/1989	LFFRQL89S25D643I	0	0	0	3	3	1	7
285	PIAZZOLLA MICHELE	23/09/1989	PZZMHL89P23L328O	0	0	0	3	3	1	7
286	PASSIATORE GIUSEPPE	19/09/1989	PSSGPP89P19H096M	0	0	0	3	3	1	7
287	L'AMANUZZI GIUSEPPE	06/07/1989	LMNGPP89L06A883L	0	0	0	3	3	1	7
288	DE MAIO GIOVANNI ANDREA	17/05/1989	DMEGNN89E171158Y	0	0	0	3	3	1	7



PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

**Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione
trimestrale**

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	PUNTEGGIO			Totale	
						Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR		
289	GRASSI GIROLAMO	28/04/1989	GRSGLM89D28F376A	0	0	0	3	3	1	7
290	BAROZZI DOMENICO	18/03/1989	BRZDNC9C18A6620	0	0	2	3	1	1	7
291	LOCORRIERE LORENZO	05/03/1989	LRLNZ89C05E223E	0	0	0	3	3	1	7
292	RIGNANESE MARIO	26/01/1989	RGNMRA89A28H926P	0	0	2	2	2	1	7
293	MARTEMUCCI PAOLO	29/11/1988	MRTLA88S29C136U	0	0	0	3	3	1	7
294	DIPIERRO MASSIMO	09/11/1988	DPRMSM88S09A 662W	0	0	0	3	3	1	7
295	CRIELLO ADRIANO	17/07/1988	CRLDRN88L17A048T	0	0	0	3	3	1	7
296	SCHIDO ANTONIO	08/05/1988	SCHNTN88E08F842D	0	0	0	3	3	1	7
297	INNAMORATO VITO	12/04/1988	NNMV188D12C134S	0	0	0	3	3	1	7
298	A IUTO VITO	18/01/1988	TAIVT88A 18C975L	0	0	0	3	3	1	7
299	ANZIVINO FABIO	03/11/1987	NZVFBA87S03G125W	0	0	2	3	1	1	7
300	ANZIVINO ROBERTO	03/11/1987	NZVRR187S03D843R	0	0	2	3	1	1	7
301	FONTANA AGOSTINO	13/09/1987	FNTGTN87P13C975X	0	0	0	3	3	1	7
302	MUSARO ALESSIO	13/08/1987	MSRLSS87M13D8620	0	0	0	3	3	1	7
303	DALO' SIMONE	11/08/1987	DLA-SMN87M11C134X	0	0	0	3	3	1	7
304	CAFFA VINCENZO	13/07/1987	CFFVCN87L13D643Z	0	0	0	3	3	1	7
305	CAFFA PIETRANGELO	14/06/1987	CFFFRN87H14D643L	0	0	0	3	3	1	7
306	STANGARONE EMILIO	26/05/1987	STNIMLE87E26A 662T	0	0	0	3	3	1	7



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	PUNTEGGIO			Totale
							Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR	Pacchetto Multimisura	
307	TESTA FLORIANO	28/03/1987	TSTFRN87C28L113N	0	0	0	3	3	1	7
308	PIAZZOLLA FRANCESCO	05/01/1987	PZZFNC87A05A669E	0	0	0	3	3	1	7
309	ROLLIMARCO	17/12/1986	RLLMRC86T17D862F	0	0	0	3	3	1	7
310	MUSOLO DOMENICO	07/10/1986	MSLDNC88R07L113E	0	0	0	3	3	1	7
311	LANZO LUIGI	10/09/1986	LNZL GU88P10E205I	0	0	0	3	3	1	7
312	RICCIARDI ANTONIO	11/06/1986	RCCNTN86H11D643X	0	0	0	3	3	1	7
313	D'ONGHIA ANTONIO	17/04/1986	DNGNTN86D17L049G	0	0	0	3	3	1	7
314	RAGUSEO DOMENICO	06/03/1986	RGSDNC86C08E23K	0	0	0	3	3	1	7
315	VECCHIO GIOVANNI	30/01/1986	VCCGNN86A30L328V	0	0	0	3	3	1	7
316	SANTORO ALBERTO	22/10/1985	SNITLR85R221I19Q	0	0	0	3	3	1	7
317	RISO RAFFAELE	04/10/1985	RSIFFL85R04C975O	0	0	0	3	3	1	7
318	ZINGARELLI ROSA	26/09/1985	ZNGRSO85F68L328Z	2	0	0	3	1	1	7
319	SANASIVINCENZO	12/09/1985	SNSVCN85P12C741C	0	0	0	3	3	1	7
320	SIMEONE ANDREA	20/07/1985	SMNDR85L20C741F	0	0	0	3	3	1	7
321	TEDONE CONSOLINI UGO	06/04/1985	TDNGUO85D08H645C	0	0	2	1	3	1	7
322	L'OSIALE LEONARDO	13/02/1985	LSQLRD85B13A883L	0	0	0	3	3	1	7
323	TROILO VITO	13/02/1985	TRLVTI85B13F284H	0	0	0	3	3	1	7
324	CASAMASSIMA TOMMASO	03/02/1985	CSMTMS85B03F784K	0	0	0	3	3	1	7



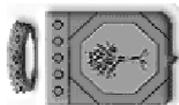
Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	PUNTEGGIO			Totale
							Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR	Pacchetto Multimisura	
325	DIFONSO BRIGIDA STEFANIA	20/12/1984	DFNBGD84T60A662R	2	0	0	2	2	1	7
326	LASARACINA ANTONIO	14/11/1984	LSRNTN64S14H096R	0	0	0	3	3	1	7
327	GRECO SERGIO	09/09/1984	GRCSRG84P09C514L	0	0	0	3	3	1	7
328	SALOMONE NICOLETTA	14/07/1984	SLMNL784L54J053J	2	0	0	2	2	1	7
329	CANTATORE FRANCESCO BERNARDO	11/07/1984	CNTFNC84L11H645W	0	0	0	3	3	1	7
330	MASELLA LEONARDO	28/06/1984	MSLLRD84H28F784G	0	0	0	3	3	1	7
331	PALMITESSA BENEDETTO	12/06/1984	PLMBOT84H12D508K	0	0	0	3	3	1	7
332	BARBATO FRANCESCO	27/04/1984	BRBFNC84D27D643S	0	0	2	2	2	1	7
333	TESORO TERESA	04/01/1984	TSRTRS84A44L109Y	2	0	0	3	1	1	7
334	CONVERSA NO ALFONSO	24/11/1983	CNVLNS83S24C514R	0	0	0	3	3	1	7
335	RUGGERI LUIGI	20/06/1983	RGGLGU83H20E815Y	0	0	0	3	3	1	7
336	GUALANO MICHELE	04/04/1983	GLNIMHL83D04D643X	0	0	2	2	2	1	7
337	PIACENZA MARCO	18/03/1983	PONMRC83C18L109W	0	0	0	3	3	1	7
338	FRANCIOSO DOMENICO	30/10/1982	FRDNOC82R30C136Y	0	0	0	3	3	1	7
339	FIGRELLA SAVINO	14/10/1982	FRLSVN82R14A669A	0	0	0	3	3	1	7
340	PAGLIARULO MICHELE	18/09/1982	PGLIMHL82P18L049E	0	0	2	2	2	1	7
341	PAPADA ALESSANDRO	05/08/1982	PPDLSN82M05119N	0	0	0	3	3	1	7
342	SPORTELLI PASQUALE	14/06/1982	SRRPQL82H14C134Z	0	0	0	3	3	1	7



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione
trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	PUNTEGGIO			Totale	
						Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR		
343	FIORETTI NOBILE	06/06/1982	FRTNBL82H06D643U	0	0	0	3	3	1	7
344	CALZOLAIO DARIO	01/06/1982	CLZDRA82H01L049V	0	0	0	3	3	1	7
345	CAPUTO FABIO	24/05/1982	CPTFBA82E24D862J	0	2	0	3	1	1	7
346	MARRONE GIUSEPPE	12/10/1981	MRRGFP81R12C514W	0	0	0	3	3	1	7
347	A NZIVINO DONATO ANTONIO	30/09/1981	NZVDTN81P30D643L	0	0	2	3	1	1	7
348	MINENNA ANTONIO	10/07/1981	MNNNTN81L10A893W	0	0	0	3	3	1	7
349	CATALANO MICHELE	13/02/1981	CTLML81B13H645F	0	0	0	3	3	1	7
350	GIANNOTTA DEBORA MARIA	02/02/1981	GNNDRM81B42E111B	2	0	0	2	2	1	7
351	DEL FINE PIETRO	15/10/1980	DLFPTR80R15H096U	0	0	0	3	3	1	7
352	TRICARICO GIOACCHINO	08/09/1980	TROGCH80P08A862R	0	0	0	3	3	1	7
353	MASCIALE LIBERA	18/05/1980	MSCLBR80E58H926K	2	0	2	1	1	1	7
354	GRECO FIORANGELA	22/03/1980	GRCFNG80C62D761Z	2	0	0	3	1	1	7
355	FARETRA MICHELE	29/12/1979	FRTMHL79T29D643U	0	0	0	3	3	1	7
356	CAGNETTA LUIGI	05/06/1979	CGNLGU79H05A893M	0	0	0	3	3	1	7
357	MONGELLI LUIGI	23/06/1978	MNGLGU78H23A662N	0	0	0	3	3	1	7
358	PRENCIFE SAVERIO	10/05/1977	PRNSVR77E10C136K	0	0	0	3	3	1	7
359	FACCIOLLA GIUSEPPE	12/01/1977	FCO3FP77A12H096D	0	0	0	3	3	1	7
360	TARANTINO MARIANGELA	06/08/1976	TRNMNG76M46C978Q	2	0	0	3	1	1	7



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	PUNTEGGIO			Totale
							Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR	Pacchetto Multimisura	
361	PREZIOSA MARCO	25/02/1976	PRZMRC76B25A883H	0	0	0	3	3	1	7
362	MARTELLO MATTEO	03/12/1975	MRTMTT75T03C975Y	0	0	0	3	3	1	7
363	MEZZAPESA COSIMO	28/09/1975	MZZCSM75P28H096O	0	0	0	3	3	1	7
364	NARDÒ FRANCESCO	12/07/1975	NRDFNC75L12F784M	0	0	0	3	3	1	7
365	FACCIOLLA GIUSEPPE	04/06/1975	FCCGFP75H04H096U	0	0	0	3	3	1	7
366	GIRONE LEANA	12/04/1975	GRNLNI75D52A662A	2	0	0	2	2	1	7
367	TARANTINI VINCENT	28/11/1974	TRNVCN74S28E111T	0	0	0	3	3	1	7
368	DAMIANILOMIDA	28/06/1974	DMNLMD74H68L484P	2	0	0	3	1	1	7
369	DILEO MICHELE	28/10/1973	DLIMHL73R28A669M	0	0	0	3	3	1	7
370	DI CIOCCIO SIMONA	17/04/1973	DCCSMN73D57H501C	2	0	0	3	1	1	7
371	MATTESI DARIO FORTUNATO	25/01/1973	MITDFR73A25L049B	0	0	0	3	3	1	7
372	TARASCIO VITO GIUSEPPE	17/10/1972	TRSVGS72R17F784Z	0	0	0	3	3	1	7
373	MICCOLI GIOVANNI	03/09/1972	MCCGNN72P03C424L	0	0	0	3	3	1	7
374	SIMEONE COSIMO	08/07/1972	SMNCSM72L08C424E	0	0	0	3	3	1	7
375	SUGLIA VITTORIA	08/06/1972	SGLVTR72H48A662D	2	0	0	2	2	1	7
376	MEMEO SEBASTIANO	16/12/1971	MMESS71T16H839E	0	0	0	3	3	1	7
377	CALDAROLA ANNA	18/03/1971	CLDNNA71C58H645M	2	0	0	3	1	1	7
378	SAVINA GIUSEPPA	17/09/1970	SVNGFP70F57E563T	2	0	0	3	1	1	7



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	PUNTEGGIO			Totale	
						Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR		
379	TORCHIARELLA ANTONIO	06/09/1970	TRCNTN70P06D643K	0	0	0	3	3	1	7
380	DE NICOLO MICHEL-ANGELO	28/04/1992	DNCMHL92D28L109S	0	0	0	2	3	1	6
381	FANIZZI GIUSEPPE	23/04/1992	FNZGFR92D23C975Z	0	0	0	2	3	1	6
382	VENTURA GIUSEPPE	15/04/1992	VNTGFR92D15A048Z	0	0	2	2	1	1	6
383	PUZZELLO LUCIA	23/03/1992	PZZLCU92C03C136S	2	0	0	2	1	1	6
384	SACCHETTI GIUSEPPE FRANCESCO	17/03/1992	SCCGFR92C17A662L	0	0	0	2	3	1	6
385	PERNIOLA ARCANDELO	04/03/1992	FRNRNG92C04A662Q	0	0	0	2	3	1	6
386	DIPALIMA DOMENICO	03/03/1992	DPLDNC92C03H096O	0	0	0	2	3	1	6
387	DAMIANI DOMENICO	19/02/1992	DMINDC92B19H096L	0	0	0	2	3	1	6
388	SAPONARO DONATO	19/02/1992	SPNDT92B19C424A	0	0	0	2	3	1	6
389	GONNELLA PIERO	17/02/1992	GNNPR92B17H096W	0	0	0	2	3	1	6
390	DEMITRI DONATELLA	10/02/1992	DMITDL92B50C424I	2	0	0	2	1	1	6
391	DIPALIMA FELICIANA	31/01/1992	DPLFCN92A71E155Y	2	0	0	2	1	1	6
392	TOTO STEFANO	15/01/1992	TTOSFN92A15E506C	0	0	0	2	3	1	6
393	A NEMONE GIOVANNI	05/01/1992	NMNGNN92A05A662Y	0	0	0	2	3	1	6
394	D'ANDREA PASQUALE PIO	06/12/1991	DNDPQL91T06G125B	0	0	0	2	3	1	6
395	PLANTAMURA GAETANO	03/12/1991	PLNGTN91T03F915U	0	0	2	2	1	1	6
396	CAGNAZZO GIANMARCO	29/11/1991	CGNGMR91S29D662G	0	2	0	2	1	1	6



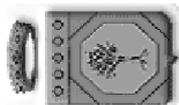
PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

**Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione
trimestrale**

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	PUNTEGGIO			Totale	
						Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR		
397	CIRROTTOLA TOMMASO	30/10/1991	CRRTMS91R30A225J	0	0	0	2	3	1	6
398	BLASI ROBERTO	10/10/1991	BLSRRT91R10A662V	0	0	0	2	3	1	6
399	LONGO PIERFRANCESCO	07/08/1991	LNGFFR91M07C134S	0	0	0	2	3	1	6
400	D'AVERSA MARCO	17/07/1991	DVRMRC91L17D643B	0	0	0	2	3	1	6
401	SCAROLA CATERINA	08/07/1991	SCRRCR91L48F262L	2	0	0	2	1	1	6
402	PATI STEFANO	27/06/1991	PTASFN91H27D508E	0	2	0	2	1	1	6
403	CARANGELO VALENTINA	26/02/1991	CRNVNT91B66D883A	2	0	0	2	1	1	6
404	GIANNICO LEONARDO	25/02/1991	GNILRD91B25C136X	0	0	2	2	1	1	6
405	MANGIONE ANGELA	17/02/1991	MNGNGL91B57C983L	2	0	0	2	1	1	6
406	DE BIA SE LUIGI	07/02/1991	DBSLGU91B07H096H	0	0	0	2	3	1	6
407	SANTORO GIUSEPPE	11/01/1991	SNTGPP91A11G187O	0	0	0	2	3	1	6
408	DIPASQUA GIUSEPPE	05/01/1991	DFSGFP91A05D843T	0	0	0	2	3	1	6
409	PICELLA FRANCESCO	29/12/1990	PCLFNC90T29H096W	0	0	0	2	3	1	6
410	COLANGELO MARIA ANTONIETTA	16/10/1990	CLNIMNT90R56L328T	2	0	0	2	1	1	6
411	L'AMERA DONATO	09/10/1990	LRA DNT90R09F915Y	0	0	2	3	1	0	6
412	PISANI SILVIO	11/09/1990	PSNSLV90P11C722F	0	0	2	2	1	1	6
413	FALCONE MATTEO	02/09/1990	FLOMITT90P02D643C	0	0	2	2	1	1	6
414	NIFFINICOLA	06/08/1990	NIFFINCL90M06E223Y	0	0	0	2	3	1	6



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione
trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	PUNTEGGIO			Totale
						Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR	
415	SCARAMUZZI ROCCO	03/08/1990	SCRRCC90M03B30H	0	0	0	2	3	6
416	GUERRA GIANLUIGI	24/07/1990	GRRGLG90L24E885G	0	0	2	2	2	6
417	STELLA CCI FRANCESCO SAVERIO	19/05/1990	STLFNC90E19A893T	0	0	0	2	3	6
418	FLUME NICOLETTA	19/04/1990	FMNLT90D19F376I	2	0	0	2	1	6
419	CARDONE AMBROGIO	09/02/1990	CRDMRG90B09H096Z	0	0	0	2	3	6
420	PINNELLI VINCENZO	08/02/1990	PNNVCN90B08C514K	0	0	0	2	3	6
421	LOSITO GRAZIANO	01/12/1989	LSTGZN89T01A285Q	0	0	0	2	3	6
422	JACOPELLIS MICHELE	21/11/1989	CBLMHL89S21E223G	0	0	0	2	3	6
423	GIANNICO VINCENZO	13/11/1989	GNNVCN89S13C136Z	0	0	2	2	1	6
424	STELLA CCI MICHELE	11/11/1989	STLMHL89S11A893V	0	0	0	2	3	6
425	LORUSSO VINCENZO	06/11/1989	LRVVCN89S06A225R	0	0	2	2	1	6
426	DESIANTE RAFFAELE	19/09/1989	DSNRFL89P19L109P	0	0	2	2	1	6
427	MASTROLIA ALESSANDRA	09/08/1989	MSTLSN89M49D862I	2	0	0	2	1	6
428	PENTIMONE GIOVANNI	16/06/1989	PNTGNN89H16E155W	0	0	0	2	3	6
429	RELLA LUCIANO	13/05/1989	RLLLCN89E13A662T	0	0	0	2	3	6
430	PACE DOMENICO	28/03/1989	PCADNC89C28E223Z	0	0	0	2	3	6
431	GALA LUIGI	16/11/1988	GLALGU88S16A893H	0	0	0	2	3	6
432	ZAZA CLAUDIO	02/08/1988	ZZACL88M02F284F	0	0	0	2	3	6



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	PUNTEGGIO			Totale
							Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR	Pacchetto Multimisura	
433	BULZACCHELLI FRANCESCO	23/07/1988	BLZFC88L23C134L	0	0	0	2	3	1	6
434	LISIDOMENICO	18/07/1988	LSIDNC88L18A893W	0	0	0	2	3	1	6
435	TRICARICO GIUSEPPE	08/06/1988	TRCGPP88H08E223L	0	0	0	2	3	1	6
436	BALESTRUCCI LUIGI	29/05/1988	BLSLGU88E29A669O	0	0	0	2	3	1	6
437	QUARATO PAOLO	27/05/1988	QRTRLA88E27F915V	0	0	2	2	1	1	6
438	RAGNO COSMO DANILO	07/05/1988	RGNCMD88E07A048E	0	0	0	2	3	1	6
439	QUITADAMO MICHELE	26/04/1988	QTDML88D26E885L	0	0	2	2	1	1	6
440	LACERENZA ANGELO ANTONIO	02/03/1988	LCRNLN88C02A669T	0	0	0	2	3	1	6
441	PIRRONTI BRUNO FRANCESCO	12/02/1988	PRRBNF88B12H926C	0	0	0	2	3	1	6
442	TOTA NIUNZIO	23/01/1988	TTONNZ88A23C983V	0	0	0	2	3	1	6
443	CHRICO MAURIZIO	25/11/1987	CHRMZ87S25C424K	0	0	0	2	3	1	6
444	MANNI STEFANIA	24/11/1987	MNNSFN87S64D851T	2	0	0	2	1	1	6
445	D'ALLESSANDRO RACHELE	02/10/1987	DLLRHL87R42B619S	2	0	0	2	2	0	6
446	DI STEFANO GIUSEPPE	24/09/1987	DSTGFP87P24D643C	0	0	0	2	3	1	6
447	L'AERA VINCENZO	14/09/1987	LRAVCN87P14E986S	0	0	2	3	1	0	6
448	FERRARA FERRARA ANTONIO	24/04/1987	FRRNTN87D24D643V	0	0	0	2	3	1	6
449	CAFAGNA AGOSTINO	18/03/1987	CFGGTN87C18A669V	0	0	0	2	3	1	6
450	FAENZA MATTIO	27/02/1987	FNZMTT87B27L273N	0	0	0	2	3	1	6



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	PUNTEGGIO			Totale
						Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR	
451	TROTTA MICHELE	14/11/1986	TRTMHL86S14H926V	0	0	2	2	1	6
452	BULZACCHELLI ANTONIO	10/11/1986	BLZNTN86S10H096P	0	0	2	2	1	6
453	ANDRIOLA PERO	27/08/1986	NDRPR86M27G187Z	0	0	0	2	3	6
454	SQUICCIARINO DIEGO	25/06/1986	SQCDC86H25A662M	0	0	2	2	1	6
455	VENTURA NUNZIO	18/06/1986	VNTNNZ86H18A048Z	0	0	2	2	1	6
456	RELLA FRANCESCO	09/06/1986	RLLFNC86H09A662J	0	0	0	2	3	6
457	L'AMBERTAZZINICOLA	08/05/1986	LMBNCL86E08A893D	0	0	0	2	3	6
458	FAZIO GIOVANNI	24/03/1986	FZAGNN86C24A662P	0	0	0	2	3	6
459	PALANO BIAGIO	15/02/1986	PLNBSG86B15I549N	0	0	0	2	3	6
460	TRONCI PAOLO	26/12/1985	TRNFLA85T26C978S	0	0	0	2	3	6
461	LENTI MASSIMO	11/11/1985	LNTMSM85S11A662A	0	0	0	2	3	6
462	L'AZZOSO GIUSEPPE	30/10/1985	LZZGFR85R30F152X	0	0	0	2	3	6
463	MANNI YURI GIOVANNI	11/09/1985	MNNYGV85P11L419Z	0	0	0	2	3	6
464	LEONE ALESSANDRA	24/08/1985	LNELSN85M64I625B	2	0	0	2	1	6
465	MEZZAPESA MARGHERITA	09/08/1985	MZZMGS85M49F784Y	2	0	0	2	1	6
466	PALAZZO ETTORE	30/07/1985	PLZTTR85L30A662P	0	0	0	3	2	6
467	D'AMIANI BENIAMINO	19/07/1985	DMNBMN85L19B619D	0	0	0	2	3	6
468	GRECO GIANFRANCO	09/07/1985	GRGCFR85L09E205O	0	0	0	2	3	6



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione
trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	PUNTEGGIO			Totale	
						Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR		
469	BRUNO PIETRO	07/07/1985	BRNPT85L07F027X	0	0	0	2	3	1	6
470	CURSANO ROCCO	18/06/1985	CRSRCC85H18D862W	0	0	0	2	3	1	6
471	VOLPE PASQUALE	20/04/1985	VLFPQL85D20F262H	0	0	0	2	3	1	6
472	FEDE SALVATORE	18/03/1985	FDSEVT85C18G751J	0	0	0	2	3	1	6
473	FRIOL IMARCO	07/02/1985	FRLMFC85B07F842A	0	0	0	2	3	1	6
474	L'ATTARULO ALESSIO	27/12/1984	L'TLSS84T27F915S	0	0	2	2	1	1	6
475	L'IPPOLISI EUFEMIA	10/10/1984	L'PFME84R50C741F	2	0	0	2	1	1	6
476	SPADAFINA FRANCESCO	10/10/1984	SPDFNC84R10A662Q	0	0	0	2	3	1	6
477	MERICO EMILIANO	23/08/1984	MRCMLN84M23I549J	0	0	0	2	3	1	6
478	BIANCO GIANFRANCO	03/06/1984	BNCGFR84H03H096D	0	0	0	2	3	1	6
479	L'OMURNO GACCOMI	26/05/1984	L'MRGCM84E26E23K	0	0	0	2	3	1	6
480	PALANO MAURO	22/04/1984	PLNMPRA84D22I549H	0	0	0	2	3	1	6
481	L'ONGO VITO	17/04/1984	L'NGVTI84D17C134H	0	0	0	2	3	1	6
482	DI BARI VALERIO	22/03/1984	DBRVLR84C22L109V	0	0	0	2	3	1	6
483	DIDONNA NICOLA	26/01/1984	DDNNCL84A26A662W	0	0	0	2	3	1	6
484	ANTONACCI ALESSANDRO	20/01/1984	NTNL SN84A 20L049D	0	0	0	2	3	1	6
485	NOBILE CLAUDIO	15/01/1984	NBLCLD84A 15F842B	0	0	0	2	3	1	6
486	PEPE MICAELA	23/12/1983	PPMCL83T63A662A	2	0	0	2	1	1	6



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	PUNTEGGIO			Totale
							Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR	Pacchetto Multimisura	
487	D'ALFONSO FRANCESCO	24/11/1983	DLFFNC3824L049K	0	0	0	2	3	1	6
488	CIUFALO ANTONIELLO	17/11/1983	CFLNNL38S17D643J	0	0	0	3	2	1	6
489	LENTI PIETRO	04/11/1983	LNTPTR83S04A662Q	0	0	0	2	3	1	6
490	LORUSSO ANGELO	10/09/1983	LRSNGL33P10A662V	0	0	0	2	3	1	6
491	SARRA COO GIUSEPPE LEONARDO	24/08/1983	SRRGPR3M24D643L	0	0	2	2	1	1	6
492	TESTA ANTONIO FABIO	12/05/1983	TSTNNF83E121158X	0	0	0	2	3	1	6
493	CONTE ANTONIO LUIGI	06/05/1983	CNTNNL38E06D862Z	0	0	0	2	3	1	6
494	MADAGHELE PIETRO	01/03/1983	MDGPTR83C01E471Z	0	0	0	2	3	1	6
495	RELLA GIUSEPPE	26/12/1982	RLLGPR82T26A662V	0	0	0	2	3	1	6
496	PUGLIESE FRANCESCO	03/11/1982	PGLFNC32S03F915Q	0	0	0	2	3	1	6
497	DE LUCA UGO	26/10/1982	DLGJL082R26D643E	0	0	2	2	1	1	6
498	SANSONETTI ORAZIO	14/09/1982	SNRZ082P14D862C	0	0	0	2	3	1	6
499	PAGLIARA PA SQUALE	24/07/1982	PGLPGL82L24L485S	0	0	0	2	3	1	6
500	RUTIGLIANO GIUSEPPE	03/05/1982	RTGGPR82E03E223R	0	0	0	2	3	1	6
501	TARANTINI MARCO	03/05/1982	TRNIMRC82E03E506M	0	0	0	2	3	1	6
502	DE PAOLA LEONARDO	01/04/1982	DPLLRD82D01E223Q	0	0	0	2	3	1	6
503	RUGGIERO GRAZIA	15/09/1981	RGGGRZ81P55A893O	2	0	0	2	1	1	6
504	ANZILORO DAVIDE PIO	01/07/1981	NZLLDP81L01H926N	0	0	0	2	3	1	6



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	PUNTEGGIO			Totale	
						Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR		
505	BASILE MATTEO LUIGI	09/06/1981	ESLMTL81H09H926G	0	0	2	2	1	1	6
506	SACCO ALESSANDRA	07/06/1981	SCCLSN81H47A662J	2	0	0	2	1	1	6
507	TEMPESTA PIETRO	19/05/1981	TMPPTR81E19L109C	0	0	0	2	3	1	6
508	DIMAURO MICHELE	19/04/1981	DMRMHL81D19H926F	0	0	2	2	1	1	6
509	MANGIONE ANTONIO	07/03/1981	MNGNTN81C07C514X	0	0	0	2	3	1	6
510	MALERBA CONCETTA CONCETTA	16/01/1981	MLRCCT81A56L109G	2	0	0	2	1	1	6
511	SANTOLUPO GIUSEPPE	20/10/1980	SNTGFR80R201158V	0	0	0	2	3	1	6
512	MONTENEVE GIULIANO	16/06/1980	MNTGLN80H16D508Z	0	0	0	2	3	1	6
513	CORCELLI TAMBONE FRANCESCO	01/06/1980	CRCFNC80H01H645Z	0	0	0	2	3	1	6
514	CHERILLO MARIANGELA	26/11/1979	CHRMNG79S66D862U	2	0	0	2	1	1	6
515	SANTAMARIA VITO	07/11/1979	SNTVTI79S07A662H	0	0	0	3	2	1	6
516	DAPRILE MARCELLA	13/03/1979	DPRMCL79C53H096D	2	0	0	2	1	1	6
517	AMOROSO LEONARDO	23/02/1979	MRSLRD79B23L328N	0	0	0	2	3	1	6
518	GALATI SILVIA	02/11/1978	GLTSLV78S42F257F	2	0	0	2	1	1	6
519	SPINA ANNALUCA	14/04/1978	SPNINLC78D54G098R	2	0	0	2	1	1	6
520	DE FELICE ANDREA	15/10/1977	DFLNDR77R15C134J	0	0	0	2	3	1	6
521	SENZAMICI ALBERTO	26/09/1977	SNZLRIT77P26L273E	0	0	2	2	1	1	6
522	TOTARO LUIGI	11/09/1977	TTRLGU77P11F631I	0	0	2	2	1	1	6



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	PUNTEGGIO				Totale		
				Donne	Accorpamento Aziende	Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	Valutazione Piano Aziendale		Coerenza PSR	Pacchetto Multimisura
523	LOCCISILVANO	18/05/1977	LCCSVN77E18F101G	0	0	0	3	2	1	6
524	LOUDICE ALESSANDRO PASQUALE	27/12/1976	LDCLSN76T27A225U	0	0	0	2	3	1	6
525	SABATELLI STEFANO	18/12/1976	SBTSFN76T18H096E	0	0	0	2	3	1	6
526	DE CARLO VINCENZO	02/10/1976	DCRV CN76R02ED38P	0	0	0	2	3	1	6
527	V IAPIANO MICHELE	16/06/1976	VPNMHL76H16E038M	0	0	0	2	3	1	6
528	D'ALBA ARIANNA	06/04/1976	DLBRNN76D46E506T	2	0	0	2	1	1	6
529	MARRONE PASQUALE	18/12/1975	MRRPQL75T18A893K	0	0	0	2	3	1	6
530	CORFATI TEODORA	08/09/1975	CRFTDR75P48F784J	2	0	0	2	1	1	6
531	COLUCCIA PAOLA	19/05/1975	CLCPLA75E59E815E	2	0	0	2	1	1	6
532	STELLA DAMIANA ANTONIETTA	19/04/1975	STLDNN75D59E506C	2	0	0	2	1	1	6
533	DIMONOPOLI ALESSIA	06/03/1975	DMNLSS75C46E882G	2	0	0	2	1	1	6
534	MANISI VITO	20/02/1975	MNSVTI75B20E205D	0	0	0	3	2	1	6
535	ANGELLO ANGELO	15/11/1974	NGLNGL74S15E038N	0	0	2	2	1	1	6
536	L'ANTONIO FRANCESCO	04/03/1974	LNTFNC74C04A662P	0	0	0	2	3	1	6
537	ZEZZA ANDREA	24/02/1974	ZZZNDR74B24G285Q	0	0	0	2	3	1	6
538	CASTIGLIA GIOVANNI ANGELO	12/02/1974	CSTGNN74B12F027Y	0	0	0	2	3	1	6
539	MALVANI IVAN	12/02/1974	MLVVNI74B12E038M	0	0	0	3	2	1	6
540	NETTI ROBERTO	29/12/1973	NTTRRT73T29854P	0	0	0	2	3	1	6



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	PUNTEGGIO			Totale
							Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR	Pacchetto Multimisura	
541	TAURNO LARIA	25/12/1973	TRNLR73T65D862I	2	0	0	2	1	1	6
542	RIVECCIO JENNIFER	30/10/1973	RVCJNF73R70H501U	2	0	0	2	1	1	6
543	DITACCHIO MICHELE	28/07/1973	DTOMHL73L28A285M	0	0	0	2	3	1	6
544	GALLUCCIO COSIMO	19/02/1973	GLLCSM73B19B180E	0	0	0	3	2	1	6
545	CUTA IO LAURA	20/03/1972	CTLURAT2C60B917A	2	0	2	1	1	0	6
546	DEL VINO PASQUALE	26/01/1972	DLVPQL72A26A893C	0	0	0	2	3	1	6
547	RENISFRANCESCA	04/11/1971	RNSFNC71S44L419P	2	0	0	2	1	1	6
548	PATRUÑO PAOLO	01/08/1971	PTRPLA71M01E038I	0	0	2	2	1	1	6
549	DICHIO SAVERIO	09/03/1971	DOHSVR71C09A285L	0	0	0	2	3	1	6
550	SIMONE PASQUA	22/01/1971	SMNPSQ71A62A225H	2	0	0	2	1	1	6
551	ANTONELLI SANDRO	27/09/1970	NTNSDR70P27L109Q	0	0	0	2	3	1	6
552	VESPA MARCELLO	16/07/1970	VSPMCL70L16E716D	0	0	0	2	3	1	6
553	GRARDI GIUSEPPINA	12/06/1970	GRRGFF70H52E038F	2	0	0	2	1	1	6
554	DE NICOLÒ CRISTIANO	13/05/1991	DNCCST91E13L109Z	0	0	0	3	1	1	5
555	MASTRORILLI SIMONE	08/04/1991	MSTSMN91D08L109X	0	0	0	3	1	1	5
556	STELLA LUIGI	17/12/1990	STLLGU90T17E815P	0	0	0	3	1	1	5
557	RUTIGLIANO MIRKO DANIELE	14/11/1990	RTGMKD90S14L109E	0	0	0	3	1	1	5
558	NARDULLI ALBERTO	25/03/1990	NRDLRT90C25A662T	0	0	0	2	3	0	5



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione
trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	PUNTEGGIO			Totale
							Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR	Pacchetto Multimisura	
559	LORUSSO ALESSANDRO	22/03/1990	LRSLSN90C22A285Y	0	0	0	2	3	0	5
560	SCARDINO FABIO ANTONIO	24/02/1990	SCRFIN90B24E815F	0	0	0	3	1	1	5
561	LOSITO GIOVANNI	25/10/1989	LSTGNB9R25D643Z	0	0	0	2	2	1	5
562	ANTONETTI EDOARDO	21/08/1989	NTNDRD9M21D643U	0	0	0	2	2	1	5
563	DINARDO MICHELE	16/05/1989	DNRMHL88E16D643U	0	0	0	3	1	1	5
564	SEMERARO ANTONIO	11/03/1989	SMRNTN89C1F027B	0	0	0	3	1	1	5
565	CANNOLETTA MICHELE	13/07/1988	CNNMHL88L13E506T	0	0	0	2	2	1	5
566	RUTIGLIANO SAVERIO	22/06/1988	RTG-SYR88H22A662I	0	0	0	3	1	1	5
567	DE NOIA NICOLO'	19/05/1988	DNENCL88E19L109S	0	0	0	3	1	1	5
568	ANTONICIELLO GIUSEPPE	12/03/1988	NTNGPP88C12L109X	0	0	0	3	1	1	5
569	GRECO ANGELO MATTIA	31/07/1987	GRCNLM87L31F842C	0	0	0	3	1	1	5
570	L'AURIOLA ALBERTO	01/01/1987	LRLLRT87A01H926F	0	0	2	1	1	1	5
571	ANTONICIELLO SAVINO	19/10/1986	NTNSYN86R19L109F	0	0	0	3	1	1	5
572	FAZIO VINCENZO	16/10/1986	FZAVCN86R16A662X	0	0	0	1	3	1	5
573	LUPERTO FRANCESCO	01/10/1986	LPRFNC86R01H793X	0	0	0	3	1	1	5
574	DE NOIA NUNZIO	18/05/1986	DNENNZ86E18L109R	0	0	0	3	1	1	5
575	BACCARO FRANCESCO	13/05/1986	BCCFNC86E13H096E	0	0	2	2	1	0	5
576	DE FAZIO FRANCESCO	16/01/1986	DFZFCN86A16B180K	0	0	0	2	2	1	5



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	PUNTEGGIO			Totale
							Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR	Pacchetto Multimisura	
577	BALDARI ANGELO	15/08/1985	BLDNL85M15C741G	0	0	0	3	1	1	5
578	DE PALMA FRANCESCO	15/07/1985	DPLFNC85L15L109X	0	0	0	3	1	1	5
579	CAPONIO FRANCESCO	18/03/1985	CRFNFC85C18L109S	0	0	0	3	1	1	5
580	VISAGGIO NICOLA	23/02/1985	VSGNCL85B23B619N	0	0	0	2	3	0	5
581	PAZIENZA MARIO	11/02/1985	PZINMRA85B11H926I	0	0	0	2	3	0	5
582	DEFLIPPIS GIANCARLO	30/08/1984	DFLGCR84M30H096R	0	0	0	2	2	1	5
583	GERMANO MICHELE	23/11/1983	GRMMHL83S23E111I	0	0	0	3	1	1	5
584	DE PALMA SALVATORE	06/10/1983	DPLSVT83R06L109U	0	0	0	3	1	1	5
585	COLELLA PIETRO	23/06/1983	CLLPTR83H23G787G	0	0	0	3	1	1	5
586	MASTROPIERRO FRANCESCO	18/09/1982	MSTFNC82P18F284S	0	0	0	3	1	1	5
587	TALENTI GIOVANNI	02/09/1982	TLNGNN82P02A662J	0	0	0	3	1	1	5
588	MARIANO MARCO	19/01/1982	MFRMRC82A19I549L	0	0	0	3	1	1	5
589	CARRILLO VITTORIO	23/09/1981	CRRVTR81P23D843N	0	0	0	2	2	1	5
590	FRANCIOSO DAMIANO COSIMO	29/06/1981	FRDNCC81H29C136Z	0	0	0	3	1	1	5
591	STANCA ANTONIO	30/04/1981	STNNTN81D30E506Y	0	0	0	3	1	1	5
592	MASTROILLI INUNZIO	31/01/1981	MSTNNZ81A31L109I	0	0	0	3	1	1	5
593	DICECCA ERASMO	26/12/1980	DCCRSM80T26A225V	0	0	2	1	1	1	5
594	GIANNINO PIETRO	15/06/1980	GNNPTR80H15B915Y	0	0	0	2	2	1	5



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione
trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	PUNTEGGIO			Totale
							Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR	Pacchetto Multimisura	
595	D'ACHINO GIULIO	24/03/1980	DCHGLI80C24D643E	0	0	0	3	1	1	5
596	VAIRO MARCO	31/08/1979	VRA MRC79M31D643W	0	0	0	2	2	1	5
597	CHIAPERINO MICHELE	13/10/1978	CHPMHL78R13A662S	0	0	0	3	1	1	5
598	GABRIELI LEONARDO	30/05/1978	GBRLRD78E30D862N	0	0	0	3	1	1	5
599	SCHETTINI IGNAZIO	15/05/1978	SCHGNZ78E15A662A	0	0	0	2	2	1	5
600	MAGGIALETTI DOMENICO	01/04/1976	MGGDNC76D01G787M	0	0	0	2	3	0	5
601	CORDELLA EMANUELE	12/02/1976	CRDMNL76B12C978U	0	0	0	3	1	1	5
602	LOSITO GRAZIA	21/02/1974	LSTGRZ74B61I330R	2	0	0	2	1	0	5
603	VALENTE TOMMASO	15/12/1973	VLNTMS73T15L109U	0	0	0	3	1	1	5
604	ABATA ANGELO VITO LEONARDO	19/11/1973	BTVNLN73S19F280U	0	0	0	3	1	1	5
605	POLIGNANO STEFANO	26/08/1973	PLGSFN73M26H096E	0	0	0	3	1	1	5
606	GISARIO GENNARO	08/05/1973	GSRGNR73E08C514B	0	0	0	2	2	1	5
607	DE GENNARO TIZIANO	09/01/1973	DGNTZNT73A09B8360	0	0	0	3	1	1	5
608	NARDA CCHIONE GIINA MARIA	09/02/1972	NRDGMRT72B49E716K	2	0	0	2	1	0	5
609	GUERCIÀ ROBERTO	25/06/1971	GRCRRRT71H25A669R	0	0	0	2	3	0	5
610	LEGALE RA PPRESANTANTE TENACE ANTONIO	11/06/1971	LGLINTN71H11F205J	0	0	0	3	1	1	5
611	VALENTE GIUSEPPE	02/03/1971	V L N G P P 7 1 C 0 2 L 1 0 9 V	0	0	0	3	1	1	5
612	LAUDATI GIULIANA	25/05/1970	LDTGLN70E65A048J	2	0	0	2	1	0	5



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	PUNTEGGIO			Totale
							Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR	Pacchetto Multimisura	
613	DIBENEDETTO CARLO NAZARENO	16/04/1992	DBNCLN92D16A225J	0	0	0	2	1	1	4
614	BRIZZI MICHELE	01/02/1992	BRZMLH92B01B619L	0	0	0	2	1	1	4
615	RUSSO GABRIELE	01/09/1991	RSSGRL91F01D843N	0	0	0	2	1	1	4
616	VENTRICELLI GIUSEPPE	10/08/1991	VNTGFP91M10A225T	0	0	0	2	1	1	4
617	VIZZINO ANTONIO SALVATORE	21/12/1990	VZZNNS90T21E506W	0	0	0	2	1	1	4
618	L'ABARILE EFFREMO	04/12/1990	LBRFRM90T04I830X	0	0	0	2	1	1	4
619	CAPONIO DAVIDE	17/10/1990	CPNDVD90R17D761Z	0	0	0	2	1	1	4
620	MASTROLIA GIANPAOLO	04/10/1990	MSTGFL90R04D862L	0	0	0	2	1	1	4
621	PALA DINI ANDREA	13/09/1990	PLDNR90P13C978J	0	0	0	2	1	1	4
622	MARANGI JOHN RUBEN	24/06/1990	MRNUNR90H24H096A	0	0	0	2	1	1	4
623	LELLA RAFFAELE	15/03/1990	LLLRL90C15I830P	0	0	0	2	1	1	4
624	PALMITESSA FRANCESCO	02/02/1990	PLMFNC90B02F376P	0	0	0	2	1	1	4
625	DE BELLIS PINTO GIANLUIGI	23/11/1989	DBLGLG89S23H096F	0	0	0	2	1	1	4
626	GIANGASPERO MASSIMO	15/10/1989	GNGMSM89R15C741W	0	0	0	2	1	1	4
627	CASAFINA MARIO	24/06/1989	CSFMRA89H24A285I	0	0	0	2	1	1	4
628	PINNELLI VINCENZO	11/03/1989	PNNVGN89C11C514E	0	0	0	2	1	1	4
629	DI PRESA GIOVANNI	04/01/1989	DFRGN89A04C424Z	0	0	0	2	1	1	4
630	GALLUZZI FRANCESCO	28/11/1988	GLLFNC88S28A662N	0	0	0	2	1	1	4



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione
trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	PUNTEGGIO			Totale
							Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR	Pacchetto Multimisura	
631	SISTO VITO	10/09/1988	SSTVTI88P10C424L	0	0	0	2	1	1	4
632	PETRUZZI GIOVANNI	06/05/1988	PTRGNN88E06H096W	0	0	0	2	1	1	4
633	COLELLA GIACOMO	29/04/1988	CLLGC088D29E506C	0	0	0	2	1	1	4
634	GIANNICO BARTOLOMEO	16/04/1988	GNNIBTL88D16A662U	0	0	0	2	1	1	4
635	SEVERANO ADRIANO	16/02/1988	SMRDRN88B16C978S	0	0	0	2	1	1	4
636	GRASOLE DANIELE	04/08/1987	GRSDNL87M04A662B	0	0	0	2	1	1	4
637	PUGLIESE MARINO	08/07/1987	PGLMRN87L08H096X	0	0	0	2	1	1	4
638	LIPPOLIS GIOVANNI	05/04/1987	LPRGNN87D05C741A	0	0	0	2	1	1	4
639	DEMITRI PIETRO	01/03/1986	DMITPR86C01D761F	0	0	0	2	1	1	4
640	TATEO IVO	23/12/1985	TTAVIO85T23H096L	0	0	0	2	1	1	4
641	VENTRICELLI MICHELE	16/11/1985	VNTMHL85S16A225T	0	0	0	2	1	1	4
642	DISANTO ANTONIO	28/08/1985	DSNNTN85M28E038T	0	0	0	2	1	1	4
643	MICCOLIS GIOVANNI	28/08/1984	MCCGNN84M28C975N	0	0	0	2	1	1	4
644	MASTROSERIO VITOMICHELE	22/03/1984	MSTVMC84C22A225Q	0	0	0	2	1	1	4
645	PISCIARNO MASSIMO SAVERIO	28/09/1981	PSQMSM81P28F376K	0	0	0	2	1	1	4
646	GRASOLE PIERO	13/04/1981	GRSFR181D13I330Z	0	0	0	2	1	1	4
647	DELLI NOCI FEDERICO	24/05/1980	DLFR080E241I19C	0	0	0	2	1	1	4
648	MERICO FABRIZIO	17/01/1980	MRCFRZ80A17G751O	0	0	0	2	1	1	4



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

PSR PUGLIA 2007 - 2013
Misura 112 - "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI" e "PACCHETTO MULTIMISURA GIOVANI"

Bando pubblicato sul BURP n. 162 del 15/10/2009 e s.m.i.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la seconda valutazione trimestrale

N.ro ordine	RICHIEDENTE PREMIO	Data di Nascita	Codice Fiscale	Donne	Accorpamento Aziende	PUNTEGGIO			Totale	
						Zona ZPS/SIC e altre Aree Protette	Valutazione Piano Aziendale	Coerenza PSR		
649	ALBANESE MICHELE	23/09/1979	LBNMHL79P23F784M	0	0	0	2	1	1	4
650	ANTONELLI FRANCESCO	01/01/1979	NTNFNC79A01L109P	0	0	0	2	1	1	4
651	GIANINI ROCCO	02/05/1978	GNNROC78E02E223Z	0	0	0	2	1	1	4
652	RENISIA GOSTINO	22/12/1977	RNSGTN77T22L419X	0	0	0	2	1	1	4
653	ROMANO IGINO ANDREA	27/08/1977	RMGND77M27C978X	0	0	0	2	1	1	4
654	CONOCI ANGELO	02/09/1976	CNCNGL76P02B506S	0	0	0	2	1	1	4
655	RICCIARDELLI LUCA	19/05/1974	RCCLCU74E19E716K	0	0	2	1	1	0	4
656	GIANNELLI FRANCESCO	02/10/1972	GNNFNC72R02D883O	0	0	0	2	1	1	4
657	RENISIA VATORE	24/10/1970	RNSSVT70R24G751O	0	0	0	2	1	1	4
658	RINALDI TOMMASO	04/01/1986	RNL TMS86A 04A225F	0	0	0	2	1	0	3

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE 24 giugno 2010, n. 96

Art. 242 D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152. Approvazione dell'Analisi di Rischio e Progetto di bonifica dei suoli ed indagini integrative della falda. Approvazione.

IL DIRIGENTE

- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 30 Marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii.;
 - gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4/02/97 n.7;
 - il D.P.G.R. n. 161 del 22 Febbraio 2008;
 - il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 che nella parte IV, Titolo V - Bonifica di Siti Contaminati - all'art. 242 definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza;
- **Premesso che**
 - nell'ambito del Progetto coordinato per il risanamento del Quartiere Tamburi di Taranto "Sottoprogetto 4" è stata eseguita la caratterizzazione dei terreni e della falda ai sensi dell'art. 242 del D.lgs 152/2006, con risultati che hanno registrato superamenti delle C.S.C nei terreni superficiali, nel suolo profondo e nella falda di diverse sostanze ricomprese fra gli analiti di cui alla Tab. 1 dell'Allegato 5 al D.L.s 152/06;
 - il modello concettuale del sito, per le tre sorgenti di contaminazione(suolo superficiale, profondo e acque sotterranee), individua tutti i percorsi di migrazione verso i recettori umani ed ambientali(qualità della falda nel punto di conformità);
- **Considerato**
 - che in data 31 Maggio si è svolta la Conferenza di Servizi, a seguito di regolare convocazione con prot. 3413 del 21 Maggio 2010, per l'esame degli esiti della Caratterizzazione;
 - che in considerazione delle risultanze emerse, della complessità dell'intervento e delle risorse disponibili è stato proposto dal comune di

Taranto un intervento di Bonifica articolato nelle due seguenti fasi: 1) Progetto operativo di bonifica dei suoli ed indagini integrative della falda; 2) Intervento di MISE o di Bonifica della falda;

- che in 31 Maggio 2010 è stata presentata dal Comune di Taranto l'Analisi di Rischio per l'area del Sottoprogetto 4;
 - la Conferenza di Servizi in data 31 Maggio u.s. ha stabilito di autoconvocarsi in data 8 Giugno 2010 per la definitiva approvazione degli elaborati AdR e Progetto di Bonifica dei suoli ed indagini integrative della falda;
 - che il Comune di Taranto in data 3 Giugno 2010 ha presentato il documento " Progetto di Bonifica dei suoli ed indagini integrative della falda", per la successiva approvazione in sede Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi della L. 241/90;
 - che in data 8 Giugno c.a. si è svolta la Conferenza di Servizi decisoria per l'approvazione a) dell'Analisi di Rischio, b) del Progetto di Bonifica dei suoli ed indagini integrative della falda il cui verbale è stato sottoscritto da tutti i soggetti presenti alla Conferenza medesima;
 - che in sede di Conferenza di Servizi dell'8 Giugno u.s.è stato acquisito il parere della Provincia di Taranto assente;
- **Acquisiti** gli atti della Conferenza di Servizi decisoria del 8 Giugno u.s.concernenti l'Approvazione del'AdR, Progetto Operativo di Bonifica e Piano di indagini integrative delle acque sotterranee;
 - **Visti** gli esiti della Conferenza di Servizi dell'8 Giugno 2010 che, conclusivamente, ritengono <...*approvabile l'Analisi di Rischio relativamente ai percorsi di migrazione e vie di esposizione per i recettori umani(adulti e bambini), prescrivendo che il Comune di Taranto presenti una Analisi di rischio per la risorsa idrica sotterranea rielaborata sulla base dei risultati delle indagini integrative previste nel Documento "Progetto Operativo di Bonifica e Piano di indagini integrative sulla falda sotterranea">; e approvabile altresì <.... il Progetto Operativo di Bonifica ed il Piano di Indagini integrative sulla falda sotterranea>;*

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

- **Di fare proprie le risultanze** della Conferenza Dei Servizi Decisoria del 8 Giugno 2010 già trasmesse ai soggetti pubblici interessati, a cui si rimanda e che qui si intendono integralmente riportate e trascritti;
- **Di approvare**, per l'effetto di quanto sopra, **l'Analisi di Rischio** relativamente ai percorsi di migrazione e vie di esposizione per i recettori umani(adulti e bambini), prescrivendo che il Comune presenti una Analisi di Rischio per la risorsa idrica sotterranea rielaborata sulla base dei risultati delle indagini integrative previste nel documento " Progetto Operativo di Bonifica e Piano di indagini integrative sulla falda sotterranea";
- **Di approvare**, per l'effetto di quanto sopra, il Progetto Operativo di Bonifica ed il Piano di indagini integrative sulla falda sotterranea;
- **Di notificare** il presente provvedimento al Comune di Taranto, all'Amministrazione Provinciale di Taranto ed all'A.R.P.A Puglia - Direzione Scientifica e DAP di Taranto, al Servizio regionale Urbanistica, per gli adempimenti di propria competenza;
- **Di rendere** il presente atto immediatamente esecutivo;
- **Di stabilire** che la presente approvazione costituisce dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori connessi alla esecuzione del "Progetto Operativo di Bonifica ed al Piano di indagini integrative sulla falda sotterranea;

- **Di stabilire** che la presente approvazione, conformemente a quanto disposto al comma 7 del richiamato art. 242 del D.Lgs 152/2006, sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla vigente legislazione;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito: www.regione.puglia.it;

Il presente provvedimento è redatto in un unico originale;

Il presente atto viene trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente
del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE 30 giugno 2010, n. 97

D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152. Approvazione del Piano di Caratterizzazione del sito in Località "Masseria - Macri" nel Comune di Supersano.

IL DIRIGENTE

- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.L.gs 30 Marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii.;
 - gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4/02/97 n.7;
 - il D.P.G.R. n. 161 del 22 Febbraio 2008;
 - il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 che nella parte IV, Titolo V - Bonifica di Siti Contaminati - all'art. 242 definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza;
- **Premesso che**
 - nel comune di Supersano il Corpo Forestale dello Stato ha censito un sito in Località "Masseria Amendola-Macri" oggetto della procedura di Infrazione Comunitaria n. 2077/2003;

- il Comune di Supersano ha trasmesso il Piano di Caratterizzazione con nota prot. 0044 del 5 Gennaio 2010 in atti presso l'Ufficio Bonifica, per l'approvazione in Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D.Lgs 152/2006;
- **Visti** i favorevoli pareri resi, ai fini dell'approvazione del Piano di Caratterizzazione in sede di Conferenza di Servizi del 7 Giugno 2010, da A.R.P.A. Puglia - Dipartimento Provinciale di Lecce - con propria con nota n. 27709 del 7 Giugno 2010, acquisito allo scrivente in pari data, dalla Provincia di Lecce con propria nota 48873 del 4 Giugno 2010 anch'esso acquisito in pari data al protocollo del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica e dalla ASL Lecce Sud di - Maglie - acquisito per il tramite del Comune di Supersano dei quali la Conferenza ha preso atto;
- **Visti** gli esiti delle Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 per il giorno 17 Febbraio ed, in particolare, il Verbale con esito favorevole della Conferenza di Servizi decisoria del 7 Giugno 2010 che rileva l'adeguamento dell'elaborato finale presentato dal Comune di Supersano alle prescrizioni sollevate in sede di Conferenza di Servizi istruttoria e precisamente:
 - Per le acque sotterranee si stabilisce di utilizzare quattro punti di prelievo; tre di questi coincidono con i pozzi in funzione presso le Masserie Chiesa, Padula e Macrì, un ulteriore pozzo sarà realizzato al centro del sito potenzialmente contaminato. Nel caso in cui si dovesse riscontrare l'esistenza e la disponibilità, allo scopo potrà essere utilizzato un ulteriore punto di prelievo presso Masseria Mendole;
 - per il punto in cui realizzare un sondaggio di "Bianco", esterno al sito, in Conferenza si stabilisce di effettuare una perforazione, spinta fino ad una profondità confrontabile con quella delle perforazioni sul sito (14-15 m. dal piano campagna). I campionamenti e le analisi saranno effettuati con modalità del tutto simili a quelle da effettuarsi sugli altri sondaggi sul sito;
 - si stabilisce che, a completamento delle operazioni di caratterizzazione, in fase di pianifica-

zioni dei successivi interventi, si tenga conto dei superamenti riscontrati nelle analisi effettuate nel 2006;

- i campioni da sottoporre ad analisi da parte di A.R.P.A.(10%) dovranno essere con quest'ultima concordati anche con riferimento alle metodiche;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

- **Di fare proprie** le risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 7 Giugno 2010 e, per l'effetto, **di approvare**, ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D.Lgs 152/2006, il Piano di Caratterizzazione della discarica in Località "Masseria Amendola - Macrì" in agro del Comune di Supersano;
- **Di notificare** il presente provvedimento al Comune di Supersano, alla Provincia di Lecce, all'A.R.P.A. Puglia - Direzione Scientifica e A.R.P.A. Puglia DAP di Lecce;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito: www.regione.puglia.it;

Il presente provvedimento è redatto in un unico originale;

Il presente atto viene trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio Bonifica
Ing. Maria Carmela Bruno

Il Dirigente
del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 13 luglio 2010, n. 172

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile alimentato da biomasse di legno vergine della potenza di 5,00 MWe, ai sensi del comma 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Gin.Power S.r.l. sito nella C.da "G. Pasquale" del comune di Ginosa (TA).

Il giorno 13 luglio 2010, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

la società Gin.Power S.r.l., con nota prot. n.

38/3631 del 12/04/2006, ai sensi del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, fece richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile alimentato da biomasse di legno vergine avente potenza pari a 5,00 MWe da realizzarsi nel comune di Ginosa (TA);

con nota prot. n. 38/1303 del 05/02/2007 veniva convocata la prima riunione della Conferenza di servizi per il giorno 16 febbraio 2007; durante lo svolgimento della riunione è stato acquisito Certificato di destinazione urbanistica, nonché dichiarazione dell'ASL in ordine all'insufficienza della documentazione prodotta dalla società oltre alla richiesta del parere dello SPESAL competente per territorio e l'impegno, in fine, della società ad integrare gli atti progettuali a tutti gli invitati alla riunione della conferenza di servizi;

con nota del 12/03/2007 il progettista dichiarava che l'area di sedime dell'impianto non è sottoposta ad alcuno dei vincoli elencati nella medesima dichiarazione;

con nota prot. nr. 18870 del 10/10/2007 ARPA Puglia chiedeva chiarimenti sul progetto presentato;

con nota prot. nr. 38/12795 del 10/12/2007 il Settore Industria Energetica invitava la società Gin.Power S.r.l. ad integrare il progetto depositato a questo settore ed agli enti e/o organismi interessati a partecipare alla Conferenza dei servizi nel rispetto di quanto disposto nella D.G.R. 35/2007; in data 20/12/2007 la società Gin.Power s.r.l. dava riscontro dell'avvenuto deposito di quanto richiesto;

con nota prot. nr. 38/11122 del 08/02/2008 veniva convocata la seconda riunione della Conferenza dei servizi per la data del 26/02/2008; durante lo svolgimento della riunione si acquisivano: nota Comando Provinciale Vigili del fuoco di Taranto prot. nr. 2660 del 14/02/2008, nota Autorità di Bacino della Puglia prot. nr. 1877 del 22/02/2008, nota Provincia di Taranto prot. nr. 2029/1 del 21/02/2008, nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza BAPPSAE di Lecce

prot. nr. 1960 del 26/02/2008, nota della società Gin.Power del 22/02/2008 a modifica delle previsioni di progetto sull'alimentazione dell'impianto, nota del comune di Ginosa prot. nr. 6238 del 25/02/2008. La riunione si concludeva con l'impegno del proponente a trasmettere i chiarimenti richiesti dalla provincia di Taranto e dall'Autorità di Bacino nonché trasmettere alla Soprintendenza di Lecce copia del progetto;

con nota prot. 38/5142 del 14/05/2008 veniva convocata la terza riunione della Conferenza dei servizi per il 05/06/2008; alla data della riunione, ai sensi del comma 7 art. 14 e seguenti L. 241/90 e ss.mm.ii., il parere del comune di Ginosa è da ritenersi favorevole, altresì sulla base di quanto emerso nel corso delle diverse riunioni della Conferenza dei servizi, tenuto conto dei pareri dagli enti che hanno partecipato alla medesima, il responsabile del procedimento chiudeva la Conferenza dei servizi ed invitava il proponente a provvedere ai necessari adeguamenti del progetto alle prescrizioni espresse dagli enti intervenuti alle riunioni della Conferenza dei servizi.

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Ministero dell' Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto nota prot. nr. 2315 del 15/02/2007 esprimeva parere favorevole di massima, per quanto di competenza, a condizione che i lavori siano eseguiti in conformità a quanto illustrato nella documentazione tecnica allegata e nel rispetto delle vigenti norme di prevenzione incendi di cui alla lett. circ. M.I. 31/08/78 nr. 31 "Norme di sicurezza per l'installazione di motori a combustione interna accoppiati a macchina generatrice elettrica o a macchina operatrice"; D.M. 12/04/96 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici gassosi" e dai criteri tecnici generali di sicurezza, ancorché non espressamente richiamati negli elaborati tecnici costituenti la progettazione con l'osservanza delle prescrizioni di seguito indicate:

1. Prima della richiesta di sopralluogo dovrà essere presentato elaborato esecutivo dell'impianto idrico antincendio ad idranti redatto in

conformità alla norma UNI 10779 e UNI 9490 con allegato il calcolo del dimensionamento idrico delle tubazioni della riserva idrica e dell'impianto di pressurizzazione. In tale occasione dovranno essere prodotte anche le planimetrie di dettaglio relative allo stoccaggio delle biomasse e al locale del turboalternatore.

2. Dovranno essere rispettati i criteri tecnici generali di prevenzione incendi e le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro attualmente in vigore.
- ASL Taranto - Dipartimento di Prevenzione prot. nr. 616 del 17/07/2007 esprimeva parere favorevole dal punto di vista igienico sanitario.
 - ASL Taranto - Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro prot. nr. 5635 del 20/07/2007 esprimeva parere favorevole subordinato all'osservanza della normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e obbligo a dare comunicazione con regolare istanza prima dell'inizio dell'attività lavorativa.
 - ENEL Divisione Infrastrutture prot. nr. ESLE/UPR/GA00606 del 16/02/2007 esprimeva parere favorevole confermando quanto espresso prot. nr. 4186 del 06/11/2006.
 - ARPA Puglia prot. nr. 5160 del 18/03/2008 esprimeva parere favorevole con prescrizioni:
 - 1) Siano richieste prima della messa in esercizio dell'impianto le misurazioni e le indagini ritenute utili alla valutazione ambientale ex-ante della qualità dell'aria del sito interessato all'insediamento industriale.
 - 2) siano forniti con cadenza semestrale i dati relativi alle emissioni in atmosfera dell'impianto.
 - Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata prot. nr. IT-BA/2-IE/VIE/4395 del 18/07/2008 rilasciava nulla osta alla costruzione subordinando al rispetto della normativa in materia di linee di telecomunicazioni altresì si rende necessaria prima della messa in esercizio verifica di compatibilità elettromagnetica tra l'elettrodotto e gli impianti di TLC interessati secondo le norme CCITT serie K-L e CEI 103-6.
 - Autorità di Bacino della Puglia prot. nr. 4929 del 22/05/2008 riteneva, per quanto di propria competenza, che i lavori relativi alla costruzione ed

esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile alimentato a biomasse di legno vergine della potenza di 5,00 MWe da realizzare nel comune di Ginosa sono compatibili con le previsioni del PAI approvato a condizione delle seguenti prescrizioni:

- 1) L'area dell'impianto deve attestarsi ad una quota superiore di m 1.00 rispetto al livello di piena due centennale ed a una distanza non inferiore a m 10,00 dal ciglio morfologico individuato su carta IGM scala 1:25.000.
 - 2) Per lo stoccaggio, ancorché temporaneo, dei materiali di risulta siano individuate aree non ricadenti tra quelle ascrivibili ad "alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" e "fasce di pertinenza fluviale" così come definite dai citati artt. 6 e 10, nonché dall'art. 36 delle NTA del PAI, al fine indurre in esse ostacoli al normale deflusso delle acqua.
 - 3) Per i materiali di scavo non utilizzati per il rinterro siano individuati i siti e modalità di stoccaggio e di conferimento a discarica conformi alla normativa vigente.
 - 4) Sia limitata l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque.
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia - Taranto prot. nr. 7911 del 01/07/2008 esprimeva parere favorevole alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile alimentato a biomasse di legno vergine della potenza di 5,00 MWe da realizzare nel comune di Ginosa.
 - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici prot. nr. 2569/BAP del 04/06/2008 faceva presente che l'intervento non rientra in aree sottoposte alle disposizioni di tutele di cui al D.L.vo 42/2004.
 - Provincia di Taranto - Settore Ecologia e Ambiente prot. nr. 2029/1 del 21/02/2008 esprimeva parere favorevole di massima con prescrizioni soddisfatte dalla società proponente come nota di trasmissione elaborati del 04/04/2008 prot. 0016601 Provincia di Taranto.

Con nota prot. nr. 38/11732 del 22/10/2008

anche a seguito di riscontro da parte della società Gin.Power alle prescrizioni dettate nelle riunioni di Conferenza di servizi e tenuto conto dei pareri espressi dagli enti per quanto emerso nella Conferenza dei servizi e di seguito alle successive verifiche, rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che *“si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione”* veniva comunicata la positiva conclusione del procedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile alimentato da biomassa di legno vergine della potenza elettrica di 5,00 MWe sito nel Comune di Ginosa.

Rilevato ancora che:

in data 21 ottobre 2008 interveniva la Legge Regionale n. 31 recante all'articolo 2 specifiche disposizioni in ordine alla realizzabilità di impianti alimentati a biomassa in zona agricola e pertanto con nota prot. nr. 2601 del 13/03/2009 veniva convocava la prima riunione della seconda conferenza dei servizi al solo ed esclusivo fine di verificare la ricorrenza dei requisiti previsti dall'art. 2 comma 4 della LR 31/08, invitando la società ad inoltrare agli enti convocati idonea documentazione per gli esami preliminari;

il giorno 16/04/2009, durante la riunione di conferenza di servizi, si evinceva che agli enti invitati alla Conferenza dei servizi non risultava pervenuta preliminarmente alcuna documentazione quindi si disponeva la riconvocazione della riunione solo successivamente all'attestazione della società Gin.Power dei richiesti adempimenti di competenza, mentre venivano acquisite le note prot. 6103 del 13/03/2009 dell'Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 7870 del 16/03/2009 del Comune di Ginosa, e memorie con relativi allegati della Gin.Power s.r.l.;

con nota del 04/06/2009 la società comunicava l'avvenuto deposito agli enti della seguente documentazione al fine dell'espressione del parere di propria competenza:

Copia nota Gin.Power del 15/02/2008 a riscontro nota ARPA del 04/10/2007;

Copia nota Gin.Power del 15/04/2009;

Copia contratto di fornitura di legno vergine Gin.Power S.r.l. / Studio Verde S.a.s. con sede in Ginosa, e relativa nota di variazione contrattuale datata 21 gennaio 2008 riferita all'incremento delle quantità e della durata;

Copia contratto di fornitura di legno vergine Gin.Power S.r.l. / Giama Ecologia S.r.l. con sede in Altamura e relativa nota di variazione contrattuale datata 21 gennaio 2008 riferita all'incremento delle quantità e della durata;

con nota prot. 7243 del 02/07/2009 si convocava la seconda riunione della seconda Conferenza dei servizi per l'esame della documentazione prodotta dalla società al fine di verificare le condizioni dall'art. 2 comma 4 della LR 31/08 in ordine alla sussistenza dei requisiti di filiera corta per la data del 04/08/2009; durante la riunione si acquisiva: nota fax dell'Autorità di Bacino della Puglia prot. nr. 10451 del 03/08/09 dove si dichiarava la non competenza ad esprimere parere in merito; il modulo parere del comune di Ginosa con nota prot. nr. 22633 del 03/08/2009 che esprimeva parere contrario mediante Deliberazione del C.C. nr. 42 del 31/07/2009 e Deliberazione della G.C. nr. 251 del 31/07/2009, richiamando la mancata applicazione del Regolamento Regionale n. 12 del 17.7.2008 *“Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse”* il quale permetteva di stabilire il concetto di *“filiera corta”* di *“stabile provenienza delle biomasse”* e di *“piano di approvvigionamento”*. E la mancata procedura di VIA, come richiesto dalla legge regionale n. 11/2001 e ss.mm.ii. sulla valutazione di impatto ambientale.

Sulla base di quanto emerso nel corso delle diverse riunioni delle Conferenze dei servizi, tenuto conto dei pareri espressi dagli enti partecipanti alle medesime il RUP rilevava che la complessiva quantità di legno indicata nei preliminari dei contratti di fornitura per l'approvvigionamento dell'impianto risultava superiore al 40% del fabbisogno annuo come si evinceva dagli atti progettuali e dai successivi documenti integrativi prodotti dalla società Gin.Power S.r.l.; considerata la tipologia del combustibile e la potenza dell'impianto, si riteneva quindi che i suddetti preliminari di contratto, stipulati con fornitori locali aventi sedi legali e sedi ope-

relative nel raggio di 70 km dall'impianto, fossero sufficienti ad attestare i requisiti della filiera corta.

Per quanto riguarda la valutazione di impatto ambientale richiesta dal Comune di Ginosa, il RUP non intravedeva violazione della L.R. 11/2001 e dei criteri di inserimento di cui alla D.G.R. 35/07.

Con nota prot. nr. 10039 del 22/09/2009, per quanto innanzi esposto, rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che *“si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione”* e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, si concludeva positivamente il procedimento della seconda Conferenza di servizi per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile alimentato da biomassa di legno vergine della potenza elettrica di 5,00 MWe sito nel comune di Ginosa.

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
 - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile alimentato da biomassa di legno vergine della potenza elettrica di 5,00 MWe sito nel comune di Ginosa;
 - cabina di utenza da collegare mediante elettrodotto 20 KV alla cabina primaria 20/150 KV di “Ginosa Marina”;
- in data 22 aprile 2010, riscontrata la ripetuta assenza del Comune di Ginosa, sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia e la società Gin.Power S.r.l. l'Atto di Impegno Unilaterale e la Convenzione Unilaterale;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 05/05/2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno Unilaterale al repertorio n. 11632 e della Convenzione Unilaterale al repertorio n. 11633;

- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 172 del 13 luglio 2010 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile alimentato da biomassa di legno vergine della potenza elettrica di 5,00 MWe sito nel comune di Ginosa.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla società Gin.Power S.r.l. con sede a Ginosa in via Teano nr. 12 Partita IVA 02549980734 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile alimentato da biomassa di legno vergine della potenza elettrica di 5,00 MWe sito nel comune di Vinosà;
- cabina di utenza da collegare mediante elettrodotta 20 kV alla cabina primaria 20/150 kV di "Ginosa Marina".

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La società Gin.Power S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte biomassa di legno vergine, di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del

medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto a biomassa e delle opere connesse ed infrastrutture avrà:

- durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza a richiesta della Società;
- durata illimitata, per le opere a titolarità della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio l'impianto a biomassa, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991, autorizzate col presente decreto.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Entro 180 giorni dalla pubblicazione della presente Autorizzazione, pena decadenza della stessa, la Società è obbligata a presentare alla Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche i contratti registrati di fornitura della biomassa di legno vergine, di durata almeno quinquennale, che assicurino il rispetto delle condizioni di cui all'art. 2 comma 4 della Legge regionale 31; tali contratti dovranno essere rinnovati ovvero idoneamente sostituiti almeno sei mesi prima della loro scadenza naturale, pena la decadenza della presente autorizzazione unica mediante l'applicazione dell'art. 7 della presente determina;

Ogni variazione ai suddetti contratti sulla natura della materia prima "legno vergine" ed in generale al piano di approvvigionamento deve essere preventivamente comunicata ed autorizzata dalla Regione.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001

è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del impianto biomasse non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto a biomassa;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica competente per territorio, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Ginosa.

Art. 12)

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 19 luglio 2010, n. 209

D.G.R. n. 522 del 23.02.2010. Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2010-2013. Costituzione delle Commissioni esaminatrici.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n.18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n.7;

Vista la L.R. 16.11.2001, n. 28 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n.3261 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 4 ottobre 2005, n.1426 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22.02.2008, n.161, art.16,c.3,

Viste le determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità n. 3 del 09.09.2009 e n. 4 dell'11.09.2009;

Vista la determinazione del Dirigente del Servizio P.A.O.S. n. 240 del 19.10.2010;

Vista la D.G.R. n. 522 del 23.02.2010.

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Alta Professionalità (Rapporti Università Regione e Gestione Medicina Generale) dell'Ufficio 4, riceve la seguente relazione:

Il decreto legislativo 17 agosto 1999, n.368, concernente l'attuazione della direttiva 93/16/ CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 8 luglio 2003, n.277, in attuazione della direttiva 2001/19/CEE, disciplina, al titolo IV^a, la "formazione specifica in medicina generale".

L'art.25 del citato decreto prevede che: "*Le regioni e le province autonome, emanano ogni anno, entro il 28 febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema*".

In attuazione della predetta normativa, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 522 del 23.02.2010, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 50 del 16.03.2010, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana numero 25 - IV^a Serie speciale - Concorsi ed esami del 30 marzo 2010, ha bandito pubblico Concorso, per esami, per n. 100 posti, per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2010-2013.

Espletata la fase di presentazione delle domande di partecipazione al Concorso, il cui termine è scaduto il 29 aprile 2010, si è provveduto a formalizzare con provvedimento dirigenziale n. 144 del 25.05.2010, pubblicato nel B.U.R.P. n. 98 del 03.06.2010, l'ammissibilità di numero 423 candidati medici, di cui all'art.3 del richiamato Bando di

Concorso, a fronte delle 430 domande pervenute al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica.

Per quanto sopra, ritenendosi ammissibili alla prova concorsuale del 16 settembre 2010 numero 423 candidati, gli stessi vengono assegnati, secondo il criterio dell'ordine alfabetico, nel modo seguente:

- 1^a COMMISSIONE con sede in BARI
numero candidati 212
- 2^a COMMISSIONE con sede in BARI
numero candidati 211

Tanto premesso, per effetto della suddetta distribuzione dei candidati, occorre provvedere alla costituzione di numero due commissioni, secondo la composizione disposta dall'art.29, comma 1, del D.Lgs 17.08.1999, n.368 e s.m.i., che prevede *“La Commissione d'esame per l'ammissione al corso, è composta dal presidente dell'ordine dei medici chirurghi del capoluogo di regione o suo delegato che la presiede, da un primario ospedaliero di medicina interna designato dalla regione, da un medico di medicina generale designato dall'ordine e da un funzionario amministrativo regionale con funzioni di segretario”*.

Acquisite agli atti del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica - Ufficio 4:

- le designazioni di competenza del Presidente dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della città capoluogo di regione, trasmesse con nota del 14 luglio 2010 (prot. n. 2165);
- le designazioni di competenza della Regione, deliberate con atto di Giunta Regionale n. 1645 del 12.07.2010;

si ritiene di nominare:

- Nr. 2 Presidenti titolari e nr. 2 Presidenti supplenti.
- Nr. 2 Medici di medicina generale titolari e nr. 2 Medici di medicina generale supplenti.
- Nr. 2 Direttori di S.C. di medicina interna titolari e nr. 2 Direttori di S.C. di medicina interna supplenti.
- Nr. 2 Funzionari Regionali in qualità di Segretari titolari e nr. 2 Segretari supplenti, in servizio presso la Regione - Assessorato alle Politiche della Salute.

Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni ed al personale di vigilanza, di cui all'art.6, c.5, del Bando di Concorso ex D.G.R. n. 522 del 23.02.2010, si applicano le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, pubblicato nella G.U. - serie generale - n.134 del 10.06.1995.

Si rappresenta l'avvenuta pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 30.03.2010 -IV^a Serie Speciale- del diario della **prova scritta fissata per il giorno 16 settembre 2010** e della comunicazione ai candidati della individuazione del luogo della prova scritta e dell'ora di convocazione a mezzo AVVISO pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 121 del 15 luglio 2010 ed affisso presso gli Ordini provinciali dei Medici - Chirurghi ed Odontoiatri della Regione, ex art.4, c.4 del D.G.R. n. 522 del 23.02.2010.

Per quanto sopra, la spesa presuntiva del presente atto, trova copertura nella disponibilità del capitolo 761025 del Bilancio di previsione 2010, giusto impegno assunto con atto dirigenziale n. 105 del 12 aprile 2010

“ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.”

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale, in quanto la spesa prevista per i componenti delle due commissioni esaminatrici è stata già impegnata, con atto dirigenziale n. 105 del 12.04.2010, sul capitolo 761025 (U.P.B. 5.6.1) del bilancio vincolato, esercizio finanziario 2010, competenza 2010, residuo di stanziamento 2008.

A conclusione del concorso si provvederà con successivo atto dirigenziale alla liquidazione ed erogazione delle relative somme spettanti.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio P.A.O.S.
Silvia Papini

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO P.A.O.S.**

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile della A.P. dell'Ufficio 4;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della A.P.;
- Richiamato, in particolare il disposto dell'Art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di costituire per le motivazioni riportate in narrativa, le due commissioni di selezione dei candidati al Concorso del 16 settembre 2010 per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2010-2013, bandito con deliberazione di G.R. n. 522 del 23.02.2010 come di seguito riportato:

1^a COMMISSIONE

Presidente:

- Dr.ssa Anna LAMPUGNANI, *residente in Bari quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di regione;*

Componente:

- Dott. Giulio AVARELLO, *residente in Taranto quale medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari;*

Componente:

- Dott. Domenico RUGGIERO, *residente in Molfetta BA quale Direttore di Struttura Complessa di medicina interna;*

Segretario:

- Dott. Angelo Paolo LIPPOLIS, *Funzionario regionale.*

2^a COMMISSIONE

Presidente:

- Dott. Pierluigi N. DE PAOLIS, *residente in Troia FG quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di regione;*

Componente:

- Dott. Pietro SCALERA, *residente in Altamura BA quale medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari;*

Componente:

- Dott. Vincenzo CENTONZE, *residente in Capurso BA quale Direttore di Struttura Complessa di medicina interna;*

Segretario:

- Sig.ra Cecilia ROMEO, *Funzionario regionale.*
2. di nominare, altresì, per le commissioni, come sopra costituite, altrettanti componenti supplenti, per la eventuale indisponibilità dei componenti titolari, come di seguito riportati:

1^a COMMISSIONE

Presidente:

- Dott. Mario Lucio Raffaele DELL'ORCO, *residente in Bisceglie BT quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di regione;*

Componente:

- Dott. Vincenzo RISO, *residente in Specchia LE quale medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari;*

Componente:

- Dott. Sergio MONGELLI, *residente in Bari quale Direttore di Struttura Complessa di medicina interna,*

Segretario:

- Sig. Francesco TATONE, *dipendente amministrativo regionale.*

2^a COMMISSIONE

Presidente:

- Dott. Giuseppe MARTELLO, *residente in Brindisi quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di regione;*

Componente:

- Dott. Rocco RUTA, *residente in Taranto quale medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari;*

Componente:

- Dott. Michele CANNONE, *residente in Andria BT quale Direttore di Struttura Complessa di medicina interna,*

Segretario:

- Sig. Michele COLAIANNI, *dipendente amministrativo regionale.*

3. di provvedere con successivo atto dirigenziale alla liquidazione delle somme spettanti, quali compensi, ai componenti delle suddette commissioni;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Il Dirigente del Servizio P.A.O.S.
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 21 luglio 2010, n.723

PO FESR 2007-2013 - Asse I - Linea d'Intervento 1.2 - Azione 1.2.3 "Rete regionale per il Trasferimento di Conoscenza". Avviso Pubblico "Interventi di cui al punto B della Scheda dell'Azione 1.2.3 del PPA 2007-2010 - Invito alla presentazione di proposte progettuali relative alla "Promozione della Rete regionale degli ILO" finanziato nell'ambito del PO FESR 2007 - 2013 ASSE I Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e innovazione Azione 1.2.3 Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza". Approvazione graduatoria.

Il giorno 21 luglio 2010, in Bari, nella sede del Servizio

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001;

VISTI I SEGUENTI ATTI:

- il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;
- il DPGR n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-2013;
- la DGR n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma;
- la DGR n. 165 del 17/2/2009, contenente la "Presenza d'atto dei criteri di selezione delle operazioni definiti in sede di Comitato di Sorveglianza e l'approvazione delle Direttive concernenti le Procedure di gestione del PO FESR 2007-2013";
- la DGR n. 651 del 9.3.2010, "Deliberazione di Giunta regionale n. 165 del 17 febbraio 2009. Presenza d'atto delle modificazioni, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013";
- la DGR n. 185 del 17.2.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09) modificata dalla Delibera di giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- la DGR n. 749 del 07.05.2009, "PO 2007-2013. Asse I. Programma Pluriennale di Asse. Approvazione. Disposizioni organizzative e di gestione", con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento I, nominato con la DGR n. 185 del 17 febbraio 2009, ad adottare atti di impegni e spese sui

- Capitoli di cui alla citata DGR nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;
- la DGR n. 816 del 23.3.2010 “PO FESR 2007-2013. Asse I - DGR 749/09 - Programma Pluriennale di Asse. Approvazione modifiche”;
 - l’A.D. n. 44 del 9.3.2010 del Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche Fondi Strutturali, nella sua qualità di Autorità di Gestione del PO FESR, “P.O. FESR 2007-2013. Approvazione del “Manuale delle procedure dell’AdG (versione 0)” e del “Manuale dei Controlli di primo livello (versione 0)” e rispettivi Allegati”;
 - l’A.D. n.300 del 30.03.2010 di nomina della Responsabile di Azione 1.2.3 del PO FESR 2007-2013;
 - la nota del 4.5.2010 della referente per le Pari Opportunità del PO FESR 2007-2013;
 - l’A.D. n. 459 del 5/05/2010 con cui:
 - è stato approvato lo schema della Convenzione tra Regione Puglia e l’Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione (ARTI), relativa all’attuazione delle “Attività di promozione e valorizzazione” (di cui alla lettera A della scheda “Azione 1.2.3: Rete regionale per il Trasferimento di Conoscenza” del Programma Pluriennale dell’Asse 1 2007-2010 - DGR n.749 del 7/05/2009 e DGR n.816 del 23/03/2010), conseguente alle modifiche apportate al PPA dell’Asse I con DGR n.816/2010;
 - è stato approvato lo schema di Avviso Pubblico “Interventi di cui al punto B della Scheda dell’Azione 1.2.3 del PPA 2007-2010 - Invito alla presentazione di proposte progettuali relative alla “Promozione della Rete regionale degli ILO” finanziato nell’ambito del PO FESR 2007 - 2013 ASSE I Promozione, valorizzazione e diffusione

della ricerca e innovazione Azione 1.2.3 Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza”, rinviandone la pubblicazione sul BURP a successivo apposito atto;

- sono state apportate le conseguenti rettifiche all’atto di impegno di spesa di cui all’A.D. n. 910 del 18/11/2009;
- la Convenzione con cui la Regione Puglia affida all’ARTI, tra l’altro, le attività di Assistenza Tecnica nell’ambito dell’Avviso Pubblico, sottoscritta in data 6.5.2010;
- la pubblicazione dello schema dell’Avviso Pubblico, disposta con A.D. n.472 del 10/05/2010, sul BURP n.86 del 13/05/2010;

Considerato che:

- l’Avviso prevedeva che le proposte progettuali fossero presentate all’ARTI entro e non oltre il trentesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURP;
- in ottemperanza all’articolo 6 comma 1 dell’Avviso, con nota prot. AOO_158_5933 del 15/06/2010 il Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività ha comunicato all’ARTI i nominativi degli esperti indipendenti designati per la valutazione tecnico-economica delle proposte presentate;
- in ottemperanza all’articolo 6 comma 7 dell’Avviso, in data 19/07/2010 l’ARTI ha comunicato alla Regione, con nota acquisita agli atti con prot. n. AOO_158_7161 del 21/07/2010, le risultanze istruttorie della valutazione degli esperti indipendenti, nominati con Decreto del Presidente dell’ARTI n. 62 del 16/06/2010, con conseguente graduatoria:

Pos.	Enti	Punteggi tecnici	Premialità	TOTALE
1	Università degli studi di Bari	80	10	90
2	Politecnico di Bari	75	10	85
3	ENEA	69	9,26	78,26
4	UNI LUM	65	10	75
5	Università degli studi di Foggia	71	0	71
6	CNR	65	5,56	70,56
7	Università del Salento	64	0	64

- alla luce di quanto previsto dall'articolo 6 comma 3 dell'Avviso tutte le proposte presentate risultano ammissibili a finanziamento;
- gli esperti valutatori si sono espressi, così come previsto dall'Avviso, sulla congruità dei costi previsti in funzione degli obiettivi assunti nella proposta progettuale e delle attività previste, ed hanno proceduto alla rimodulazione dei costi e del contributo regionale, così come si riporta nella tabella che segue:

	costo totale progetto	cofinanziamento o messo a disposizione dal proponente	cofinanziamento regionale richiesto dal proponente	costo totale progetto rideterminato dal Nucleo di Valutazione	cofinanziamento proponente rideterminato	cofinanziamento regionale rideterminato
Università degli studi di Bari	€ 100.000,00	€ 25.000,00	€ 75.000,00	€ 100.000,00	€ 25.000,00	€ 75.000,00
Politecnico di Bari	€ 120.000,00	€ 18.000,00	€ 102.000,00	€ 100.000,00	€ 18.000,00	€ 82.000,00
ENEA	€ 120.000,00	€ 20.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 17.000,00	€ 83.000,00
UNI LUM	€ 78.800,00	€ 20.000,00	€ 58.800,00	€ 59.200,00	€ 11.840,00	€ 47.360,00
Università degli studi di Foggia	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 81.800,00	€ 0,00	€ 81.800,00
CNR	€ 100.000,00	€ 10.000,00	€ 90.000,00	€ 65.600,00	€ 6.560,00	€ 59.040,00
Università del Salento	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 71.800,00	€ 0,00	€ 71.800,00
	€ 718.800,00	€ 93.000,00	€ 625.800,00	€ 578.400,00	€ 78.400,00	€ 500.000,00

RAVVISATA la necessità di provvedere alla approvazione della graduatoria di merito delle iniziative dichiarate idonee sulla base delle verifiche di rispondenza ai fattori di cui all'art. 6 dell'Avviso, e conseguente pubblicazione sul BURP e sul sito www.arti.puglia.it;

VISTA E CONDIVISA la relazione Rel/2010/674 del 21 luglio 2010 sottoscritta dalla Dirigente dell'Ufficio e dalla Responsabile dell'Azione 1.2.3 con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di adottare la determinazione di approvazione della graduatoria delle proposte progettuali presentate in risposta all'Avviso Pubblico di cui trattasi;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate

- di approvare le risultanze dell'istruttoria effettuata da ARTI relativa alle iniziative presentate ai sensi dell'A.D. n. 472 del 10/05/2010 pubblicata sul Burp n. 86 del 13/05/2010 "Interventi di cui al punto B della Scheda dell'Azione 1.2.3 del PPA 2007-2010 - Invito alla presentazione di proposte progettuali relative alla "Promozione della Rete regionale degli ILO" finanziato nell'ambito del PO FESR 2007 - 2013 ASSE I Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e innovazione Azione 1.2.3 Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza";
- di approvare la graduatoria provvisoria di cui all'allegato "1", parte integrante del presente provvedimento, relativa alle candidature Ammissibili a finanziamento;
- di approvare la rimodulazione dei costi ed il con-

tributo regionale concesso di cui all'allegato "2", parte integrante del presente provvedimento;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sui siti web della Regione Puglia (www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it) e dell'ARTI (www.arti.puglia.it);
- di disporre che entro 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, i soggetti proponenti dei progetti ammessi provvisoriamente a contributo devono comunicare alla Regione Puglia l'accettazione del contributo e la relativa eventuale rimodulazione dei costi;
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Davide F. Pellegrino

**REGIONE PUGLIA**

Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Ricerca e Competitività

Allegato n.1 all'A.D. n. 723 del 21 luglio 2010

Graduatoria provvisoria

“Interventi di cui al punto B della Scheda dell’Azione 1.2.3 del PPA 2007-2010 - Invito alla presentazione di proposte progettuali relative alla “Promozione della Rete regionale degli ILO” finanziato nell’ambito del PO FESR 2007 – 2013 ASSE I Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e innovazione Azione 1.2.3 Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza”

Pos.	Enti	Punteggi tecnici	Premialità	TOTALE
1	Università degli studi di Bari	80	10	90
2	Politecnico di Bari	75	10	85
3	ENEA	69	9,26	78,26
4	UNI LUM	65	10	75
5	Università degli studi di Foggia	71	0	71
6	CNR	65	5,56	70,56


REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Ricerca e Competitività

Allegato n.2 all'A.D. n. 723 del 21 luglio 2010

Rimodulazione dei costi e del contributo regionale concesso

“Interventi di cui al punto B della Scheda dell’Azione 1.2.3 del PPA 2007-2010 - Invito alla presentazione di proposte progettuali relative alla “Promozione della Rete regionale degli ILO” finanziato nell’ambito del PO FESR 2007 – 2013 ASSE I Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e innovazione Azione 1.2.3 Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza”

Pos. - Enti	costo totale progetto	cofinanziament o messo a disposizione dal proponente	cofinanziamento regionale richiesto dal proponente	costo totale progetto rideterminato dal Nucleo di Valutazione	cofinanziamento proponente rideterminato	cofinanziamento regionale rideterminato
1. Università degli studi di Bari	€ 100.000,00	€ 25.000,00	€ 75.000,00	€ 100.000,00	€ 25.000,00	€ 75.000,00
2. Politecnico di Bari	€ 120.000,00	€ 18.000,00	€ 102.000,00	€ 100.000,00	€ 18.000,00	€ 82.000,00
3. ENEA	€ 120.000,00	€ 20.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 17.000,00	€ 83.000,00
4. UNI LUM	€ 78.800,00	€ 20.000,00	€ 58.800,00	€ 59.200,00	€ 11.840,00	€ 47.360,00
5. Università degli studi di Foggia	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 81.800,00	€ 0,00	€ 81.800,00
6. CNR	€ 100.000,00	€ 10.000,00	€ 90.000,00	€ 65.600,00	€ 6.560,00	€ 59.040,00
7. Università del Salento	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 71.800,00	€ 0,00	€ 71.800,00
TOTALE	€ 718.800,00	€ 93.000,00	€ 625.800,00	€ 578.400,00	€ 78.400,00	€ 500.000,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S. 1 giugno 2010, n. 205

L.R. n. 11/01 e s.m.i. e R.R. n. 16/06 - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Foggia (FG) denominato "Zona del Vento" in località Borgo Incoronata - Proponente: Energie Verdi Srl, con sede legale in Via Longhin n. 11, Padova.

L'anno 2010 addì 01 del mese di Giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato all'Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS ing. Genaro Russo, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- la Energie verdi Srl presentava in data 29.03.2007 istanza, acquisita al prot. n. 5854 del 10.04.2007, per il rilascio del parere di compatibilità ambientale, ai sensi della L.R. 11/2001, del d. lgs. 387/2003, della D.G.R. 35/2007 e del R.R. 16/2006;
- l'Ufficio riscontrava detta istanza con nota prot. n. 8920 del 01.06.2007 scrivendo alla società proponente e, per conoscenza, al Comune di Foggia e all'Assessorato allo Sviluppo Economico, richiedendo integrazioni documentali per il perfezionamento dell'istanza. Contestualmente rammentava gli obblighi in capo agli enti locali, in particolare l'affissione sull'albo pretorio e l'emissione del parere di competenza del Comune;
- la società proponente, con nota acquisita al prot. n. 13205 del 20.08.2007, trasmetteva le integrazioni richieste dalla Regione;
- con nota acquisita al prot. n. 7430 del 21.05.2008 il SUAP del Comune di Foggia trasmetteva al Settore Ecologia copia dei pareri espressi dallo stesso Comune sui progetti di impianti eolici presentati al Comune;
- con nota acquisita al prot. n. 8628 del 13.06.2008 il Comune di Foggia - Servizio Ambiente, trasmetteva al Settore Ecologia la scheda di *screening* relativa al progetto de quo, elaborata sulla

scorta degli indirizzi approvati dall'Amministrazione Comunale con deliberazioni di G.C. n. 104/2007, 123/2007, 293/2007 e 57/2008;

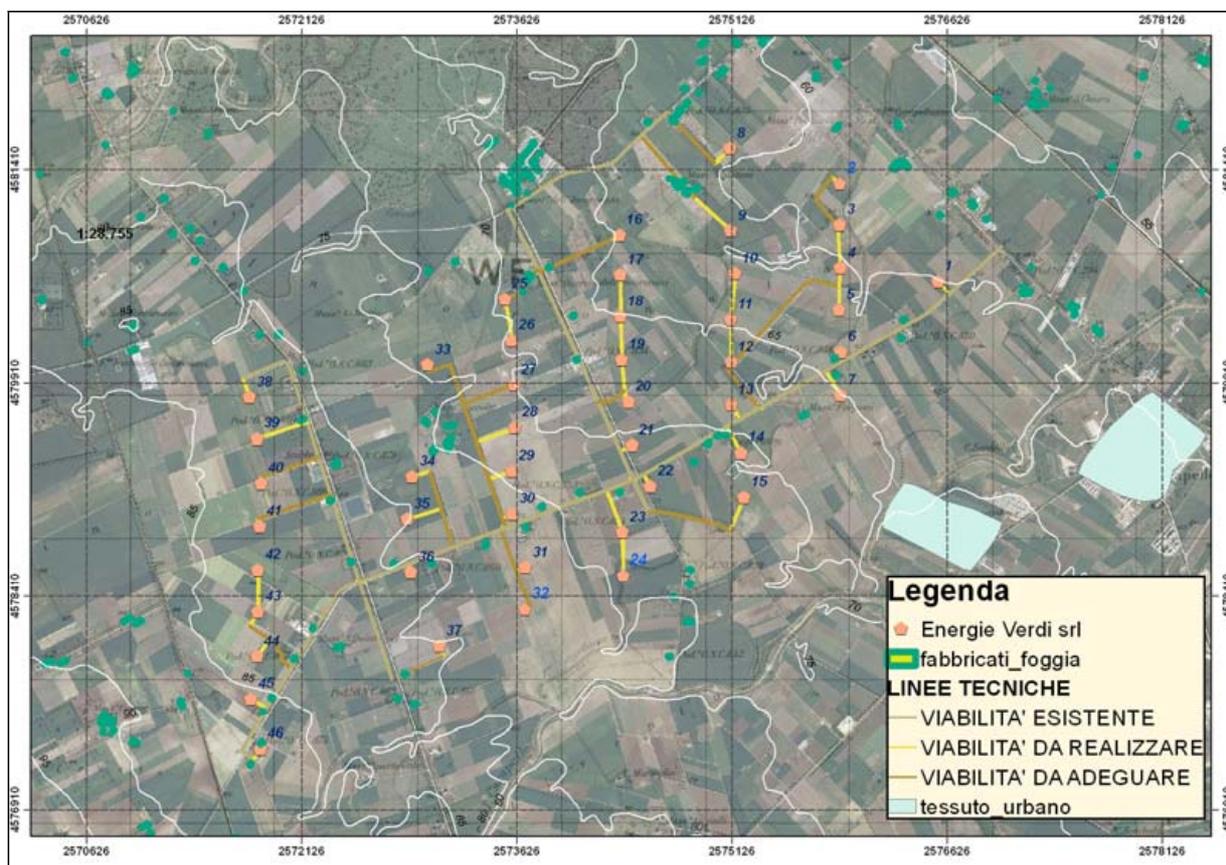
- con nota prot. n. 11145 del 29.09.2009 dello scrivente Ufficio, indirizzata al Comune di Foggia e per conoscenza all'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico e alle altre Società proponenti iniziative affini nel Comune di Foggia, venivano richiesti chiarimenti sul parere reso affinché fosse reso in formulazione sintetica di tipo tecnico e contestualmente sollecitava i soggetti in indirizzo alla stipula della convenzione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 comma 5 del R.R. 16/2006 delle linee guida allegate alla D.G.R. 1462 del 2008;
- con nota prot. n. 11704 del 14.10.2009 l'Ufficio VIA chiedeva chiarimenti alla società in ordine alla indicazione delle coordinate di taluni aerogeneratori, avendo riscontrato una discrasia tra quelle fornite in formato digitale e quelle fornite in formato cartaceo;
- con nota prot. n. 11706 del 14.10.2009 l'autorità competente trasmetteva a tutte le società proponenti i progetti nel Comune di Foggia le osservazioni della LIPU che, pur se riferite alla sola iniziativa della società Eco Puglia Srl, riguardano tutte le proposte progettuali nel merito;
- con nota prot. n. 11932 del 23.10.2009 l'Ufficio VIA riscontrava le note prot. n. 1846/2009 e 1847/2007 del Comune di Foggia a firma del Dirigente del Servizio Ambiente e Politiche Energetiche, inoltrandola per conoscenza anche al Sindaco e allo Studio Legale associato CCMR;
- con nota acquisita al prot. n. 13122 del 30.11.2009 il Comune di Foggia - Servizio Ambiente e Politiche energetiche riscontrava precedente nota prot. n. 11145/2009 della Regione Puglia, fornendo le spiegazioni ivi richieste;
- con nota prot. n. 52 del 07.01.2010 l'Ufficio VIA richiedeva all'Ufficio Energia informazioni relativamente alla presentazione delle relative istanze di autorizzazione unica da parte dei proponenti i progetti nel Comune di Foggia, ai fini della regolarizzazione delle medesime istanze;
- con nota prot. n. 918 del 20.01.2010, acquisita al prot. n. 1727 del 20.01.2010 della Segreteria Particolare dell'Assessorato all'Ecologia, l'Ufficio Energia regionale riscontrava, con esito generale

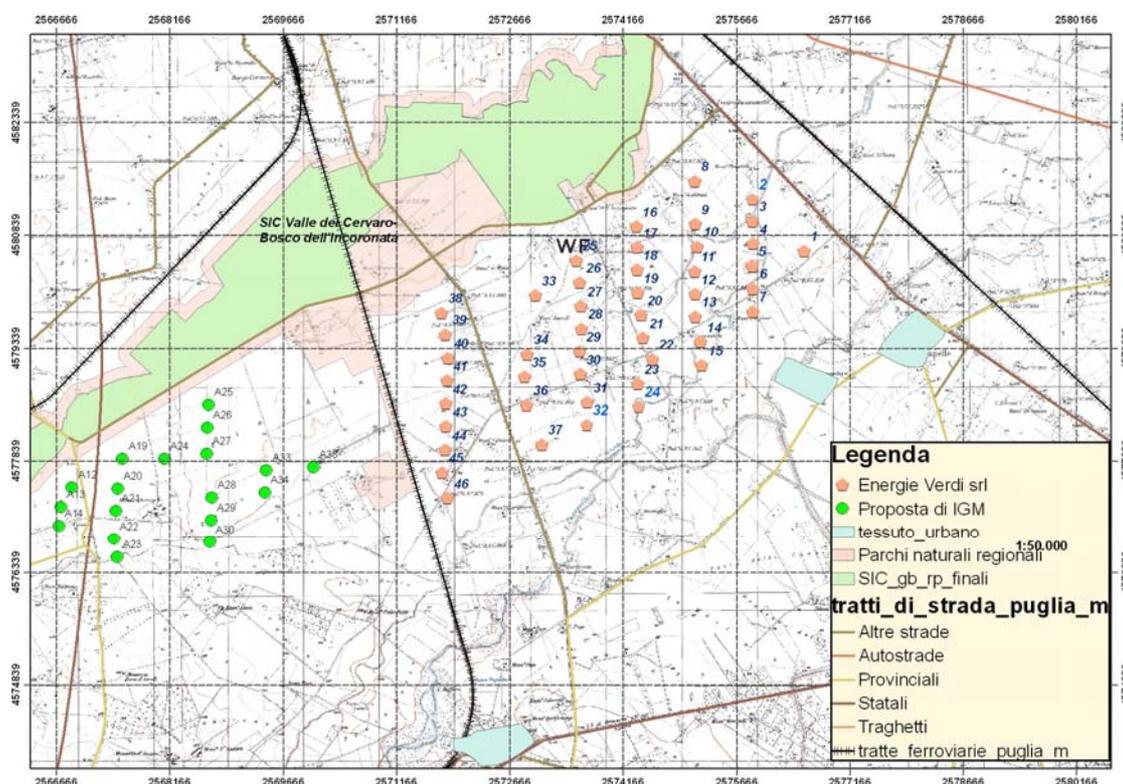
positivo, la comunicazione prot. n. 52/2010 dell'Ecologia;

- con nota acquisita al prot. n. 1659 del 10.02.2010 la società proponente riscontrava la richiesta di chiarimenti inoltrata dall'Ufficio VIA con nota prot. n.11704/2009, rilevando un errore di trascrizione delle coordinate in sistema Gauss Boaga;
- con nota acquisita al prot. n. 1660 del 10.02.2010 la società riscontrava la nota prot. n. 11706/2009 dell'Ufficio VIA relativamente al contenuto delle osservazioni svolte dalla LIPU sul progetto in esame;

- con nota inviata a mezzo di posta elettronica ed acquisita al protocollo n. 2857 del 25.02.2010 il capo del dipartimento Sviluppo e connessioni di rete, per conto di Terna Spa, inviava al dirigente dell'Ufficio VIA una disamina circa le soluzioni di connessione fornite da Terna per gli impianti di generazione eolica oggetto della valutazione integrata;

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in particolare le osservazioni della LIPU ai progetti e le controdeduzioni fornite, si rileva che l'intervento proposto riveste le seguenti caratteristiche:





ID	E-GB	N-GB	ID	E-GB	N-GB
1	2576561	4580625	24 (*)	2574367	4578552
2 (*)	2575877	4581317	25	2573554	4580499
3	2575876	4581024	26	2573591	4580207
4	2575882	4580720	27	2573607	4579892
5	2575872	4580420	28	2573615	4579593
6	2575885	4580123	29	2573593	4579291
7	2575881	4579819	30	2573596	4578988
8	2575113	4581556	31	2573688	4578612
9	2575119	4580982	32 (*)	2573683	4578310
10	2575149	4580682	33	2573005	4580034
11	2575117	4580352	34	2572899	4579252
12	2575120	4580052	35	2572863	4578953
13	2575122	4579752	36	2572888	4578552
14	2575192	4579417	37	2573067	4578061
15	2575221	4579106	38	2571764	4579804
16	2574342	4580951	39	2571816	4579516
17	2574348	4580672	40	2571845	4579204
18	2574349	4580374	41	2571836	4578901
19	2574358	4580071	42	2571823	4578596
20	2574406	4579773	43	2571824	4578293
21	2574429	4579468	44	2571816	4577978
22	2574558	4579185	45	2571773	4577680
23	2574364	4578860	46	2571840	4577334

(*) La richiesta di chiarimento relativa alle coordinate rettificate deriva da discrepanze rilevate tra quelle fornite a mezzo degli elaborati vettoriali e quelle fornite nella tabella della relazione tecnica. In particolare gli aerogeneratori identificati dai nn 2, 24 e 32 rilevavano differenze tali da dover chiedere al proponente di fornire chiarimenti in merito: quest'ultimo ha dichiarato, con nota prot. n. 1659 del 10/2/2010, di voler assumere, quali ubicazioni proposte per gli aerogeneratori nn. 2, 24 e 32, quelle indicate dalle coordinate già utilizzate negli elaborati vettoriali giustificando - con riferimento alle stesse - l'inesattezza di quelle indicate nella relazione per motivi dovuti ad errori di trascrizione.

⇒ **Località:** Foggia in loc. Incoronata

⇒ **N. aerogeneratori:** 46

⇒ **Diametro aerogeneratori:** 100 m – rif scheda tecnica aerogeneratore Win Wind 3 MW

⇒ **Potenza complessiva:** 138 MW

a) inquadramento nel PRIE di riferimento

La presente proposta progettuale si incasella nel regime delle disposizioni transitorie del R.R. n. 16/2006 poiché, in assenza di un PRIE comprendente il territorio comunale di Foggia, è stata presentata nei tempi di cui all' art. 14 c.1 del Regolamento e pertanto ne è richiesta la conformità con quanto prescritto. In particolare la progettazione (art.14, c.4) deve essere conforme ai contenuti di cui all'art. 10 dalla lettera b) alla lettera n), come di seguito esplicitato.

b) impatto visivo e paesaggistico

Gli elaborati che descrivono questa componente dell'impatto sono:

- ricostruzione 3D (Tav 17);
- “*analisi della visibilità in relazione agli scenari paesaggistici*”, da Relazione tecnica, (Relazione di Impatto Ambientale), Rev 3/2007, che spiega l'impatto in relazione agli elementi scenici, soprattutto cangianti (cielo e colorazione colturale) e all'effetto *motion smear*.

L'analisi fornita indica un impatto visivo piuttosto elevato come atteso, poiché il parco eolico è raggiungibile e nel contempo visibile da strade di elevata percorrenza e rango, in particolare dalla SS16 Adriatica, oltre che dalla SP 86 e SP Ortona - Carapelle sugli altri fronti.

La criticità dell'impatto ambientale rispetto a questa componente è incrementata dalle seguenti evidenze:

- ✓ la proposta in oggetto si colloca in uno spazio intercluso tra due complesse aree vincolate rappresentate dal sito valle del Cervaro/Bosco dell'Incoronata e dalle direttrici di corridoio ecologico lungo il Carapelle. In questa fetta di territorio insistono già diverse proposte di installazioni eoliche, alcune delle quali già assentite dagli Uffici regionali competenti- rispetto alle quali manca una visione di impatto scenico cumulativo;
- ✓ inoltre la presenza del parco eolico vicino il torrente Carapelle crea un'alterazione plano-volumetrica dei valori paesaggistici, accentuata dal fatto che il terreno presenta un'acclività modesta;
- ✓ l'interdistanza tra gli aerogeneratori (meno di 300 m) non è rispettata per diverse coppie di aerogeneratori: A16-A17 (274 m); A25-A26 e

A38-A39 (290 m), contribuendo a irrobustire l'effetto selva delle macchine.

c) impatto su flora, fauna ed ecosistemi

L'area destinata alla realizzazione del parco eolico si presenta morfologicamente abbastanza pianeggiante con un andamento dei rilievi piuttosto dolce, con alcune discontinuità dovute a solchi di impluvio e reticoli idrografici.

Nella sezione dedicata della “*Relazione Tecnica - Relazione d'Impatto Ambientale*” si ritiene che l'impatto sulla vegetazione generato dalla realizzazione del parco possa essere trascurabile in considerazione della collocazione degli aerogeneratori in aree ad uso agricolo. Per quel che attiene le componenti faunistiche è stata condotta un'analisi del territorio in termini di uso dello stesso da parte delle specie ed in termini di probabili corridoi di spostamento: l'unico impatto stimato sulle specie faunistiche dal tecnico competente è relativo alla fase di cantiere e dovuto al movimento dei mezzi e materiali. Per eludere l'inevitabile allontanamento di alcune specie a più elevata mobilità, si intende conseguentemente privilegiare l'esecuzione dei lavori nei periodi di non stanziamento delle stesse nei pressi del sito.

Tuttavia lo studio non valuta in maniera efficace la complessità naturalistica dell'area, anche vasta. In effetti, si osserva che l'intero comprensorio risulta caratterizzato dalla presenza del Cervaro, peraltro per lunghi tratti interessato dal SIC “*Valle del Cervaro, Bosco Incoronata*” oltre che dal Parco naturale regionale “*Bosco Incoronata*”, e più a nord, in agro di Lucera, dall'invaso artificiale di Torrebianca, altro elemento di fruizione naturalistica dell'avifauna; tali due elementi come peraltro evidenziato dalla LIPU alla pag. 4 della nota trasmessa dal Comune di Foggia Servizio Ambiente a questo Servizio (acquisita al prot. n. 8629 del 13.06.2008) “*vanno considerati (...) in relazione alle funzionalità ecologiche in un contesto di rete*”.

Gli studi relativi al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), disponibili sul web al sito <http://paesaggio.regione.puglia.it>, evidenziano come l'area sopra descritta sia parte integrante della Rete ecologica regionale (RER), di cui costituisce un nodo, ossia un serbatoio di biodiversità e sorgente di diffusione delle specie mobili verso altri nodi. In effetti il Cervaro rappresenta un'emergenza

naturalistica ed un elemento di attrazione faunistica: esso ospita specie stanziali ad alto valore conservazionistico (*Milvus milvus*; *Turdus philomelos*; *Dendrocopos major*; *Picus viridis*; *Alauda arvensis*; *Streptopelia turtur*; *Scolopax rusticola*; *Turdus pilaris*; *Turdus merula*; *Ficedula albicollis*; *Caprimulgus europaeus*) e specie migratorie di interesse comunitario legate ad ambiente ripariale (*Milvus migrans*, *Lanius collurio*, *Grus*, *Ardeidae*, *Ciconiiformes*).

D'altra parte l'oggetto della proposta risulta localizzato all'interno della fascia compresa fra il Parco naturale regionale "Bosco Incoronata" a nord ed il Torrente Carapelle a sud, che costituisce una connessione ecologica ossia un'area territoriale funzionale a permettere la connessione e lo spostamento delle popolazioni (animali e vegetali) tra le aree di massima naturalità e biodiversità tra i nodi principali e secondari.

A fronte di tanta complessità, il proponente ha fornito, a seguito della richiesta di integrazioni registrata al prot. n. 8920 del 01.06.2007 che chiedeva, tra le altre cose, anche una rappresentazione di dettaglio degli impatti sugli ecosistemi, una semplice cartografia con base ortofoto ed una campitura con evidenza dello stato d'uso del suolo in alcune *patches* selezionate. Detta rappresentazione e l'analisi fornita non consentono di caratterizzare la progettualità attraverso un'analisi multiscalare, in grado di dettagliare la magnitudo dell'impatto di area vasta sopra esposta, declinandola puntualmente. Le criticità restano pertanto inesprese.

d) Rumori e vibrazioni

Come si evince dalla tavola di progetto n.16 "Impatto acustico", sono stati individuati 3 ricettori sensibili interni all'inviluppo tangente al parco eolico e 3 ricettori sensibili esterni allo stesso. Alcuni ricettori sono stati rintracciati con la tecnica del clustering dei fabbricati presenti nel sito.

Nella elaborazione prodotta, la selezione operata dei ricettori sensibili appare solo parzialmente rassicurante in quanto non sono stati individuati, quali ricettori sensibili interni all'inviluppo tangente, diversi fabbricati o edifici che risultano situati ad una distanza inferiore ai 300 m da aerogeneratori per i quali potrebbe essere superato il valor limite del livello equivalente della pressione sonora.

Tra l'altro alcune operazioni di verifica (quale quella del superamento dei valori differenziali) appaiono effettuate in condizioni di progetto, ovvero con grandezze di intensità anemometrica superiori a quelle più frequenti.

Rispetto a questa componente di impatto gli elementi forniti non consentono di discernere il contributo specifico di alcuni aerogeneratori, di modo da rendere possibile l'attribuzione delle eventuali criticità per superamento dei limiti di impatto acustico solo ad alcuni aerogeneratori piuttosto che alla loro totalità.

e) Campi elettromagnetici ed interferenze

Le linee di trasferimento saranno collocate in appositi cavidotti interrati ed eventuali trasformatori posizionati in cabina chiusa. Le cabine di trasformazione, così come quella di consegna, saranno costituite da elementi prefabbricati in C.A.V., omologati ENEL o equivalenti.

Nella relazione è indicata la distanza tra il cavidotto di collegamento tra le singole stazioni ed un ulteriore cavidotto per la trasmissione dei segnali via modem tra le unità ed il centro di elaborazione dei dati.

L'impianto di terra sarà dimensionato a norma di legge, mentre non vi sono indicazioni sul rischio di impatto e.m. o di interferenze.

f) Norme di progettazione.

L'indice di ventosità è stimato mediante misurazioni con strumentazione anemometrica idonea, i relativi dati sono espressi nella relazione tecnica oltre che in quella integrativa che, in particolare, rassicura sul raggiungimento delle condizioni utili di funzionamento (2251 ore equivalenti).

Nella sezione "Caratteristiche e tracciato della viabilità interna" si pone l'accento sull'adeguamento della viabilità interna al parco.

Oltre al rifacimento della carreggiata esistente è prevista la realizzazione di nuove piste e piazzole al fine di agevolare il transito dei mezzi.

E' individuato un tracciato planimetrico delle piste con visibilità di gruppi di aerogeneratori e delle loro soluzioni di accessibilità, dal quale emerge una lunghezza complessiva della viabilità da adeguare pari a circa 9000 metri ed una lunghezza totale pari a 7500 metri della viabilità di nuova realizzazione. L'incidenza di quest'ultima

appare estremamente rilevante, attesi gli impatti che derivano dalla realizzazione di piste per la cantierizzazione, la fruizione e la manutenzione di questo tipo di impianti che accelerano sensibilmente la trasformazione del territorio in senso antropico.

g) Dati di progetto e sicurezza

Le dimensioni massime previste delle piazzole in corrispondenza degli aerogeneratori sono pari a 50x30 m.

L'output fornito dallo studio di gittata parte da un assunto teorico, applicato poi al modello di aerogeneratore WWD-3, ha determinato un valore definitivo di gittata pari a 139 metri. Il suddetto dato appare, in ogni caso, poco prudente ed in generale insufficiente, soprattutto in relazione al distacco parziale di porzioni di aerogeneratore.

Anche qui la maggior parte degli aerogeneratori risulta interessata da relazioni di distanza con manufatti edilizi e/o fabbricati critiche per rischio associato a rottura, poiché ricadenti nel campo spazzato dalla gittata assunta pari a 250/300 m ed in molti casi a distanza ampiamente insufficiente, rispetto a questa componente di rischio ambientale, da fabbricati e masserie presenti e in ogni caso segnalati dalle mappe catastali.

Non è stimato il rischio di ribaltamento delle torri rispetto alla linea elettrica a 150 kV "FG (Z.I.)-Cerignola", che in qualche caso appare non trascurabile.

h) Norme tecniche relative alle strade

La verifica da parte dell'ufficio non rileva criticità relativamente alla possibile ubicazione di aerogeneratori posti ad una distanza inferiore a 300 m da strade provinciali o nazionali, ma il tracciato di interconnessione tra gli aerogeneratori appare razionale lungo gli assi principali e più impattante nella connessione di aerogeneratori allineati lungo direzioni oblique rispetto agli assi principali, finendo spesso per percorrere direttrici diverse dalla viabilità interpodereale, con maggiori oneri in termini di consumo di suolo.

i) Norme sulle linee elettriche

Come visibile dalla tavola di progetto T08 "Planimetria dei collegamenti elettrici" sono previste 4 cabine di sezionamento, il collegamento è previsto

attraverso un innesto lungo 170 m dall'aerogeneratore n.1 a Sud del parco, di cui il proponente si fa carico contestualmente alla realizzazione dell'ampliamento lungo la propria interfaccia. I cavidotti saranno interrati ad una profondità di 1 metro ed i relativi conduttori saranno posati su un letto di sabbia vagliata e protetti da corrugati in PVC.

La soluzione di allacciamento prevista non è corrisposta da Terna, come chiarito con nota acquisita al protocollo n. 2857 del 25.02.2010, contenente il riscontro alle soluzioni di allacciamento proposte nella medesima finestra temporale delle società proponenti su Foggia.

La soluzione proposta, in quanto non corrisposta dal gestore, diventa tale da rendere il progetto irrealizzabile a meno di un aggiornamento progettuale di un certo rilievo, atteso che quella presentata prevede un allacciamento praticamente a piè d'opera mentre quella reale probabilmente comporterà uno sviluppo lineare di cablaggio tecnico di lunghezza variabile. Detto aggiornamento progettuale non è mai pervenuto presso lo scrivente Ufficio che pertanto si ritrova, ad oggi, a valutare una proposta dalle caratteristiche differenti da quella adeguata ai corretti parametri di fattibilità.

j) Pertinenze

Le dimensioni massime delle piazzole in corrispondenza ai singoli aerogeneratori sono pari a 50x30 metri, per consentire la manovra dei mezzi, lo stoccaggio e il montaggio dei materiali.

Son esclusi sbancamenti tali da alterare la pendenza naturale del sito ma, a supporto di questa affermazione, non sono riportati profili longitudinali con evidenza del bilancio di materia (sterro e riporto). Intorno al punto di montaggio degli aerogeneratori sarà occupata un'area di circa 150 metri.

k) Le fasi di cantiere

Non è spiegata l'articolazione temporale del cantiere per fasi di costruzione ma è dato rilevarla dalla descrizione della sequenza logistica di realizzazione dell'opera.

In caso di sospensione della viabilità pubblica e privata il cantiere potrebbe prevedere fasi temporali più ravvicinate.

l) Dismissione e ripristino dei luoghi

Al termine della convezione di esercizio, le fasi

di dismissione e ripristino dei luoghi la Società committente intende impegnarsi alla rimozione completa delle strutture e delle linee elettriche interrato (cavidotti) ed al loro corretto smaltimento secondo le normative vigenti in essere.

Si provvederà alla stabilizzazione con inerbimento delle pendenze derivanti da accumuli temporanei eventualmente create intorno alla fondazione.

m) Misure di compensazione

Lo schema di accordo, così come modificato con Delibera di G.C. n.261 del 17 novembre 2009, acquisita al prot. n. 13122 del 30 novembre 2009 assieme ad altre comunicazioni dell'AC di Foggia, prevede il riconoscimento a favore del Comune di provvidenze economiche a ristoro dell'impatto e a titolo di misure compensative e di riequilibrio ambientale, "per progetti che valorizzino le tradizioni agro-alimentari locali, che tutelino la biodiversità nonché il patrimonio culturale, il paesaggio rurale, la valorizzazione e la riqualificazione delle aree territoriali interessate dall'impianto eolico.. (lett. h)".

Il proponente si impegna ad attuare tutte le prescrizioni attinenti a misure di compensazione, qualora fossero segnalate dalle Autorità preposte.

Gli interventi compensativi prefigurati dal regolamento regionale quali sostituzione di linee elettriche aeree, miglioramento inserimento ambientale di infrastrutture esistenti, azioni di ripristino ambientale non sono comunque presenti nella proposta progettuale. Presenti, invece, misure generali di mitigazione dell'impatto derivanti dalla letteratura tecnica sul tema.

Considerato che la proposta progettuale risulta interessata da criticità ambientali attribuibili sia alla selezione dei siti dei singoli aerogeneratori sia a criticità di carattere generali legate all'ubicazione del parco eolico in un'area giudicata particolarmente sensibile sotto il profilo ambientale, per le motivazioni che seguono:

✓ **il progetto non risulta conforme a quanto prescritto dall'art. 14, co.2, lett. G, del RR n. 16/06**, per ciò che riguarda gli aerogeneratori n. 2, 3,5, 6, 10, 14, 15, 20, 24, 27, 31 in relazione ad emergenze idro-geomorfologiche;

- *non è dato verificare la conformità del progetto rispetto all'art. 14, co.2, lett. H, del RR n. 16/06, in quanto alcuni aerogeneratori potrebbero distare meno di 1 Km dal limite dell'area edificabile del vicino comune di Carapelle*

✓ **il progetto non risulta conforme all'art.14, co. 3, del R.R. 16/06 per quanto di seguito:**

-*il progetto non risulta conforme a quanto prescritto dall'art. 14, co. 3, lett. D, per via di numerosi attraversamenti di emergenze ambientali e un rilevante consumo di suolo dovuto alle linee tecniche di interconnessione tra gli aerogeneratori e tra questi e le cabine di raccolta;*

-*rispetto a quanto indicato all'art. 14, co. 3, lett. E, il progetto risulta non rispondente al criterio di preferenza accordata ad area da porre a servizio di distretti industriali.*

✓ **il progetto non risulta conforme all'art.14, co. 4, del R.R. 16/06 per quanto di seguito rappresentato, con riferimento ai contenuti indicati nell'art. 10, c.1:**

lettera b) La criticità dell'impatto ambientale rispetto alle componenti paesaggistica e scenica, già di per sé rilevante per via dell'ampio scenario di visibilità del parco eolico dalla visibilità contermina, è incrementata dalle seguenti evidenze:

✓ *la proposta in oggetto si colloca in uno spazio intercluso tra due complesse aree vincolate rappresentate dal sito valle del Cervaro/Bosco dell'Incoronata e dalle direttrici di corridoio ecologico lungo il Carapelle. In questa fetta di territorio insistono già diverse proposte di installazioni eoliche, alcune delle quali già assentite dagli Uffici regionali competenti- rispetto alle quali manca una visione di impatto scenico cumulativo;*

✓ *inoltre la presenza del parco eolico vicino il torrente Carapelle crea un'alterazione dei valori paesaggistici, accentuata dal fatto che il terreno presenta un'acclività modesta;*

✓ *L'interdistanza tra gli aerogeneratori (meno di*

300 m) non è rispettata per diverse coppie di aerogeneratori: A16-A17 (274 m); A25-A26 e A38-A39 (290 m), contribuendo a irrobustire l'effetto selva delle macchine.

lettera c) Gli studi relativi al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), disponibili sul web al sito <http://paesaggio.regione.puglia.it>, evidenziano come l'area sopra descritta sia parte integrante della Rete ecologica regionale (RER), di cui costituisce un nodo, ossia un serbatoio di biodiversità e sorgente di diffusione delle specie mobili verso altri nodi. In effetti il Cervaro rappresenta un'emergenza naturalistica ed un elemento di attrazione faunistica: esso ospita specie stanziali ad alto valore conservazionistico (*Milvus milvus*; *Turdus philomelos*; *Dendrocopos major*; *Picus viridis*; *Alauda arvensis*; *Streptopelia turtur*; *Scolopax rusticola*; *Turdus pilaris*; *Turdus merula*; *Ficedula albicollis*; *Caprimulgus europaeus*) e specie migratorie di interesse comunitario legate ad ambiente ripariale (*Milvus migrans*, *Lanius collurio*, *Grus*, *Ardeidae*, *Ciconiiformes*);

- ✓ d'altra parte l'oggetto della proposta risulta localizzato all'interno della fascia compresa fra il Parco naturale regionale "Bosco Incoronata" a nord ed il Torrente Carapelle a sud, che costituisce una connessione ecologica ossia un'area territoriale funzionale a permettere la connessione e lo spostamento delle popolazioni (animali e vegetali) tra le aree di massima naturalità e biodiversità tra i nodi principali e secondari;
- ✓ l'affermazione sulla base della quale "non sono rilevabili delle rotte di spostamento della fauna fra il territorio preso in esame ed il territorio dell'area SIC" non appare corroborata da studi appropriati (pag. 40 "Relazione tecnica");
- ✓ a fronte di tanta complessità, il proponente ha fornito, a seguito della richiesta di integrazioni registrata al prot. n. 8920 del 01.06.2007 che chiedeva, tra le altre cose, anche una rappresentazione di dettaglio degli impatti sugli ecosistemi, una semplice cartografia con base ortofoto ed una campitura con evidenza dello stato d'uso del suolo in alcune patches selezion-

nate. Detta rappresentazione e l'analisi fornita non consentono di caratterizzare la progettualità attraverso un'analisi multiscalare, in grado di dettagliare la magnitudo dell'impatto di area vasta sopra esposta, declinandola puntualmente. La criticità resta pertanto inespressa.

lettera d) Per criticità in ordine all'impatto acustico. Nella elaborazione prodotta, infatti, la selezione operata dei ricettori sensibili appare solo parzialmente rassicurante, in quanto non sono stati individuati, quali ricettori sensibili interni all'inviluppo tangente, diversi fabbricati o edifici che risultano situati ad una distanza inferiore ai 300 m da aerogeneratori per i quali potrebbe essere superato il valor limite del livello equivalente della pressione sonora; gli elementi forniti non consentono di discernere il contributo specifico di alcuni aerogeneratori, di modo da rendere possibile l'attribuzione delle eventuali criticità per superamento dei limiti di impatto acustico solo ad alcuni aerogeneratori piuttosto che alla loro totalità.

lettera g) Per criticità in ordine a sicurezza per ricadenza nel campo di gittata. La maggior parte degli aerogeneratori risulta interessata da relazioni di distanza con manufatti edilizi e/o fabbricati critiche per rischio associato a rottura, poiché ricadenti nel campo spazzato dalla gittata assunta pari a 250/300 m ed in molti casi a distanza ampiamente insufficiente, rispetto a questa componente di rischio ambientale, da fabbricati e masserie presenti e in ogni caso segnalati dalle mappe catastali; inoltre non è stimato il rischio di ribaltamento delle torri rispetto alla linea elettrica a 150 kV "FG (Z.I.)-Cerignola", che in qualche caso appare non trascurabile.

lettera h) Il tracciato di interconnessione tra gli aerogeneratori appare razionale lungo gli assi principali e più impattante nella connessione di aerogeneratori allineati lungo direzioni oblique rispetto agli assi principali, finendo spesso per percorrere direttrici diverse dalla viabilità interpodereale, con maggiori oneri in termini di consumo di suolo;

lettera i) la soluzione di allacciamento prevista non è corrisposta da Terna, come chiarito con nota acquisita al protocollo n. 2857 del 25.02.2010, contenente il riscontro alle solu-

zioni di allacciamento proposte nella medesima finestra temporale delle istanze pervenute su Foggia. La soluzione proposta, in quanto non corrisposta dal gestore, diventa tale da rendere il progetto irrealizzabile a meno di un aggiornamento progettuale di un certo rilievo, atteso che quella presentata prevede un allacciamento praticamente a piè d'opera mentre quella reale probabilmente comporterà uno sviluppo lineare di cablaggi tecnici di lunghezza variabile. Detto aggiornamento progettuale non è mai pervenuto presso lo scrivente Ufficio che pertanto si ritrova, ad oggi, a valutare una proposta dalle caratteristiche differenti da quella adeguata ai corretti parametri di fattibilità;

lettera m) gli interventi compensativi prefigurati dal regolamento regionale quali sostituzione di linee elettriche aeree, miglioramento inserimento ambientale di infrastrutture esistenti, azioni di ripristino ambientale non sono presenti nella proposta progettuale.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE,
V.I.A. E V.A.S.**

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTO il R.R. n. 16/2006;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI gli artt. 16 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1462 del 01/08/2008 e la successiva DGR n. 2467/2008 con la quale sono state approvate "Linee guida per la armonizzazione delle procedure regionali ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti eolici";

VISTA altresì la D.G.R. n. 595 del 03.03.2010 recante chiarimenti ai limiti di applicabilità delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 2467/2008;

PRESO ATTO delle risultanze dell'istruttoria resa dall'Ufficio competente.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- **di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale, per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate**, il progetto relativo all'impianto eolico nel Comune di Foggia proposto con istanza del 29.03.2007 dalla Energie Verdi s.r.l. con sede legale in Via Longhin 11, Padova
- **di notificare** il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla

notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

I funzionari istruttori
Ing. Francesco Corvace,
Ing. Rossana Racioppi

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S:
ing. Gennaro Russo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S. 3 giugno 2010, n. 208

L.R. N. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione Impatto Ambientale - Impianto di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi nella zona industriale di Cerignola (Fg) - Proponente: Ecocapitanata S.r.l..

L'anno 2010 addì 03 del mese di Giugno in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia,

IL DIRIGENTE L'UFFICIO VIA/VAS

Ing. Gennaro RUSSO, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le di V.I.A. (R.R. approvato con D.G.R. N. 24/09 art.1, art. 3 c.6, art. 11 c.4), ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO CHE

- con nota acquisita al prot. n. 7338 del 22.06.2009 il sig. Leonardo Antonino, in qualità di legale rappresentante della Ecocapitanata S.r.l., con sede legale in Cerignola (Fg) - Zona Industriale

Lotto 106 -, trasmetteva al Servizio scrivente istanza di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. n. 11/01 e s.m. e i. per il progetto concernente l'impianto esistente di termodistruzione di rifiuti sanitari e rifiuti speciali in genere, ubicato nella zona industriale di Cerignola, con contestuale aumento di quantitativo giornaliero di incenerimento da 500 kg/ora a 625 kg/ora.

Alla predetta istanza veniva allegata la documentazione progettuale richiesta dall' art. 8 della L.R. sopra citata;

- con nota prot. n. 11701 del 14.10.2009 il Servizio Ecologia invitava la società proponente a trasmettere gli elaborati concernenti l'intervento proposto alle amministrazioni interessate (Provincia di Foggia e Comune di Cerignola) ed a provvedere al deposito ed alla pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuto deposito dello studio di impatto ambientale così come disposto dall'art. 11, commi 1 e 2, L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota invitava le amministrazioni sopra specificate ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della predetta L.R.;
- con nota pervenuta il 06.10.2009 la società istante trasmetteva le copie delle pubblicazioni di rito effettuate su "Corriere della Sera" (*quotidiano a diffusione nazionale*), "Corriere del Mezzogiorno" (*quotidiano a diffusione locale*), entrambi datati 20.09.2009, e sul BURP n. 150 del 24.09.2009;
- con nota prot. n. 13029 del 26.11.2009 il Servizio Ecologia sollecitava il Comune di Cerignola e la Provincia di Foggia ad esprimere il parere di competenza relativamente all'intervento proposto;
- con nota prot. n. 1216 del 02.02.2010 il Servizio Ecologia, a seguito delle determinazioni assunte dal Comitato Reg.le di V.I.A. nella seduta del 27.01.2010, comunicava al proponente quanto di seguito evidenziato:

"L'impianto in questione ha iniziato a funzionare nel 1994 con una potenzialità iniziale di 250 kg/h, poi incrementata a 500 kg/h previa autorizzazione alle emissioni in atmosfera ottenuta con DGR

2735/97 e successiva autorizzazione all'esercizio con Determina Dirigenziale 37/97 della Provincia di Foggia.. L'autorizzazione all'esercizio scadrà l'8/11/2010.

A seguito della richiesta di AIA prodotta dall'azienda, la Regione Puglia con nota del 17/12/08 ha informato l'azienda dell'obbligo di avviare la procedura di VIA condizione preliminare per l'esame dell'AIA.

Come previsto dal D.Lgs 4/08 l'impianto in questione rientra al punto m dell'allegato III ossia "impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B lettere D1,D5,D9,D10 e D11ed all'allegato C, lettera R1 del D.Lgs 152/06.

Quadro di Riferimento Progettuale

L'impianto esistente della azienda Ecocapitanata è ubicato nella zona industriale di Cerignola su una superficie complessiva di 3900 mq, con un'area coperta di 720 mq laddove è ubicato un termo distruttore di rifiuti sanitari e rifiuti speciali in genere.

Vengono avviati alla termodistruzione un quantitativo di rifiuti pari a 500 kg/h per un totale di circa 4000 t/a come da autorizzazione n.2735 del 27/5/97 della Giunta Regionale. Attualmente è in vigore la Determina Dirigenziale della Provincia di Foggia del 18/11/05 che scade il prossimo 8/11/2010

Le seguenti prestazioni sono in carico all'impianto:

- Quantità di rifiuti da termo distruggere 500 kg/h
- . Il potere calorifico medio dei rifiuti: 3500 kcal/kg
- con un carico termico orario di **1,750.000 kcal/h.**
- Carico termico annuo 14×10^9 kcal/anno

L'elenco autorizzato di rifiuti destinati alla termodistruzione è costituito da rifiuti pericolosi e non pericolosi tra cui in prevalenza i rifiuti ospedalieri trattati.

Con l'attuale SIA l'azienda intende chiedere anche **un aumento del quantitativo termo distrutto per un valore di 625 kg/h ed un'estensione dei codici CER già autorizzati ai seguenti:180116, 180108, 180205, 180207 oltre al codice 190299 che si riferisce alle acque di lavaggio dei suddetti imballaggi.**

L'impianto inoltre ricade fra le attività IPPC codice 5.1 ossia eliminazione di rifiuti pericolosi con capacità superiore a 10 t/d.

In sintesi le fasi del trattamento sono:

- a. Conferimento dei rifiuti da terzi a stoccaggio(D15, deposito preliminare).
- b. Termodistruzione dei rifiuti (D10) utilizzando un forno con tamburo rotante e trattamento dei fumi in post combustore sistema Venturi e filtro a maniche. La combustione avviene con un bruciatore a gasolio della potenzialità di 652 kW posto in cima al tamburo. la temperatura all'interno del tamburo è di 980°C.
- c. Deposito temporaneo dei residui prodotti (ceneri).
- d. Avvio a smaltimento di tali rifiuti ai sensi del DM 406/98 verso impianti di inertizzazione.

In sintesi l'impianto di termodistruzione è costituito da:

- Gruppo di caricamento con nastro trasportatore a rulli;
- Forno di incenerimento a tamburo rotante;
- Post combustore;
- Depuratore fumi con reattore Venturi ad iniezione di NaHCO_3 e filtro a maniche

L'impianto in questione essendo in funzione sin dal 1994 viene definito ai sensi della lettera f articolo 2 del D.Lgs 133/05 impianto esistente.

L'impianto di incenerimento in oggetto al dire dell'azienda è in grado di ottemperare a quanto previsto dall'articolo 8 del D.Lgs 133/05 ossia in particolare che le ceneri pesanti prodotte non presentino un tenore di incombusti superiore al 3% come TOC, od una perdita per ignizione superiore al 5% in peso sul secco. Il forno risulta inoltre in grado di raggiungere temperature fino a 1200 °C, richieste nel caso di presenza di cloro superiore all'1% ciò che avviene con i contenitori in PVC.

La linea dell'inceneritore è fornita di bruciatore ausiliario che interviene automaticamente nel caso la temperatura del tamburo tenda a scendere al di sotto di 800°C e si spegne automaticamente quando la T supera i 900 °C od i 1200 °C nel caso di presenza di cloro superiore all'1%.

La camera di post-combustione è alimentata a gasolio mediante due bruciatori della potenza termica complessiva di 2.754.000kcal/h.

Il calore non viene recuperato ma si sta provvedendo ad un suo parziale recupero per la produzione di acqua calda atta al lavaggio e sanificazione di contenitori.

Il camino di emissione ha una altezza di 16 m con una velocità di sbocco di 11m/s si da favorire una buona dispersione degli inquinanti residui contenuti nei fumi.

Si parla di uno studio diffusivo che ha dimostrato una ricaduta al suolo di 0,01-0,014 ppm di NO2 usato come tracciante a circa 250 m dall'inceneritore.

I rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo sono introdotti direttamente nel forno di incenerimento senza essere mai mescolati con altre categorie di rifiuti e senza diretta manipolazione.

Per quanto riguarda gli impianti di abbattimento degli inquinanti si ha la seguente situazione:

- Gli inquinanti acidi vengono abbattuti tramite scrubber con Na HCO₃ con un rendimento elevato del 98,5%
- Le polveri vengono abbattute tramite un filtro a maniche con 240 maniche per una superficie filtrante complessiva di 240 mq;
- Come previsto dal D.Lgs 133/05 esiste un analizzatore dei fumi in continuo che analizza i seguenti parametri: polveri totali, CO, O₂, HCl, SO₂, COT, NO_x, T°C al camino, P al camino, Q al camino e T°C di post combustione.

Il termo distruttore non comporta produzione di acque reflue per cui gli scarichi idrici associati all'impianto sono:

- scarichi civili direttamente convogliati nella fogna pubblica;
- scarico di acque meteoriche che vengono trattate nella rete fognante pubblica gestita da AQP.

Quadro di Riferimento Programmatico

Il PUTT/P definisce gli Ambiti Territoriali Estesi che classificano il territorio in cinque classi omogenee che tengono conto del livello dei valori paesaggistico-ambientali presenti al fine di sottoporre il medesimo territorio a diversi gradi di tutela.

La tutela del paesaggio viene esercitata con tre livelli distinti:

- **Indirizzi di tutela** per gli ATE passando da obiettivi di conservazione per gli ambiti di tipo A e B

ad obiettivi di valorizzazione e recupero per gli altri ambiti

- **Direttive di tutela** per gli ATD che regolamentano la pianificazione di secondo livello, urbanistica e di settore relativamente agli Ambiti Territoriali Distinti. In generale mentre per gli ambiti A e B non è concessa l'alterazione delle caratteristiche paesaggistiche, negli ambiti C e D le eventuali alterazioni devono essere oggetto di valutazione.
- **Prescrizioni di base;** paesaggistiche ed urbanistiche che valgono come misure di salvaguardia sui territori dove non esiste ancora un piano. Tali prescrizioni sono necessarie per tutelare le emergenze che vengono censite all'interno degli ATD.

In riferimento a quanto previsto dal PUTT/P il sito in questione risulta:

- In ambito territoriale esteso di tipo E;
- Non si riscontrano vincoli ex lege 1497/39;
- NON SI RISCONTRANO VINCOLI DECRETATO GALASSO;
- Non si riscontrano vincolo del tipo parchi, boschi, macchie ecc
- Non si riscontrano vincoli faunistici, zone umide, zone di ripopolazione ecc.,
- Non si riscontrano vincoli Usi civici, grotte, archeologici, architettonici, idrogeologici,
- Non si riscontrano vincoli idrogeologici,
- Vincolo PAI. Esclusione da ogni rischio idrogeologico dell'area del termodistruttore
- L'impianto è localizzato a debita distanza dalle aree del parco naturale dell'Ofanto, delle saline di Margherita di Savoia, della zona umida della Capitanata

Secondo il PRG del comune di Cerignola il sito si trova in zona D3 definita zona industriale, artigianale e commerciale per cui l'impianto è conforme alle disposizioni del PRG

Quadro di Riferimento Ambientale

Componente Atmosfera

Il Tavoliere di FG rappresenta una estesa pianura che si sviluppa nella direzione S-E, NW dall'Ofanto fino al lago di Lesina. Il settore meridionale in cui si colloca Cerignola è caratterizzato da una serie di ripiani che degradano dall'Appennino verso il Mare Adriatico. fra le quote 350 m e 5 m.s.l.m.

Ciò comporta che le differenze termiche sia estive che invernali tra le aree interne e quelle costiere siano poco significative. Il Tavoliere di Foggia ha un clima che si raccorda per uguali latitudini a tipologie climatiche caratteristiche di quote tra i 400 e 600m.

L'isotema annua è di 15,5°C quella di Luglio è di 26°C e quella di Gennaio di 6°C. Questa marcata escursione termica è causata dal vicino Appennino calabro-lucano e dal domino climatico del quadrante settentrionale. Si ha una diffusa scarsa piovosità che si aggira intorno ai 500 mm con un picco di 540 mm a NE di Foggia.

Per quanto riguarda la qualità dell'aria in riferimento al DM 60/02 i dati che seguono si riferiscono all'anno 2008 ed alle centraline della regione Puglia che sono collocate in numero di 4 in Manfredonia ed 1 in Monte San Angelo. Si descrive la seguente situazione:

- Nel mese di Febbraio 2008 in provincia di Foggia non si sono registrati rilevanti fenomeni di inquinamento. Gli unici superamenti dei limiti di legge si sono avuti per PM10 ed O3 nelle stazioni di Manfredonia;
- In generale per gli altri mesi non si registrano rilevanti fenomeni di inquinamento se non episodici superamenti senza mai superare il numero limite annuo.

Componente idrica

I corsi d'acqua di un certo rilievo hanno origine nella zona NW della Puglia. Per quanto riguarda il Tavoliere centrale esso è attraversato da alcuni torrenti che sono intercettati dal Candelato che scorre da NW a SE e riversa le proprie acque nel golfo di Manfredonia. Il basso Tavoliere è invece percorso dal Cervaro, dal Carapelle e da una serie di canali minori. Il Torrente Cervaro risulta caratterizzato da deflussi di piena imprevedibili e talora distruttivi. Il sistema idrografico foggiano è caratterizzato anche da numerosi laghi costieri taluni estinti.

Componente Vegetazione e Fauna

L'area del comune di Cerignola così come la quasi totalità del territorio del Tavoliere di Foggia risulta fortemente antropizzata e priva di aree boschive se si eccettua il Bosco dell'Incoronata presso Foggia.

La vegetazione spontanea si può dire che è praticamente assente e sostituita da colture cerealicole ed orticole presenti in tutta l'area. L'essenza arborea più diffusa è la *Quercus virgiliana*. Lungo gli argini del torrente Cervaro e nelle depressioni inondate la Roverella è sostituita da vegetazione igrofila

Anche la fauna è influenzata dall'attività antropica che ha modificato l'originario ambiente naturale. Abbondano specie ubiquiste del tipo rettili, il biacco, il cervone, la lucertola campestre ed uccelli quali passera d'Italia, civetta, cardellino, verdone ecc.

Prima di esprimere il giudizio di compatibilità ambientale è necessario che l'azienda fornisca le seguenti integrazioni allo studio:

1. A pag 88 del SIA si accenna all'applicazione di un modello diffusionale per quanto riguarda gli inquinanti atmosferici. Sarebbe opportuno fornire maggiori indicazioni al riguardo;
2. Dai dati del SIA non si evince la portata dei fumi derivante dalla combustione dei rifiuti;
3. Sarebbe opportuno fornire cartografia più leggibile al riguardo della vincolistica PAI;
4. A pag. 38 del SIA si parla di elaborati 1A ed 1B che non sono riuscito a rintracciare. Sarebbe opportuno visionarli;
5. Vengono forniti dati analitici degli inquinanti atmosferici relativi all'anno 2008. Sarebbe opportuno fornirne alcuni relativi all'anno 2009 che possibilmente includano alcuni microinquinanti quali PCDD/F, IPA ecc.;
6. Planimetria generale ed i profili dell'impianto con indicazione dello schema funzionale;
7. Piano di monitoraggio delle emissioni in riferimento ai microinquinanti.”;

- Con nota datata 22.04.2010, acquisita al prot. n. 5960 del 27.04.2010, la società proponente riscontrava la nota sopra esplicitata e trasmetteva la documentazione integrativa richiesta;

➤ **Il Comitato Reg.le di V.I.A. nella seduta del 19.05.2010, preso atto che alla data del presente provvedimento non risultano pervenuti i pareri della Provincia di Foggia e del Comune di Cerignola in merito alla compatibilità ambientale dell'intervento proposto,**

considerato che non sono pervenute osservazioni nei termini previsti dalla normativa in vigore, rilevava quanto di seguito riportato:

‘In data 22/4/2010 l’azienda risponde ai sette punti indicati dalla Commissione V.I.A. che qui di seguito elenchiamo in ordine progressivo:

1. A pag 88 del SIA si accenna all’applicazione di un modello diffusionale per quanto riguarda la diffusione degli inquinanti atmosferici. Sarebbe opportuno fornire maggiori indicazioni al riguardo.

Al riguardo l’azienda procede ad un nuovo calcolo delle ricadute di inquinanti utilizzando il SW WINDIMULA 3 con impostazione short term. Trattasi di un modello gaussiano multi sorgente. La versione short term permette di calcolare la distribuzione spaziale sul territorio delle concentrazioni al suolo dell’inquinante su un breve periodo.

Le ipotesi alla base dell’utilizzo di questo modulo sono:

✓ Condizioni meteorologiche stazionarie

✓ Continuità delle emissioni

Tutti i dati sulle caratteristiche dei venti dominanti sono stati ricavati dalla stazione di monitoraggio ubicata in località MONTECACACCIA.

Dall’applicazione del modello si evince che:

- Il valore massimo di NOx riscontrato ad una distanza di 180 m è pari a 32µg/Nmc contro i 200 µg/Nmc previsti dalla norma. Tutti gli altri parametri risultano ampiamente al di sotto dei limiti previsti dal D.Lgs 133/05.
- Il fenomeno emissivo si esaurisce nel raggio di 1000 m dal camino non interessando il centro abitato di Cerignola;
- L’impatto di tutti gli altri inquinanti nella matrice aria e sul suolo è di scarsa rilevanza.
- Nella tabella che segue vengono forniti i valori medi giornalieri di una tipica giornata di funzionamento dell’impianto. I valori risultano ampiamente al di sotto dei valori limiti previsti dalla norma con l’eccezione dell’HCl che risulta alquanto vicino al valore limite anche se al di sotto, Non viene fornito il valore di HF

Parametri	Limiti giornalieri come media del DM 133/05	Dati medi giornalieri ricavati in continuo
a) Polveri totali ⁽¹⁾	10 mg/m ³	
b) Sostanze organiche sotto forma di gas e vapori, espresse come carbonio organico totale (TOC)	10 mg/m ³	2,6 mg/m ³
c) Composti inorganici del cloro sotto forma di gas o vapore, espressi come acido cloridrico (HCl)	10mg/m ³	9,5 mg/m ³
d) Composti inorganici del fluoro sotto forma di gas o vapore, espressi come acido fluoridrico (HF)	1 mg/m ³	?
e) Ossidi di zolfo espressi come biossido di zolfo (SO ₂)	50 mg/m ³	32,7 mg/m ³
f) Ossidi di azoto espressi come biossido di azoto (NO ₂) ⁽²⁾	200 mg/m ³	56,5 mg/m ³

2. Dai dati del SIA non si evince la portata dei fumi derivante dalla combustione dei rifiuti.

L'azienda informa e fornisce che la portata corrisponde ad un valore massimo di 16000 Nmc/h come risulta dai rapporti giornalieri che si allegano.

3. Sarebbe opportuno fornire cartografia più leggibile al riguardo della vincolistica PAI.

Viene riportata in formato A3 la planimetria con l'illustrazione delle aree vincolate dal PAI aggiornate al 9/2/10, dalla quale si evince l'esclusione per l'area in oggetto di vincoli collegati al PAI.

4. A pag. 38 del SIA si parla di elaborati 1A ed 1B che non sono riusciti a rintracciare. Sarebbe opportuno visionarli.

L'azienda informa al riguardo che la descrizione delle caratteristiche geologiche e dell'ambiente idrico sono state tratte dalla relazione generale del PTA redatto dalla SOGESID, che invia al Comitato.

5. Vengono forniti dati analitici degli inquinanti atmosferici relativi all'anno 2008. Sarebbe opportuno fornirne alcuni relativi all'anno 2009 che possibilmente includano alcuni microinquinanti quali PCDD/, IPA ecc.

Si allegano i certificati analitici relativi al 2009 riferiti sia ai parametri sottoposti a monitoraggio continuo che ai parametri quali PCDD/F effettuati questi ultimi con frequenza trimestrale. In tutti i casi i dati dei parametri analitici effettuati risultano ampiamente nei limiti previsti dalla normativa sia per quanto riguarda i succitati parametri che vengono analizzati sulla base di un periodo di emissione medio di 30 minuti che i microinquinanti quali IPA e PCDD/F ed. i cui campionamenti si riferiscono ad un periodo di 1 ora.

6. (in aggiunta): planimetria generale ed i profili dell'impianto con indicazione dello schema funzionale

Si allega planimetria richiesta.

7. (in aggiunta): Piano di monitoraggio delle emissioni in riferimento ai microinquinanti.

Viene allegato il piano di monitoraggio del termo distruttore presentato in sede AIA che prevede l'analisi quadrimestrale dei metalli: Cd, Tl, Hg, Sb, As, Pb, Cr, Co, Cu, Mn, Ni, V, PCDD/F, IPA.

Il Comitato Reg.le di V.I.A, rilevato che l'azienda ha risposto in modo soddisfacente alle richieste effettuate, ritiene di poter esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, con il rispetto della seguente prescrizione:

- Che venga attivato il monitoraggio continuo dell'HF come previsto dal D.Lgs. 133/05."

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- Richiamati gli articoli 15, 18 e 21 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- Visto il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1859 del 13.10.2009 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale del Comitato Reg.le di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 28, L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 e s. m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto sopra premesso, sulla base del parere espresso dal Comitato Reg.le di V.I.A., così come previsto dall'art. 2, comma 2 (ultimo capoverso) del precitato Regolamento Regionale

DETERMINA

- **di esprimere, per tutte le motivazioni e con la prescrizione espressa in narrativa che qui si intende integralmente riportata**, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 19.05.2010, **parere favorevole di compatibilità ambientale** per il progetto concernente l'impianto esistente di termodistruzione di rifiuti sanitari e rifiuti speciali in genere, ubicato nella zona industriale di Cerignola, con contestuale aumento di quantitativo giornaliero di incenerimento da 500 kg/ora a 625 kg/ora, proposto dal sig. Leonardo Antonino, in qualità di legale rappresentante della Ecocapitata S.r.l., con sede legale in Cerignola (Fg) - Zona Industriale Lotto 106 -;
- **Il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.**
- **Di notificare** il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- **Di far pubblicare**, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato, ai sensi dell'art. 13, comma 3, L.R. n. 11/2001;
- **Di far pubblicare**, a cura del Servizio Ecologia, il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- **Di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;
- **Di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento alla Segreteria della G.R..

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Diri-

gente del Settore Ecologia, è conforme alle risultanze istruttorie.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss. mm., può proporre ricorso giurisdizionale amministrativo al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, o, in alternativa ricorso straordinario al presidente della Repubblica (ex D.P.R. 1199/1971) entro il termine di 120 giorni dalla sua conoscenza.

Il Funzionario
Istruttore PO V.I.A.
Sig.ra C. Mafrica

Il Dirigente
dell'Ufficio VIA/VAS
Ing. G. Russo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S. 3 giugno 2010, n. 209

L.R. n. 11/01 e ss.mm.ii. e R.R. n. 16/06 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nell'Isola Amministrativa B del Comune di Taranto - Proponente: Energia in Natura S.r.l.

L'anno 2010 addì 03 del mese di giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato all'Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS Ing. Genaro Russo, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza presentata il 30.03.2007, acquisita al prot. n. 5877 del 10.04.2007, la Energia in Natura S.r.l. richiedeva all'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA dell'Assessorato all'Ecologia di procedere alla verifica di assoggettabilità a VIA relativamente alla proposta di parco eolico sito nel Comune di Taranto - Isola Amministrativa B.

Con nota prot. n. 9594 del 15.06.2007, l'Ufficio competente richiedeva alla società proponente e per conoscenza al Comune di Taranto e all'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico, opportune integrazioni documentali e che la documentazione progettuale venisse trasmessa anche all'Amministrazione Comunale. Quest'ultima veniva invitata a far pervenire attestazione di avvenuta affissione all'albo pretorio comunale ed il parere di cui all'art. 16, comma 5 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii..

Con nota del 9.08.2007 acquisita al prot. n. 13471 del 05.09.2007 di questo Settore, la Energia in Natura Srl trasmetteva le integrazioni documentali di cui al punto precedente e, in assenza di esplicita richiesta dell'Ufficio, trasmetteva altresì un elaborato progettuale in sostituzione dell'omonima tavola presentata con l'originaria istanza acquisita al prot. n. 5877 del 10.04.2007, in relazione al quale la società dichiarava esservi stato uno spostamento di alcuni metri dell'aerogeneratore identificato dal numero 12.

Con nota prot. n. 46922 del 02.10.2007 (trasmessa via fax) acquisita al prot. n. 15635 del 09.10.2007 di questo Settore il Comune di Taranto (Direzione Ambiente - Salute e qualità della vita), trasmetteva il parere di propria competenza.

Con successiva nota prot. n. 56956 del 28.11.2007 (trasmessa via fax), acquisita al prot. n. 371 del 10.01.2008 di questo Settore, il Comune di Taranto (Direzione Ambiente - Salute e qualità della vita), comunicava di aver ricevuto copia del progetto definitivo dalla società istante assieme alla richiesta di riesame del parere espresso con la nota di cui sopra, rimandando al competente Settore regionale la "*valutazione finale di verifica o meno alla assoggettabilità a VIA*".

Con nota acquisita al prot. n. 7464 del 21.05.2008 di questo Settore, indirizzata all'Assessorato allo Sviluppo Economico e per conoscenza all'Assessorato all'Ecologia, la Energia in Natura S.r.l., richiedeva di prendere atto della esclusione dalla VIA dell'istanza in oggetto per decorrenza termini e di voler adottare ogni misura opportuna per la sollecita convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003.

Con ricorso notificato il 06.11.2008 la Energia in Natura Srl adiva il Tar Puglia sede Lecce al fine di far dichiarare (ai sensi dell'art. 21 bis della L. 1034/1971) l'obbligo della Regione di concludere con provvedimento espresso il procedimento di valutazione di impatto ambientale, avviato con istanza del 30.03.2007. Con sentenza n. 3627/2008, notificata il successivo 18.12.2008, il Tar di Lecce accoglieva il ricorso promosso e, per l'effetto, dichiarava l'obbligo della Regione di concludere con atto espresso, nel termine di sessanta giorni dalla notifica della predetta sentenza, il procedimento relativo alla istanza di verifica di assoggettabilità presentata dalla società il 30.03.2007.

Con nota prot. n. 17834 del 18.12.2008, l'Ufficio VIA richiedeva alla società istante opportune integrazioni istruttorie, unitamente all'attestazione di avvenuta pubblicazione del progetto all'Albo pretorio comunale. Tale richiesta veniva riscontrata dalla società con nota acquisita al prot. n. 552 del 19.01.2009 di questo Settore.

Con nota prot. n. 644 del 20.01.2009, l'Ufficio VIA richiedeva all'Ufficio Energia dell'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico informazioni circa le istanze di autorizzazione unica nel Comune di Taranto, il numero di aerogeneratori già in esercizio, il numero di autorizzazioni già rilasciate e gli eventuali elementi ostativi alla attivazione o prosecuzione dei procedimenti autorizzatori.

Questo Servizio, con nota prot. n. 1631 del 5.02.2009, richiedeva all'Ufficio Energia dell'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico informazioni circa le istanze di autorizzazione unica nei Comuni di Lizzano e Taranto ai sensi della D.G.R. n. 1462/2008.

Questo Ufficio, con nota prot. n. 2238 del 18.02.2009, indirizzata alla Società Energia in Natura S.r.l. e per conoscenza al Comune di Taranto e all'Ufficio Energia dell'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico, richiedeva l'acquisizione della convenzione ambientale per il parco eolico in oggetto, prevista dalla D.G.R. n. 1462/2008.

Il Comune di Lizzano, con nota prot. n. 1649 del 24.2.2010 acquisita al prot. n. 4834 del 31.03.2010, comunicava a questo Servizio di aver pubblicato

regolarmente il Rende noto per l'istanza in oggetto, relativamente al quale nel periodo di affissione non erano pervenute osservazioni, e chiedeva contestualmente chiarimenti per poter esprimere il parere di competenza.

Con nota prot. n. 7100 del 18.06.2009 indirizzata al Sindaco del Comune di Taranto, all'Assessore all'Ambiente del Comune di Taranto e alla Società Energia in Natura S.r.l. l'Ufficio VIA sollecitava l'inoltro della convenzione ambientale ai fini della conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità.

Questo Ufficio con nota prot. n. 9032 del 28.07.2009 indirizzata alla Società Energia in Natura S.r.l., ai Comuni di Fragagnano, Lizzano e Roccaforzata e per conoscenza all'Ufficio Energia dell'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico, richiedeva, ai sensi della L.R. n. 41 del 19.12.2008, l'acquisizione del parere di competenza poiché l'impianto eolico, posto nell'Isola amministrativa B di Taranto, risultava distare meno di 1.000 m dal confine con tali Comuni.

La Energia in Natura S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 10358 del 01.08.2009 di questo Servizio, indirizzata ai Comuni di Fragagnano, Lizzano e Roccaforzata e per conoscenza a questo Ufficio, trasmetteva copia del progetto definitivo con contestuale richiesta di adempiere a quanto previsto dalla norma.

Il Comune di Fragagnano, con nota prot. n. 6237 del 10.08.2009 acquisita al prot. n. 10733 del 15.09.2009, nel comunicare a questo Ufficio che non risultava agli atti alcun progetto, chiedeva il deposito dello stesso al fine di esprimere il proprio parere.

Il Comune di Taranto (Direzione Ambiente e Qualità della vita - Sanità), con nota prot. n. 114280 del 06.8.2009 (trasmessa via fax), acquisita al prot. n. 10736 del 15.9.2009 di questo Servizio, comunicava la sovrapposizione parziale dell'istanza in oggetto con il progetto di impianto fotovoltaico per

il quale il medesimo Comune aveva espresso parere favorevole con nota n. 76249 del 21.05.2009.

Questo Ufficio, con nota prot. n. 11516 del 12.10.2009, richiedeva all'Ufficio Energia dell'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico conferma degli avvenuti adempimenti ex D.G.R. n. 1462/08 per i progetti ricadenti nei Comuni di Lizzano e Taranto.

La Energia in Natura S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 12914 del 04.11.2009 di questo Servizio, trasmetteva l'attestazione di avvenuta pubblicazione del progetto presso l'Albo pretorio dei Comuni di Fragagnano, Lizzano e Roccaforzata nei tempi di legge.

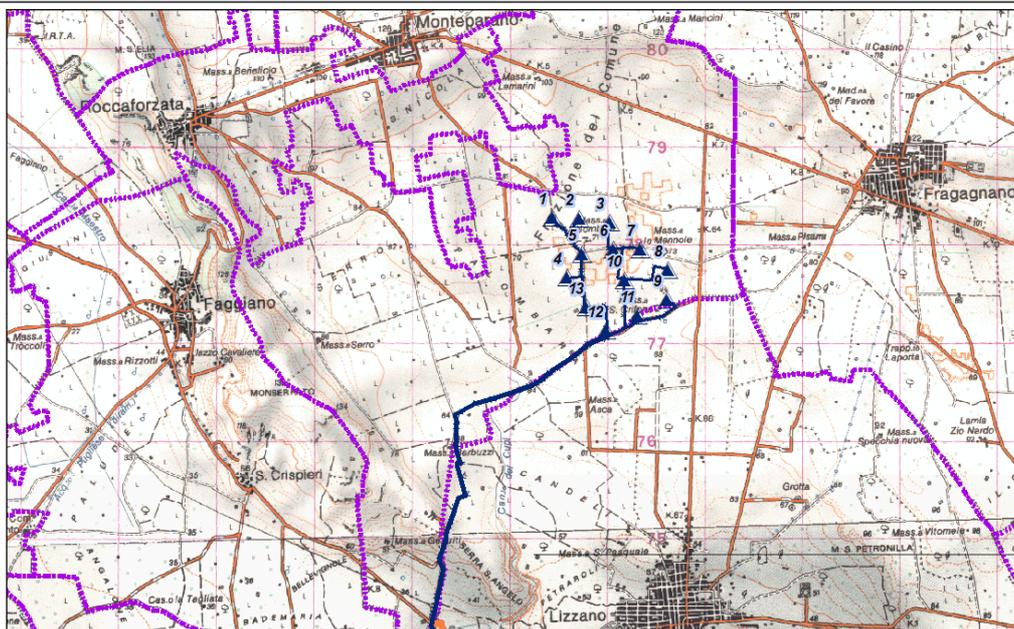
Con nota prot. n. 13291 del 03.12.2009 indirizzata ai Comuni di Fragagnano, Lizzano e Roccaforzata e per conoscenza alla Società Energia in Natura S.r.l., l'Ufficio VIA sollecitava l'espressione del parere di competenza dei comuni.

Questo Ufficio con nota prot. n. 13310 del 04.12.2009 sollecitava l'Ufficio Energia a riscontrare le precedenti richieste afferenti le istanze di autorizzazione unica presentate nei Comuni di riferimento.

Con nota acquisita al prot. n. 4834 del 31.03.2010 il Comune di Lizzano inoltrava all'Ufficio VIA copia dell'attestazione di avvenuta affissione all'Albo pretorio e nel contempo chiedeva alla società proponente di integrare gli elaborati progettuali in relazione a determinati punti del R.R. 16/2006, ai fini dell'espressione del parere di competenza.

Con nota prot. n. 178741 del 09.08.2009 il Comune di Taranto - Direzione ambiente e qualità della vita - sanità, rappresentava la ricadenza del proposto impianto eolico nell'isola amministrativa B del Comune di Taranto ed inoltrava nuovamente copia di precedenti note di chiarimenti dello stesso comune.

ALLEGATI CARTOGRAFICI



Inquadramento dell'Isola Amministrativa B di Taranto su IGM in scala 1:50.000 (Stralcio Foglio 494 "Francavilla Fontana" e Foglio 510 "Manduria") con evidenziati cavidotto (in blu), sottostazione e aerogeneratori, che distano meno di 1.000 m dal confine con i territori comunali di Fragagnano, Lizzano e Roccaforzata.

- ⇒ **Località:** Comune di Taranto (TA), Località Palombara – Isola Amministrativa B (pag. 5 della "Relazione descrittiva").
- ⇒ **N. aerogeneratori:** 13
- ⇒ **Potenza complessiva:** 26 MW (pag. 6 "Relazione descrittiva").
- ⇒ **Altezza:** 100 m (pag. 18 "Relazione descrittiva").
- ⇒ **Diametro:** 90 m (pag. 18 "Relazione descrittiva").
- ⇒ **Coordinate aerogeneratori** (pag. 16 "Relazione descrittiva")

Torre	X	Y
1	2726387	4478088
2	2726659	4478075
3	2726971	4478042
4	2726534	4477478
5	2726695	4477719
6	2727011	4477766
7	2727285	4477761

Torre	X	Y
8	2727578	4477557
9	2727566	4477253
10	2727127	4477452
11	2727260	4477086
12	2726937	4476937
13	2726737	4477179

Con riferimento all'aerogeneratore n. 12 si sottolinea che le coordinate assunte nella presente valutazione sono quelle originarie contenute nella "Relazione descrittiva" depositata in data 30.03.2007.

Di seguito si riportano in modo sintetico le risultanze della valutazione compiuta sulla base della documentazione fornita a corredo dell'istanza a seguito della sentenza emessa dal Tar di Lecce n. 3267/2008.

a - Inquadramento nel PRIE di riferimento

La proposta progettuale, inoltrata all'autorità competente per la verifica di assoggettabilità a VIA in regime transitorio, ex art. 14 del Regolamento regionale n.16/2006, non richiede l'applicazione delle disposizioni del PRIE.

b - Impatto visivo e paesaggistico

L'argomento è trattato nell'elaborato "*Relazione Studio di Impatto Ambientale*" (pagg. 55-57 e 68), che, però, risulta superficiale sia nella descrizione del contesto paesaggistico, anche d'area vasta, sia negli aspetti metodologici che nella capacità di contestualizzare il progetto all'interno del territorio interessato.

Alla pag. 56 si afferma che: "*Il paesaggio può essere considerato l'aspetto visibile di un ambiente, in quanto rileva esteriormente i caratteri intrinseci delle singole componenti... Da quanto precedentemente enunciato si reputa non corretto relegare e limitare uno studio sul paesaggio ad una semplice verifica degli elementi percettivi o visivi del paesaggio. Oltre alle analisi delle visuali, dell'aspetto fisico e percettivo delle immagini e delle forme di un paesaggio, uno studio paesaggistico deve occuparsi anche di indagare tutte le componenti naturali e antropiche ed i loro rapporti. Il territorio rurale è interessato da una moltitudine di testimonianze storico-archeologiche-architettoniche. Ne sono prova i villaggi rupestri, le necropoli, le chiese, i muretti a secco, le specchie, i tratturi, le masserie fortificate*", e successivamente che "*in relazione alle analisi condotte è possibile asserire che il paesaggio è in grado di accettare diversi tipi di intervento, purché si rispettino determinate linee di comportamento che permettano di restare al di sotto di verificabili limiti di impatto*".

Nonostante tali propositi gli elaborati non menzionano (tranne che nello "*Studio di Impatto Acustico - Relazione acustica R3*", ma con obiettivi ovviamente differenti) ed analizzano la valenza delle testimonianze storico-archeologiche-architettoniche presenti nell'area: la "Masseria Palombara"

(segnalazione archeologica), la "Masseria Le Menole", la "Masseria San Crifone", segnalate dalla cartografia IGM, ed ancora la segnalazione archeologica "Masseria Barbuzi", in prossimità della quale, a circa 55 m, è previsto il passaggio del caviotto per la connessione alla sottostazione.

La Tavola T11 "*Carta pedologica*", che per definizione dovrebbe descrivere le caratteristiche e la distribuzione dei suoli di un territorio, in realtà dà indicazioni sull'uso del suolo, limitandosi ad individuare, in maniera superficiale, due grandi macroaree interessate dalla presenza di "olivo e seminativi" e di "olivo" senza però soffermarsi sull'effettivo stato dei luoghi: la contestuale analisi della "Carta di uso del suolo" (fogli nn. 494143 e 494144) e della "Bozza della carta idrogeomorfologica" (foglio n. 494), entrambe disponibili sul sito cartografico della Regione Puglia all'indirizzo www.sit.puglia.it, mostrano la presenza nell'area di cave e discariche, di cui non vi è indicazione nella relazione.

Tale articolazione del territorio e dell'ambiente non è stata adeguatamente analizzata, né è stato valutato l'inserimento dell'istanza in oggetto nel contesto già sottoposto localmente ad una notevole pressione antropica. D'altro canto non si comprende in base a cosa le analisi condotte, peraltro non esplicitate, hanno reso possibile asserire che il paesaggio è in grado di accettare diversi tipi di intervento. Manca la percezione dell'impatto cumulativo con altri proposte analoghe già assentite sul territorio in oggetto.

Per quel che attiene l'indicazione dell'area edificabile urbana e della fascia di rispetto, prevista dal RR 16/2006 gli elaborati progettuali si limitano a riportare, neanche chiaramente, la tipizzazione dell'area di interesse desunta dal PRG di Taranto, senza tener conto della presenza dei Comuni limitrofi, il cui limite amministrativo dista meno di 1.000 m dall'area di installazione (Fragagnano, Lizzano e Roccaforzata). Tale verifica assume ulteriore rilievo alla luce di quanto affermato nella nota n. 4834 del 31.03.2010 dal Comune Lizzano che ha segnalato la presenza di una zona D3C3 situata a nord dell'abitato.

La lettura congiunta della carta geomorfologica del PUTT/p n. 494 e dell'IGM in scala 1:25.000 evidenzia nell'area la presenza di un reticolo idrografico la cui area annessa interessa gli aerogeneratori nn. 9, 11.

c - Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

Al pari di quanto sopra l'argomento è stato analizzato, in maniera molto generica, nell'Elaborato "Relazione Studio di Impatto Ambientale" (pagg. 49-56; 69 e 77-78): qui viene esplicitato (pag. 54) che la carta della vegetazione esistente è stata realizzata mediante rilevazione diretta sul campo, durante la quale sono state rinvenute alcune specie (Orzo selvatico, Coda di rospo, Gramigna Comune, Sanguinella, Bambagione, Fienarola Comune, Avena selvatica). Ed inoltre alla pag. 77 si afferma che in alcuni terreni abbandonati "si vede un lento sviluppo della prateria secondaria verso la macchia associata ad arbusti ed alberi".

Nonostante ciò la Tavola "Carta della vegetazione-ortofoto" non cartografa gli areali delle specie segnalate nella relazione, limitandosi a rappresentare su di uno stralcio dell'ortofoto la localizzazione degli aerogeneratori e delle opere annesse.

Le stesse analisi faunistiche risultano molto superficiali ed inadeguate e la "attenta valutazione per quel che riguarda le migrazioni diurne e notturne durante il passo primaverile ed autunnale" citata alla pag. 77 non si rinviene all'interno dello studio e della documentazione allegata all'istanza.

Mancano o sono carenti i seguenti elaborati previsti dall'art. 10 lettera c del RR 16/2006: analisi vegetazionale e floristica dell'area vasta; analisi vegetazionale e floristica del sito di intervento; carta della vegetazione presente, intesa come essenze dominanti sulla base di analisi ortofotografiche e di rilevazione diretta sul campo, in scala 1:10.000; analisi di impatti cumulativi sulla vegetazione; analisi faunistica; indicazione e la mappatura delle aree di importanza faunistica; analisi dei siti di nidificazione e di caccia dei rapaci; analisi dell'impatto cumulativo sull'avifauna e sui chiroterti.

d - Rumori e vibrazioni

Con riferimento a questo punto sono stati prodotti dapprima la "Relazione Acustica (R3)" e a seguito di richiesta di integrazioni lo "Studio di Impatto Acustico - Relazione Acustica (R3)" e lo "Studio di Impatto Acustico - Relazione Acustica Integrativa (R3i)".

Lo "Studio di Impatto Acustico - Relazione Acustica (R3)" individua 3 punti di misura, nei quali i rilievi svolti hanno fornito i seguenti valori:

Punto di misura	Leq giorno	Leq notte
Masseria Marini	66,7 dB(A)	61,2 dB(A)
Masseria Canuddi	62,7 dB(A)	44,1 dB(A)
Strada Vicinale (Canuddi)	50,4 dB(A)	31,9 dB(A)

Nella Tavola integrativa T13 "Studio di Impatto Acustico" sono state riportate "le isofone, con passo di decadimento 5 dB(A), dei livelli di potenza degli aerogeneratori prodotti singolarmente; inoltre, sono riportate le isofone di livello equivalente tenendo conto del contributo contemporaneo di tutti i generatori, considerando che la somma è di tipo non lineare, ma logaritmico: infine sulla stessa tavola è riportata l'isofona 50 dB(A) corretta con contributo del rumore residuo rilevato in tempo di riferimento diurno" (pag. 10 "Studio di Impatto Acustico - Relazione Acustica (R3)").

Tuttavia, nonostante quanto affermato nella relazione, nella tavola al contrario non è chiarita la distinzione fra le isofone relative ai livelli di potenza dei singoli aerogeneratori e le isofone che tengono conto del contributo di tutti gli aerogeneratori.

Lo studio non valuta l'incremento della rumorosità causata dalla presenza del parco eolico: l'unica valutazione del differenziale è fatta per il ricettore acustico sito in prossimità della "Masseria Marini" posto a 1.400 metri in linea d'area dall'aerogeneratore più vicino, che secondo quanto indicato dallo stesso proponente dista circa 60 m dalla SS 7 Ter Appia, certamente classificabile come strada extraurbana principale (pag. 2 "Studio di Impatto Acustico - Relazione Acustica Integrativa (R3i)") e quindi già di per sé prossimo ad una significativa fonte di rumore.

La scelta dei punti di misura d'altra parte non appare adeguata al contesto in oggetto. In effetti l'osservazione delle ortofoto CGR 2005 evidenzia la presenza di un'antropizzazione diffusa e le stesse foto poste a corredo dell'istanza a dimostrazione dello stato di abbandono di alcuni fabbricati, non escludono di fatto la presenza antropica.

e - Campi elettromagnetici ed interferenze

Nella "Relazione Studio di Impatto ambientale"

si afferma che (pag. 76): *“l'intensità del campo magnetico calcolata sull'asse del cavidotto in tutte le situazioni esaminate e a tutte le quote considerate è sempre inferiore al limite di 3 μ T. Alla luce dei risultati ottenuti si evince come i tratti di cavidotto interrato esaminati nella presente relazione rispettino le soglie di attenzione indicate negli articoli 3 e 4 del DPCM 8 luglio 2003. Inoltre poiché i casi esaminati rappresentano le situazioni più sfavorevoli in termini di emissione elettromagnetica attesa, si evince altresì che in ordine a tutte le linee elettriche appositamente progettate nell'ambito dello sviluppo del campo eolico da realizzarsi in Comune di Campi Salentina, saranno rispettati i valori indicati nella Legge n. 36/2001 e dal DPCM 8.07.2003”*.

f - Norme di progettazione

I criteri progettuali di riferimento rinvengono da standard e criteri progettuali collaudati e suggeriti dalla letteratura tecnica sul tema della progettazione per un corretto inserimento ambientale dell'opera.

g - Dati di progetto e sicurezza

Nell'Elaborato *“Caratteristiche aerogeneratori (gittata e scheda tecnica)”* viene fornito un valore di distanza massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale di circa 167 m (pag. 12).

h - Norme tecniche relative alle strade

Per il collegamento tra i vari aerogeneratori è prevista la realizzazione di strade di larghezza pari a 4/5 m da raccordare con la viabilità esistente, da utilizzare sia nella fase di cantierizzazione delle opere che nella fase di esercizio. Esse saranno realizzate con sovrastruttura in misto stabilizzato compatto con rullo da 18 t senza asfaltatura (pag. 9 *“Relazione descrittiva”*). Le piste di accesso saranno costituite da uno strato di fondazione realizzato mediante sabbia e ghiaia di diversa granulometria proveniente da frantumazione di spessore 30 cm uno strato di finitura della pista con spessore minimo 30 cm anch'esso realizzato mediante ghiaia di diversa granulometria proveniente da frantumazione di rocce opportunamente compatte (pag. 41 *“Relazione studio di impatto ambientale”*). Lo sviluppo planimetrico della viabilità esistente e di progetto è contenuta nell'Allegato *“Planimetria di impianto (piste, piazzole, aerogeneratori)”*.

i - Norme sulle linee elettriche

Secondo quanto dichiarato alla pag. 9 della *“Relazione descrittiva”* gli aerogeneratori saranno collegati alla Rete elettrica nazionale di Alta Tensione gestita da Enel spa nell'area adiacente alla CP nel Comune di Lizzano, la cui localizzazione risulta individuata nella Tavola *“Planimetria di impianto (cavidotti e cabine)”*, che individua altresì il tracciato del cavidotto.

Il trasporto dell'energia in media tensione avverrà mediante cavi in tubo interrati secondo quanto descritto dalla modalità N della norma CEI 11-17 (pag. 12 *“Relazione descrittiva”*), che verranno interrati ad una profondità minima di 1,20 m ed inglobati in uno strato di sabbia di spessore pari a 60 cm (pag. 9 *“Relazione descrittiva”*), le cui sezioni sono individuate nell'Elaborato *“Particolari (Sezioni piste, sezioni cavidotti, piazzola di manovra)”*. in corrispondenza degli eventuali attraversamenti stradali, lo strato di sabbia viene chiuso in superficie, a contatto con il manto stradale, da un getto di calcestruzzo magro di altezza 30 cm (pag. 13 *“Relazione descrittiva”*).

j - Pertinenze

La superficie occupata dall'impianto eolico sarà di circa 289 Ha, mentre per la realizzazione di ogni singolo aerogeneratore sarà impegnata un'area pari a circa 1.000 m², comprese fondazioni, cabine e strade di accesso, per un valore complessivo di 15.000 m² (pag. 39 *“Relazione studio di impatto ambientale”*). Le piazzole occuperanno una superficie di circa 10.000 m² ed i tracciati di progetto avranno una lunghezza di 5.000 m (pag. 14 *“Relazione descrittiva”*). Gli aerogeneratori con struttura di fondazione su pali con platea in calcestruzzo armato g.a., di dimensioni pari a 17 m x 17 m x 2,5 - 3,5 m (pag. 39 *“Relazione studio di impatto ambientale”*), sono descritti graficamente dall'Elaborato *“Aerogeneratore tipo e fondazioni”*, che segnala i prospetti, il dettaglio rotore dell'aerogeneratore tipo, la pianta e le sezioni delle fondazioni. Le piazzole dedicate al posizionamento delle gru ed al montaggio degli aerogeneratori avranno dimensioni pari a 21 m x 35 m. Nella stessa area verrà predisposta una superficie di 40 m x 16 m con una sovrastruttura in misto stabilizzato compatto e rullato al fine di evitare cedimenti durante la fase di installazione dell'aerogeneratore. Al termine dei

lavori tali aree saranno ripristinate allo stato vegetale originario (pag. 10 “*Relazione descrittiva*”).

k - Fasi di cantiere

L’Elaborato “*Relazione descrittiva*” articola così le fasi di cantiere (pagg. 14-15):

- realizzazione della nuova viabilità di progetto, con piste di transito di larghezza pari a 4 m e opere minori ad essa collegate;
- formazione delle piazzole;
- realizzazione fondazioni in calcestruzzo armato degli aerogeneratori;
- realizzazione di opere minori di regimazione idraulica della acque superficiali;
- realizzazione di opere varie di sistemazione ambientale;
- realizzazione dei cavidotti interrati interni all’impianto.

In questa fase verranno realizzate piazzole dedicate al posizionamento delle gru ed al montaggio degli aerogeneratori che avranno dimensioni pari a 21 m x 35 m. Nella stessa area verrà predisposta una superficie di 40 m x 16 m con una sovrastruttura in misto stabilizzato compattato e rullato al fine di evitare cedimenti durante la fase di installazione dell’aerogeneratore. Al termine dei lavori tali aree saranno ripristinate allo stato vegetale originario (pag. 10 “*Relazione descrittiva*”).

l - Dismissione e ripristino dei luoghi

Secondo quanto indicato nell’Elaborato “*Relazione Studio di Impatto Ambientale*”, al termine della vita utile dell’impianto è previsto lo smontaggio delle pale che verranno posizionate tramite apposita gru su autoarticolati in maniera tale da poter provvedere al trasporto presso il costruttore per il loro ricondizionamento ed il successivo riutilizzo (pag. 68).

Sempre alla pag. 68 di tale elaborato si dichiara che “*in accordo con R.R. 16/06, la società proponente attiverà polizza fideiussoria al fine di fornire adeguate garanzie della reale fase di dismissione dell’impianto eolico; la vita media di un parco eolico è ad oggi stimata in 20-25 anni*”.

m - Misure di compensazione

L’argomento non è trattato in maniera esaustiva.

Conclusioni

L’istanza in oggetto, prevista nell’Isola amministrativa B di Taranto, è localizzata nella fascia centro-orientale della provincia ionica, all’interno di un sistema costituito da piccoli centri, molto prossimi fra loro: in effetti l’area di interesse dista meno di 1.000 m dal confine con i Comuni di Fragagnano, Lizzano e Roccaforzata. Ciò nonostante gli elaborati presentati non tengono conto della complessità di tale sistema insediativo, anche in termini di area edificabile urbana, limitandosi a descrivere la destinazione urbanistica dell’Isola amministrativa senza valutare efficacemente l’impatto dell’opera su tali sistemi antropici.

Più nel dettaglio, l’area di installazione dei 13 aerogeneratori si presenta estremamente articolata in termini di uso del suolo con la presenza di emergenze storico-archeologiche-architettoniche e di aree già soggette a notevole pressione antropica (cave e discariche), segnalate dalla “*carta di uso del suolo*” (fogli nn. 494143 e 494144) e della “*bozza della carta idrogeomorfologica*” (foglio n. 494), entrambe disponibili sul sito cartografico della Regione Puglia all’indirizzo www.sit.puglia.it, ma anche dal proponente nell’elaborato integrativo “*Studio di impatto acustico - Relazione acustica (R3)*”. Tuttavia gli elaborati prodotti, sia relazioni che tavole, non riescono a contestualizzare l’intervento in questo articolato sistema ambientale e paesaggistico: la “*Carta della vegetazione-ortofoto*” non cartografa gli areali delle specie segnalate nella relazione, limitandosi a rappresentare su di uno stralcio dell’ortofoto la localizzazione degli aerogeneratori e delle opere annesse; la “*Carta pedologica*”, che per definizione dovrebbe descrivere le caratteristiche e la distribuzione dei suoli di un territorio, in realtà dà indicazioni sull’uso del suolo, limitandosi ad individuare, in maniera superficiale, due grandi macroaree interessate dalla presenza di “*olivo e seminativi*” e di “*olivo*” senza però soffermarsi sull’effettivo stato dei luoghi.

Gli elaborati non solo non danno conto della effettiva realtà dei luoghi, ma anche della pressione notevole cui l’ambiente è stato già sottoposto, a causa della presenza di impianti quali cave e discariche, non valutando affatto la natura e l’entità degli impatti cumulativi.

Lo studio acustico, anche nelle relazioni prodotte a seguito della richiesta di integrazioni, non caratte-

rizza in maniera efficace il clima acustico prima e dopo la realizzazione dell'intervento con una scelta dei punti di misura non adeguata al contesto in oggetto

Lo studio non valuta l'incremento della rumorosità causata dalla presenza del parco eolico: l'unica valutazione del differenziale è fatta per il ricettore acustico sito in prossimità della "Masseria Marini" posto a 1.400 metri in linea d'area dall'aerogeneratore più vicino, che secondo quanto indicato dallo stesso proponente dista circa 60 m dalla SS 7 Ter Appia, *certamente classificabile come strada extraurbana principale* (pag. 2 "Studio di Impatto Acustico - Relazione Acustica Integrativa (R3i)"), e quindi già di per sé significativa fonte di rumore.

L'area di interesse con le sue emergenze e con i luoghi già oggetto di notevole pressione antropica, nonché il particolare contesto, con centri prossimi all'area di interesse avrebbero meritato uno studio più approfondito e meno generico, maggiormente calato nel contesto di riferimento.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

Il proponente, laddove interessato, ha facoltà di presentare la relativa istanza di V.I.A., corredata di tutti gli atti e i documenti prescritti dalla L.R. 11/2001 e s.m.i. nonché dal R.R. 16/2006, entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. In tale ipotesi, così come disposto dalla D.G.R. n. 2467/2008, ai fini della decorrenza dei termini della procedura di V.I.A., eventualmente predisposta dalla società istante, farà fede la data di presentazione dell'originaria istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Laddove, invece, l'eventuale presentazione dell'istanza di V.I.A. avvenga dopo che sia già decorso il predetto termine di 30 giorni, si considera valida la relativa istanza come avvio di nuovo procedimento, al quale si applicheranno le leggi e le norme vigenti al momento di presentazione dell'istanza in base al principio del "*tempus regit actum*".

Rimane inteso che, affinché si consideri valida la data dell'istanza di screening per la decorrenza dei termini della procedura di V.I.A., la posizione degli aerogeneratori (identificata dalle coordinate Gauss-Boaga), deve rimanere invariata rispetto a quella dell'originaria istanza di screening. In caso contrario, l'istanza si intenderà riferita ad un nuovo procedimento che sarà soggetto alle norme di legge e di regolamento vigenti.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE,
V.I.A. E V.A.S.**

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTO il R.R. n. 16/2006;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI gli artt. 16 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1462 del 01/08/2008 e la successiva DGR n. 2467/2008 con la quale sono state approvate "*Linee guida per la armonizzazione delle procedure regionali ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti eolici*";

VISTA altresì la D.G.R. n. 595 del 03.03.2010 recante chiarimenti ai limiti di applicabilità delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 2467/2008;

VISTA la sentenza del Tar di Lecce n. 3267/2008;

PRESO ATTO delle risultanze dell'istruttoria resa dall'Ufficio competente.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- **di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale, per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate**, il progetto relativo all'impianto eolico nel Comune di Taranto - Isola Amministrativa B, proposto con istanza del 30.03.2007 dalla Energia in Natura Srl, avente sede legale in Verbania (VB) alla Via 42 Martiri n. 165;
- **di notificare** il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il

presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore
Ing. Rossana Racioppi

Il funzionario amministrativo
Avv. Giorgia Barbieri

Il Dirigente dell'Ufficio V.I.A./V.A.S.
Ing. Gennaro Russo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S. 3 giugno 2010, n. 210

L.R. n. 11/01 e ss.mm.ii. e R.R. n. 16/06 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Veglie (Le) - Proponente: Erg Eolica Italia Srl.

L'anno 2010 addì 03 del mese di giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato all'Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS Ing. Gennaro Russo, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza proposta il 30.03.2007, acquisita al prot. n. 5723 del 10.04.2007, la Erg Cesa Eolica S.p.A. richiedeva all'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA dell'Assessorato all'Ecologia di procedere alla verifica di assoggettabilità a VIA relativamente alla proposta di parco eolico sito nel Comune di Veglie (Le).

La Erg Cesa Eolica S.p.A., con nota del 28.05.2007 ed acquisita al prot. n. 9095 del 05.06.2007 di questo Settore, trasmetteva due elaborati progettuali in sostituzione delle omonime tavole presentate con l'originaria istanza acquisita al prot. n. 5723 del 10.04.2007.

Questo Ufficio riscontrava con nota prot. n. 10220 del 25.06.2007, scrivendo alla società proponente e per conoscenza al Comune di Veglie e

all'Assessorato Regionale allo Sviluppo Economico, richiedendo opportune integrazioni documentali e che la documentazione progettuale venisse trasmessa anche alle Amministrazioni Comunali. Queste ultime venivano invitate a far pervenire attestazione di avvenuta affissione all'albo pretorio comunale ed il parere di cui all'art. 16, comma 5 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii..

La Società proponente, con nota acquisita al prot. n. 13547 del 06.09.2007 di questo Settore, riscontrava la richiesta di integrazioni documentali.

Il Comune di Veglie, con nota prot. n. 12545 del 08.10.2007, acquisita al prot. n. 15556 del 09.10.2007 di questo Settore, nel comunicare l'attestazione di avvenuta pubblicazione nei tempi di legge, trasmetteva alla società proponente una dichiarazione di assenza di osservazioni e parere favorevole ai sensi dell'art. 16, comma 5, della L.R. n.11 del 12/04/2001.

La Erg Eolica S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 3805 del 27.02.2008, trasmetteva a questo Ufficio la comunicazione di avvenuta scissione di Erg Cesa Eolica S.p.A. e il trasferimento dei rapporti giuridici in essere in capo ad Erg Eolica S.r.l..

La Società Erg Renew Spa, con nota acquisita al prot. n. 2553 del 25.02.2009 di questo Servizio, inviata al Comune di Veglie, e per conoscenza all'Ufficio Energia dell'Assessorato Regionale allo Sviluppo Economico e al Servizio Ecologia, richiamando giurisprudenza sul punto, trasmetteva l'atto unilaterale d'obbligo, relativamente all'adempimento previsto dall'art. 14 comma 5 del Regolamento Regionale n. 16/2006. Con successiva nota prot. n. 4007 del 26.03.2009 questo Servizio sollecitava adempimenti da parte della società.

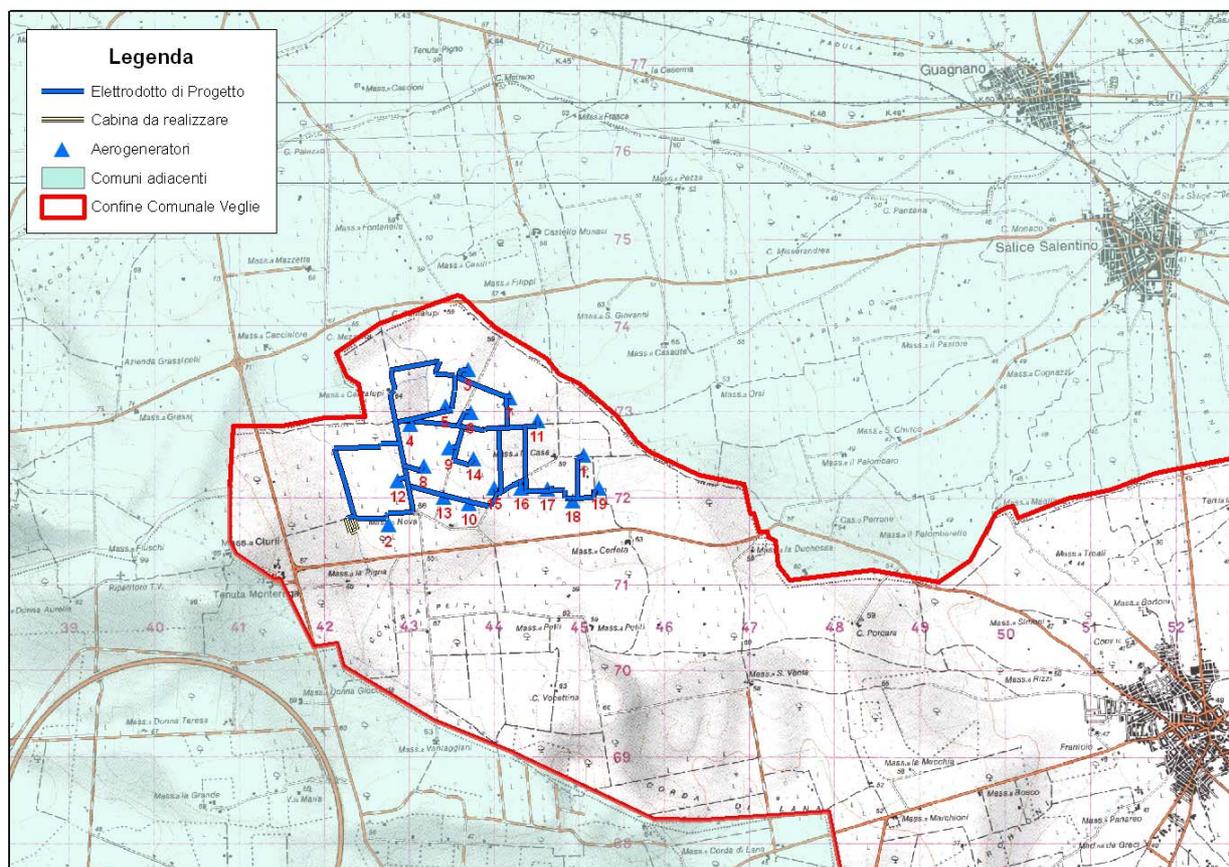
Questo Ufficio con nota prot. n. 5985 del 25.05.2009, indirizzata alla Società Erg Renew S.p.A. ed al Comune di Veglie, richiedeva chiarimenti in merito alla titolarità dell'iniziativa imprenditoriale relativa all'istanza in oggetto depositata da ERG CESA eolica il 30.03.2007 ed acquisita al prot. n. 5723 del 10.04.2007 di questo Settore.

Con ricorso amministrativo notificato il 24.07.2009 la società adiva il Tar Lecce al fine di far dichiarare l'illegittimità del silenzio serbato dalla Regione Puglia sull'istanza di autorizzazione unica per la realizzazione del parco eolico *de quo*. Su tale ricorso il TAR si pronunciava con sentenza n. 2190/2009, accogliendo il ricorso proposto e contestualmente dichiarando l'obbligo della Regione di concludere il procedimento con provvedimento espresso nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica della relativa decisione.

La Erg Eolica Italia S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 7518 del 23.06.2009 di questo Servizio, riscontrava la comunicazione di questo Ufficio prot. n. 6051/2009 e forniva delucidazioni in merito alla situazione societaria di Erg Eolica Italia S.r.l., inoltrando altresì copia della visura camerale storica.

Questo Ufficio, con nota prot. n. 10591 del 09.09.2009 indirizzata alla Erg Eolica S.r.l. e per conoscenza alla Erg Eolica Italia S.r.l., nonché al Comune di Veglie, segnalava di mancanza di sottoscrizione in calce alla Visura storica di capitale e l'assenza di atto pubblico attestante la fusione per incorporazione di Erg Eolica S.r.l. in Erg Eolica Italia S.r.l.. In calce a tale nota si comunicava che, in mancanza di ulteriori chiarimenti, la titolarità del progetto sarebbe stata ricondotta in capo alla Erg Eolica Srl.

ALLEGATI CARTOGRAFICI



Inquadramento dell'area di interesse su IGM in scala 1:50.000 (Stralcio Foglio 511 "Veglie")

⇒ **Località:** L'area di interesse si sviluppa a Nord Ovest del Comune di Veglie, in prossimità del confine con il territorio Comunale di Salice Salentino, su di un'area estesa circa 352 ha compresa tra le seguenti Strade Provinciali: a Sud la S.P n° 111 Monteruga-Veglie; a Nord la S.P n°107; ad Ovest la S.P n° 109; da Nord ad Est la S.P 216 (pag. 43 "Studio di Impatto Ambientale - Quadro di riferimento progettuale").

⇒ **N. aerogeneratori:** 19.

⇒ **Potenza complessiva:** variabile fra 47,5 MW e 57 MW, in dipendenza dalla potenza unitaria variabile fra un minimo di 2,5 MW ed un massimo di 3 MW (pag. 9 "Relazione tecnica").

⇒ **Altezza:** 100 m (pag. 51 "Studio di Impatto Ambientale - Quadro di riferimento progettuale").

⇒ **Diametro:** 90 m (pag. 51 "Studio di Impatto Ambientale - Quadro di riferimento progettuale").

⇒ **Coordinate aerogeneratori:**

Torre	X	Y
1	2764985	4472296
2	2762706	4471492
3	2763630	4473294
4	2762959	4472656
5	2763366	4472876
6	2763662	4472802
7	2764125	4472973
8	2763113	4472178
9	2763412	4472381
10	2763648	4471743

Torre	X	Y
11	2764446	4472707
12	2762811	4472006
13	2763351	4471818
14	2763697	4472255
15	2763944	4471923
16	2764254	4471916
17	2764564	4471909
18	2764863	4471774
19	2765170	4471923

Le coordinate sono tratte dallo "Studio di Impatto Ambientale - Quadro di riferimento progettuale" (pag. 56).

Con riferimento agli aerogeneratori 2 e 3 si sottolinea che le coordinate contenute nella presente valutazione sono quelle originarie contenute nell'Elaborato 31 "*Studio di Impatto Ambientale - Quadro di riferimento progettuale*" depositato in data 30.03.2007.

Di seguito si riportano in modo sintetico le risultanze della valutazione compiuta sulla base della documentazione fornita a corredo dell'istanza a seguito della sentenza emessa dal Tar di Lecce n. 2190/2009.

a - Inquadramento nel PRIE di riferimento

La proposta progettuale, inoltrata all'autorità competente per la verifica di assoggettabilità a VIA in regime transitorio, ex art. 14 del Regolamento regionale n.16/2006, non richiede l'applicazione delle disposizioni del PRIE in quanto presentato in data 30.03.2007.

b - Impatto visivo e paesaggistico

L'impatto visivo dell'opera è stato analizzato, individuando, entro 5 km dall'impianto, i punti di osservazione A, B, C, D (localizzati nella Tavola 3 "*Punti di osservazione principali scala 1:25.000*" dell'Elaborato 25 "*Analisi di Visibilità del Parco*"), ai quali sono stati associati i relativi fotoinserimenti (Tavv. 4A, 4B, 4C, 4D) e le analisi di visibilità dell'impianto (Tavv. 5A, 5B, 5C, 5D).

Tali elaborati evidenziano come sia notevole la visibilità dai vari punti di osservazione in linea con quanto affermato alla pag. 141 dell'Elaborato 30 "*Studio di Impatto ambientale: Quadro di riferimento ambientale*", che quantifica l'impatto paesaggistico e visivo come medio-alto.

Il paesaggio risulta interessato da diverse testimonianze storiche, come evidenziato dai toponimi dell'IGM in scala 1:25.000 ("Masseria Cantalupi", "Masseria La Casa", "Masseria La Fica", "Masseria Nova") citati nell'Elaborato 31 "*Studio di impatto ambientale - Quadro di riferimento progettuale*" (pag 43), ma sulla cui valenza storica non viene data alcuna indicazione o svolto alcun approfondimento.

Per quel che riguarda il dato urbanistico nell'Elaborato 29 "*Studio di Impatto Ambientale - Quadro di riferimento progettuale*" (pag. 102) si afferma che l'area interessata dall'impianto eolico è tipiz-

zata dal PRG vigente come "Zona E1 agricola produttiva Normale" e nell'Elaborato 11 "*Layout impianto-Sovrapposizione su aerofotogrammetrico PRG e relativa area Buffer*" è riportata la perimetrazione dell'area urbane di Veglie e del relativo buffer di 1000 m, richiesto dal RR 16/2006; tuttavia ciò non appare sufficiente dal momento che si sarebbe dovuto tener conto anche dell'area edificabile urbana di *Salice Salentino*, comune limitrofo il cui limite amministrativo dista meno di 1000 m dall'area di installazione dell'impianto.

c - Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

Secondo quanto indicato nell'Elaborato 30 "*Studio di Impatto ambientale - Quadro di riferimento Ambientale*" e nel più dettagliato Elaborato 38 "*Relazione tecnica valutazione impatti su flora, fauna, ecosistemi - analisi naturalistiche*", la vegetazione spontanea che interessa l'area vasta è del tipo pseudosteppa, incolti di bordo strada e flora infestante dei coltivi.

Nel sito di intervento è segnalata la presenza quasi esclusiva di colture agricole (prevalentemente seminativi, oliveti e vigneti), cui si associa su limitatissime superfici, una vegetazione spontanea residua rappresentata da una vegetazione di bassi arbusti detta gariga e da una vegetazione erbacea di tipo sub-steppico, sopravvissute su limitatissime superfici a margini dei coltivi su substrato roccioso affiorante e pertanto non utilizzabile a scopi agricoli.

L'area risulta quindi interessata da terreni a carattere prevalentemente agricolo che, secondo quanto affermato nell'analisi faunistica, "*rivestono una discreta importanza perché rientrano nello spazio vitale di numerose specie come aree trofiche. Ciò in particolare per alcune specie di Uccelli e di Chiropteri. Pertanto l'utilizzo delle aree agricole per l'impianto di parchi eolici si ripercuote principalmente in modo indiretto sulla fauna dell'area vasta con sottrazione di aree trofiche*".

Fra le specie di maggior importanza, elencate nella "*Check list fauna vertebrata presente nel sito di intervento*", che frequentano le aree agricole vi sono: il tasso (*Meles meles*), la lepre (*Lepus europaeus*), la faina (*Martes foina*), la donnola (*Mustela nivalis*) tra i mammiferi; il biacco (*Coluber viridiflavus*) tra i rettili, il rospo comune (*Bufo bufo*) ed il rospo smeraldino (*Bufo viridis*) tra gli Anfibi che

frequentano stabilmente le aree di confine tra ambiente agricolo e naturale.

Per quel che attiene l'avifauna ne vengono segnalate diverse fra cui lo Sparviere (*Accipiter Nisus*), il Cuculo (*Cuculus Canorus*), la Upupa (*Upupa Epops*), la Passera scopaiola (*Prunella Modularis*), il Culbianco (*Oenanthe Oenanthe*), la Sterpazzolina (*Sylvia Cantillas*), il Beccafico (*Sylvia Borin*), il Lù verde (*Phylloscopus Sibilatri*), il Lù piccolo (*Phylloscopus Collybita*)

Lo studio prescrive che al fine di non alterare l'equilibrio ambientale è necessario non intaccare gli habitat naturali e semi-naturali (gariga e pseudo-steppa), cartografati nell'Elaborato 37 "Carta della vegetazione": dalla sua lettura si evince che l'aerogeneratore n. 2 è prossimo ad un'area caratterizzata dalla presenza di *Pseudosteppa classe Thero-Brachipodietea*, di *Gariga classe Rosmarinetaea* e di *Incolto (Classe Lygeo -Stypetea)*.

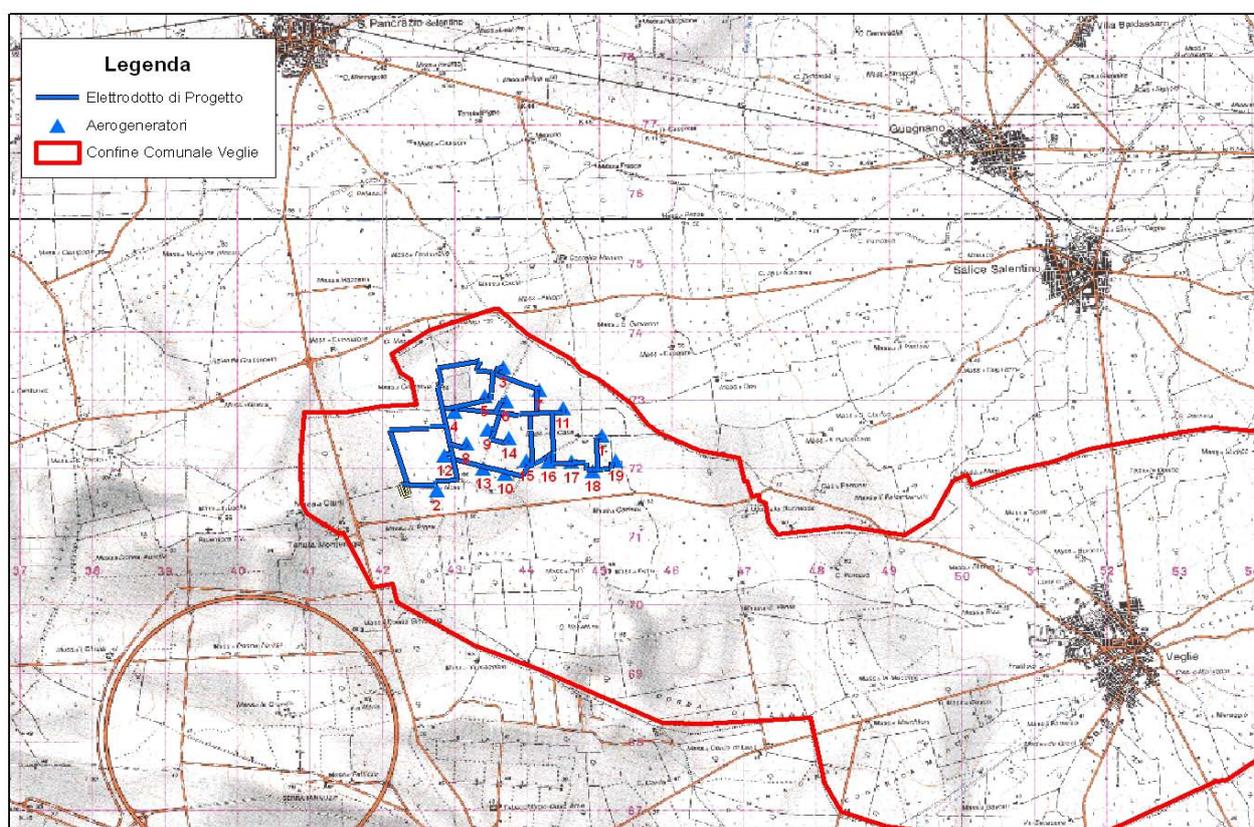
Sempre dalla lettura di tale elaborato, si evince che gli aerogeneratori nn. 1 e 17 ricadono in un'area interessata dalla presenza di uliveti. Per quel che attiene la loro tipologia, sebbene venga dichiarata la non secolarità (pag. 44 dell'Elaborato 31 "Studio di

impatto ambientale - Quadro di riferimento progettuale"), non vengono fornite indicazioni tecniche in grado di avvalorare tali affermazioni.

d - Rumori e vibrazioni

L'argomento è trattato nell'Elaborato "Relazione di clima acustico e perizia previsionale di impatto acustico", che individua ed elenca due siti recettori sensibili (pag. 7): uno (A) posto in prossimità dell'abitato di Veglie (distante 6990 m dall'aerogeneratore n. 19), l'altro (B) posto in prossimità dell'abitato di Salice Salentino (distante circa 6620 m dall'aerogeneratore n. 1). Essi sono rappresentati cartograficamente, peraltro in maniera molto generica, nella Tavola 1 "Punti di misura" che correda la relazione.

Tuttavia tale scelta non appare coerente con l'evidente antropizzazione dell'area: in prossimità degli aerogeneratori si rinvengono dei fabbricati che avrebbero dovuto essere presi in considerazione nell'analisi acustica, inadeguata sia per l'esiguo numero di ricettori valutati sia per la loro notevole distanza dagli aerogeneratori.



Stralcio IGM in scala 1:50.000 (Foglio 511 "Veglie") con evidenziati: gli aerogeneratori; la localizzazione di massima dei ricettori impiegati nell'analisi acustica (Ricettore A e Ricettore B) (Fonte: Tavola 1 "Punti di misura" dell'Analisi acustica); la localizzazione di massima dei punti di osservazione di cui all'analisi di visibilità (PdO A, PdO B, PdO C, PdO D) (Fonte: Tavola 3 "Punti di osservazione principali" allegata all'Analisi di visibilità del parco - Elaborato 25).

Stante questo limite di partenza, che inficia pesantemente l'efficacia dello studio, per i punti A e B è stato dapprima determinato il rumore di fondo, quindi il rumore ambientale, causato alla presenza degli aerogeneratori, ottenendo i seguenti valori:

		Rumore di fondo dB(A)	Rumore ambientale dB(A)	Differenziale
A	Diurno	59.00	59.00	0
	Notturmo	46.00	46.00	+1.4
B	Diurno	59.00	59.00	0
	Notturmo	39.00	39.00	+0.6

La tabella evidenzia l'assenza di incremento differenziale anche a seguito della introduzione del parco eolico: non potrebbe essere stato altrimenti a causa dalla notevole distanza tra i due recettori prescelti e l'area di installazione.

e - Campi elettromagnetici ed interferenze

Il tracciato del cavidotto interrato verrà segnalato tramite pozzetti di ispezione (circa ogni 500 m) e attraverso l'attribuzione di fasce di inedificabilità ai sensi della Legge 36/2001 (pag. 2 "Elaborato 19 *Relazione impatto elettromagnetico*"). Per quel che attiene l'andamento del campo magnetico in prossimità dell'elettrodotto, il progetto segnala che per l'induzione magnetica ($I=290$ A e profondità di interrimento di 1m) il limite di $3 \mu\text{T}$ non viene raggiunto in nessun punto, mentre si scende al di sotto del limite di $0,2 \mu\text{T}$ oltre la fascia di semiampiezza pari a circa 7 m dall'asse della linea, entro cui non risultano risiedere ricettori sensibili (cfr pag. 9).

f - Norme di progettazione

Le opere civili previste dal progetto, ossia spianamento del terreno in quota, fondazioni delle torri degli aerogeneratori, piazzole delle macchine, rifacimento della viabilità esistente e realizzazione della viabilità interna che consenta il collegamento di ciascuna delle postazioni con la viabilità principale (pag. 19 *Relazione tecnica*), "sono state progettate nel rispetto dei regolamenti comunali e secondo quanto prescritto dalla L. n. 1086/71 ed in osservanza del DM 14.09.2005 *Norme tecniche per le costruzioni*" (Elaborato 1 *Relazione tecnica* pag. 13).

g - Dati di progetto e sicurezza

Nell'Elaborato 24 *Gittata massima degli elementi rotanti* viene citato lo studio eseguito dalla PB Power Ltd per conto della Vestas Wind Systems A/S *Vestas V80 - Blade throw calculation under normal operationg conditions*, dal quale si evince che impiegando un aerogeneratore V80 si ottiene un valore di gittata massima pari a 347,2 m (caso 3a *drag force coefficient=0,5*). Tuttavia il proponente, ipotizzando l'utilizzo di aerogeneratori Vestas V90, fornisce un valore di gittata massima, e quindi di massima distanza in cui il frammento tocca il suolo, pari a circa 305 m (pag. 5). L'osservazione dell'ortofoto CGR 2005 mostra la presenza di fabbricati, posti all'interno dell'area da destinare all'impianto, la cui esistenza, destinazione e natura non è stata in alcun modo approfondita nella documentazione tecnica posta a corredo dell'istanza. Tale criticità, per quanto rilevabile dalle ortofoto CGR 2005, interessa diversi aerogeneratori.

h - Norme tecniche relative alle strade

L'accesso agli aerogeneratori avverrà attraverso la viabilità esistente, che sarà adeguata ed ampliata per consentire il transito dei mezzi di trasporto eccezionali e tramite la viabilità interna che per 9.850 m coinciderà con strade esistenti (pag. 54 dell'Elaborato 31 *Studio di Impatto Ambientale - Quadro di riferimento progettuale*) e per 1.100 m verrà realizzata *ex novo* (pag. 12 *Relazione tecnica*) come da Tavv. 5-7). L'indicazione planimetrica circa la viabilità esistente e di progetto è contenuta nell'Elaborato 5 *Layout impianto 'sovrapposizione su aerofotogrammetrico - Viabilità esistente e di progetto'* e nell'Elaborato 7 *Layout impianto 'sovrapposizione su ortofoto - Viabilità esistente e di progetto'*. Nella realizzazione delle strade, per le quali si cercherà di ridurre al minimo i movimenti terra, sarà impiegato pietrisco, macadam o similare. La regimazione delle acque meteoriche non assorbite dalla superficie avverrà attraverso il loro convogliamento verso l'impluvio naturale esistente (Elaborato 1 *Relazione tecnica* pag. 20).

i - Norme sulle linee elettriche

Secondo quanto indicato nell'Elaborato 1 *Relazione tecnica*, da ogni aerogeneratore si dipartirà un cavo opportunamente dimensionato, che si

immetterà nella rete principale a MT, costituita da cavidotti interrati (profondità minima di 1,2 m) i quali, percorrendo la viabilità interna ed esterna, trasporteranno l'energia prodotta dall'impianto sino alla cabina di impianto (stazione di trasformazione MT/AT) (pag. 20-21). L'Elaborato 17 "*Sezioni tipo elettrodotti e strade*" contiene gli abachi delle possibili tipologie di elettrodotti e dei possibili posizionamenti degli elettrodotti all'interno delle sezioni stradali. I cavidotti avranno una lunghezza complessiva di 10.928 m (pag. 55 Elaborato 31 "*Studio di Impatto Ambientale - Quadro di riferimento progettuale*").

L'ipotesi di allaccio, la cui localizzazione è riportata nell'Elaborato 6 "*Layout impianto, Sovrapposizione su ortofoto, Elettrodoto esistente e di progetto*", costituita da un punto di consegna ENEL Distribuzione e da un'area adiacente di trasformazione ERG CESA Puglia di superficie di circa 10.000 m² (pag. 21-22), è descritta planimetricamente nell'Elaborato 15 "*Sottostazione 'Entrasce' e cabina di controllo*".

j - Pertinenze

L'area occupata dall'impianto eolico sarà di circa 352 Ha, mentre l'area effettivamente occupata da strade, piazzali e sottostazione di consegna sarà di circa 6,15 Ha (circa l'1,7% dell'area complessiva dell'impianto) (pag. 44 "*Studio di Impatto ambientale - Quadro di riferimento progettuale*"). Gli aerogeneratori avranno una struttura di fondazione con plinti in calcestruzzo armato, poggianti eventualmente su di una serie di pali la cui profondità varierà in funzione delle caratteristiche geotecniche del sito (pag. 19 "*Relazione tecnica*"). Le piazzole (20 m x 20 m), realizzate con materiali selezionati dagli scavi, saranno adeguatamente compattate anche per assicurare la stabilità della gru (pag. 55 Elaborato 31 "*Studio di Impatto Ambientale - Quadro di riferimento progettuale*").

k - Fasi di cantiere

L'Elaborato 13 "*Piazzola di montaggio aerogeneratore*" mostra quella che sarà l'organizzazione del cantiere di montaggio dell'aerogeneratore, nonché la sequenza illustrativa delle modalità di trasporto dei componenti, del deposito e dell'assemblaggio in cantiere. Le piazzole di montaggio aventi dimensioni di circa 50 m x 50 m, superficie

di 2.500 m² per un totale di 47.500 m² (pag. 3 Elaborato 20 "*Sicurezza opere civili*"), verranno restituite al precedente uso, previo ripristino dello stato dei luoghi, mantenendo comunque la necessaria viabilità di servizio attorno a ciascuna macchina per l'esercizio e la manutenzione del parco (pag. 20 "*Relazione tecnica*"). L'Elaborato 14 "*Schema di fondazione aerogeneratore*" individua la sequenza di fasi operative: posizionamento del tubolare e dei ferri di armatura, getto in opera di completamento del plinto di fondazione, alloggiamento base fuori terra.

l - Dismissione e ripristino dei luoghi

Secondo quanto indicato nell'Elaborato 23 "*Piano dismissione parco eolico*", al termine della vita utile dell'impianto (stimata in circa 30 anni) è prevista la dismissione dell'impianto ed il ripristino dello stato originario dei luoghi, attraverso l'allestimento di un cantiere necessario allo smontaggio, al deposito temporaneo ed al successivo trasporto in discarica degli elementi costituenti l'impianto (pag. 4). Nella fase di cantiere si procederà dapprima all'interruzione dei collegamenti con la sottostazione di consegna, quindi allo smontaggio delle turbine e delle torri, alle demolizioni delle basi degli aerogeneratori, o comunque della parte affiorante delle stesse, ed al ripristino dei luoghi con interventi di riconfigurazione delle scarpate e di reimpianto delle essenze vegetali (pag. 4). Verrà quindi ripristinata la rete idrografica naturale ed il regolare deflusso delle acque meteoriche, con successivo riporto di terreno vegetale, sottoposto a spianamento e costipazione, e di sistemazione a verde (pag. 7).

m - Misure di compensazione

L'argomento non è trattato in maniera esaustiva.

Conclusioni

L'istanza in oggetto prevede la realizzazione di n. 19 aerogeneratori nella parte Est/Nord-est del territorio di Veglie, in un'area prossima al confine comunale con Salice Salentino. Gli strumenti conoscitivi dello schema di Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (fonte: ambito territoriale "*Tavoliere Salentino*" in rete all'indirizzo <http://paesaggio.regione.puglia.it/index.php/area-download/16-downloads/123-schedeambiti.html>) evi-

denziano che il territorio di Veglie, ed in generale la sua area vasta, è contraddistinto dalla coltura del vigneto: *“Il paesaggio del vigneto d’eccellenza è caratterizzato dai filari degli ampi vigneti, dai quali si producono diverse pregiate qualità di vino, e da un ricco sistema di masserie. Il paesaggio rurale infatti si caratterizza e si qualifica per la presenza di complessi edilizi che spesso si configurano come vere e proprie opere di architettura civile”*. Ed in effetti nell’area di studio la “carta di uso del suolo” (fogli nn. 511032 e 511033), disponibile *on line* sul sito cartografico della Regione Puglia www.sit.puglia.it, mostra la presenza di alcune superfici interessate dalla presenza di tale coltura. Tuttavia a prescindere dai dati puntuale, gli elaborati presentati a corredo dell’istanza, del tutto simili per impostazioni e contenuti ad altri che il medesimo proponente ha prodotto per differenti istanze, poco afferma in merito ai caratteri paesaggistici distintivi dell’area, in cui la semplice osservazione dell’IGM in scala 1:25.000 segnala toponimi indicanti la presenza di elementi significativi del paesaggio rurale quali “Masseria Cantalupi”, “Masseria La Casa”, “Masseria La Fica”, “Masseria Nova” (ma anche “Masseria Cacciatore”, Masseria Monteruga”, “Masseria Cerfeta”, “Masseria San Giovanni”, “Masseria La Pigna”) sulla cui valenza lo studio non si sofferma, non riuscendo a contestualizzare in maniera efficace l’impatto paesaggistico. Nell’area di installazione è inoltre presente un reticolato idrografico indicato dalla carta geomorfologica n. 511 del PUTT/p e dall’IGM in scala 1:25.000, che per alcuni tratti è segnalato anche nell’Elenco dell’idrologia superficiale del PUTT/p (“Acqua c/o Contr. Grassi” e “Acqua c/o Loc. Cantalupi”) sulle cui valenze l’istanza in oggetto non riporta alcun approfondimento.

Alla rilevante presenza delle colture agricole (seminativo, vigneto e oliveto), che rivestono *“una discreta importanza perché rientrano nello spazio vitale di numerose specie come aree trofiche”* (elencate dal proponente nell’Elaborato 38), risultano associati in prossimità dei gruppi di aerogeneratori 2, 1 e 17 habitat naturali e semi naturali del tipo gariga e pseudosteppa, cartografati nella *“Carta della vegetazione”*. Dalla lettura di quest’ultimo si evince che l’aerogeneratore n. 2 è prossimo ad un’area caratterizzata dalla presenza di *Pseudo-steppa classe Thero-Brachipodietea, di Gariga*

classe Rosmarinetea e di Incolto (Classe Lygeo - Stypetea). Sempre dalla lettura di tale elaborato, si evince che gli aerogeneratori nn. 1 e 17 ricadono in un’area interessata dalla presenza di uliveti. Per quel che attiene la loro tipologia, sebbene venga dichiarata la non secolarità (pag. 44 dell’Elaborato 31 *“Studio di impatto ambientale - Quadro di riferimento progettuale”*), non vengono fornite indicazioni tecniche in grado di avvalorare tali affermazioni.

La diffusa presenza antropica segnalata precedentemente, sovente anche storica, non è assolutamente considerata nelle sezioni che valutano gli impatti sull’uomo, e nello specifico nella parte dedicata all’analisi del rumore, del tutto inadeguata e generica: i punti di misura, pari soltanto a due, sono posti in prossimità degli abitati di Veglie e Salice Salentino, rispettivamente a 6.990 m dall’aerogeneratore n. 19 e a 6.620 m dall’aerogeneratore n. 1. Tali distanze, indicate dallo stesso proponente alla pag. 9 dell’Elaborato *“Relazione di clima acustico e perizia previsionale di impatto acustico”*, sono ovviamente inappropriate nell’analisi acustica. Si ritiene che le caratteristiche dell’area necessitino di uno studio che valuti in maniera organica gli effetti del progetto sull’ambiente e che sia in grado di contestualizzare gli effetti della realizzazione dei 19 aerogeneratori proposti nell’area di studio.

Il presente parere si riferisce unicamente all’assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

Il proponente, laddove interessato, ha facoltà di presentare la relativa istanza di V.I.A., corredata di tutti gli atti e i documenti prescritti dalla L.R. 11/2001 e s.m.i. nonché dal R.R. 16/2006, entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

In tale ipotesi, così come disposto dalla D.G.R. n. 2467/2008, ai fini della decorrenza dei termini della procedura di V.I.A., eventualmente predisposta dalla società istante, farà fede la data di presentazione dell’originaria istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Laddove, invece, l'eventuale presentazione dell'istanza di V.I.A. avvenga dopo che sia già decorso il predetto termine di 30 giorni, si considera valida la relativa istanza come avvio di nuovo procedimento, al quale si applicheranno le leggi e le norme vigenti al momento di presentazione dell'istanza in base al principio del "*tempus regit actum*".

Rimane inteso che, affinché si consideri valida la data dell'istanza di screening per la decorrenza dei termini della procedura di V.I.A., la posizione degli aerogeneratori (identificata dalle coordinate Gauss-Boaga), deve rimanere invariata rispetto a quella dell'originaria istanza di screening. In caso contrario, l'istanza si intenderà riferita ad un nuovo procedimento che sarà soggetto alle norme di legge e di regolamento vigenti.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE,
V.I.A. E V.A.S.**

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTO il R.R. n. 16/2006;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI gli artt. 16 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1462 del 01/08/2008 e la successiva DGR n. 2467/2008 con la quale sono state approvate "*Linee*

guida per la armonizzazione delle procedure regionali ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti eolici";

VISTA altresì la D.G.R. n. 595 del 03.03.2010 recante chiarimenti ai limiti di applicabilità delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 2467/2008;

VISTA la sentenza del Tar di Lecce n. 2190/2009;

PRESO ATTO delle risultanze dell'istruttoria resa dall'Ufficio competente.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI
DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.**

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- **di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale, per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate**, il progetto relativo all'impianto eolico nel Comune di Veglie, proposto con istanza del 30.03.2007 dalla Erg Cesa Eolica SpA avente sede legale in Roma in Viale Cesare Pavese n. 313. A seguito di comunicazione della società acquisita in atti al prot. n. 7518 del 23.06.2009 la titolarità del progetto è stata trasferita alla Erg Eolica Italia Srl, avente sede legale in Genova alla Via De Marini, 1 - Torre WTC 10° Piano - cap. 16149;
- **di notificare** il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;
- **di trasmettere** copia conforme del presente

provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore
Ing. Rossana Racioppi

Il funzionario amministrativo
Avv. Giorgia Barbieri

Il Dirigente dell'Ufficio V.I.A./V.A.S.
Ing. Gennaro Russo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO RAPPORTI ISTITUZIONALI 7 luglio 2010, n. 200

DGR n. 1174 del 18/5/2010 - Avvio del procedimento di verifica dell'attività dei primi diciotto mesi dell'incarico per il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari. Impegno di spesa - UPB 5.6.1 - Cap. 712050.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Vista la Legge Regionale 25 marzo 1974, n. 18 -

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 -

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261 e successive integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Per-

sone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 240 del 19/10/2009;

Preso atto dell'istruttoria espletata dal Funzionario Responsabile P.O. Costituzione, organizzazione e verifica organi Aziende ed Enti SSR, come di seguito riportato:

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1174 del 18/5/2010 è stata avviato il procedimento di verifica dell'attività svolta dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari nei primi diciotto mesi dell'incarico, ai sensi del D.Lgs. n. 517/1999 e del Regolamento Reg. n. 13/2008.

Con la stessa DGR n. 1174/2010 la Giunta Regionale ha stabilito di nominare, per l'espletamento del procedimento di verifica *de quo*, una Commissione composta da tre membri e di attribuire ai medesimi un compenso onnicomprensivo pari ad euro 1.000,00= cadauno solo se dipendenti da Enti diversi dall'Amministrazione regionale.

I componenti nominati con il suddetto atto giuntale sono:

- Mario Aulenta - Direttore *ad interim* Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità della Regione Puglia;
- Raffaele Rodio - Professore Ordinario di Diritto Costituzionale dell'Università degli Studi di Bari;
- Michele Conversano - Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL TA.

Occorre pertanto impegnare la somma di euro 2.000,00 sul capitolo 712050 - UPB 5.6.1 - del Bilancio di previsione anno 2010 ai fini della corresponsione del compenso ai soli componenti della Commissione esterni all'amministrazione regionale.

Sezione adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28 e successive modifiche e integrazioni:

- Bilancio: autonomo
- Esercizio finanziario: anno 2010
- Competenza: anno 2010
- UPB Spesa: 5.6.1
- Capitolo di spesa: 712050
- Importo da impegnare: euro 2.000,00
- Causale dell'impegno: Compenso ai componenti, esterni all'Amministrazione regionale, della Commissione per l'espletamento del procedimento di verifica dell'attività del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari nei primi 18 mesi dell'incarico, giusta DGR n. 1174/2010.
- Creditori:
 1. Raffaele Rodio - Professore Ordinario di Diritto Costituzionale dell'Università degli Studi di Bari, per un importo di euro 1.000,00;
 2. Michele Conversano - Direttore Dipartimento di Prevenzione ASL TA, per un importo di euro 1.000,00.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- La spesa derivante dal presente atto è contenuta nei limiti del Fondo Sanitario Nazionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e non produce oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria:

Il Dirigente dell'Ufficio 2
Rossella Caccavo

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Costituzione, organizzazione e verifica organi Aziende ed Enti SSR"

DETERMINA

- di impegnare la somma complessiva di euro 2.000,00 sul Capitolo 712050 - UPB 5.6.1 - del Bilancio di previsione 2010 ai fini del pagamento

del compenso omnicomprendivo da corrispondere ai componenti, esterni all'Amministrazione regionale, della Commissione per l'espletamento del procedimento di verifica dell'attività del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari nei primi 18 mesi dell'incarico, giusta DGR n. 1174/2010, come di seguito indicato:

1. Raffaele Rodio - Professore Ordinario di Diritto Costituzionale dell'Università degli Studi di Bari - euro 1.000,00;
2. Michele Conversano - Direttore Dipartimento di Prevenzione ASL TA - euro 1.000,00.

- Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Servizio Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/1994.

Il Dirigente dell'Ufficio
Rossella Caccavo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO RAPPORTI ISTITUZIONALI 21 luglio 2010, n. 210

Elenco candidati idonei per titoli alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Istituti del Servizio Sanitario Regionale, approvato con Determinazione dirigenziale n. 138/2010 e successivamente integrato e rettificato con Determinazione dirigenziale n. 173/2010. Conclusione del procedimento di decadenza dall'elenco per i dott. De Magistris Guido, De Tommasi Luigi, Lombardo Francesco, Montinari Pietro, Spagnolo Francesco Italo e Tarantini Grazia.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Vista la Legge Regionale 25 marzo 1974, n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008, n. 161;

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 240 del 19/10/2009;

Preso atto che con Determinazione Dirigenziale n. 183 del 14/6/2010 si è proceduto all'avvio del procedimento di decadenza dall'elenco di cui all'Allegato A della Determinazione dirigenziale n. 173 del 7/6/2010 per mancanza dei requisiti previsti dal vigente bando approvato con DGR n. 1951/2009, dai precedenti bandi, approvati con DD.GG.RR. n. 721/2005, n. 1090/2006 e n. 1644/2007, nonché dalla D.G.R. n. 120/2004 di definizione dei criteri metodologici per la verifica del possesso dei requisiti, per i soggetti di seguito indicati e per le motivazioni espressamente riportate di seguito al fianco di ciascun nominativo:

- DE MAGISTRIS GUIDO - 26/07/1951: Il candidato, erroneamente iscritto nel precedente elenco degli idonei, non risulta in possesso dei requisiti previsti dal bando, avendo svolto prevalentemente attività di Segretario generale di Comuni non capoluogo di provincia (Leverano, Lizzanello, Gallipoli).
- DE TOMMASI LUIGI - 16/03/1947: Il candidato, erroneamente iscritto nel precedente elenco degli idonei, non risulta in possesso dei requisiti previsti dal bando, avendo svolto prevalentemente attività di Segretario generale di Comuni non capoluogo di provincia (Cortina D'Ampezzo, Castelfranco di Sotto, Gallipoli, Vittorio Veneto).
- LOMBARDO FRANCESCO - 22/01/1960: Il candidato, erroneamente iscritto nel precedente elenco degli idonei, non risulta in possesso dei requisiti previsti dal bando, avendo svolto prevalentemente attività di Vice-Segretario generale di Comune non capoluogo di provincia (Noicattaro).

- MONTINARI PIETRO - 28/01/1960: Il candidato, erroneamente iscritto nel precedente elenco degli idonei, non risulta in possesso dei requisiti previsti dal relativo bando, avendo svolto esclusivamente l'incarico di Direttore generale di un'impresa privata (Poliresine S.r.l. di Soletto) con un numero di dipendenti inferiore a quello di 250 previsto dal bando.
- SPAGNULO FRANCESCO ITALO - 03/10/1947: Il candidato, erroneamente iscritto nel precedente elenco degli idonei, non risulta in possesso dei requisiti previsti dal bando, avendo svolto prevalentemente attività di Segretario generale di Comuni non capoluogo di provincia. L'unico incarico ritenuto utile, in base a quanto previsto dal bando, risulta quello di Segretario generale presso la Provincia di Brindisi per un periodo di 2 anni, 3 mesi e 18 giorni, periodo comunque inferiore ai 5 anni richiesti dal bando.
- TARANTINI GRAZIA - 04/03/1954. La candidata, erroneamente iscritta nel precedente elenco degli idonei, non risulta in possesso dei requisiti previsti dal bando, avendo svolto esclusivamente attività di Segretario generale di Comunità montana (Comunità montana Murgia nord-occidentale di Corato; Comunità montana Murgia barese nord-ovest), mentre il bando prevede unicamente l'incarico di Segretario o Direttore generale di Province e Comuni capoluogo di provincia.

Considerato che il competente Ufficio Rapporti Istituzionali del Servizio PAOS ha provveduto a trasmettere ai singoli interessati la predetta Determinazione Dirigenziale n. 183 del 14/6/2010, quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 s.m.i., con note raccomandate prot. n. AOO_151-0007311, AOO_151-0007312, AOO_151-0007313, AOO_151-0007314, AOO_151-0007315, AOO_151-0007316 del 15/6/2010;

Considerato che avverso il procedimento di decadenza in parola è pervenuta opposizione esclusivamente da parte della dott. Grazia Tarantini tramite nota raccomandata del 23/6/2010, alla quale il competente Ufficio Rapporti Istituzionali ha dato riscontro con nota raccomandata prot. AOO_151-0008551 del 15/7/2010 respingendo le richieste dell'istante ritenute infondate e confermando le motivazioni di esclusione innanzi indicate;

Considerato che alla prima fase del colloquio dinanzi alla Commissione per la valutazione degli aspiranti alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia nominata con DGR n. 1234 del 25/5/2010 (somministrazione preliminare di un questionario da utilizzare come base di discussione per lo svolgimento del colloquio), svoltasi in data 21/6/2010 giusta convocazione a mezzo telegramma dell'11/6/2010, si è presentato, senza peraltro aver prodotto alcuna controdeduzione rispetto all'avvio del procedimento di decadenza in oggetto, solo il dott. Spagnulo Francesco Italo, il quale avrebbe dovuto sostenere la seconda fase del colloquio - come da calendario predisposto dalla Commissione - nel mese di ottobre p.v.;

Considerato che la citata Determinazione Dirigenziale n. 183 del 14/6/2010 ha disposto che il procedimento amministrativo in oggetto si concluda, ai sensi dell'art. 2, co. 2 e 6 della L. 241/1990 s.m.i., entro il termine di trenta giorni dalla data di approvazione del medesimo provvedimento, occorre procedere alla conclusione del procedimento avviato ed alla conseguente cancellazione dei dott. De Magistris Guido, De Tommasi Luigi, Lombardo Francesco, Montinari Pietro, Spagnulo Francesco Italo e Tarantini Grazia dall'elenco di candidati idonei per titoli alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR di cui all'Allegato A della Determinazione Dirigenziale n. 173 del 7/6/2010.

Adempimenti contabili L.R. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio
Rossella Caccavo

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa illustrate, che quivi si intendono integralmente riportate,

- Di concludere il procedimento avviato con la Determinazione Dirigenziale n. 183 del 14/6/2010, procedendo alla cancellazione dei dott. De Magistris Guido, De Tommasi Luigi, Lombardo Francesco, Montinari Pietro, Spagnulo Francesco Italo e Tarantini Grazia dall'elenco di candidati idonei per titoli alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR di cui all'Allegato A della Determinazione Dirigenziale n. 173 del 7/6/2010;
- Di stabilire che la decadenza dall'elenco di cui al punto precedente si applica anche ai candidati che abbiano partecipato al colloquio, o a fasi di esso, dinanzi alla Commissione per la valutazione degli aspiranti alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia nominata con DGR n. 1234 del 25/5/2010;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994;
- Di trasmettere il presente provvedimento ai dott. De Magistris Guido, De Tommasi Luigi, Lombardo Francesco, Montinari Pietro, Spagnulo Francesco Italo e Tarantini Grazia.

Il Dirigente dell'Ufficio
Rossella Caccavo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO SERVIZIO ISPETTIVO E CONTROLLO DI GESTIONE 21 luglio 2010, n. 211

Avviso per l'aggiornamento del Nucleo ispettivo sanitario regionale (DGR 704/10) - Approvazione risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

- Visto il D.Lgs del 30 marzo 2001, n.165 e smi;

- Vista la Legge Regionale del 25 marzo 1974, n.18 e smi;
- Vista la Legge Regionale del 16 novembre 2001, n. 28 e smi;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n.161 - art.16, comma 3;
- Vista la determinazione del direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità n. 3 del 09/09/2009
- Vista la determinazione del direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità n. 4 del 11/09/2009
- Vista la determinazione del dirigente del Servizio Programmazione e Assistenza Ospedaliera e n. 240 del 19/10/2009;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile P.O. di seguito riportata.

Con la Deliberazione n. 704 del 15/03/2010, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Avviso Pubblico concernente le modalità per la presentazione delle domande e della relativa documentazione al fine dell'aggiornamento dell'elenco dei componenti del Nucleo ispettivo sanitario regionale.

L'avviso, pubblicato nella Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 61 del 04/04/2010, prevedeva un termine di 60 giorni dalla suddetta pubblicazione per la presentazione delle istanze di partecipazione.

La citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 704/2010 prevedeva che l'istruttoria, affidata al competente Ufficio del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, sarebbe stata effettuata sulla base dei requisiti previsti dal Regolamento Regionale n. 1 del 04/01/2005 come modificato e integrato dalla DGR n. 272 del 02/02/2010 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nella sezione "Leggi e regolamenti regionali" n. 27 suppl. del 10/02/2010.

L'esame delle istanze pervenute, nel pieno rispetto dei criteri metodologici indicati dalla citata D.G.R. n. 704/2010, è stato effettuato come segue:

Nuove istanze di inserimento nell'elenco

In primo luogo si è proceduto ad esaminare le domande sia sotto il profilo formale, sia in ordine al possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso Pubblico.

La domanda della Dr. ssa Salvatore Rina Renò è stata inviata in data successiva al giorno della scadenza. Al candidato è stata inviata comunicazione di rigetto con nota prot. 7220 del 14/6/10.

La domanda dell'Avv. Angela Cistulli è stata rigettata in quanto il candidato non risulta in possesso del requisito di cui all'art 2, comma 1, del R.R. n.1/05 ("dirigente non di ruolo delle Aziende e degli IRCCS del SSR"). Al candidato è stata inviata comunicazione di rigetto nota prot. 4930 del 28/4/10.

La domanda del dr. Sisto Milito è stata rigettata in quanto il candidato non risulta in possesso del requisito di cui all'art 2, comma 1, del R.R. n.1/05 ("dirigente non di ruolo delle Aziende e degli IRCCS del SSR"). Al candidato è stata inviata comunicazione di rigetto nota prot. 5306 del 5/5/10.

La domanda del dr. Niccoli Asabella Artor è stata rigettata in quanto il candidato non risulta in possesso del requisito di cui all'art 2, comma 1, del R.R. n.1/05 ("dirigente non di ruolo delle Aziende e degli IRCCS del SSR"). Al candidato è stata inviata comunicazione di rigetto nota prot. 6215 del 24/5/10.

Le domanda del dr. Salvatore Scorzafave è stata rigettata in quanto il candidato non risulta in possesso del requisito di cui all'art 2, comma 1, del R.R. n.1/05 ("dirigente non di ruolo delle Aziende e degli IRCCS del SSR"). Al candidato è stata inviata comunicazione di rigetto nota prot. 7219 del 14/6/10.

Dall'esame della documentazione inviata dal dr. Gioacchino Marella non si evince se lo stesso sia in possesso del requisito di cui all'art 2, comma 1, del R.R. n.1/05 ("dirigente non di ruolo delle Aziende e degli IRCCS del SSR"). Allo stesso è stata inviata specifica richiesta di integrazione della domanda, invitando il candidato a trasmettere la documentazione richiesta entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione (data ricezione 18/6/2010). Il Can-

didato non ha trasmesso quanto richiesto e pertanto l'istanza non può essere accolta.

Dall'esame della documentazione inviata dal dr. Giancarlo Nicoletti non si evince se lo stesso sia in possesso del requisito di cui all'art 2, comma 1, del R.R. n.1/05 ("dirigente non di ruolo delle Aziende e degli IRCCS del SSR"). Allo stesso è stata inviata specifica richiesta di integrazione della domanda, invitando il candidato a trasmettere la documentazione richiesta entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione (data ricezione 11/6/2010). Il Candidato non ha trasmesso quanto richiesto e pertanto l'istanza non può essere accolta.

La domanda inviata dalla dipendente regionale Maria Grazia Lo puzzo, in servizio presso questa Area non è stata inserita nell'elenco dei candidati idonei all'inserimento nel Nucleo ispettivo sanitario regionale di cui al R.R. 01/05 smi in quanto, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del R.R. n.1/2005, il personale di categoria D e i dirigenti del settore sanitario in servizio presso l'Area Politiche per la Salute delle Persone e delle Pari Opportunità sono componenti del Nucleo ispettivo sanitario regionale di diritto.

Istanze di conferma dell'inserimento nell'elenco

I candidati già iscritti nell'elenco approvato con DGR 1193 del 13/07/2009 dovevano ripresentare la domanda e dichiarare la sussistenza del godimento dei diritti civili e politici, di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti o, comunque, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Esaminate le istanze in ordine al possesso dei prescritti requisiti e verificatane la sussistenza per tutti i candidati, si è proceduto alla loro inclusione nell'elenco dei candidati idonei all'inserimento nel Nucleo ispettivo sanitario regionale di cui al R.R. 01/05 smi.

I candidati risultati in possesso dei requisiti di cui all'Avviso pubblico approvato con DGR 704/10 sono stati inseriti nell'elenco Allegato A) - "Elenco dei candidati idonei" - al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.

I candidati risultati privi dei requisiti di cui all'Avviso pubblico approvato con DGR 704/10, viceversa, sono stati inseriti nell'elenco Allegato B) - "Candidati esclusi" - al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, con le moti-

vazioni di esclusione riportate a fianco di ciascun nominativo.

Copertura finanziaria di cui alla L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale

Il Dirigente dell'Ufficio
Stefano Lorusso

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art.6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate

- Di approvare gli elenchi allegati al presente provvedimento quali sue parti integranti e sostanziali, come di seguito indicati:
 - Allegato A) - Elenco dei candidati idonei
 - Allegato B) - Elenco candidati esclusi
- Di riportare espressamente, a fianco di ciascun nominativo, le motivazioni di esclusione dei candidati inseriti nell'Elenco candidati esclusi di cui all'Allegato B);
- Di rimettere il presente atto dirigenziale, nonché ogni sua eventuale integrazione alla Giunta Regionale per gli adempimenti di cui all'art. 2 comma 1 del RR 01/05 smi;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente di Ufficio
Stefano Lorusso

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la Promozione della Salute

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

UFFICIO SERVIZIO ISPETTIVO E CONTROLLO DI GESTIONE

ALLEGATO A - "Elenco candidati idonei "

Cognome	Nome	Azienda di Appartenenza	Dirigente	Cat.D	NOTE
ABETECOLA	GIOVANNI	ASL BT		INFERMIERE PROFESSIONALE	Nuovo
ACCOGLI	ANGELA	ASL LECCE		INFERMIERE PROFESSIONALE	Nuovo
ACQUASANTA	FILOMENA	ASL BARI	MEDICO		Conferma
ALBRIZIO	PATRIZIA	ASL BT	MEDICO		Nuovo
ALTAMURA	VINCENZO	ASL BT	INGEGNERE		Conferma
AMETTA	MICHELE	AOU OO.RR.FOGGIA	AMMINISTRATIVO		Conferma
AMMICCHIARICO	LUIGI	ASL TARANTO	SOCIOLOGO		Nuovo
ANACLERIO	VINCENZO	AOU POLICLINICO BARI		COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	Nuovo
ANCONA	DOMENICA	ASL BT	FARMACISTA		Conferma
ANDRESCIANI	STEFANO	AOU POLICLINICO BARI	MEDICO		Nuovo
ANELLI	SAVINO	ASL BARI	MEDICO		Conferma
ANELLI	NICOLA	ASL BRINDISI	FARMACISTA		Conferma
ANTENORE	ANTONIO	ASL BARI		COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	Nuovo
ANTINI	MARIA CONCETTA	ASL BARI	VETERINARIO		Nuovo
APOLLONIO	SERGIO MAURIZIO	ASL LECCE	VETERINARIO		Nuovo
BACILE	LUCIA	ASL LECCE		FISIOTERAPISTA	Nuovo
BARDOSCIA	PIETRO	ASL LECCE	MEDICO		Nuovo
BARLETTA	CECILIA	ASL BARI		COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	Nuovo
BATTAGLIOTTI	ALDO	ASL BARI		Assistente Sociale	Personale di "categoria D" che non risulta dipendente a tempo indeterminato alla data della 07/06/2010
BAVARO	FILOMENA	ASL BARI		COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	Nuovo
BOCCASINI	PAOLA	ASL BARI		INFERMIERE PROFESSIONALE	Nuovo
BORRACCINO	SABINA	ASL BT		INFERMIERE PROFESSIONALE	Nuovo
BRILLANTE	ANNARITA	ASL LECCE	MEDICO		Nuovo
BRUDAGLIO	GABRIELE	ASL BT	MEDICO		Conferma
BRUNO	GREGORIO ANTONIO	ASL LECCE	BIOLOGO		Nuovo
BRUNO	FRANCESCO	ASL BT		INFERMIERE PROFESSIONALE	Nuovo
BUTTIGLIONE	MICHELE	ASL FOGGIA	VETERINARIO		Nuovo
CAIFFA	FERNANDA	ASL LECCE	PSICOLOGO		Conferma
CALDAROLA	ANTONELLA	ASL BARI	PSICOLOGO		Nuovo
CAMPANILE	VITO	ASL BT	MEDICO		Conferma
CAMPOSEO	ANNA MARIA	ASL BARI	MEDICO		Conferma
CARDELLA	GUIDO	ASL TARANTO	MEDICO		Nuovo

CARENZA	ANGELA	ASL BARI	MEDICO		Nuovo
CARLA'	ROBERTO	ASL LECCE	MEDICO		Conferma
CARONE	PIERDOMENICO	ASL BT	MEDICO		Nuovo
CAROSIELLI	LEONARDO ANTONIO	ASL FOGGIA	VETERINARIO		Nuovo
CARRIERI	GIUSEPPE	ASL BARI		TECNICO DELLA PREVENZIONE	Nuovo
CARULLI	LOREDANA	ASL TARANTO	AMMINISTRATIVO		Conferma
CASALUCCI	GIOVANNA	ASL TARANTO		FISIOTERAPISTA	Nuovo
CASSANO	MARIA	AOU POLICLINICO BARI		INFERMIERE PROFESSIONALE	Nuovo
CASTELLANA	VINCENZA	ASL TARANTO		FISIOTERAPISTA	Nuovo
CASTELLANO	LUCIA	ASL LECCE	MEDICO		Conferma
CASTROVILLI	CARLO	ASL BT	VETERINARIO		Nuovo
CAVALLO	NATALE	ASL BARI		TECNICO DELLA PREVENZIONE	Nuovo
CIRACI'	CARMELO	ASL BRINDISI	PSICOLOGO		Nuovo
CLEMENTE	PAOLA	ASL BARI	MEDICO		Nuovo
CLEOPAZZO	BEATRICE	ASL LECCE	MEDICO		Nuovo
COLETTA	FRANCESCO	ASL BARI	MEDICO		Conferma
COLUCCI	MARILENA	ASL BT	SOCIOLOGO		
CORRARO	PAOLO	ASL BT		ASISTENTE SOCIALE	Nuovo
CRAMAROSSA	FABRIZIO	ASL BARI	MEDICO		Nuovo
CRAPS	ELISABETTA ANNA	ASL BARI	MEDICO		Nuovo
CRISCOLO	GIANFRANCO	ASL LECCE		TECNICO DELLA PREVENZIONE	Nuovo
CROCITTO	DONATO	ASL BARI	MEDICO		
CURCI	BIAGIO	ASL BT	VETERINARIO		Conferma
DA CAMPO	ROSA VINCENZA	ASL TARANTO	MEDICO		Conferma
D'AMBRA	GIOVANNI	ASL LECCE		INFERMIERE PROFESSIONALE	Nuovo
D'AMBROSIO	ENRICO	ASL LECCE	MEDICO		Conferma
D'ANGELO	ANNA MICHELINA	ASL FOGGIA	PSICOLOGO		Nuovo
DANIELE	RENZO	ASL FOGGIA	VETERINARIO		Nuovo
D'AVEN	MARIO ORONZO	ASL LECCE		TECNICO DELLA PREVENZIONE	Nuovo
DE BONIS	GAETANO	AOU POLICLINICO BARI		COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	Nuovo
DE CARO	VINCENZO	ASL BARI		TECNICO DELLA PREVENZIONE	Nuovo
DE GENNARO	GIROLAMA	ASL BARI		INFERMIERE PROFESSIONALE	Nuovo
DE NICOLO	FRANCESCO	ASL BARI	AMMINISTRATIVO		Conferma
DE NITTO	VALTER	ASL BRINDISI	MEDICO		Nuovo
DE NOTARPIETRO	CORRADO	ASL LECCE	VETERINARIO		Conferma
DE PASCALI	SERGIO	ASL LECCE	VETERINARIO		Nuovo
DE RAMUNDO	CLAUDIA INGRID	ASL LECCE	MEDICO		Nuovo
DEL COCO	MAURO	ASL LECCE	MEDICO		Nuovo
D'ELIA	ROBERTO	ASL TARANTO	MEDICO		Nuovo
DEL ROSSO	OLIMPIA	ASL BT	MEDICO		Nuovo
DELL'ANGELO CUSTODE	EGIDIO GREGORIO	ASL LECCE	MEDICO		Nuovo
DELVECCHIO	CARLO	ASL BT	MEDICO		Nuovo
DI RIENZO	ANTONIO	ASL BARI	AMMINISTRATIVO		Conferma

DIDONNA DONATEO	VITTORIO LEONARDO	AOU POLICLINICO BARI ASL LECCE	FISICO MEDICO		Nuovo Conferma
EPIFANI ERRICO	EGIDIO ENRICA	ASL BARI ASL LECCE	BIOLOGO	INFERMIERE PROFESSIONALE	Nuovo Conferma
ESPOSITO	MARIO	ASL LECCE		TECNICO DELLA PREVENZIONE	Nuovo
FAGGIANO	MARIA	AOU POLICLINICO BARI	FARMACISTA		Nuovo
FARANO FELLA	ANTONIO SAVERIO	ASL BT ASL TARANTO	VETERINARIO	TECNICO DELLA PREVENZIONE	Nuovo Conferma
FERRANTE	PASQUALE	ASL BT	MEDICO		Conferma
FERRARA FERRARA	GIANFILIPPO FILIPPO	AOU POLICLINICO BARI ASL BARI	PSICOLOGO	TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO	Nuovo Nuovo
FERRIERI FERRUCCI	ANGELO GIANNI	AOU POLICLINICO BARI ASL BARI	PSICOLOGO	INFERMIERE PROFESSIONALE	Nuovo Nuovo
FINI	FRANCESCO	ASL FOGGIA	VETERINARIO		Conferma
FISCHETTI FISCHETTI	PAOLA GRAZIA	ASL TARANTO ASL TARANTO	AMMINISTRATIVO MEDICO		Nuovo Nuovo
FOGLIA	ADA	ASL FOGGIA	FARMACISTA		Conferma
FONTANA	TOMMASO	ASL BT	MEDICO		Conferma
FORESTA	SALVATORA	ASL BARI	MEDICO		Conferma
FORTUGNO	NICOLA	ASL BT	VETERINARIO		Conferma
FORTUNATO	VINCENZO	ASL BARI	MEDICO		Conferma
FRUSCIO	LUIGI	ASL BARI		COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	Nuovo
GADALETA CALDAROLA GAETA	GENNARO NICOLA	IRCCS ISTITUTO TUMORI- BARI ASL BT	MEDICO PSICOLOGO		Nuovo Conferma
GALANTE	FRANCESCO	ASL BT	MEDICO		Nuovo
GAROFALO	GIOACCHINO	ASL BARI	MEDICO		Nuovo
GERMANO GERNONE	ROSAMARIA DOMENICO	AOU POLICLINICO BARI ASL BRINDISI	VETERINARIO	ASISTENTE SOCIALE	Nuovo Conferma
GESUALDO	VINCENZO	ASL BARI	PSICOLOGO		Nuovo
GIANNOTTI GIOFFREDA	NICOLA COSIMINA	ASL BARI ASL LECCE	VETERINARIO	INFERMIERE PROFESSIONALE	Nuovo Nuovo
GIORDANO	LUCIA	ASL BRINDISI		INFERMIERE PROFESSIONALE	Nuovo
GIROLAMO GIULIANO	ANDREA MARINO	ASL BARI ASL BARI	MEDICO	TECNICO DELLA PREVENZIONE	Nuovo Conferma
GRANIERI	ENNIO	ASL FOGGIA	AMMINISTRATIVO		Nuovo
GRASSI GRAVILI	PASQUALE CARLA	ASL LECCE ASL BARI	AVVOCATO	TECNICO DELLA PREVENZIONE	Nuovo Nuovo
GRECO GRECO	ANGELO FIORINO	ASL BRINDISI ASL LECCE	MEDICO MEDICO		Conferma Conferma
GRECO GRISORIO	GIUSEPPINA DONATO	ASL BRINDISI ASL BARI	MEDICO	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	Nuovo Conferma
GRITTANI	NICOLA MARIO	ASL BARI		INFERMIERE	Nuovo

				PROFESSIONALE	
GUERRA	ANTONIO	AOU POLICLINICO BARI		INFERMIERE PROFESSIONALE	Nuovo
GUGLIELMI	FRANCESCO WILLIAM	ASL BT	MEDICO		Conferma
IAFFALDANO	GRAZIA PIA	AOU POLICLINICO BARI		INFERMIERE PROFESSIONALE	Nuovo
INNOCENZI	GIUSEPPE	ASL TARANTO	MEDICO		Nuovo
IURILLO	DOMENICO	ASL BT		COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	Nuovo
LA SPADA	ANTONINO	ASL BRINDISI	MEDICO		Nuovo
LAGRECA	DOMENICO	ASL BARI		TECNICO DELLA PREVENZIONE	Nuovo
LAMARCA	SAVINO	ASL BARI		TECNICO DELLA PREVENZIONE	Nuovo
LARICCHIA	GAETANO	ASL BARI		TECNICO DELLA PREVENZIONE	Personale di "categoria D" che non risulta dipendente a tempo indeterminato alla data della 07/06/2010
LATERZA	GIOVANNI	ASL BARI		TECNICO DELLA PREVENZIONE	Nuovo
LAURIERO	FILIPPO	AOU POLICLINICO BARI	MEDICO		Nuovo
LAVINO	ROSA	ASL BRINDISI		INFERMIERE PROFESSIONALE	Nuovo
LEO	GIUSEPPE	ASL LECCE	BIOLOGO		Nuovo
LEZZI	GIULIO	ASL LECCE	VETERINARIO		Conferma
LIPPOLIS	FRANCESCO	ASL BARI	AMMINISTRATIVO		Nuovo (Direttore Amministrativo)
LISCIO	GIUSEPPE	ASL FOGGIA		COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE	Nuovo
LIVIELLO	MAURIZIO	ASL LECCE		TECNICO DELLA PREVENZIONE	Nuovo
LIZZI	UMBERTO	ASL FOGGIA	MEDICO		Nuovo
LISENA	IVANNA	ASL BARI	FARMACISTA		Nuovo
LONGO	FRANCESCO	ASL BARI		TECNICO DELLA PREVENZIONE	Nuovo
LOPORCARO	ANTONIO	ASL BARI		TECNICO DELLA PREVENZIONE	Nuovo
MAGALDI	ETTORE	ASL FOGGIA	SOCIOLOGO		Conferma
MAGARELLI	PANTALEO	ASL BT	MEDICO		Nuovo
MANCINI	MASSIMO	ASL TARANTO	AMMINISTRATIVO		Conferma (Direttore Amministrativo)
MARCUCCIO	PAOLO	ASL BARI	MEDICO		Nuovo
MARRA	CLAUDIO	ASL LECCE	MEDICO		Nuovo
MARTIRADONNA	ANTONIO	ASL BARI	MEDICO		Conferma
MASCIOPINTO	VITO	ASL BARI	VETERINARIO		Nuovo
MASI	VITO	AOU POLICLINICO BARI		INFERMIERE PROFESSIONALE	Nuovo
MASSARO	VINCENZO	ASL BT		TECNICO DELLA PREVENZIONE	Nuovo
MASSARO	DOMENICO	ASL BT		TECNICO DELLA PREVENZIONE	Nuovo

MASTROPIERI	SIMONETTI	AOU OO.RR.FOGGIA	AVVOCATO		Conferma
MATERA	RICCARDO	ASL BT	MEDICO		Nuovo
MELISSANO	ORONZO	ASL LECCE	MEDICO		Nuovo
MIALE	FRANCESCO NICOLA	ASL BARI	MEDICO		Conferma
MICCOLI	MARIA GIOVANNA	ASL BT	MEDICO		Nuovo
MICHELE	DE CHIRICO	ASL BARI		COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	Nuovo (Membro Collegio Sindacale ASL BT)
MODUGNO	PASQUALE	ASL BARI		COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	Nuovo
MONTANILE	ANTONIO	ASL BRINDISI	MEDICO		Nuovo
MONTEFRANCESCO	COSIMO GAETANO	ASL LECCE	MEDICO		Nuovo
MONTINARI	CATERINA	ASL LECCE	FARMACISTA		Conferma
MONTINARO	RAFFAELE	ASL LECCE	MEDICO		Nuovo
MUYA	GIUSEPPE	ASL LECCE		INFERMIERE PROFESSIONALE	Nuovo
NATOLA	ALBERTA	ASL BRINDISI	VETERINARIO		Nuovo
NENNA	SAVERIO	ASL BT	MEDICO		Conferma
OLIVA	GEREMIA	ASL TARANTO	MEDICO		Nuovo
PAGLIARULO	FILOMENO MARCELLO	ASL BARI		COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	Nuovo
PAIANO	FERNANDO	ASL BT		COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE	Nuovo
PALMA	FERNANDO	ASL FOGGIA	MEDICO		Nuovo
PALMARIGGI	POMPILO (ILIO)	ASL LECCE	SOCIOLOGO		Conferma
PALUMBO	COSIMO	ASL BRINDISI	INGEGNERE		Conferma
PATARNELLO	ELENA	ASL BARI	PSICOLOGO		Conferma
PERRONE	CARMEN	ASL BARI		INFERMIERE PROFESSIONALE	Nuovo
PICCIARIELLO	MICHELE	ASL BARI	MEDICO		Nuovo
PICCOLI	ORONZA	ASL BT		COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	Nuovo
PISCAZZI	GIUSEPPE	AOU POLICLINICO BARI		INFERMIERE PROFESSIONALE	Nuovo
PISTILLO	DOMENICO GIOVANNA	ASL BARI		TECNICO DELLA PREVENZIONE	Nuovo
PONTIGGIA	TERESA	ASL BARI	PSICOLOGO		Nuovo
PORFIDO	ROSA	ASL BARI	MEDICO		Conferma
PRUDENTE	DANIELA	ASL BT		COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	Nuovo
QUARTA	LUIGI GIUSEPPE	ASL LECCE	MEDICO		Nuovo
QUARTA	FABRIZIO	ASL LECCE	MEDICO		Nuovo
RANA	DOMENICO	ASL BARI		TECNICO DELLA PREVENZIONE	Nuovo
RANIERI	ROSA	ASL BARI	MEDICO		Conferma
RIPOLI	ANTONIO NICOLA	ASL FOGGIA	MEDICO		Conferma
RISO	BIAGIO	ASL LECCE		INFERMIERE PROFESSIONALE	Nuovo
RIZZI	ANGELO RAFFAELE	ASL BT	VETERINARIO		Nuovo
RIZZI	ROBERTO	ASL TARANTO		TECNICO DELLA	Nuovo

				PREVENZIONE COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	
RIZZO	ANGELO	ASL BRINDISI			Nuovo
ROMALLO	VITTORIO EMANUELE	ASL BT	INGEGNERE		Nuovo
RUBINI	DOMENICO	AOU POLICLINICO BARI	MEDICO		Nuovo
SANSONETTI	ALESSANDRO	ASL BARI	MEDICO		Conferma
SANTESE	AMEDEO	ASL LECCE		TECNICO DELLA PREVENZIONE	Nuovo
SANTORO	FRANCESCO	ASL TARANTO	MEDICO		Conferma
SAPONARO	MARIA ARCANGELA	ASL BRINDISI		INFERMIERE PROFESSIONALE	Nuovo
SARACINO	CATALDO	ASL BRINDISI	MEDICO		Conferma
SARCINA	MAURO	ASL BT	MEDICO		Conferma
SAVINO	FRANCESCO	ASL BARI		FISIOTERAPISTA	Nuovo
SAVINO	DONATO	ASL BARI		COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	Nuovo
SAVITO	MICHELE	ASL TARANTO	MEDICO		Nuovo
SBLANO	ANNA MARIA	ASL BARI		INFERMIERE PROFESSIONALE	Nuovo
SCARCELLA	ANTONIO	ASL LECCE		COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	Nuovo
SCARDIA	MAURIZIO	ASL LECCE	MEDICO		Nuovo
SCARNERA	COSIMO	ASL TARANTO	MEDICO		
SCARPA	NADIA	ASL BRINDISI		AMMINISTRATIVO	Nuovo
SCHIAVANO	ALDO	ASL LECCE	MEDICO		Conferma
SCHIAVONE	ORNELLA	ASL FOGGIA		INFERMIERE PROFESSIONALE	Nuovo
SCODITTI	MARIO	ASL BRINDISI	BIOLOGO		Conferma
SERINELLI	ADRIANA	ASL BARI	FARMACISTA		Conferma
SERIO	ANGELO VINCENZO	ASL BRINDISI	MEDICO		Conferma
SGURA	GIUSEPPE	ASL BRINDISI		INFERMIERE PROFESSIONALE	Nuovo
SIMPLICIO	FRANCESCO	AOU POLICLINICO BARI	MEDICO		Nuovo
SOZIO	FLORA	AOU POLICLINICO BARI		COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	Nuovo
STASI	RAFFAELE	ASL LECCE	MEDICO		Nuovo
STRAGAPEDE	FRANCESCO	ASL BARI		INFERMIERE PROFESSIONALE	Nuovo
TAMALIO	GIUSEPPE	ASL FOGGIA		TECNICO DELLA PREVENZIONE	Nuovo
TANZI	LAVINIA	ASL LECCE		COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	Nuovo
TARANTO	GIUSEPPE	ASL TARANTO		TECNICO DELLA PREVENZIONE	Nuovo
TARDIO	ANNA	ASL LECCE	MEDICO		Nuovo
TATEO	MARIA	ASL BARI	MEDICO		Nuovo
TORTORELLA	GIOVANNI	ASL LECCE	VETERINARIO		Nuovo
TRAVERSA	ANDREA	ASL BARI	MEDICO		Nuovo
TROIANO	MICHELE	ASL BARI	VETERINARIO		Nuovo
TROILO	SANTE	ASL BARI	MEDICO		Conferma
TROMBETTA	AGOSTINO	ASL FOGGIA		TECNICO DELLA PREVENZIONE	Nuovo
TUCCI	GIUSEPPE	ASL BARI	MEDICO		Nuovo
TULLIO	DANIELE	ASL BARI	VETERINARIO		Nuovo
TURTURICI	TIZIANA	ASL TARANTO	AMMINISTRATIVO		Conferma
VALENTINI	NICOLA	ASL BRINDISI		TECNICO DELLA	Nuovo

				PREVENZIONE	
VALENTINI	MICHELE	ASL LECCE		COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	Nuovo
VALENTINO	VITO	ASL BARI		COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	Nuovo
VARVARA	BARTOLOMEO	ASL BARI	VETERINARIO		Nuovo
VIOLA	MASSIMO	ASL LECCE	MEDICO		Conferma
VITALI	REMO	ASL LECCE	MEDICO		Conferma
ZAFFARANO	ALESSANDRO	ASL LECCE	MEDICO		Nuovo
ZINGARO	ANGELA MARIA	ASL BARI		COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	Nuovo
ZINNI	NATALE	ASL BARI	VETERINARIO		Conferma
ZUCCALA'	LUISA	ASL LECCE		INFERMIERE PROFESSIONALE	Nuovo

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la Promozione della Salute

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

UFFICIO SERVIZIO ISPETTIVO E CONTROLLO DI GESTIONE

ALLEGATO B - "Elenco candidati esclusi"

Cognome	Nome	AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA	MOTIVAZIONE
CISTULLI	ANGELA	IRCCS "S.DE BELLIS"	Dirigente non di ruolo delle Aziende e IRCCS del SSR (art. 2, comma 1 RR 01/05 smi)
MARELLA	GIOACCHINO	AOU POLICLINICO BARI	Non ha trasmesso le integrazioni richieste
MILITO	SISTO	ASL LE	Dirigente non di ruolo delle Aziende e IRCCS del SSR (art. 2, comma 1 RR 01/05 smi)
NICCOLI ASABELLA	ARTOR	UNIVERSITA'	Dirigente non di ruolo delle Aziende e IRCCS del SSR (art. 2, comma 1 RR 01/05 smi)
NICOLETTI	GIANCARLO	ASL BA	Non ha trasmesso le integrazioni richieste
RENO'	SALVATORE RINA	ASL TA	Domanda inviata fuori termine
SCORZAFAVE	SALVATORE	ASL TA	Dirigente non di ruolo delle Aziende e IRCCS del SSR (art. 2, comma 1 RR 01/05 smi)

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

DECRETO 21 giugno 2010, n. 134

Esproprio.

DIRIGENTE

Vista la Deliberazione di Giunta Prov. le n.129 del 30/05/2003 con la quale è stato approvato il progetto relativo ai lavori di rettifica plano-altimetrica di curve pericolose sulla S.P. 74 Mesagne - S. Pancrazio Sal.no nonché veniva dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

Vista la Deliberazione di Giunta Prov.le n. 75/v del 01/02/2005, con la quale venivano prorogati i termini di inizio e fine espropriazioni;

Visto il Decreto di occupazione d'urgenza n. 13/V del 20.05.2005 relativo all'occupazione d'urgenza degli immobili espropriati per l'esecuzione dei lavori di rettifica plano-altimetrica di curve pericolose sulla S.P. 74 Mesagne-San Pancrazio Sal.no;

Visti gli stati di consistenza e di immissione in possesso in data 09.03.2005 in esecuzione del Decreto di occupazione d'urgenza n. 13/v del 24.01.2005;

Visti gli stati di consistenza e di immissione in possesso in data 12.07.2005 in esecuzione del Decreto di occupazione d'urgenza n. 75/v del 20.04.2005;

Visti i tipi di frazionamento nn. 84478 del 10/5/2010, 88018-88019 del 17 Maggio 2010 e 100556 del 07/06/2010;

Visto il decreto n.84/v del 14/06/2006 relativo alle indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte incluse nel piano di occupazione che è parte integrante del citato atto;

Vista la documentazione con la quale è stata notificata la misura delle indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per detta opera, da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto;

Viste le quietanze finali e liberatorie rilasciate dalle ditte inserite nell'allegato "A" piano di occupazione a favore dei quali l'ente espropriante ha effettuato il pagamento delle indennità dai medesimi accettate e riconosciute in tutto e per tutto regolari;

Viste le quietanze di deposito nn. 11-12-13-14-15-16-17-18-19-20- 81rilasciate in data 19/2/2008 dalla Tesoreria Provinciale dello Stato a favore delle ditte inserite nell'allegato "A" piano di occupazione relative al deposito delle indennità non accettate ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;

Vista la Legge n. 865/71;

Visto D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

DECRETA

a favore della PROVINCIA DI BRINDISI l'espropriazione definitiva degli immobili riportati nell'allegato "A" piano di occupazione dei terreni, espropriati a seguito dei lavori di rettifica plano-altimetrica di curve pericolose sulla S.P. 74 Mesagne - San Pancrazio Sal.no in agro di Mesagne, di proprietà delle ditte a fianco di ciascuno segnate.

Il presente decreto deve essere pubblicato d'ufficio nel B.U.R. e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, inserito per estratto nella G.U., trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di BRINDISI, nonché volturato (e registrato) a termini di legge a cura e spese della Ditta Appaltatrice dei lavori.

Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il Dirigente
Dott. Ing. Vito Ingletti

ALLEGATO "A"

- 1) DANIELE ANNA nata a Lecce il 17/09/1939 proprietaria del foglio 108 particelle 61 - 63 - 65 - 66 per un importo pari ad euro 2.160,68;
- 2) DANIELE ESTER nata a Lecce il 26/01/1938 proprietaria del foglio 108 particella 59 per un importo di euro 118,80;
- 3) CARROZZO ELENA FU RODOLFO in qualità di concedente del foglio 115 particella 113;
- 4) RIZZO ANTONIA nata a Torre S.S. il 13/10/1947 livellario per la quota 1/1 del foglio 115 particella 113 per un importo di euro 312,00;
- 5) CARROZZO ELENA FU ADOLFO in qualità di concedente per la quota di 1/1 del foglio 115 particella 115;
- 6) SCONOSCIUTO OTELLO nato a Mesagne il 14/10/1948 enfiteusi per la quota 1/1 del foglio 115 particella 115 per un importo di euro 67,20;
- 7) CARROZZO ELENA FU ADOLFO in qualità di concedente del foglio 115 particella 117;
- 8) SCONOSCIUTO LUIGI nato a Mesagne il 13/06/1938 livellario del foglio 115 particella 117 per un importo di euro 54,00;
- 9) SCONOSCIUTO ORAZIO nato a Mesagne il 23/03/1910 usufruttuario generale di livello;
- 10) DISTANTE MARIA ANTONIA nata a Mesagne il 14/04/1916 usufrutto per la quota di 1/2 del foglio 115 particella 119;
- 11) SCONOSCIUTO LUIGI nato a Mesagne il 13/06/1938 proprietario del foglio 115 particella 119 per un importo di euro 84,60;
- 12) SCONOSCIUTO ORAZIO nato a Mesagne il 28/03/1910 usufrutto per la quota di 1/2 del foglio 115 particella 119;
- 13) CARROZZO ELENA FU ADOLFO in qualità di concedente del foglio 115 particella 121;
- 14) SCONOSCIUTO LUIGI nato a Mesagne il 13/06/1938 proprietario del foglio 115 particella 121 per un importo di euro 102,00;
- 15) DISTANTE MARIA ANTONIA nata a Mesagne il 14/04/1916 usufrutto del foglio 115 particella 123;
- 16) SCONOSCIUTO LUIGI nato a Mesagne il 13/06/1938 proprietario del foglio 115 particella 123 per un importo di euro 72,00;

DITTE ESPROPRIATE

- 17) DE STRADIS SABINA nata in Germania Rep. Fed. il 24/10/1974 proprietaria del foglio 115 particelle 127 - 129 - 131 - 133 per un importo di euro 611,10;
- 18) DE LEONARDIS PIETRO nato a Torre S.S. il 09/08/1937 proprietario per la quota di 1/2 del foglio 115 particella 135 per un importo di euro 54,00;
- 19) SANASI NICOLINA nata a Torre S.S. il 12/12/1938 proprietaria per la quota di 1/2 del foglio 115 particella 135 per un importo di euro 54,00;
- 20) DE LEONARDIS PIETRO nato a Torre S.S. il 09/08/1937 proprietario per la quota di 1/2 del foglio 115 particella 137 per un importo di euro 209,40;
- 21) SANASI NICOLINA nata a Torre S.S. il 12/12/1938 proprietaria per la quota di 1/2 del foglio 115 particella 137 per un importo di euro 209,40;
- 22) DE LEONARDIS PIETRO nato a Torre S.S. il 09/08/1937 proprietario per la quota di 1/2 del foglio 115 particella 138 per un importo di euro 6,60;
- 23) SANASI NICOLINA nata a Torre S.S. il 12/12/1938 proprietaria per la quota di 1/2 del foglio 115 particella 138 per un importo di euro 6,60;
- 24) CAMPANA FRANCESCO EMANUELE nato a Mesagne il 22/09/1943 livellario del foglio 115 particella 140 per un importo di euro 217,20;
- 25) CARROZZO MARIA FU RODOLFO in qualità di concedente del foglio 115 particella 140;
- 26) CAMPANA FRANCESCO EMANUELE nato a Mesagne il 22/09/1943 proprietario del foglio 115 particella 141 per un importo di euro 34,80;
- 27) CARROZZO MARIA FU RODOLFO in qualità di concedente del foglio 115 particella 141;
- 28) BARBARELLO GIUSEPPE VITA nata a Torre S.S. il 25/08/1937 livellario per la quota di 1/2 del foglio 115 particella 143 per un importo di euro 114,00;
- 29) BUONAFORTUNA GIUSEPPE nato a Torre S.S. il 01/04/1932 livellario per la quota di 1/2 del foglio 115 particella 143 per un importo di euro 114,00;

- 30) CARROZZO MARIA FU RODOLFO in qualità di concedente del foglio 115 particella 143;
- 31) BARBARELLO GIUSEPPE VITA nato a Torre S.S. il 25/08/1937 livellario per la quota di 1/2 del foglio 115 particella 144 per un importo di euro 27,00;
- 32) BUONAFORTUNA GIUSEPPE nato a Torre S.S. il 01/04/1932 livellario per la quota di 1/2 del foglio 115 particella 144 per un importo di euro 27,00;
- 33) CARROZZO MARIA FU RODOLFO in qualità di concedente del foglio 115 particella 144;
- 34) PETRACCA IDA nata a San Pancrazio Salentino il 13/12/1958 proprietaria del foglio 115 particelle 146 - 147 - 149 - 150 per un importo di euro 747,00;
- 35) GIANNINO CARMELA nata a Mesagne il 26/12/1945 proprietaria del foglio del foglio 115 particella 152 per un importo di euro 177,87;
- 36) GIANNINO GIUSEPPE nato a Mesagne il 04/04/1950 proprietario del foglio 115 particella 154 per un importo di euro 194,04;
- 37) CARROZZO CONCETTA nata a Torre S.S. il 15/06/1950 proprietaria del foglio 115 particella 156 - 158 - 160 per un importo di euro 510,00;
- 38) LUPO EVELINA nata a Mesagne il 11/05/1955 proprietaria per la quota di 1/2 del foglio 115 particella 162 per un importo di euro 349,13;
- 39) MAGRI EMANUELE nato a Mesagne il 25/09/1949 proprietario per la quota di 1/2 del foglio 115 particella 162 per un importo di euro 349,13;
- 40) LUPO EVELINA nata a Mesagne il 11/05/1955 proprietaria per la quota di 1/2 del foglio 115 particella 163 per un importo di euro 91,87;
- 41) MAGRI EMANUELE nato a Mesagne il 25/09/1949 proprietario per la quota di 1/2 del foglio 115 particella 163 per un importo di euro 91,87;
- 42) CARROZZO MARIA FU RODOLFO in qualità di concedente del foglio 115 particella 165;
- 43) SOLAZZO SALVATORE nato a Torre S.S. il 04/04/1946 livellario del foglio 115 particella 165 per un importo di euro 1.176,00;
- 44) SOLAZZO VINCENZO nato a Torre S.S. il 05/04/1916 usufruttuario livellario per la quota di 1/3 del foglio 115 particella 165;
- 45) CARROZZO MARIA FU RODOLFO in qualità di concedente del foglio 115 particella 166;
- 46) SOLAZZO SALVATORE nato a Torre S.S. il 04/04/1946 livellario del foglio 115 particella 166 per un importo di euro 1.032,00;
- 47) SOLAZZO VINCENZO nato a Torre S.S. il 05/04/1916 usufruttuario di livello per la quota di 1/3 del foglio 115 particella 166;
- 48) VALOROSO IOLANDA nata a Latiano il 17/06/1935 proprietaria del foglio 120 particella 573 per un importo di euro 29.40;
- 49) GRECO ANTONIO nato a Mesagne il 12/12/1945 proprietario per la quota di 1/2 del foglio 120 particella 575 per un importo di euro 294,00;
- 50) RIZZO ANTONIA nata a Torre S.S. il 13/10/1947 proprietaria per la quota di 1/2 del foglio 120 particella 575 per un importo di euro 294,00;
- 51) MARTELLA TERESA nata a Santa Cesarea Terme il 05/06/1940 proprietaria per quota di 1/3 del foglio 120 particella 577 per un importo di euro 115,28;
- 52) SANTORO COSIMO nato a San Pancrazio Salentino il 20/09/1967 proprietario per la quota di 1/3 del foglio 120 particella 577 per un importo di euro 115,28;
- 53) SANTORO ELEONORA MARIA nata a San Pancrazio Salentino il 27/12/1964 proprietaria per la quota di 1/3 del foglio 120 particella 577 per un importo di euro 230,55;
- 54) MAIZZA GIACOMO nato a Mandria il 04/02/1985 proprietario per la quota di 1/2 del foglio 121 particella 333 per un importo di euro 502,47;
- 55) MARGIOTTA MARIA SANTINA nata a Torre S.S. il 31/10/1945 proprietaria per la quota di 1/2 del foglio 121 particella 333 per un importo di euro 502,47 - che in seguito alla successione del 28/10/2008 cede la sua quota a MAIZZA GIACOMO che diviene proprietario per la quota di 1/1;
- 56) TIENI GIUSEPPE nata a Torre S.S. il 16/06/1940 proprietaria del foglio 121 particella 335 per un importo di euro 342,00;

- 57) ESPOSITO EMANUELA nata a Torre S.S. il 07/11/1952 proprietaria del foglio 121 particella 339 per un importo di euro 36,99;
- 58) CAPOBIANCO ANGELA nata a Torre S.S. il 01/03/1945 ha la nuda proprietà del foglio 121 particella 341 per un importo di euro 0,56;
- 59) CAPOBIANCO GIUSEPPE ANTONIO nato a Torre S.S. il 26/06/1916 usufrutto per la quota di 1/2 del foglio 121 particella 341 per un importo di euro 0,55;
- 60) MORFEO LEONARDA nata a Torre S.S. il 13/09/1919 usufrutto per la quota di 1/2 del foglio 121 particella 341 per un importo di euro 0,55;
- 61) CAPOBIANCO ANGELA nata a Torre S.S. il 01/03/1945 ha la nuda proprietà del fg. 121 particella 343 per un importo di euro 2,74;
- 62) CAPOBIANCO GIUSEPPE ANTONIO nato a Torre S.S. il 26/06/1916 usufrutto per la quota di 1/2 del foglio 121 particella 343 per un importo di euro 2,73;
- 63) MORFEO LEONARDA nata a Torre S.S. il 13/09/1919 usufrutto per la quota di 1/2 del foglio 121 particella 343 per un importo di euro 2,73;
- 64) CARROZZO MARIA FU RODOLFO in qualità di concedente del foglio 121 particella 345;
- 65) MOLFETTA ANNA nata a Mesagne il 28/03/1935 livellario del foglio 121 particella 345 per un importo di euro 30,83 - in seguito ad atto di compravendita rogato in data 05/09/2008 CARLUCCIO ANTONIO ADRIANO nato a Brindisi il 01/03/1972 diviene proprietario per la quota 1/1 in regime di separazione dei beni del foglio 121 particella 345;
- 66) TIENI SALVATORE nato a Torre S.S. il 27/05/1944 proprietario del foglio 121 particella 353 per un importo di euro 330,75 - in seguito ad atto di compravendita rogato in data 10/10/2006 TIENI LEONARDO nato a Mesagne il 24/11/1970 diviene proprietario per la quota 1/1 in regime di separazione dei beni;
- 67) MORFEO TERESA nata a Torre S.S. il 16/06/1913 proprietaria del foglio 121 particella 337 per un importo di euro 76,04;
- 68) CARROZZO ELENA FU RODOLFO in qualità di concedente per la quota 1/1 del foglio 115 particella 125;
- 69) SCONOSCIUTO CARMELO nato a Mesagne il 04/01/1948 enfiteusi per la quota di 3/12 del foglio 115 particella 125 per un importo di euro 28,00;
- 70) SCONOSCIUTO MARIA ANTONIETTA nata a Mesagne il 27/07/1949 enfiteusi per la quota di 9/12 del foglio 115 particella 125 per un importo di euro 84,00;
- 71) SANASI GIUSEPPINA nata a Torre S.S. il 17/04/1948 proprietario del foglio 115 particella 111 per un importo di euro 8,00;
- 72) MISSERE STELLA nata a Torre S.S. il 25/04/1946 proprietaria per la quota di 50/80 del foglio 121 particella 347 per un importo di euro 6,67;
- 73) TOTARO COSIMA nata a Torre S.S. il 21/08/1966 proprietaria per la quota di 10/80 del foglio 121 particella 347 per un importo di euro 1,34;
- 74) TOTARO RAFFAELE nato a Torre S.S. il 02/06/1969 proprietario per la quota di 10/80 del foglio 121 particella 347 per un importo di euro 1,34;
- 75) TOTARO TONINO nato a Manduria il 10/02/1975 proprietario per la quota di 10/80 del foglio 121 particella 347 per un importo di euro 1,34 - in seguito ad atto di compravendita rogato in data 29/12/2006 TOTARO RAFFAELE nato a Torre S.S. il 02/06/1969 diviene proprietario per la quota 1/1 bene personale del foglio 121 particella 347;
- 76) MAIZZA ANTONIO nato a Torre S.S. il 19/08/1938 proprietario del foglio 121 particella 349 per un importo di euro 12,33;
- 77) CARROZZO ELENA FU RODOLFO in qualità di concedente del foglio 121 particella 351;
- 78) PAGLIARA SUSANNA MARIA nata a Torre S.S. il 10/05/1957 livellario del foglio 121 particella 351 - in seguito ad atto di compravendita rogato in data 12/05/2005 divengono enfiteusi CARLUCCIO MARIA ANTONIETTA nata a Mesagne il 28/02/1972 enfiteusi per la quota di 'A in regime di comunione dei beni ed ESPOSITO OTTAVIO nato a Torre S.S. il 05/11/1970 enfiteusi per la quota di 1/2 in regime di comunione dei beni del foglio 121 particella 351.

Il Dirigente
Dott. Ing. Vito Ingletti

COMUNE DI MANDURIA
DECRETO 12 luglio 2010, n. 1

Esproprio.

**IL DIRIGENTE
DELL'AREA TECNICA**

Visto il Testo Unico n° 267/2000;

Vista la Legge Regionale 11/05/2001 n° 13;

Vista la Legge 08.06.2001 n° 327 e successive
modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n° 3/2005;

PREMESSO

1. L'esproprio di cui al presente atto interviene nell'ambito della procedura espropriativa per causa di pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 per la realizzazione di OPERE DI URBANIZZAZIONE 1° stralcio P.I.P.
2. Con deliberazione di Consiglio Comunale n° 59 del 13.11.2000 esecutiva a termini di legge fu approvata la strumentazione urbanistica esecutiva delle zone industriali e artigianali del PRG pubblicata sul BURP del 04.01.2001.
3. Il Comune con nota prot. n° 1611/UTC del 06.07.2001 notificava l'avvio del procedimento ai proprietari interessati.
4. Con deliberazione del C.S. n° 112 del 23.11.2001 esecutiva a termini di legge venne approvato il progetto tecnico esecutivo dei lavori per la "Realizzazione opere di urbanizzazione 1° stralcio P.I.P." redatto nel novembre 2001 dall'Ufficio Tecnico sezione LL.PP. per la complessiva spesa di Euro 2.495.003 00 pari a lire 4.831.000.000.
5. Con determinazione R.S. n° 192 del 28.10.2005 fu approvato il suddetto progetto esecutivo - come aggiornato nell'ottobre 2005 dalla Direzione Lavori costituita all'ing. Leonardo DI

LORENZO e arch. Aldo CAFORIO - dei lavori per la "Realizzazione opere di urbanizzazione 1° stralcio P.I.P." per la complessiva medesima spesa di Euro 2.495.003,00.

6. Con la suddetta determinazione n° 192/2005 venne altresì approvato il piano particellare di esproprio e l'elenco delle ditte da espropriare allegati all'aggiornamento del progetto esecutivo in questione.
7. Al finanziamento dell'opera si provvedeva con fondi di cui alla deliberazione CIPE n° 155 del 21.12.2000 pubblicata sulla G.U.R.I. n° 62 del 15.03.2001 con imputazione sul capitolo 2172 codice impegno 2452/2003.
8. Con decreto n° 1 del 24.2.2006 veniva discosta l'occupazione d'urgenza e venivano notificate alle ditte catastali le indennità provvisorie di esproprio offerte agli aventi diritto nella misura iscritta nel siano particellare di esproprio.
9. Su ricorso della signora GUAGNANO Ave Maria e del signor ADAMI Michele con decreto del presidente del TAR di Lecce n. 482 del 26.04.2006 veniva sospesa ovviamente limitatamente alle ragioni dei ricorrenti l'efficacia del decreto di occupazione d'urgenza su indicato e l'immissione in possesso fissata per il 26/04/2006.
10. Nel marzo/aprile 2006 tutte le ditte catastali ricomprese nel piano particellare d'esproprio ad eccezione delle ditte Guagnano/Adami sottoscrivevano la cessione bonaria delle aree per cui fu dato seguito al trasferimento delle stesse aree interessate a favore del comune di Manduria con regolari atti amministrativi pubblici di cessione.
11. A seguito dei ricorsi presentati dai proprietari signori Adami Michele e Guagnano Ave Maria al TAR di Lecce la 1ª sezione dello stesso TAR con la sent. n. 5185/2006 - riconoscendo comunque la piena legittimità di tutti gli atti e provvedimenti del contesto espropriativo di specie - annullava il decreto di occupazione d'urgenza n. 3 del 21.07.2006, ma senza, con

ciò, nulla togliere alla legittimità della procedura espropriativa nel suo complesso.

12. A seguito del successivo abbandono dei procedimenti giurisdizionali pendenti, i signori Guagnano e Adami accettavano la misura dell'indennità così come indicata nel piano particolare di esproprio, allegato al progetto esecutivo approvato con determinazione del R.S. n. 192 del 28.10.2005, in aggiunta allo stimato indennizzo per la perdita delle opere esistenti di soprassuolo.
13. E così, in data 17.01.2007, si procedeva alla cessione volontaria con due distinti atti: uno per Guagnano Ave Maria, per le aree di sua proprietà esclusiva, l'altro per Adami Michele e Guagnano Ave Maria, per le aree in comproprietà indivisa degli stessi. Con tali cessioni le ditte espropriande si obbligavano a cedere le aree interessate, e contestualmente il Comune di Manduria era immesso nel possesso dei terreni occorrenti per la realizzazione delle opere di che trattasi mediante redazione dei relativi verbali di consistenza e immissione in possesso, resi in contraddittorio con i signori proprietari Adami/Guagnano, assistiti dal proprio tecnico di fiducia ing. Sergio De Cillis.
14. Dette aree erano e sono tuttora censite nell'Agenda del Territorio (Catasto) così come di seguito:
- in ditta Guagnano Ave Maria: Foglio 57 particella 400 (ex 140), Foglio 57 particella 651(ex 125), Foglio 57 particella 652 (ex 125), Foglio 57 particella 653 (ex 125), Foglio 57 particella 654 (ex 125), Foglio 57 particella 655 (ex 125), Foglio 57 particella 656 ex 125 Foglio 57 particella 657 ex 125 Foglio 57 particella 658 (ex 125), Foglio 57 particella 602 (ex 292), Foglio 57 particella 603 (ex 292), Foglio 57 particella 659 (ex 157), Foglio 57 particella 660 ex 157), Foglio 57 particella 661 (ex 157), Foglio 57 particella 662 (ex 157), Foglio 57 particella 663 (ex 157), Foglio 57 particella 664 (ex 157), Foglio 57 particella 645 (ex 418 ex 249), Foglio 57 particella 646 (ex 418 ex 249), Foglio 57 particella 647 ex 418 ex 249 Foglio
- 57 particella 648 (ex 418 ex 249), Foglio 57 particella 423 (ex 126), Foglio 57 particella 612 (ex 50), Foglio 57 particella 613 ex 50 Foglio 57 particella 614 ex 50 Foglio 57 particella 615 ex 50 Foglio 57 particella 616 ex 50 Foglio 57 particella 617 ex 50 Foglio 57 particella 618 ex 50 Foglio 57 particella 594 ex 432 ex 176 Foglio 57 particella 595 ex 432 ex 176 Foglio 57 particella 596 ex 432 ex 176 Foglio 57 particella 597 ex 432 ex 176 Foglio 57 particella 572 ex 434 ex 168 Foglio 57 particella 573 ex 434 ex 168 Foglio 57 particella 574 ex 434 ex 168 Foglio 57 particella 575 ex 434 ex 168 Foglio 57 particella 576 ex 434 ex 168;
- in ditta Guagnano Ave Maria e Adami Michele proprietari per 1/2 ciascuno indiviso: Fosti() 57 particella 582 ex 431 ex 62 Foglio 57 particella 583 ex 431 ex 62 Foglio 57 particella 584 ex 431 ex 62 Foglio 57 particella 585 ex 431 ex 62 Foglio 57 particella 586 ex 431 ex 62 Foglio 57 particella 587 ex 431 ex 62 Foglio 57 particella 588 ex 431 ex 62 Foglio 57 particella 589 ex 431 ex 62 Foglio 57 particella 590 ex 431 ex 62 Foglio 57 particella 591 ex 431 ex 62), Foglio 57 particella 592 (ex 431 ex 62), Foglio 57 particella 593 (ex 431 ex 62).
15. Con deliberazione di giunta comunale n. 64 dell'1 marzo 2007 si prendeva atto dell'acquisizione delle aree di proprietà Guagnano e Adami e dell'intervenuta definizione della controversia in essere con rinuncia, da parte dei proprietari, a qualsiasi contenzioso, e con la loro l'accettazione dei corrispettivi stabiliti in:
- Per la ditta Guagnano Ave Maria euro 229.140,08 per l'area ed euro 106.745,04 per i manufatti e/o soprassuolo, per complessivi euro 335.885,12 (euro trecentotrentacinquemilaottocentoottantacinque/12);
 - Per la ditta Guagnano Ave Maria / Adami Michele euro 189.522,87 per l'area ed euro 33.632,72 per i manufatti e/o soprassuolo, per complessivi euro 223.155,59 (euro Duecentotrentemilacentocinquantacinque/59);
16. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 comma 6 del d.P.R. 8 giugno 2001, n° 327, i coniugi Gua-

gnano Adami avevano il diritto di ricevere un acconto pari all'80% dell'indennità, ammon-tante:

- per la proprietà Guagnano Ave Maria ad euro 268.708,10
- per la proprietà Guagnano Ave Maria pro-prietaria per 1/2 Adami Michele proprie-tario per 1/2 ad euro 178.524.47

17. Con determinazione del Dirigente n° 283 del Registro generale del 12.04.2007 (reg. Area Tecnica n° 70 del 22/03/2007) veniva, pertanto, liquidato l'80 per cento dell'indennità dovuta per la cessione delle aree e per le indennità su manufatti e/o soprassuoli a favore dei coniugi Guagnano/Adami.

18. I coniugi Guagnano/Adami, che rilasciavano ampia, finale e liberatoria quietanza a saldo con rinunzia ad ogni iscrizione di ufficio, incassa-vano l'80% dell'indennità totale di esproprio come di seguito:

- la signora Guagnano Ave Maria con mandato nr° 1269 del 12.04.2007 per un importo di euro 268.708,10 e con mandato nr. 1270 del 12.04.2007 per un importo di euro 89.262,235
- il signor Adami Michele con mandato nr. 1271 del 12.04.2007 per un importo di euro 89.262,235

19. Sull'intervenuta pacifica immissione di questa Amministrazione nel legittimo possesso delle aree di proprietà Guagnano e Adami, si proce-deva nell'esecuzione dei lavori come da pro-getto, trasformando radicalmente le aree inte-ressate.

20. I coniugi Guagnano e Adami - che pur avreb-bero dovuto far tenere al Comune di Manduria, nel termine di dieci mesi ala stipula dei suddetti accordi, tutta la documentazione idonea ad at-testare la piena e libera disponibilità dei fondi espropriandi allo scopo di poter procedere alla stipula del definitivo atto pubblico amministra-tivo di cessione dell'aree in questione e quindi al saldo del restante 20% venti per cento dell'ac-cettata indennità d'esproprio nulla facevano avere ed anzi gli stessi citavano in giudizio davanti al Tribunale di Taranto Sezione Distac-

cata di Manduria - con atto notificato il 5.9.2009 il Comune di Manduria per sentire dichiarare la risoluzione per inadempimento dei suddetti accordi bonari.

21. Il Comune si costituiva ritualmente in giudizio che è attualmente, pendente.

22. Ritenuto di poter così procedere ai sensi del-l'art. 20 comma 14 del testo unico n. 327/2001 all'emissione e all'esecuzione del decreto di esproprio do so aver ordinato il deposito della quota residuale pari al 20% dell'indennità non incassata per fatto dell'espropriato presso il M.E.F. Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi del Tesoro - Direzione Centrale degli Uffici Locali e dei Servizi del Tesoro - Direzione Provinciale dei servizi vari di Taranto e do so aver acquisito gli atti comprovanti l'eseguito deposito, come pre-visto dall'art. 26, comma 11 del d.p.r. citato in considerazione della circostanza che la proce-dura di espropriazione per pubblica utilità delle aree in questione era stata legittimamente avviata e che altresì erano stati legittimamente compiuti tutti gli adempimenti previsti dalla Legge per consentire alle ditte espropriate l'ac-cettazione e l'incasso dell'indennità di espro-prio determinata sotto l'imperio della legge all'epoca vigente.

Tutto quanto innanzi premesso

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 1033 (387) del 06/11/2009 con la quale è stata ordinato il deposito presso il M.E.F. Dipartimento dell'Ammi-nistrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro - Direzione Centrale degli Uffici Locali e dei Servizi del Tesoro - Direzione Provinciale dei servizi vari di Taranto) delle somme a saldo, del-l'indennità complessiva d'esproprio dovute a GUAGNANO Ave Maria e a ADAMI Michele;

VISTO il mandato di pagamento n. 1511 del 28/04/2010 con il quale è stato disposto il deposito della somma pari ad euro 67.177,02 (euro sessanta-settemilacentosettantasette/02), quale saldo, del restante 20%, dell'indennità d'esproprio dovuta a favore di Guagnano Ave Maria;

VISTI i mandati di pagamento n° 1512 di euro 22.315,56 e n° 1513 di euro 22.315,56 del 28/04/2010 con i quali è stato disposto il deposito della somma pari a complessivi euro 44.631,12 (euro Quarantaquattromilaseicentotrentuno/12), quale saldo, del restante 20%, dell'indennità di esproprio dovuta, rispettivamente, a favore di Adami Michele e Guagnano Ave Maria;

Visto che su richiesta di questo Ente Espropriante il Ministero dell'Economia e delle finanze (MEF) Direzione territoriale dell'economia e delle finanze di Taranto ha provveduto in data 22/04/2010 ad aprire i sotto riportati depositi definitivi:

- n. 1010655 a favore della Sig.ra Guagnano Ave Maria
- n. 1010652 a favore di Guagnano Ave Maria e Adami Michele

VISTO che la Tesoreria Comunale ha provveduto, così come disposto dal MEF, a depositare con bonifico bancario in data 29/04/2010 n. cro 20436009605 l'indennità di esproprio di euro 67.177,02 a favore di Guagnano Ave Maria e in data 29/04/2010 n. cro 20435909606 l'indennità di esproprio di euro 44.631,12 a favore di Guagnano Ave Maria e Adami Michele;

ACCERTATA la regolarità degli atti e della procedura intrapresa, nonché la conformità del presente provvedimento alle norme statuarie e regolamentari dell'Ente;

Per le motivazioni espresse in narrativa,

DECRETA

Art. 1

Le premesse del presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D. Lgs. N. 302/2002, dal D. Lgs. N. 330/2004 e dalla Legge 244/2007, è disposta, a favore del COMUNE DI MANDURIA (cod. Fisc. 80009070733), l'espropriazione definitiva delle

aree sotto riportate utilizzate nella realizzazione dei lavori in oggetto, riportate come segue nell'Agenzia del Territorio di Taranto Comune di Manduria:

Ditta: Guagnano Ave Maria nata a Noci il 17/01/1931 Cod. Fisc. GGN VMR 31A57 F915M residente a Manduria Via Santa Lucia n. 13, proprietaria al 100%,

Foglio 57 particella 400 (ex 140) Seminativo di 3^a

Ha 0.20.31 RD euro 8.39 RA euro 5.24;

Foglio 57 particella 651(ex 125) Vigneto di 2 ha

0.29.70 RD euro 35.28 RA euro 21,47;

Foglio 57 particella 652 (ex 125) Vigneto di 2 ha

0.00.12 RD euro 0.14 RA euro 0.09;

Foglio 57 particella 653 (ex 125) Vigneto di 2 ha

0.15.10 RD euro 17,94 RA euro 10.92;

Foglio 57 particella 654 (ex 125)Vigneto di 2 ha

0.24.63 RD euro 29.26 RA euro 17.81;

Foglio 57 particella 655 (ex 125) Vigneto di 2 ha

0.15.23 RD euro 18.09 RA euro 11.01;

Foglio 57 particella 656 (ex 125) Vigneto di 2 ha

0.03.35 RD euro 3.98 RA euro 2.42;

Foglio 57 particella 657 ex 125 Vigneto di 2 ha

0.03.76 RD euro 4.47 RA euro 2.72.

Foglio 57 particella 658 ex 125 Vigneto di 2 ha

0.10.68 RD euro 12.69 RA euro 7.72.

Foglio 57 particella 602 ex 292 Vigneto di 2 ha

0.01.27 RD euro 3.94 RA euro 1.64.

Foglio 57 particella 603 ex 292 Vigneto di 2 ha

0.00.34 RD euro 1.05 RA euro 0.44•

Foglio 57 particella 659 ex 157 Vigneto di 2 ha

0.04.09 RD euro 9.72 RA euro 3.80.

Foglio 57 particella 660 ex 157 Vigneto di 2 ha

0.01.90 RD euro 4.51 RA euro 1.77.

Foglio 57 particella 661 ex 157 Vigneto di 2 ha

0.00.89 RD euro 2.11 RA euro 0.83.

Foglio 57 particella 662 ex 157 Vigneto di 2 ha

0.04.71 RD euro 11.19 RA euro 4.38.

Foglio 57 particella 663 ex 157 Vigneto di 2 ha

0.16.25 RD euro 38.61 RA euro 15.11.

Foglio 57 particella 664 ex 157 Vigneto di 2 ha

0.15.09 RD euro 35.85 RA euro 14.03

Foglio 57 particella 645 ex 418 ex 249 Vign. di 2 ha

0.11.77 RD euro 27.96 RA euro 10.94.

Foglio 57 particella 646 ex 418 ex 249 Vign. di 2 ha

0.06.67 RD euro 15.85 RA euro 6.20.

Foglio 57 particella 647 ex 418 ex 249 Vign. di 2 ha

0.15.48 RD euro 36.78 RA euro 14.39.

Foglio 57 particella 648 ex 418 ex 249 Vign. di 2 ha
0.04.83 RD euro 11.47 RA euro 4.49.

Foglio 57 particella 423 ex 126 Vigneto di 1^a Ha
0.00.80 RD euro 2.48 RA euro 1.03.

Foglio 57 particella 612 ex 50 Vigneto di 1 ha
0.14.95 RD euro 46.33 RA euro 19.30

Foglio 57 particella 613 ex 50 Vigneto di 1 ha
0.00.17 RD euro 0.53 RA euro 0.22.

Foglio 57 particella 614 ex 50 Vigneto di 1 ha
0.08.36 RD euro 25.91 RA euro 10.79.

Foglio 57 particella 615 ex 50 Vigneto di 1 ha
0.09.20 RD euro 28.51 RA euro 11.88.

Foglio 57 particella 616 ex 50 Vigneto di 1 ha
0.00.77 RD euro 2.39 RA euro 0.99.

Foglio 57 particella 617 ex 50 Vigneto di 1 ha
0.01.38 RD euro 4.28 RA euro 1.78.

Foglio 57 particella 618 ex 50 Vigneto di 1 ha
0.02.15 RD euro 6.66 RA euro 2.78.

Foglio 57 particella 594 ex 432 ex 176 Vign. di 1 ha
0.04.70 RD euro 14.56 RA euro 6.07;

Foglio 57 particella 595 ex 432 ex 176 Vign. di 1 ha
0.05.29 RD euro 16.39 RA euro 6.83;

Foglio 57 particella 596 ex 432 ex 176 Vign. di 1 ha
0.03.03 RD euro 9.39 RA euro 3.91;

Foglio 57 particella 597 (ex 432 ex 176) Vign. di 1
ha 0.04.91 RD euro 15.21 RA euro 6.34;

Foglio 57 particella 572 (ex 434 ex 168) Vign. di 1
ha 0.01.19 RD euro 3.69 RA euro 1.54;

Foglio 57 particella 573 (ex 434 ex 168) Vign. di 1
ha 0.04.71 RD euro 14.60 RA euro 6.08;

Foglio 57 particella 574 (ex 434 ex 168) Vign. di 1
ha 0.05.10 RD euro 15.80 RA euro 6.58;

Foglio 57 particella 575 (ex 434 ex 168) Vign. di 1
ha 0.01.16 RD euro 3.59 RA euro 1.50;

Foglio 57 particella 576 (ex 434 ex 168) Vign. di 1
ha 0.03.79 RD euro 11.74 RA euro 4.89;

per una indennità complessiva di euro 335.885,12
(euro Trecentotrentacinquemilaottocentoottanta-
cinque/12)

Ditta Adami Michele nato a Grottaglie il
20/04/1927 cod. fisc. DMA MHL 27D20 E205A,
proprietario al 50%, e Guagnano Ave Maria nata a
Noci il 17/01/1931 Cod. Fisc. GGN VMR 31A57
F915M, proprietaria al 50%, entrambi residenti a
Manduria Via Santa Lucia n. 13

Foglio 57 particella 582 (ex 431 ex 62) Vign. di 1 ha
0.64.87 RD euro 201.02 RA euro 83.76;

Foglio 57 particella 583 (ex 431 ex 62) Vign. di 1 ha
0.33.74 RD euro 104.55 RA euro 43.56;

Foglio 57 particella 584 (ex 431 ex 62) Vign. di 1 ha
0.33.79 RD euro 104.71 RA euro 43.63;

Foglio 57 particella 585 (ex 431 ex 62) Vign. di 1 ha
0.36.42 RD euro 112.86 RA euro 47.02;

Foglio 57 particella 586 (ex 431 ex 62) Vign. di 1 ha
0.00.52 RD euro 1.61 RA euro 0.67;

Foglio 57 particella 587 (ex 431 ex 62) Vign. di 1 ha
0.05.80 RD euro 17.97 RA euro 7.49;

Foglio 57 particella 588 (ex 431 ex 62) Vign. di 1 ha
0.08.24 RD euro 25.53 RA euro 10.64;

Foglio 57 particella 589 ex 431 ex 62 Vign. di 1 ha
0.09.96 RD euro 30.86 RA euro 12.86;

Foglio 57 particella 590 (ex 431 ex 62) Vign. di 1 ha
0.00.80 RD euro 2.48 RA euro 1.03;

Foglio 57 particella 591 (ex 431 ex 62) Vign. di 1 ha
0.10.01 RD euro 31.02 RA euro 12.92;

Foglio 57 particella 592 ex 431 ex 62 Vign. di 1 ha
0.03.00 RD euro 9.30 RA euro 3.87;

Foglio 57 particella 593 ex 431 ex 62 Vign. di 1 ha
0.25.15 RD euro 77.93 RA euro 32.47;

per una indennità complessiva di euro 223.155,59
(euro Duecentoventitremilacentocinquanta-
cinque/59).

Art. 3

Il presente decreto sarà registrato e trascritto nei
termini di urgenza presso l'ufficio dei registri
immobiliari competente, nonché volturato a termini
di legge a cura e spese di questo Ente.

Art. 4

Il presente decreto sarà notificato alle ditte pro-
prietarie nelle forme previste dalla legge ed inviato
per la pubblicazione all'Albo Pretorio e, per
estratto, sul B.U.R.P.

Tutti i diritti relativi agli immobili espropriati,
possono farsi valere esclusivamente sull'indennità.

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Dott. Ing. Antonio Pescatore

COMUNE DI VERNOLE
DECRETO 16 giugno 2010, n. 7882

Occupazione d'urgenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione G.C. n° 116 del 29/05/2009, con la quale è stato approvato il progetto definitivo "Opere di Urbanizzazione 2° Comparto Zona PIP a Vernole";

Visto che le aree ricadenti nel progetto suddetto, a seguito della suddetta deliberazione C.C. n° 13 del 9/03/2006 di approvazione definitiva, risultano ai sensi dell'art. 9 del DPR 327/2001 e dell'art. 6 della L.R. n° 3/2005 sottoposte a vincolo preordinato all'esproprio;

Rilevato che ai sensi dell'art.37 della L.R. n.56/80 e dell'art. 17 della L.R. n° 20/2001 nonché dell'art. 12 comma 1 del DPR 327/2001 e dell'art. 10 comma 1 lett. b della L.R. n° 3/2005, la suddetta deliberazione di approvazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità degli interventi previsti;

Vista la deliberazione di G. C. n° 139 del 01/07/2009 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo "Opere di Urbanizzazione 2° Comparto Zona PIP a Vernole", dell'importo complessivo di euro 1.550.000,00;

Vista la legge regionale in materia di espropriazioni per pubblica utilità n. 3 del 22/2/2005, per la quale cessano di avere applicazione sul territorio regionale, se non richiamate dalla stessa legge ovvero se in contrasto con le norme in essa recate, tutte le norme regolamentari e legislative contenute nel D.P.R. 327/2001 e successive modifiche dalle quali non si desumano principi generali e fondamentali dell'ordinamento giuridico;

Accertato, pertanto, che a norma dell'art. 15 della su citata L.R. n. 3/2005, di modifica parziale degli artt. 22 e 22bis del D.P.R. 327/2001, può essere emanato il decreto di esproprio o di occupazione anticipata di immobili, senza particolari indagini e formalità, contestualmente alla determinazione dell'indennità provvisoria, nel caso di realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e/o di opere afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di telecomunicazioni, acque, energia e lavori stradali;

Preso atto che il progetto di che trattasi riguarda appunto opere di Urbanizzazione primaria, nonché

opere afferenti servizi a rete (acquedotti e fognature, reti elettrica e telefonica, viabilità e opere a verde);

Considerato che la cennata occupazione anticipata è destinata a diventare definitiva ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità;

Visto il piano particellare di esproprio e l'elenco dei proprietari dei beni immobili sui quali dovranno avere esecuzione i lavori anzidetti;

Viste le indennità provvisorie di esproprio, relative ai lavori in oggetto determinate dall'Ufficio Tecnico Comunale, ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i.;

Vista la L.R. n° 3 del 22/02/2005;

Vista la legge n° 142/90 e s.m.i.;

DECRETA

E' disposta a favore del Comune di Vernole l'occupazione anticipata, da effettuarsi entro tre mesi dalla data del presente e che non potrà durare oltre cinque anni dalla data di immissione in possesso, dei beni immobili, sui quali dovranno avere esecuzione i lavori anzidetti, riportati nell'allegato piano particellare ed elenco proprietari.

Sono stabilite, così come determinate dall'Ufficio Tecnico Comunale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 37 e seguenti del DPR 327/2001 e s.m.i., le indennità di espropriazione riguardanti i lavori in oggetto, spettanti alle ditte riportate nell'elenco allegato al presente decreto di cui fa parte integrante.

Il proprietario nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, qualora non condivida l'indennità offerta presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità è riconosciuto l'acconto dell'80% previa presentazione di autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene.

Per l'indicata occupazione l'Ente espropriante sarà tenuto a corrispondere ai proprietari, a decor-

rere dalla data di occupazione le indennità che saranno determinate come per legge.

La predetta Amministrazione Comunale è autorizzata per l'esecuzione dei rilievi e tracciati topografici tramite i tecnici Ing. Antonio Castrignanò e geom. Salvatore Faraco, per curare gli adempimenti prescritti dall'art. 3 della L. 3/1/78 n. 1.

La notifica del presente vale anche come avviso per l'accesso preventivo ai fini di rilievi topografici.

A cura e spese del Comune di Vernole il presente sarà notificato agli interessati almeno venti giorni prima della data in cui avranno luogo le operazioni di presa di possesso e di rilevazione della consistenza dei beni anzidetti.

Il presente Decreto sarà affisso per trenta giorni all'albo pretorio del Comune di Vernole e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Vernole, lì 16/06/2010

Il Responsabile del Servizio
Ing. Antonio Castrignanò

COMUNE DI VERNOLE
DECRETO 17 giugno 2010, n. 7935

Esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto che con deliberazione G.C. n° 180 dell'11/11/2004 è stato approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione di Opere di Urbanizzazione in Zona PIP - 1° Comparto dal quale discende la pubblica utilità dell'opera; Considerato che non è scaduto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità fissato in cinque anni;

Visto il Decreto n. 4210 del 29/03/2006 con cui è stata notificata la misura delle indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per detta opera, da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto;

Visto che a seguito dei frazionamenti, si è avuta contezza della esatta estensione dei terreni oggetto di esproprio, per cui con determinazione n° 441 del 24/06/2009, 633 del 29/09/2009 e n° 642 del 30/09/2009 si è provveduto alla quantificazione della indennità definitiva;

Visto che gli aventi diritto: ditta Pascali Michelangelo, ditta Mangione Sansonetti Eugenio e Fazzi Carmela, di seguito riportati, hanno accettato tale indennità provvisoria, per cui si è provveduto al pagamento a saldo delle indennità definitive, che gli stessi hanno accettato e riconosciuto in tutto e per tutto regolari;

Visto che la ditta Luciano De Giorgi non ha accettato la indennità provvisoria che pertanto è stata depositata presso la Cassa DD.PP. con determina n° 378 del 16/06/2010;

Visto che l'immissione in possesso delle aree di seguito riportate è avvenuta nei giorni 26/04/2007 e 27/04/2007;

Visti gli articoli 20, 21, 23, 25, 32 e 37 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

Visto che la somma delle indennità definitive liquidate ammonta ad euro 6.647,37 e che la indennità depositata presso la Cassa DD.PP. ammonta ad euro 29.135,97, per un totale di euro 35.783,34;

DECRETA

a favore del Comune di Vernole l'espropriazione degli immobili tutti ricadenti nel Comune di Vernole e qui di seguito descritti, necessari per la esecuzione del progetto "Opere di Urbanizzazione in Zona PIP a Vernole - 1° Comparto" di proprietà delle ditte a fianco di ciascuno segnate, così distinte in Catasto:

De Giorgi Luciano, nato a Vernole il 22/06/1937, C.F.: DGR LCN 37H22 L776I; Fg. 47 part.IIe nn. 561 mq. 1043, n. 562 mq. 330, n. 563 mq. 948, n. 564 mq. 198, n. 556 mq. 3641, n. 557 mq. 2368, n. 558 mq. 1152, n. 550 mq. 313, - uliveto, proprietario 1000/1000, via Capece n° 20 - Lecce; Pascali

Michelangelo nato a Vernole il 02/07/1920, c.f.: PSC MHL 20L02 L776A, Fg. 47 part.IIa 70 mq. 1446, uliveto, proprietario 1000/1000 via P. di Piemonte n° 19 - Vernole; Mangione Sansonetti Eugenio, nato a Vernole il 02/07/1947, C.F. MNG GNE 47L02 L776V, piazza V. Veneto n° 14 - Vernole e Fazzi Carmela nata a Lecce il 18/01/1929, C.F.: FZZ CML 29A58 E506H via Guglielmotto d'Otranto n° 38 - Lecce, Fg. 57 part.IIa 252 mq. 66, uliveto proprietari 5/6.

Il presente decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà al Comune di Vernole senza alcuna condizione sospensiva in quanto l'immissione nel possesso è già avvenuta nei giorni 26/04/2006 e 27/04/2006.

Il presente decreto deve essere pubblicato d'Ufficio nel B.U.R.P. e notificato ai proprietari interessati e trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Lecce, nonché volturato (e registrato) a termini di legge a cura e spese dell'ente espropriante.

Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il Responsabile del Servizio
Ing. Antonio Castrignanò

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
ORDINANZA 17 novembre 2009, n. 2579

Imposizione servitù e deposito indennità non accettate.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO

- che il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia con Decreto n. 226/CD/A del 18.11.2004, ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di completamento del riutilizzo in agricoltura delle acque reflue provenienti dall'impianto di depurazione di Molfetta e dell'impianto di Ruvo-Terlizzi in agro di Molfetta, comportando detta approvazione la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;

- che la Regione Puglia con determinazione n. 064/DIR/2008/0197 del 03.04.2008, ha conferito al Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia" di Bari, in qualità di soggetto pubblico attuatore e gestore dell'intervento, la delega di potestà espropriativa da esercitare per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione dei suddetti lavori;
- che il Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia" di Bari ha accettato la predetta delega, la cui disciplina contempla alle lettere "a" e "d" dell'art. 2 anche le attività connesse al presente atto.

CONSIDERATO

- che, in data 14/04/2008 Rep. N° 2497; in data 16/09/2008 Rep. N° 2515 e in data 03/03/2009 Rep. N° 2543 sono stati predisposti numero tre decreti di occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di servitù;
- che in data 31/12/2008 Boll. N° 204 e in data 18/06/2009 Boll. N° 89 sono state pubblicate nel B.U.R.P. le ordinanze di pagamento diretto.

VISTI

- i verbali di immissione in possesso delle singole particelle in agro di Molfetta;
- le lettere con le quali le ditte hanno dichiarato di accettare l'indennità offerta;
- le documentazioni comprovanti la proprietà dei beni oggetto del presente atto;
- i verbali di accordo amichevole e di liquidazione dell'indennità di asservimento e per danni, con cui le ditte hanno manifestato la volontaria accettazione dell'indennità offerta;
- le quietanze liberatorie rilasciate dalle singole ditte attestanti l'avvenuto pagamento;
- la Delega n. 064/DIR/2008/ 0197 della Regione Puglia ove è specificato che il Beneficiario della procedura di asservimento è l'Ente Regione Puglia.

DECRETA

- 1) E' disposta in favore dell' Ente Regione Puglia con sede in Bari, codice fiscale n. 80017210727, ai fini di cui in narrativa l'imposizione della ser-

vitù di occupazione permanente sui seguenti immobili siti nel comune di Molfetta, di proprietà delle seguenti ditte:

- **PETRUZZELLA Rosa**, n/a Molfetta il 02/12/1933 ivi residente alla Via Giovane, 71 - C.F. n. PTR RSO 33T42 F284D; **SCIANCELEPORE Giuseppe**, n/a Molfetta il 29/06/1929 ivi residente alla Via Giovane, 71 - C.F. n. SCN GPP 29H29 F284J; - Foglio **n. 39** - particella **n. 15** - superficie asservita **mq. 190** - Indennità da versare: Euro 888,04.
- **ALLEGRETTA Filippo**, n/a Molfetta il 21/03/1948 ivi residente alla Via Giuseppe Decandia, 1 - C.F. n. LLG FPP 48C21; **ALLEGRETTA Giuseppe**, n/a Molfetta il 29/01/1953 ivi residente alla Via Rosa Picca, 7 - C.F. n. LLG GPP 53A29 F284R - Foglio **n. 39** - particella **n. 9** - superficie asservita **mq. 536** - Indennità da versare: Euro 1.652,58.
- **SANCILIO Corrado**, n/a Molfetta il 30/10/1943 ivi residente alla Via Massimo D'Azeglio, 126 - C.F. n. SNC CRD 43R30 F284Q - Foglio **n. 30** - particella **n. 138** - superficie asservita **mq. 199** - Indennità corrisposta: Euro 2.251,68.
- **SASSO Domenico**, n/a Molfetta il 18/09/1938 ivi residente in Piazza I° Maggio, 2 - P. 1 - C.F. n. SSS DNC 38P18 F284C; **SASSO Giovanni Battista**, n/a Molfetta il 05/03/1941 ivi residente alla Via Nino Bixio, 10 - C.F. n. SSS GNN 41C05 F284G - Foglio **n. 30** - particella **n. 96** - superficie asservita **mq. 326** - Indennità corrisposta: Euro 1.044,22.
- **DE GENNARO Anna Francesca**, n/a Bisceglie il 29,07,1966 residente in Molfetta alla Via Michiello, 59 - C.F. n. DGN NFR 66L69 A883G; **DE GENNARO Domenico**, n/a Molfetta il 01,01,1938 ivi residente alla Via Giordano Bruno, 134 - C.F. n. DGN DNC 38°01 F284X; **DE GENNARO Dorotea**, n/a Bisceglie il 05,09,1970 ivi residente alla Via N. Piccinni, 12/D - C.F. n. DGN DRT 70P45 A883E; **DE GENNARO Francesco**, n/a Bisceglie il 30,05,1976 residente in Molfetta alla Via Zuppetta, 57 - C.F. n. DGN FNC 76E30 A883A; **DE GENNARO Sergio**, n/a Molfetta il 05,03,1936 ivi residente alla Via Zuppetta, 57 - C.F. n. DGN SRG 36C05 F284T; **SALVEMINI Maria**, n/a Molfetta il 18,01,1948 ivi residente alla Via Giordano Bruno, 134 - C.F. n. SLV MRA 48A58 F284S - Foglio **n. 37** - particella **n. 137** - superficie asservita **mq. 339** - Foglio **n. 37** - particella **n. 53** - superficie asservita **mq. 318** - Indennità corrisposta: Euro 996,01 ed Euro 1.510,00.
- **PORTA Ilarione**, n/a Molfetta il 08/01/1937 ivi residente alla Via San G. Bosco, 10 - C.F. n. PRT LRN 37A08 F284X - Foglio **n. 37** - particella **n. 42** - superficie asservita **mq. 173** - Indennità corrisposta: Euro 1.772,27.
- **CAPUTI Maria**, n/a Molfetta il 15/05/1964 ivi residente alla Via Poggioreale, 11/A - C.F. n. CPT MRA 64E55 F284X - Foglio **n. 37** - particella **n. 41** - superficie asservita **mq. 187** - Indennità corrisposta: Euro 523,49 ed Euro 200,00.
- **MARINO Girolamo**, n/a Molfetta il 21/03/1953 ivi residente alla Vico Gelso, 18 - C.F. n. MRN GLM 53C21 F284X - Foglio **n. 37** - particella **n. 123** - superficie asservita **mq. 332** - Indennità corrisposta: Euro 503,31 ed Euro 1.200,00.
- **DE ROBERTIS Anna**, n/a Molfetta il 16/02/1960 ivi residente alla Via Immacolata, 10 - C.F. n. DRB NNA 60B56 F284P - Foglio **n. 37** - particella **n. 31** - superficie asservita **mq. 365** - Indennità corrisposta: Euro 2.973,34.
- **SQUEO Antonio**, n/a Molfetta il 25/03/1941 ivi residente alla Via Scarlatti, 14 - C.F. n. SQU NTN 41C25 F284L - Foglio **n. 37** - particella **n. 98** - superficie asservita **mq. 233** - Foglio **n. 37** - particella **n. 109** - superficie asservita **mq. 52** - Foglio **n. 37** - particella **n. 97** - superficie asservita **mq. 23** - Foglio **n. 37** - particella **n. 151** - superficie asservita **mq. 364** - Indennità corrisposta: Euro 1.258,75, Euro 960,00 ed Euro 900,00.
- **PAPPAGALLO Vincenzo**, n/a Molfetta il 31/07/1953 ivi residente alla Via Molfettesi d'America, 33 - C.F. n. PPP VCN 53L31 F284G - Foglio **n. 28** - particella **n. 162** - superficie asservita **mq. 273** - Indennità corrisposta: Euro 1.253,87, Euro 420,00, Euro 1256,67 ed Euro 9,00.
- **PAPPAGALLO Sergio**, n/a Molfetta il 03/08/1948 ivi residente alla Corrado Salve-

- mini, 10 - C.F. n. PPP SRG 48M03 F284S - Foglio **n. 28** - particella **n. 164** - superficie asservita **mq. 77** - Indennità corrisposta: Euro 116,73 ed Euro 830,00.
- **PAPPAGALLO Maria Lucrezia**, n/a Molfetta il 27/01/1951 ivi residente alla Via Molfettesi d'America, 33 - C.F. n. PPP MLC 51A67 F284G - Foglio **n. 28** - particella **n. 163** - superficie asservita **mq. 330** - Indennità corrisposta: Euro 860,28 e Euro 800,00.
 - **DE CANDIA Giustina**, n/a Molfetta il 02/01/1949 ivi residente alla Via Can. A. De Beatis, 24/L - C.F. n. DCN GTN 49A42 F284N; **DE STENA Cosmo**, n/a Molfetta il 16/02/1944 ivi residente alla Via Can. A. De Beatis, 24/L - C.F. n. DST CSM 44B16 F284R - Foglio **n. 28** - particella **n. 31** - superficie asservita **mq. 129** - Indennità corrisposta: Euro 1.475,56.
 - **DE BARI Giovanni**, n/a Molfetta il 27/08/1952 ivi residente alla Via S. Giovina, 46 - C.F. n. DBR GNN 52M27 F284E; **DEL VESCOVO Maria**, n/a Molfetta il 25/01/1956 ivi residente alla Via S. Giovina, 46 - C.F. n. DLV MRA 56A65 F284K - Foglio **n. 28** - particella **n. 25** - superficie asservita **mq. 140** - Indennità corrisposta: Euro 452,24.
 - **MASTROPASQUA Saverio**, n/a Bisceglie il 15/05/1965 ivi residente alla Via Giorgio Perlasca, 12 - C.F. n. MST SVR 65E15 A883Q - Foglio **n. 28** - particella **n. 21** - superficie asservita **mq. 381** - Indennità corrisposta: Euro 937,60 ed Euro 1.050,00.
 - **FASCIANO Maddalena**, n/a Molfetta il 27/05/1947 ivi residente alla Via Rosa Luxemburg, 25 - C.F. n. FSC MDL 47E67 F284L - Foglio **n. 28** - particella **n. 16** - superficie asservita **mq. 206** - Indennità corrisposta: Euro 722,30 ed Euro 290,00.
 - **CIRILLO Giuseppe**, n/a Molfetta il 09/02/1953 ivi residente alla Via Giovanni Bovio, 38 - C.F. n. CRL GPP 53B09 F284K; **CIRILLO Ignazio**, n/a Molfetta il 14/04/1948 ivi residente alla Via Vivaldi, 25 - C.F. n. CRL GNZ 48D14 F284I; **CIRILLO Maria Rosaria**, n/a Molfetta il 04/10/1958 ivi residente alla Via Goerlitz, 10 - C.F. n. CRL MRS 58R44 F284D; **CIRILLO Marta**, n/a Molfetta il 25/04/1951 ivi residente alla Via Molfettesi d'America, 49 C.F. n. CRL MRT 51D65 F284C; **CIRILLO Rosa**, n/a Molfetta il 20/02/1956 ivi residente alla Via Sottotene Caputo, 13 - C.F. n. CRL RSO 56B60 F284S; **MINERVINI Margherita**, n/a Molfetta il 26/10/1921 ivi residente alla Via Vivaldi, 25 - C.F. n. MNR MGH 21R66 F284F - Foglio **n. 28** - particella **n. 13** - superficie asservita **mq. 295** - Indennità corrisposta: Euro 1.527,22 ed Euro 180,00.
 - **DI LIDDO Antonio**, n/a Bari il 03/02/1965 residente a Trani alla Via F. De Bartolo, 6/A - C.F. n. DLD NTN 65B03 A662O - Foglio **n. 28** - particella **n. 181** - superficie asservita **mq. 169** - Indennità corrisposta: Euro 856,20 ed Euro 600,00.
 - **AZZOLLINI Mauro**, n/a Molfetta il 18/10/1967 ivi residente alla Via N. Bixio, 91 - C.F. n. ZZL MRA 67R18 F284T - Foglio **n. 28** - particella **n. 9** - superficie asservita **mq. 110** - Indennità corrisposta: Euro 1.006,76 ed Euro 300,00.
 - **PATIMO Giuseppe**, n/a Molfetta il 07/03/1961 ivi residente alla Via Giovanni Picca, 8 - C.F. n. PTM GPP 61C07 F284Z - Foglio **n. 28** - particella **n. 8** - superficie asservita **mq. 100** - Indennità corrisposta: Euro 151,60, Euro 120,00 ed Euro 300,00.
 - **PATIMO Giovanni**, n/a Molfetta il 10/02/1958 residente a Canazei alla Strada Via De Costa, 54 - C.F. n. PTM GNN 58B10 F284Z - Foglio **n. 28** - particella **n. 7** - superficie asservita **mq. 77** - Indennità corrisposta: Euro 356,73.
 - **CAMPOREALE Anna**, n/a Molfetta il 12/10/1960 ivi residente al Vico S. Angelo, 5 - C.F. n. CMP NNA 60R52 F284J - Foglio **n. 21** - particella **n. 117** - superficie asservita **mq. 460** - Indennità corrisposta: Euro 1.347,36.
 - **GADALETA Sebastiano**, n/a Molfetta il 02/11/1945 ivi residente alla Via Ten. Lusito, 8 - C.F. n. GDL SST 45S02 F284Z - Foglio **n. 22** - particella **n. 134** - superficie asservita **mq. 271** - Indennità corrisposta: Euro 950,00.
 - **SCARDIGNO Benedetto**, n/a Molfetta iln 12/09/1973 residente a Giovinazzo alla Via Aldo Moro, 10/F - C.F. n. SCR BDT 73P12 F284B - Foglio **n. 22** - particella **n. 252** -

- superficie asservita **mq. 322** - Indennità corrisposta: Euro 1.788,15.
- **GESMUNDO Lucia**, n/a Molfetta il 04/02/1942 residente a Giovinazzo alla Via Aldo Moro, 10/F - C.F. n. GSM LCU 42B44 F284I - Foglio **n. 22** - particella **n. 253** - superficie asservita **mq. 403** - Indennità corrisposta: Euro 610,95.
 - **ALTOMARE Maria**, n/a Molfetta il 24/08/1964 ivi residente alla Via E. Ribera, 18/E - C.F. n. LTM MRA 64M64 F284K - Foglio **n. 22** - particella **n. 254** - superficie asservita **mq. 37** - Indennità corrisposta: Euro 206,09.
 - **ALTOMARE Maria**, n/a Molfetta il 24/08/1964 ivi residente alla Via E. Ribera, 18/E - C.F. n. LTM MRA 64M64 F284K - **DE BARI Pasquale**, n/a Molfetta il 28/03/1960 ivi residente alla Via E. Ribera, 18/E - C.F. n. DRB PQL 60C28 F284M - Foglio **n. 22** - particella **n. 128** - superficie asservita **mq. 129** - Indennità corrisposta: Euro 1.845,56.
 - **NISIO Mauro**, n/a Molfetta il 25/11/1939 ivi residente alla Via Pier Luigi da Palestina, 7 - C.F. n. NSI MRA 39S25 F284R - Foglio **n. 22** - particella **n. 129** - superficie asservita **mq. 577** - Foglio **n. 22** - particella **n. 174** - superficie asservita **mq. 169** - Foglio **n. 22** - particella **n. 172** - superficie asservita **mq. 102** - Indennità corrisposta: Euro 3.955,56.
 - **PETRUZZELLA Antonio**, n/a Molfetta il 08/01/1923 ivi residente alla Via Solferino, 54 - C.F. n. PTR NTN 23A08 F284V - Foglio **n. 23** - particella **n. 122** - superficie asservita **mq. 362** - Indennità corrisposta: Euro 1.588,79.
 - **CLAUDIO Ignazia**, n/a Molfetta il 27/08/1926 ivi residente alla Via Solferino, 54 - C.F. n. CLD GNZ 26M67 F284X - Foglio **n. 23** - particella **n. 85** - superficie asservita **mq. 151** - Indennità corrisposta: Euro 658,92.
 - **CAPPELUTI Lucia**, n/a Molfetta il 03/01/1926 ivi residente alla Via Gelso, 18 - C.F. n. CPP LCU 26A43 F284F; **MARINO Luigia**, n/a Molfetta il 28/11/1946 ivi residente alla Via G. Picca, 15 - C.f. n. MRN LGU 46S68 F284Y; **MARINO Mauro**, n/a Molfetta il 10/07/1948 ivi residente alla Via Gelso, 18 - C.F. n. MRN MRA 48L10 F284V;
- MARINO Mariantonia**, n/a Molfetta il 16/02/1950 residente a Bisceglie al Corso Umberto I°, 113 - C.F. n. MRN MNT 50B56 F284K; **MARINO Marta**, n/a Molfetta il 08/07/1951 ivi residente alla Via A. Fleming, 6 - C.F. n. MRN MRT 51L48 F284G; **MARINO Girolamo**, n/a Molfetta il 21/03/1953 ivi residente alla Via Gelso, 18 - C.F. n. MRN GLM 53C21 F284X - Foglio **n. 23** - particella **n. 74** - superficie asservita **mq. 224** - Indennità corrisposta: Euro 1.889,58.
 - **DE TRIZIO Agata**, n/a Molfetta il 01/01/1930 ivi residente alla Via Molfettesi D'Argentina, 28 - C.F. n. DTR GTA 30A41 F284P; **ALTAMURA GIULIA**, n/a Molfetta il 11/05/1952 ivi residente alla Via Tenente Silvestri, 56 - C.F. n. LTM GLI 52E51 F284L; **ALTAMURA PIETRO**, n/a Molfetta il 29/03/1962 residente a Chieti Scalo alla Via V. Bellini, 24/A - C.F. n. LTM PTR 62C29 F284D; **ALTAMURA VINCENZO**, n/a Molfetta il 13/06/1963 residente a Bisceglie alla Via degli Aragonesi, 2 - C.F. n. LTM VCN 63H13 F284U; **ALTAMURA MICHELE**, n/a Risceglie il 01/12/1965 residente a Molfetta alla Via Goerlitz, 18 - C.F. n. LTM MHL 65T01 A883T - Foglio **n. 23** - particella **n. 201** - superficie asservita **mq. 102** - Indennità corrisposta: Euro 434,63.
 - **AZZOLLINI Corrado**, n/a Molfetta il 29/04/1963 ivi residente al Vico I° Sant'Alfonso, 22 - C.F. n. ZZL CRD 63D29 F284K - Foglio **n. 22** - particella **n. 215** - superficie asservita **mq. 97** - Foglio **n. 22** - particella **n. 211** - superficie asservita **mq. 105** - Indennità corrisposta: Euro 1.746,22.
 - **AZZOLLINI Corrado**, n/a Molfetta il 29/04/1963 ivi residente al Vico I° Sant'Alfonso, 22 - C.F. n. ZZL CRD 63D29 F284K; **MONGELLI Giuseppe**, n/a Molfetta il 15/02/1931 ivi residente alla Via Benedetto Croce, 3 - C.F. n. MNG GPP 31B15 F284P - Foglio **n. 22** - particella **n. 176** - superficie asservita **mq. 21** - Indennità corrisposta: Euro 42,34.
 - **MONGELLI Giuseppe**, n/a Molfetta il 15/02/1931 ivi residente alla Via Benedetto Croce, 3 - C.F. n. MNG GPP 31B15 F284P -

- Foglio **n. 22** - particella **n. 144** - superficie asservita **mq. 175** - Foglio **n. 22** - particella **n. 145** - superficie asservita **mq. 182** - Indennità corrisposta: Euro 1.421,21.
- **DE RUVO Saverio**, n/a Molfetta il 03/12/1939 ivi residente alla Via Canonico De Beatis, 7 - C.F. n. DRV SVR 39T03 F284N - Foglio **n. 22** - particella **n. 35** - superficie asservita **mq. 193** - Indennità corrisposta: Euro 412,59.
 - **VISAGGIO Stefano**, n/a Molfetta il 08/05/1972 ivi residente alla Via Tenente Silvestri, 4 - C.F. n. VSG SFN 72E08 F284F - Foglio **n. 22** - particella **n. 99** - superficie asservita **mq. 172** - Indennità corrisposta: Euro 2.473,92.
 - **GERMINARIO Beatrice**, n/a Molfetta il 31/08/1946 ivi residente alla Via Rosaria Scardigno, 6 - C.F. n. GRM BRC 46M71 F284Y - Foglio **n. 22** - particella **n. 24** - superficie asservita **mq. 190** - Indennità corrisposta: Euro 1.976,07.
 - **PANSINI Raffaele**, n/a Molfetta il 02/07/1928 ivi residente alla Via Giordano Bruno, 76 - C.F. n. PNS RFL 28L02 F284D - Foglio **n. 4** - particella **n. 312** - superficie asservita **mq. 246** - Foglio **n. 4** - particella **n. 138** - superficie asservita **mq. 256** - Indennità corrisposta: Euro 700,00.
 - **PANSINI Raffaele**, n/a Molfetta il 02/07/1928 ivi residente alla Via Giordano Bruno, 76 - C.F. n. PNS RFL 28L02 F284D; **RAGUSEO Pasqualina**, n/a Molfetta il 28/06/1936 ivi residente alla Via Giordano Bruno, 76 - C.F. n. RGS PQL 35H68 F284J - Foglio **n. 4** - particella **n. 137** - superficie asservita **mq. 516** - Indennità corrisposta: Euro 2.185,14.
 - **MASTROPASQUA Saverio**, n/a Bisceglie il 15/05/1965 ivi residente alla Via Giorgio Perlasca, 12 - C.F. n. MST SVR 65E15 A883Q - Foglio **n. 20** - particella **n. 30** - superficie asservita **mq. 318** - Indennità corrisposta: Euro 1.081,04, Euro 340,00 ed Euro 1.083,10.
 - **de GENNARO Michele**, n/a Molfetta il 22/01/1956 ivi residente alla Via Brodolini, 5 - C.F. n. DGN MHL 56A22 F284X - Foglio **n. 20** - particella **n. 100** - superficie asservita **mq. 201** - Indennità corrisposta: Euro 1.384,72.
 - **MARZOCCA Giuseppe**, n/a Molfetta il 18/01/1932 residente a Giovinazzo alla Via Venturieri, 14 - C.F. n. MRZ GPP 32A18 F284J - Foglio **n. 20** - particella **n. 95** - superficie asservita **mq. 204** - Indennità corrisposta: Euro 1.049,26.
 - **PORTA Ilarione**, n/a Molfetta il 08/01/1937 ivi residente alla Via San G. Bosco, 10 - C.F. n. PRT LRN 37A08 F284X - Foglio **n. 20** - particella **n. 79** - superficie asservita **mq. 1** - Foglio **n. 20** - particella **n. 88** - superficie asservita **mq. 126** - Indennità corrisposta: Euro 552,54.
 - **ANNESE Pantaleo**, n/a Molfetta il 06/08/1956 ivi residente alla Via Molfettesi D'Argentina, 17 - C.F. n. NNS PTL 56M06 F284I; **UGONE Maria Luigia**, n/a Molfetta il 17/07/1958 ivi residente alla Via Molfettesi D'Argentina, 17 - C.F. n. GNU MLG 58L57 F284K - Foglio **n. 20** - particella **n. 87** - superficie asservita **mq. 810** - Indennità corrisposta: Euro 4.777,96.
 - **MARINO Domenico**, n/a Molfetta il 20/01/1939 ivi residente alla Via Giacomo Salepico, 128 - C.F. n. MRN DNC 39A20 F284X - Foglio **n. 20** - particella **n. 113** - superficie asservita **mq. 129** - Indennità corrisposta: Euro 855,56.
 - **MARINO Pietro**, n/a Molfetta il 28/06/1943 ivi residente alla Via Giulio Cozzoli, 5/A - C.F. n. MRN PTR 43H28 F284W - Foglio **n. 20** - particella **n. 114** - superficie asservita **mq. 111** - Indennità corrisposta: Euro 868,28.
 - **MARINO Giulio**, n/a Molfetta il 27/07/1941 ivi residente alla Via Gaetano Salvemini, 4 - C.F. n. MRN GLI 41L22 F284R - Foglio **n. 20** - particella **n. 115** - superficie asservita **mq. 183** - Foglio **n. 20** - particella **n. 153** - superficie asservita **mq. 6** - Indennità corrisposta: Euro 886,53.
 - **CAPOCCHIANI DE JUDICIBUS Giovanni**, n/a Roma il 25/06/1952 residente a Molfetta alla Via S. Angelo, 33 - C.F. n. CPC GNN 52H25 H501B; **CAPOCCHIANI DE JUDICIBUS Bartolomeo**, n/a Bari il 15/11/1939 residente a Molfetta alla Via S. Angelo, 33 - C.F. n. CPC BTL 39S15 A662P; **CAPOCCHIANI DE JUDICIBUS Angela**, n/a Bari il 01/12/1943 ivi residente alla Via

- Francesco S. Abbrescia, 83/B - C.F. n. CPC NGL 43T41 A662Q; **FERRARA ARGNANI Alessandra**, n/a Torino il 18/07/1964 residente a Castelfranco Emilia al Corso Martiri, 330 - C.F. n. FRR LSN 64L58 L219D; **FERRARA ARGNANI Patrizia**, n/a Torino il 18/07/1964 residente a Napoli alla Via Tetrarca, 127 - C.F. n. FRR PRZ 64L58 L219P - Foglio **n. 13** - particella **n. 33** - superficie asservita **mq. 940** - Indennità corrisposta: Euro 1.815,04.
- **de CANDIA Salvatore**, n/a Molfetta il 21/05/1948 ivi residente alla 5^a Strada Ovest L. Martina, 30 - C.F. n. DCN SVT 48E21 F284B - Foglio **n. 13** - particella **n. 107** - superficie asservita **mq. 144** - Indennità corrisposta: Euro 1.268,30.
 - **de CANDIA Pasquale**, n/a Molfetta il 11/01/1952 ivi residente alla Via Poggioreale, 9/D - C.F. n. DCN PQL 52A11 F284B - Foglio **n. 13** - particella **n. 31** - superficie asservita **mq. 27** - Indennità corrisposta: Euro 200,93.
 - **GERMINARIO Antonio**, n/a Molfetta il 28/04/1959 ivi residente alla Via Rosa Picca, 114 - C.F. n. GRM NTN 59D28 F284L - Foglio **n. 13** - particella **n. 32** - superficie asservita **mq. 225** - Indennità corrisposta: Euro 1.321,10.
 - **FARINOLA Isabella**, n/a Molfetta il 08/03/1958 ivi residente alla Via Molfettesi d'Australia, 22 - C.F. n. FRN SLL 58C48 F284D - Foglio **n. 14** - particella **n. 236** - superficie asservita **mq. 102** - Indennità corrisposta: Euro 454,63.
 - **FARINOLA Corrado**, n/a Molfetta il 01/08/1950 ivi residente alla Via Don G. Piacente, 3 - C.F. n. FRN CRD 50M01 F284R - Foglio **n. 14** - particella **n. 62** - superficie asservita **mq. 126** - Indennità corrisposta: Euro 1.641,02.
 - **PATIMO Francesco**, n/a Molfetta il 04/01/1923 ivi residente alla Via Eduardo Germano, 83 - C.F. n. PTM FNC 23A04 F284I - Foglio **n. 14** - particella **n. 63** - superficie asservita **mq. 90** - Indennità corrisposta: Euro 766,44.
 - **CAPUTO Maria**, n/a Molfetta il 20/10/1957 ivi residente alla Piazza Garibaldi, 36/E - C.F. n. CPT MRA 57R60 F284M - Foglio **n. 14** - particella **n. 64** - superficie asservita **mq. 78** - Indennità corrisposta: Euro 808,25.
 - **CICCOLELLA Vitantonio**, n/a Molfetta il 25/10/1930 ivi residente alla Via S. Giovanni, 12 - C.F. n. CCC VNT 30R25 F284Z - Foglio **n. 14** - particella **n. 65** - superficie asservita **mq. 21** - Indennità corrisposta: Euro 131,84.
 - **TATTOLI Leonardo**, n/a Molfetta il 11/03/1933 ivi residente alla Via Alessandro Manzoni, 133 - C.F. n. TTT LRD 33C11 F284I - Foglio **n. 14** - particella **n. 66** - superficie asservita **mq. 111** - Indennità corrisposta: Euro 768,28.
 - **LEONE Mauro**, n/a Molfetta il 11/01/1932 ivi residente alla Via Aiello, 46 - C.F. n. LNE MRA 32A11 F284G - Foglio **n. 14** - particella **n. 69** - superficie asservita **mq. 462** - Indennità corrisposta: Euro 2.220,39.
 - **PETRUZZELLA Antonio**, n/a Molfetta il 28/07/1949 ivi residente alla Via Salvo D'Acquisto, 7 - C.F. n. PTR NTN 49L28 F284K - Foglio **n. 14** - particella **n. 68** - superficie asservita **mq. 99** - Indennità corrisposta: Euro 650,08.
 - **SAMARELLI Mauro**, n/a Bisceglie il 27/08/1976 residente a Molfetta alla Via Dante Alighieri, 11 - C.F. n. SMR MRA 76M27 A883Q; **SAMARELLI Nicolangelo**, n/a Bisceglie il 22/05/1970 residente a Giovinazzo alla Via Molfetta Km. 781+600 - C.F. n. SMR NLN 70E22 A883Z; **SCIANCELEPORE Rosa**, n/a Molfetta il 26/01/1944 ivi residente alla Via Canonico De Beatis, 20 - C.F. n. SCN RSO 44A66 F284J - Foglio **n. 14** - particella **n. 67** - superficie asservita **mq. 375** - Indennità corrisposta: Euro 836,00.
 - **GIANNANDREA Antonio**, n/a Molfetta il 28/05/1946 ivi residente alla Via P. Matteucci, 94 - C.F. n. GNN NTN 46E28 F284E - Foglio **n. 14** - particella **n. 158** - superficie asservita **mq. 183** - Indennità corrisposta: Euro 477,43.
 - **GIANNANDREA Maria**, n/a Molfetta il 31/07/1947 ivi residente alla Via Felice Fiore, 4/C - C.F. n. GNN MRA 47L71 F284S - Foglio **n. 14** - particella **n. 167** - superficie asservita **mq. 393** - Indennità corrisposta: Euro 1.175,79.
 - **SCIANCELEPORE Domenico**, n/a Molfetta il 08/08/1968 ivi residente al Prolungamento

- Pia, 9 - C.F. n. SCN DMB 68M08 F284Q - Foglio n. 14 - particella n. 304 - superficie asservita mq. 75 - Indennità corrisposta: Euro 823,70.
- **DE MUSSO Nicola**, n/a Molfetta il 06/01/1955 ivi residente alla Via Leonardo Azzarita, 26 - C.F. n. DMS NCL 55A06 F284R - Foglio n. 14 - particella n. 149 - superficie asservita mq. 369 - Indennità corrisposta: Euro 807,37.
 - **BERTRANDINO Angelo**, n/a Molfetta il 14/09/1952 residente a Trani alla Via Pisa, 10 - C.F. n. BRT NGL 52P14 F284V; **BERTRANDINO Gaetano**, n/a Molfetta il 19/11/1955 ivi residente alla Via Domenico Picca, 69 ivi residente alla Via Domenico Picca, 69 - C.F. n. BRT GTN 55S19 F284N; **BERTRANDINO Vitantonio**, n/a Molfetta il 30/07/1947 ivi residente alla Via Poggioreale, 42 - C.F. n. BRT VNT 47L30 F284M - Foglio n. 14 - particella n. 186 - superficie asservita mq. 252 - Indennità corrisposta: Euro 841,13.
 - **DE MUSSO Cosimo**, n/a Molfetta il 15/07/1949 ivi residente alla Via Leonardo del Vescovo, 5 C.F. n. DMS CSM 49L15 F284Q; **DE MUSSO Francesco**, n/a Molfetta il 30/10/1947 residente a Seriate alla Via C.sa S. Grisogono, 12 - C.F. n. DMS FNC 47R30 F284J - Foglio n. 14 - particella n. 187 - superficie asservita mq. 288 - Foglio n. 14 - particella n. 157 - superficie asservita mq. 1980 - Indennità corrisposta: Euro 7.838,25 ed Euro 85,96.
 - **ANGIONE Pasqua**, n/a Molfetta il 16/03/1932 ivi residente alla Via San Domenico, 46/D - C.F. n. NGN PSQ 32C56 F284U - Foglio n. 14 - particella n. 2 - superficie asservita mq. 402 - Indennità corrisposta: Euro 1.429,43.
 - **CORRIERI Anna**, n/a Molfetta il 25/02/1943 ivi residente alla Via Tenente Papalepore, 10 - C.F. n. CRR NNA 43B65 F284R; **CORRIERI Domenico**, n/a Molfetta il 05/01/1942 ivi residente alla Via Lamarmora, 20 - C.F. n. CRR DNC 42°05 F284D; **CORRIERI Elisabetta**, n/a Molfetta il 12/03/1954 ivi residente alla Via Capitano Azzarita, 98 - C.F. n. CRR LBT 54C52 F284P; **CORRIERI Grazia**, n/a Molfetta il 15/08/1948 ivi residente alla Via Capitano De Candia, 5 - C.F. n. CRR GRZ 48M55 F284T; **CORRIERI Matteo**, n/a Molfetta il 10/10/1950 ivi residente al Vico III Madona degli Angeli, 30 - C.F. n. CRR MTT 50R10 F284V - Foglio n. 20 - particella n. 32 - superficie asservita mq. 293 - Indennità corrisposta: Euro 804,19.
 - **DE RUVO Giovanni**, n/a Molfetta il 02/12/1941 ivi residente alla Via Gramsci, 84/A - C.F. n. DRV GNN 41T01 F284U - Foglio n. 20 - particella n. 61 - superficie asservita mq. 281 - Indennità corrisposta: Euro 1.026,00 ed Euro 140,50.
 - **SOCIETA' COOP. DI PRODUZIONE AGRICOLA NUOVA AGRICOLTURA SRL CON SEDE IN MOLFETTA - VIA PANISCOTTI**, 23 - C.F. n. 00893680728; Presidente Protempore: **ROSELLI Ignazio**, n/a Molfetta il 19,03,1936 ivi residente alla Via De Luca, 44 - C.F. n. RSL GNZ 36C19 F284S - Foglio n. 20 - particella n. 174 - superficie asservita mq. 48 - Indennità corrisposta: Euro 800,00 ed Euro 72,77.
 - **PICCININNI Leonardo**, n/a Molfetta il 04/09/1936 ivi residente alla Via Leonardo Mezzina, 22/B - C.F. n. PCC LRD 36P04 F284G - Foglio n. 20 - particella n. 242 - superficie asservita mq. 39 - Foglio n. 20 - particella n. 29 superficie asservita mq. 33 - Foglio n. 20 - particella n. 118 - superficie asservita mq. 171 Indennità corrisposta: Euro 1.688,39.
 - **ABBATTISTA Maria**, n/a Molfetta il 16/05/1955 ivi residente al Prolungamento Pia, 17 - C.F. n. BBT MRA 55E56 F284F; **BRATTOLI Paolo**, n/a Molfetta il 13/04/1953 ivi residente al Prolungamento Pia, 17 - C.F. n. BRT PLA 53D13 F284E - Foglio n. 21 - particella n. 120 - superficie asservita mq. 489 - Indennità corrisposta: Euro 1.461,32 ed Euro 640,00.
 - **CAMPOREALE Anna**, n/a Molfetta il 19/05/1948 ivi residente alla Via M. Savoia, 87 CMP NNA 48E59 F284C; **CAMPOREALE Giovanni**, n/a Molfetta il 03/08/1956 ivi residente alla Via Banchina S. Domenico, 14 CMP GNN 56M03 F284A; **CAMPOREALE Vito**, n/a Molfetta il 23/05/1961 ivi residente alla Piazza Garibaldi, 36/H - C.F. n.

- CMP VTI 61E23 F284U; **SALVEMINI Benedetta**, n/a Molfetta il 11/10/1921 ivi residente alla Via Giovine, 23 - C.F. n. SLV BDT 21R51 F284C - Foglio **n. 21** - particella **n. 151** - superficie asservita **mq. 63** - Indennità corrisposta: Euro 335,51.
- **ROSELLI Ignazio**, n/a Molfetta il 19,03,1936 ivi residente alla Via De Luca, 44 - C.F. n. RSL GNZ 36C19 F284S - Foglio **n. 21** - particella **n. 82** - superficie asservita **mq. 168** - Indennità corrisposta: Euro 494,69 ed Euro 350,00.
 - **MARINO Andrea**, n/a Bisceglie il 11,12,1966 residente a Molfetta alla Via Capitano Magrone, 7 - C.F. n. MRN NDR 66T11 A883G; **ROSELLI Giulio**, n/a Bisceglie il 23,06,1974 residente a Molfetta alla Via De Luca, 44 - C.F. n. RSL GLI 74H23 A883Z - Foglio **n. 21** - particella **n. 132** - superficie asservita **mq. 153** - Indennità corrisposta: Euro 471,95 ed Euro 600,00.
 - **DE ROBERTIS Antonio**, n/a Molfetta il 26/04/1941 ivi residente alla Via Rosa Picca, 34 - C.F. n. DRB NTN 41D26 F284V - Foglio **n. 21** - particella **n. 87** - superficie asservita **mq. 117** - Foglio **n. 21** - particella **n. 143** - superficie asservita **mq. 129** - Indennità corrisposta: Euro 1.602,93.
 - **DE VINCENZO Antonio**, n/a Molfetta il 24/03/1955 ivi residente alla Via Fornari, 122 - C.F. n. DVN NTN 55C24 F284T - Foglio **n. 21** - particella **n. 88** - superficie asservita **mq. 309** - Indennità corrisposta: Euro 948,44.
 - **CAMPI Michele**, n/a Molfetta il 22/02/1934 ivi residente alla Via Maggiore Sallustio, 17 - C.F. n. CMP MHL 34B22 F284B - Foglio **n. 21** - particella **n. 73** - superficie asservita **mq. 252** - Foglio **n. 21** - particella **n. 166** - superficie asservita **mq. 15** - Indennità corrisposta: Euro 2.404,77 ed Euro 1.000,00.
 - **MARINO Domenico**, n/a Molfetta il 20/01/1939 ivi residente alla Via Giacomo Salepico, 128 - C.F. n. MRN DNC 39A20 F284X - Foglio **n. 21** - particella **n. 139** - superficie asservita **mq. 603** - Foglio **n. 21** - particella **n. 108** - superficie asservita **mq. 23** - **n. 21** - particella **n. 77** - superficie asservita **mq. 12** - Foglio **n. 21** - particella **n. 78** - superficie asservita **mq. 63** - Indennità corrisposta: Euro 1.183,22 ed Euro 4.019,50.
- **PAPAGNI Teresa**, n/a Bisceglie il 03/03/1942 residente a Molfetta alla Via Magenta, 69 - C.F. n. PPG TRS 42C43 A883J - Foglio **n. 21** - particella **n. 76** - superficie asservita **mq. 6** - Indennità corrisposta: Euro 59,10.
 - **PICHEO Giuseppe**, n/a Molfetta il 02/07/1937 ivi residente alla Via Saverio La Sorsa, 14 - C.F. n. PCH GPP 37L02 F284S - Foglio **n. 21** - particella **n. 79** - superficie asservita **mq. 72** - Foglio **n. 21** - particella **n. 128** - superficie asservita **mq. 63** - Foglio **n. 21** - particella **n. 170** - superficie asservita **mq. 11** - Foglio **n. 21** - particella **n. 80** - superficie asservita **mq. 162** - Indennità corrisposta: Euro 1.546,93 ed Euro 1.290,00.
 - **CALO' Marta**, n/a Molfetta il 14/07/1963, ivi residente alla Via Francesca Morvillo, 3 - C.F. n. CLA MRT 63L54 F284P; **CENTRONE Ignazio**, n/a Molfetta il 01/01/1963 ivi residente alla Via Francesca Morvillo, 3 - C.F. n. CNT GNZ 63°01 F284Z - Foglio **n. 21** - particella **n. 91** - superficie asservita **mq. 540** - Foglio **n. 21** - particella **n. 123** - Indennità corrisposta: Euro 1.405,33 ed Euro 6.440,00.
 - **SASSO Angela Maria**, n/a Molfetta il 12/03/1949 ivi residente alla Via Rosa Picca, 34 - C.F. n. SSS NLM 49A52 F284B - Foglio **n. 21** - particella **n. 61** - superficie asservita **mq. 477** - Indennità corrisposta: Euro 723,13 ed Euro 1.490,00.
 - **ROSELLI Francesco**, n/a Molfetta il 18/09/1939 ivi residente alla Via P. Colletta, 78 - C.F. n. RSL FNC 38P18 F284S - Foglio **n. 21** - particella **n. 62** - superficie asservita **mq. 381** - Indennità corrisposta: Euro 817,82 ed Euro 800,00.
 - **LISENA Benedetta**, n/a Molfetta il 13/01/1953 ivi residente alla Via Giuseppe Di Vittorio, 3/A - C.F. n. LSN BDT 53A53 F284V; **LISENA Ottavia**, n/a Molfetta il 18/10/1949 residente a Brescia alla Via Guido Zadei, 55 - C.F. n. LSN TTV 49R58 F284R; **LISENA Pasqualina**, n/a Molfetta il 25/12/1955 ivi residente al Viale Pio XI, 7 - C.F. n. LSN PQL 55T65 F284W; **LISENA Teresa Anna**, n/a Molfetta il 08/06/1954 ivi

- residente al Viale Pio XI, 34 - C.F. n. LSN TSN 54H48 F284O - Foglio **n. 21** - particella **n. 63** - superficie asservita **mq. 114** - Indennità corrisposta: Euro 172,82 ed Euro 1.800,00.
- **SANCILIO Grazia**, n/a Molfetta il 19/03/1942 ivi residente alla Via Senatore Palumbo, 18 - C.F. n. SNC GRZ 42C59 F284I - Foglio **n. 21** - particella **n. 100** - superficie asservita **mq. 267** - Indennità corrisposta: Euro 404,77 ed Euro 1.280,00.
 - **SANCILIO Mauro**, n/a Molfetta il 06/05/1947 ivi residente alla Via Leonardo Mezzina, 22/B8 - C.F. n. SNC MRA 47E06 F284N - Foglio **n. 14** - particella **n. 136** - superficie asservita **mq. 375** - Indennità corrisposta: Euro 568,50 ed Euro 1.100,00.
 - **DE PALMA Giovanna**, n/a Molfetta il 16/10/1930 ivi residente alla Via Ugo La Malfa, 3/C - C.F. n. DPL GNN 30R56 F284X - Foglio **n. 14** - particella **n. 204** - superficie asservita **mq. 78** - Foglio **n. 14** - particella **n. 205** - superficie asservita **mq. 339** - Indennità corrisposta: Euro 632,17 ed Euro 840,00.
 - **BUFI Nicoletta**, n/a Molfetta il 14/04/1957 ivi residente alla Via Cav. Vittorio Veneto, 9 - C.F. n. BFU NLT 57D54 F284V - Foglio **n. 22** - particella **n. 101** - superficie asservita **mq. 372** - Indennità corrisposta: Euro 1.473,95.
 - **CAPOCCHIANI DE JUDICIBUS Bartolomeo**, n/a Bari il 15/11/1939 residente a Molfetta alla Via S. Angelo, 33 - C.F. n. CPC BTL 39S15 A662P - Foglio **n. 21** - particella **n. 64** - superficie asservita **mq. 477** - Indennità corrisposta: Euro 1.233,13.
 - **GERMINARIO Antonio**, n/a Molfetta il 10/01/1934 residente a Caserta al Viale Lincoln, 217 - C.C. n. GRM NTN 34A10 F284B; **GERMINARIO Francesco**, n/a Molfetta il 02/08/1938 ivi residente alla Piazza Mentana, 7 - C.F. n. GRM FNC 38M02 F284M; **GERMINARIO Maria**, n/a Molfetta il 31/01/1936 ivi residente alla Via Don Minzoni, 4 - C.F. n. GRM MRA 36A71 F284O - Foglio **n. 21** - particella **n. 125** - superficie asservita **mq. 315** - Indennità corrisposta: Euro 477,54.
 - **CAPUTI Maddalena**, n/a Bisceglie il 07/04/1968 residente a Molfetta alla Via Giovanni Falcone, 15 - C.F. n. CPT MDL 68D47 A883T - Foglio **n. 21** - particella **n. 66** - superficie asservita **mq. 402** - Indennità corrisposta: Euro 1.389,43.
 - **ROSELLI Ada**, n/a Molfetta il 18/10/1953 ivi residente alla Via Goerlitz, 8 - C.F. n. RSL DAA 53R58 F284F; **ROSELLI Domenico**, n/a Molfetta il 24/03/1959 ivi residente alla Via Padre Pio da Pietralcina, 19 - C.F. n. RSL DNC 59C24 F284Q - Foglio **n. 21** - particella **n. 70** - superficie asservita **mq. 138** - Indennità corrisposta: Euro 329,21.
 - **ALTAMURA Mauro**, n/a Molfetta il 03/07/1932 residente in Venezuela - C.F. n. LTM MRA 32L03 F284E - Foglio **n. 21** - particella **n. 90** - superficie asservita **mq. 102** - Indennità corrisposta: Euro 474,63.
 - **de VINCENZO Vincenzo**, n/a Molfetta il 01/01/1941 residente a Bisceglie al Largo Antonio De Curtis, 5 - C.F. n. DVN VCN 41A01 F284V; **MINERVINI Giustina**, n/a Molfetta il 29/05/1947 residenti a Bisceglie al Largo Antonio De Curtis, 5 - C.F. n. MNR GTN 47E69 F284V - Foglio **n. 21** - particella **n. 89** - superficie asservita **mq. 90** - Foglio **n. 21** - particella **n. 1** - superficie asservita **mq. 111** - Indennità corrisposta: Euro 1.444,72.
 - **de VINCENZO Chiara**, n/a Molfetta il 05/02/1960 ivi residente alla Via Pio Latorre, 30 - C.F. n. DVN CHR 60B45 F284N; **de VINCENZO Filomena**, n/a Molfetta il 14/11/1947 residente a Terlizzi alla Via Asti, 33 - C.F. n. DVN FMN 47S54 F284X; **de VINCENZO Maria Luigia**, n/a Molfetta il 28/01/1949 ivi residente alla Via Pio La Torre, 8 - C.F. n. DVN MLG 49A68 F284L; **de VINCENZO Michele**, n/a Molfetta il 28/06/1955 ivi residente alla Via Salvador Allende, 51 - C.F. n. DVN MHL 55H28 F284P - Foglio **n. 21** - particella **n. 21** - superficie asservita **mq. 132** - Indennità corrisposta: Euro 500,11.
 - **de VINCENZO Michele**, n/a Molfetta il 28/06/1955 ivi residente alla Via Salvador Allende, 51 - C.F. n. DVN MHL 55H28 F284P - Foglio **n. 21** - particella **n. 105** - superficie asservita **mq. 129** - Indennità corrisposta: Euro 495,56.
 - **BALACCO Giovanna**, n/a Molfetta il 21/04/1922 ivi residente alla Via Giamberardino Binetti, 4 - C.F. n. BLC GNN 22D61

- F284Y; **MASTROPIERRO Sergio**, n/a Molfetta il 05/05/1958 ivi residente alla Via Giaquinto, 66 - C.F. n. MST SRG 58EO F284W; **MASTROPIERRO Susanna**, n/a Molfetta il 07/12/1959 ivi residente alla Via Giaquinto, 66 - C.F. n. MST SNN 59T47 F284D; **BALACCO Giovanni**, n/a Molfetta il 18/05/1969 ivi residente alla Via Capitano De Candia, 98 - C.F. n. BLC GNN 69E18 F284F; **BALACCO Giuseppa**, n/a Molfetta il 01/05/1927 ivi residente alla Via Giamberardino Binetti, 4 - C.F. n. BLC GPP 27E41 F284O - Foglio n. 21 - particella n. 106 - superficie asservita mq. 69 - Indennità corrisposta: Euro 284,60.
- **SCIANCELEPORE Chiara**, n/a Molfetta il 10/09/1940 ivi residente alla Via Amedeo, 91 - C.F. n. SCN CHR 40P50 F284L - Foglio n. 21 - particella n. 50 - superficie asservita mq. 111 - Indennità da versare: Euro 184,57.
 - **SCIANCELEPORE Mauro**, n/a Molfetta il 15/09/1935 n/a Molfetta il 10/09/1940 - C.F. n. SCN MRA 35P15 F284G - Foglio n. 21 - particella n. 50 - superficie asservita mq. 111 - Indennità da versare: Euro 184,57.
 - **GADALETA Carmela**, n/a Molfetta il 12/07/1945 ivi residente alla Via Giacomo Salepico, 128 - C.F. n. GDL CML 45L52 F284E; **MARINO Domenico**, n/a Molfetta il 20/01/1939 ivi residente alla Via Giacomo Salepico, 128 - C.F. n. MRN DNC 39A20 F284X - Foglio n. 21 - particella n. 41 - superficie asservita mq. 102 - Foglio n. 21 - particella n. 42 - superficie asservita mq. 102 - Foglio n. 21 - particella n. 45 - superficie asservita mq. 99 - Indennità corrisposta: Euro 2.499,34.
 - **SCIANCELEPORE Cosmo**, n/a Molfetta il 10/03/1934 ivi residente alla Via Sottotenente Pomodoro, 16 C.F. n. SCN CSM 34C10 F284B; **SCIANCELEPORE Giuseppe**, n/a Molfetta il 30/11/1931 ivi residente alla Via Capitano Magrone, 29 - C.F. n. SCN GPP 31S30F284F - Foglio n. 21 - particella n. 50 - superficie asservita mq. 111 - Indennità corrisposta: Euro 184,57 ed Euro 184,57.
 - **DE PALMA Antonia**, n/a Molfetta il 27/10/1929 ivi residente alla Via Solferino, 27 - C.F. n. DPL NTN 29R67 F284I; **DE PALMA Cristofaro**, n/a Molfetta il 08/01/1931 ivi residente alla Via Federico Campanella, 128 - C.F. n. DPL CST 31A08 F284K; **DE PALMA Damiano**, n/a Molfetta il 12/10/1942 ivi residente alla Via Margherita Di Savoia, 87 - C.F. n. DPL DMN 42R12 F284I; **DE PALMA Angelo Francesco**, n/a Bisceglie il 28/10/1981 residente a Molfetta alla Via V. Emanuele, 29 - C.F. n. DPL NLF 81R28 A883B; **DE PALMA Rosa**, n/a Molfetta il 10/03/1935 ivi residente alla Via Solferino, 27 - C.F. n. DPL RSO 35C50 F284P; **DE PALMA Sofia**, n/a Molfetta il 16/11/1948 ivi residente alla Via Solferino 27 - C.F. n. DPL SFO 48S56 F284R - Foglio n. 21 - particella n. 131 - superficie asservita mq. 120 - Indennità corrisposta: Euro 581,92.
 - **ALTIZIO Elisabetta**, n/a Molfetta il 25/05/1979 ivi residente alla Via Vittorio Emanuele, 29 - C.F. n. LTZ LBT 79E65 F284B; **DE PALMA Angelo Francesco**, n/a Bisceglie il 28/10/1981 residente a Molfetta alla Via Vittorio Emanuele, 29 - C.F. n. DPL NLF 81R28 A883B; **DE PALMA Cosimo**, n/a Bisceglie il 20/02/1979 ivi residente alla Via Vecchia Corato, 123/G - C.F. n. DPL CSM 79B20A883L - Foglio n. 21 - particella n. 4 - superficie asservita mq. 840 - Indennità corrisposta: Euro 1.473,44.
 - **ALTAMURA Girolamo**, n/a Bisceglie il 21/05/1966 residente a Gradara (PU) alla Via Serra, 53/A - C.F. n. LTM GLM 66E21 A883Z - Foglio n. 12 - particella n. 147 - superficie asservita mq. 180 - Indennità corrisposta: Euro 272,88.
 - **GERMINARIO Antonio**, n/a Molfetta il 26/07/1936 ivi residente alla Via Rosa Picca, 108 - C.F. n. GRM NTN 36L26 F284V - Foglio n. 12 - particella n. 53 - superficie asservita mq. 138 - Foglio n. 12 - particella n. 107 - superficie asservita mq. 285 - Foglio n. 12 - particella n. 54 - superficie asservita mq. 15 - Indennità corrisposta: Euro 1.534,01.
 - **PISANI Rosa**, n/a Molfetta il 06/12/1935 ivi residente alla Via Sottotenente Pomodoro, 16 - C.F. n. PSN RSO 35T46 F284A; **SCIANCELEPORE Cosmo**, n/a Molfetta il 10/03/1934 ivi residente alla Via Sottotenente Pomodoro, 16 - C.F. n. SCN CSM 34C10 F284B - Foglio

- n. 12 - particella n. 103 - superficie asservita mq. 279 - Indennità corrisposta: Euro 1.302,97.
- **DE VINCENZO Antonio**, n/a Molfetta il 24/03/1955 ivi residente alla Via Fornari, 122 - C.F. n. DVN NTN 55C24 F284T - Foglio n. 21 - particella n. 99 - superficie asservita mq. 144 - Indennità corrisposta: Euro 1.548,30.
 - **DE VINCENZO Isabella**, n/a Molfetta il 31/07/1913 ivi residente alla Via Fornari, 118 - C.F. n. DVN SLL 13L71 F284S; **PETRUZZELLA Maria Assunta**, n/a Molfetta il 29/02/1956 ivi residente alla Via Zuppetta, 14 - C.F. n. PTR MSS 56B69 F284P - Foglio n. 21 - particella n. 148 - superficie asservita mq. 108 - Indennità corrisposta: Euro 808,73.
 - **FARINOLA Isabella**, n/a Molfetta il 18/10/1965 ivi residente alla Via Tenente Pappalepore, 28 - C.F. n. FRN SLL 65R58 F284G - Foglio n. 21 - particella n. 58 - superficie asservita mq. 291 - Indennità corrisposta: Euro 1.101,16.
 - **PICCININNI Maurangelo**, n/a Molfetta il 24/08/1932 ivi residente alla Via Poggioreale, 9 - C.F. n. PCC MNG 32M24 F284J; **CAPPELLUTI Lucrezia**, n/a Molfetta il 06/10/1940 ivi residente alla Via Poggioreale, 9 - C.F. n. CPP LRZ 40R06 F284W - Foglio n. 20 - particella n. 117 - superficie asservita mq. 30 - Indennità corrisposta: Euro 120,00.
 - **ANNESE Faustina**, n/a Molfetta il 22/01/1943 ivi residente alla Via Martiri di via Fani, 4 - C.F. n. NNS FTN 43A62 F284Y - Foglio n. 14 - particella n. 115 - superficie asservita mq. 93 - Indennità corrisposta: Euro 340,99.
 - **ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI MOLFETTA RUVO GIOVINAZZO TERLIZZI CON SEDE IN MOLFETTA** - C.F. n. 95500740725- Presidente: **GALLO Stefano**, n/a Sousse (Tunisia) il 24/08/1940 residente a Molfetta alla Via Margherita di Savoia, 74 - C.F. n. GLL SFN 40M24 Z352Y - Foglio n. 14 - particella n. 114 - superficie asservita mq. 288 - Indennità corrisposta: Euro 436,61.
 - **PORCELLI Vito**, n/a Molfetta il 16/08/1945 ivi residente alla Via Tenente Pappalepore, 6 - C.F. n. PRC VTI 45M16 F284N - Foglio n. 14 - particella n. 113 - superficie asservita mq. 48 - Foglio n. 14 - particella n. 112 - superficie asservita mq. 75 - Foglio n. 14 - particella n. 111 - superficie asservita mq. 57 - Foglio n. 14 - particella n. 110 - superficie asservita mq. 192 - Indennità corrisposta: Euro 1.953,95.
 - **PETRUZZELLA Domenico**, n/a Molfetta il 30/11/1924 ivi residente alla Via Fornari, 52 - C.F. n. PTR DNC 24S30 F284D - Foglio n. 14 - particella n. 159 - superficie asservita mq. 438 - Indennità corrisposta: Euro 1.774,01.
 - **FAVUZZI Isabella**, n/a Molfetta il 23/05/1947 ivi residente alla Via Aurelio Saffi, 84 C.F.n. FVZ SLL 47E63 F284Z - Foglio n. 14 - particella n. 73 - superficie asservita mq. 453 - Indennità corrisposta: Euro 1.726,74.
 - **SANCILIO Lorenzo**, n/a Molfetta il 02/05/1949 ivi residente alla Via Padre Pio Da Pietralcina, 16 - C.F. n. SNC LNZ 49E02 F284P - Foglio n. 21 - particella n. 141 - superficie asservita mq. 90 - Foglio n. 21 - particella n. 185 - superficie asservita mq. 21 - Indennità da versare: Euro 633,28.
 - **DE PALMA Giulia**, n/a Molfetta il 18/05/1921 ivi residente alla Via Crocifisso, 31 C.F. n. DPL GLI 21E58 F284G - Foglio n. 21 - particella n. 130 - superficie asservita mq. 132 - Indennità corrisposta: Euro 820,11.
 - **de GENNARO Angela**, n/a Molfetta il 15/04/1934 residente a Terlizzi alla Via Gorizia, 37 - C.F. n.; DGN NGL 34D55 F284F; **CIPRIANI Caterina**, n/a Molfetta il 04/10/1963 residente a Terlizzi alla Via Le Pacecco, 28 - C.F. n. CPR CRN 63R44 F284N; **CIPRIANI Michele**, n/a Molfetta il 10/09/1959 residente a Trani alla Via Romito, 155 - C.F. n. CPR MHL 59P10 F284S; **CIPRIANI Nicola**, n/a Molfetta il 26/05/1967 C.F. n. CPR NCL 67E26 F284C - Foglio n. 21 - particella n. 142 - superficie asservita mq. 261 - Indennità corrisposta: Euro 755,68.
 - **DE RUVO Angela**, n/a Molfetta il 19/07/1945 ivi residente alla Via Q. Sella, 18 - C.F. n. DRV NGL 45L59 F284O - Foglio n. 21 - particella n. 18 - superficie asservita mq. 246 - Indennità corrisposta: Euro 1.052,94.
 - **MARZOCCA Stefano**, n/a Molfetta il 06/09/1920 ivi residente alla Via Immacolata,

- 21 - C.F. n. MRZ SFN 20P06 F284W - Foglio **n. 14** - particella **n. 207** - superficie asservita **mq. 55** - Indennità corrisposta: Euro 383,38.
- **MONGELLI Maria**, n/a Molfetta il 23/03/1929 ivi residente alla Via M. Martiri, 69 - C.F. n. MNG MRA 29C63 F284V; **PETRUZZELLA Lucia**, n/a Molfetta il 20/07/1957 ivi residente alla Via Matteo Altomare, 6 - C.F. n. PTR LCU 57L60 F284U; **PETRUZZELLA Serafina**, n/a Molfetta il 02/07/1951 ivi residente alla Via Privata Bufi, 8/D - Foglio **n. 14** - particella **n. 128** - superficie asservita **mq. 105** - Indennità corrisposta: Euro 599,18.
 - **ALLEGRETTA Pasquale**, n/a Molfetta il 16/05/1929 ivi residente alla Via Pia, 130 - C.F. n. LLG PQL 29E16 F284Y - Foglio **n. 14** - particella **n. 98** - superficie asservita **mq. 251** - Indennità corrisposta: Euro 930,52.
 - **DE GENNARO Michele**, n/a Molfetta il 22/01/1956 ivi residente alla Via Brodolini, 5 - C.F. n. DGN MHL 56A22 F284X - Foglio **n. 20** - particella **n. 232** - superficie asservita **mq. 316** - Foglio **n. 20** - particella **n. 233** - superficie asservita **mq. 309** - Foglio **n. 20** - particella **n. 234** - superficie asservita **mq. 295** - Indennità corrisposta: Euro 3.611,32 ed Euro 880,00.
 - **MARINO Girolamo**, n/a Molfetta il 21/03/1953 ivi residente alla Vico Gelso, 18 - C.F. n. MRN GLM 53C21 F284X; **MARINO Mauro**, n/a Molfetta il 10/07/1948 ivi residente alla Via Gelso, 18 - C.F. n. MRN MRA 48L10 F284V - Foglio **n. 6** - particella **n. 1140** - superficie asservita **mq. 75** - Foglio **n. 6** - particella **n. 1138** - superficie asservita **mq. 85** - Foglio **n. 6** - particella **n. 572** - superficie asservita **mq. 230** - Indennità corrisposta: Euro 12.294,69.
 - **MUROLO Onofrio**, n/a Molfetta il 03/01/1924 ivi residente alla Via S. Rita, 6 - C.F. n. MRL NFR 24A03 F284W; **VISAGGIO Vincenza**, n/a Molfetta il 01/04/1928 ivi residente alla Via S. Rita, 6 - C.F. n. VSG VCN 28D41 F284D - Foglio **n. 14** - particella **n. 21** - superficie asservita **mq. 24** - Indennità corrisposta: Euro 38,20.
 - **CONGREGAZIONE RELIGIOSA PICCOLA MISSIONE PER SORDOMUTI CON CASA MADRE IN BOLOGNA** - Via Nosadella, 51/a - C. F. n. 01095520373; **Delegato: ANGIONE Angelo Antonio**, n/a Molfetta il 28/06/1960 ivi residente in Via del Gesù, 25 - C.F. n. NGN NLN 60H28 F284A - Foglio **n. 14** - particella **n. 139** - superficie asservita **mq. 276** - Indennità corrisposta: Euro 739,34.
 - **CAPOCCHIANI DE JUDICIBUS Giovanni**, n/a Roma il 25/06/1952 residente a Molfetta alla Via S. Angelo, 33 - C.F. n. CPC GNN 52H25 H501B; **CAPOCCHIANI DE JUDICIBUS Bartolomeo**, n/a Bari il 15/11/1939 residente a Molfetta alla Via S. Angelo, 33 - C.F. n. CPC BTL 39S15 A662P; **CAPOCCHIANI DE JUDICIBUS Angela**, n/a Bari il 01/12/1943 ivi residente alla Via Francesco S. Abbrescia, 83/B - C.F. n. CPC NGL 43T41 A662Q; **FERRARA ARGNANI Alessandra**, n/a Torino il 18/07/1964 residente a Castelfranco Emilia al Corso Martiri, 330 - C.F. n. FRR LSN 64L58 L219D; **FERRARA ARGNANI Patrizia**, n/a Torino il 18/07/1964 residente a Napoli alla Via Tetrarca, 127 - C.F. n. FRR PRZ 64L58 L219P - Foglio **n. 14** - particella **n. 41** - superficie asservita **mq. 891** - Indennità corrisposta: Euro 2.700,54.
 - **de GENNARO Andrea**, n/a Molfetta il 19/08/1976 residente a Foresto Sparso (Bg) alla Via San Michele, 1 - C.F. n. DGN NDR 76M19 F284E; **de GENNARO Crescenzo**, n/a Molfetta il 01/02/1941 ivi residente alla Via Roma, 141 - C.F. n. DGN CSC 41B01;F284X; **de GENNARO Maria Pia**, n/a Molfetta il 08/09/1973 residente a Villa Carcina (BS) alla Via Arco Roma, 141/5 - C.F. n. DGN MRP 73P48 F284L - Foglio **n. 21** - particella **n. 10** - superficie asservita **mq. 136** - Indennità corrisposta: Euro 216,48.
 - **de GENNARO Crescenzo**, n/a Molfetta il 01/02/1941 ivi residente alla Via Roma, 141 - C.F. n. DGN CSC 41B01 F284I; **SALVEMINI Marianna**, n/a Molfetta il 08/05/1938 ivi residente alla Via Roma, 141 - C.F. n. SLV MNN 38E48 F284W - Foglio **n. 21** - particella **n. 29** - superficie asservita **mq. 135** - Indennità corrisposta: Euro 1.514,89.

- **ALLEGRETTA Francesco**, n/a Molfetta il 21/10/1955 ivi residente al Vicolo III° Sigismondo, 17 - C.F. n. LLG FNC 55R21 F284I; **MASTROPIERRO Pasqua**, n/a Molfetta il 06/10/1958 ivi residenti al Vicolo III° Sigismondo, 17 - C.F. n. MST PSQ 58R46 F284M - Foglio **n. 21** - particella **n. 138** - superficie asservita **mq. 210** - Indennità corrisposta: Euro 694,28.
- **FAVUZZI Damiano**, n/a Molfetta il 13/04/1959 residente a Bisceglie alla Via Vecchia Corato, 119/B - C.F. n. FVZ DMN 59D13 F284Z - Foglio **n. 12** - particella **n. 358** - superficie asservita **mq. 510** - Indennità corrisposta: Euro 3.191,82.
- **TATTOLI Angela**, n/a Molfetta il 04/07/1929 ivi residente alla Via Lamarmora, 20 - C.F. n. TTT NGL 29L44 F284O - Foglio **n. 12** - particella **n. 287** - superficie asservita **mq. 403** - Indennità corrisposta: Euro 3.181,50.
- **ANGIONE Isabella**, n/a Molfetta il 07/07/1944 residente a Termoli alla Via Dei Ciclamini, 8 - C.F. n. NGN SLL 44L47 F284O - Foglio **n. 12** - particella **n. 56** - superficie asservita **mq. 219** - Indennità corrisposta: Euro 698,60.
- **DE CANDIA Pasquale**, n/a Molfetta il 11/01/1952 ivi residente alla Via Poggioreale, 9/D - C.F. n. DCN PQL 52A11 F284B - Foglio **n. 13** - particella **n. 124** - superficie asservita **mq. 66** - Foglio **n. 13** - particella **n. 69** - superficie asservita **mq. 393** - Indennità corrisposta: Euro 730,64.
- **CAMPOREALE Cosimo Damiano**, n/a Molfetta il 26/07/1954 ivi residente alla Via Sottotenente Pomodoro, 16 - C.F. n. CMP CMD 54L26 F284E; **MODUGNO Marta**, n/a Molfetta il 11/10/1961 ivi residente alla Via Sottotenente Pomodoro, 16 - C.F. n. DCN PQL 52A11 F284B - Foglio **n. 13** - particella **n. 70** - superficie asservita **mq. 520** - Indennità corrisposta: Euro 2.407,74.
- **ANNESE Felice**, n/a Molfetta il 23/11/1949 ivi residente alla Via Maggiore Mazzara, 48 - C.F. n. NNS FLC 49S23 F284S - Foglio **n. 13** - particella **n. 42** - superficie asservita **mq. 228** - Indennità corrisposta: Euro 1.062,93.
- **DE GENNARO Damiana Cosima**, n/a Bisceglie il 04/11/1965 residente a Molfetta alla Via Apicella, 52 - C.F. n. DGN DNC 65S44 A883H - Foglio **n. 20** - particella **n. 176** - superficie asservita **mq. 354** - Indennità corrisposta: Euro 963,50.
- **DE GENNARO Carmela**, n/a Molfetta il 05/04/1938 ivi residente alla Via A. Manzoni, 36 - C.F. n. DGN CML 38D45 F284A - Foglio **n. 20** - particella **n. 177** - superficie asservita **mq. 369** - Indennità corrisposta: Euro 1.187,37.
- **SIMONE Michele**, n/a Bari il 13/08/1949 ivi residente alla Via Calefati, 53 - C.F. n. SMN MHL 49M13 A662Y - Foglio **n. 20** - particella **n. 10** - superficie asservita **mq. 315** - Foglio **n. 20** - particella **n. 75** - superficie asservita **mq. 517** - Indennità corrisposta: Euro 4.164,38.
- **de GENNARO Michele**, n/a Molfetta il 26/09/1962 ivi residente alla Via Generale Amato, 35 - C.F. n. DGN MHL 62P26 F284H - Foglio **n. 20** - particella **n. 23** - superficie asservita **mq. 219** - Indennità corrisposta: Euro 1.278,60.
- **FERRARA ARGNANI Alessandra**, n/a Torino il 18/07/1964 residente a Castelfranco Emilia al Corso Martiri, 330 - C.F. n. FRR LSN 64L58 L219D; **FERRARA ARGNANI Patrizia**, n/a Torino il 18/07/1964 residente a Napoli alla Via Tetrarca, 127 - C.F. n. FRR PRZ 64L58 L219P - Foglio **n. 20** - particella **n. 33** - superficie asservita **mq. 1019** - Indennità corrisposta: Euro 2.832,04.
- **GADALETA Domenico**, n/a Molfetta il 29/08/1938 ivi residente al Vico I° Sant'Alfonso, 53 - C.F. n. GDL DNC 38M29 F284A - Foglio **n. 13** - particella **n. 17** - superficie asservita **mq. 120** - Indennità corrisposta: Euro 671,02.
- **ALBANESE Francesco**, n/a Molfetta il 09/07/1978 residente a Bisceglie alla Via P. Mascagni, 66/E - C.F. n. LBN FNC 78L09 F284Z - Foglio **n. 37** - particella **n. 54** - superficie asservita **mq. 132** - Foglio **n. 37** - particella **n. 90** - superficie asservita **mq. 102** - Indennità corrisposta: Euro 1.002,28.
- **GESMUNDO Maria Giuseppa Rosa**, n/a Molfetta il 02/09/1946 ivi residente al Vico Paniscotti, 14 - C.F. n. GSM MGS 46P42 F284U; **SPADAVECCHIA Cristina Vittoria**, n/a Ivrea il 20/05/1975 ivi residente al

- Viale Pio XI, 14 - C.F. n. SPD CST 75E60 E3790; **SPADAVECCHIA Patrizia Pasqua**, n/a Terlizzi il 04/06/1978 ivi residente al Vico Paniscotti, 14 - C.F. n. SPD PRZ 78H44 L109N - Foglio **n. 21** - particella **n. 72** - superficie asservita **mq. 180** - Indennità corrisposta: Euro 886,52.
- **VISAGGIO Stefano**, n/a Molfetta il 08/05/1972 ivi residente alla Via Tenente Silvestri, 4 - C.F. n. VSG SFN 72E08 F284F - Foglio **n. 22** - particella **n. 187** - superficie asservita **mq. 9** - Indennità corrisposta: Euro 120,00.
 - **SALVEMINI Teresa**, n/a Molfetta il 24/01/1969 ivi residente alla Via Trieste, 29 - C.F. n. SLV TRS 69A64 F284P - Foglio **n. 22** - particella **n. 2** - superficie asservita **mq. 207** - Indennità corrisposta: Euro 1.729,50.
 - **ROSELLI Francesco**, n/a Molfetta il 18/09/1939 ivi residente alla Via P. Colletta, 78 - C.F. n. RSL FNC 38P18 F284S - Foglio **n. 21** - particella **n. 62** - superficie asservita **mq. 24** - Indennità corrisposta: Euro 1.094,09.
 - **FACCHINI Gianfrancesco**, n/a Molfetta il 19/09/1951 ivi residente alla Contrada V. Coppe Cas. Pianuarelli, 0 - C.F. n. FCC GFR 51M19 F284H - Foglio **n. 4** - particella **n. 109** e **n. 128** - superficie asservita **mq. 800** - Indennità corrisposta: Euro 543,10.
 - **PETRUZZELLA Corrado**, n/a Molfetta il 20/11/1979 ivi residente alla Via G. Bruno, 18 - C.F. n. PTR CRD 79S20 F284H; **PETRUZZELLA Damiana**, n/a Molfetta il 18/02/1975 ivi residente alla Via Apicella, 57/4 - C.F. n. PTR DMN 75B58 F284H; **PETRUZZELLA Pantaleo**, n/a Molfetta il 03/10/1938 ivi residente alla Via G. Bruno, 18 - Foglio **n. 22** - particella **n. 16** - superficie asservita **mq. 612** - Indennità corrisposta: Euro 2.554,18.
 - **FAVUZZI Stefano**, n/a Molfetta il 26/07/1941 ivi residente alla Via Ten. Pappalè, 28 - C.F. n. FVZ SFN 41L26 F284D - Foglio **n. 22** - particella **n. 20** - superficie asservita **mq. 291** - Indennità corrisposta: Euro 1.833,21.
 - **FASCIANO Teresa**, n/a Molfetta il 01/07/1965 ivi residente alla Via I. Nievo, 6 - C.F. n. FSC TRS 65L41 F284G; **FASCIANO Maddalena**, n/a Molfetta il 31/08/1960 ivi residente alla Via Foggia, 80 - C.F. n. FSC MDL 60M71 F284D - Foglio **n. 22** - particella **n. 247** - superficie asservita **mq. 228** - Indennità corrisposta: Euro 1.172,93.
 - **DE GENNARO Pasquale**, n/a Molfetta il 01/03/1956 ivi residente alla Via M. Martiri, 121/I - C.F. n. DGN PQL 56C01 F284M - Foglio **n. 22** - particella **n. 22** - superficie asservita **mq. 208** - Indennità corrisposta: Euro 1.451,09.
 - **GUASTADISEGNO Antonio**, n/a Molfetta il 19/09/1934 ivi residente alla Piazza Mentana, 6 - C.F. n. GST NTN 34P19 F284U - Foglio **n. 22** - particella **n. 31** - superficie asservita **mq. 251** - Indennità corrisposta: Euro 1.389,54.
 - **DEL ROSSO Mauro**, n/a Molfetta il 03/01/1959 residente a Imola alla Via Fossetta Selice, 25 - C.F. n. DLE MRA 59A03 F284Z - Foglio **n. 22** - particella **n. 46** - superficie asservita **mq. 300** - Foglio **n. 22** - particella **n. 49** - superficie asservita **mq. 78** - Indennità corrisposta: Euro 2.441,70.
 - **CIRILLO Giuseppe**, n/a Molfetta il 09/02/1953 ivi residente alla Via G. Bovio, 38 - C.F. n. CRL GPP 53B09 F284K - Foglio **n. 22** - particella **n. 47** - superficie asservita **mq. 120** - Foglio **n. 22** - particella **n. 130** - superficie asservita **mq. 132** - Indennità corrisposta: Euro 1.501,14.
 - **MONGELLI Giuseppe**, n/a Molfetta il 15/02/1931 ivi residente alla Via Benedetto Croce, 3 - C.F. n. MNG GPP 31B15 F284P - Foglio **n. 22** - particella **n. 144** - superficie asservita **mq. 470** - Indennità corrisposta: Euro 4.158,15.
 - **ALBANESE Giuseppe**, n/a Molfetta il 11/01/1939 ivi residente al Vico 12° R. Artieri, 53 - C.F. n. LBN GPP 39A11 F284Q; **BUFI Consiglia**, n/a Molfetta il 02/09/1945 ivi residente al Vico 12° R. Artieri, 53 - C.F. n. BFU CSG 45P42 F284Q - Foglio **n. 37** - particella **n. 14** - superficie asservita **mq. 66** - Foglio **n. 37** - particella **n. 16** - superficie asservita **mq. 12** - Foglio **n. 37** - particella **n. 8** - superficie asservita **mq. 102** - Indennità corrisposta: Euro 354,05.
 - **SCIANCELEPORE Domenico**, n/a Molfetta il 26/05/1968 ivi residente al Corso Fornari, 52/A - C.F. n. SCN DNC 68E26 F284F; **BRU-**

NETTI Maria, n/a Molfetta il 27/09/1972 ivi residente al Corso Fornari, 52/A - C.F. n. BRN MRA 72P67 F284Z - Foglio **n. 21** - particella **n. 81** - superficie asservita **mq. 69** - Indennità corrisposta: Euro 1.104,60 ed Euro 300,00.

- 2) L'Impresa C.C.C. S.p.A. provvederà alla registrazione e trascrizione presso i competenti uffici pubblici, in favore dell'Ente Regione Puglia, dei beni immobili asserviti per pubblica utilità con il presente provvedimento di servitù.
- 3) Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ORDINA

di depositare presso la Cassa DD.PP., a favore delle sottoelencate ditte, presunte proprietarie, che non sono state liquidate, e/o che non hanno accettato la somma dovuta per la servitù in argomento:

- **BUFI Pasquale**, n/a Molfetta il 03/01/1952 ivi residente alla Via Gen. Dalla Chiesa, 122 - C.F. n. BFU PQL 52A03 F284Z - Foglio **n. 23** - particella **n. 89** - superficie asservita **mq. 237** - Foglio **n. 23** - particella **n. 90** - superficie asservita **mq. 9** - Foglio **n. 23** - particella **n. 267** - superficie asservita **mq. 170** - Indennità corrisposta: Euro 3.840,65.
- **DE LUCA Carla Maria**, n/a Lecce il 02/12/1945 - C.F. n. DLC CLM 45T42 E506G; **DE LUCA Franciscantonio**, n/a Molfetta il 31/07/1949 ivi residente alla Via San Domenico, 12 - C.F. n. DLC FNC 49L31 F284Y; **DE LUCA Giulio Maria Corrado Orazio**, n/a Molfetta il 10/07/1947 - C.F. n. DLC GMR 47L10 F284J; **DE LUCA Sveva Giuseppina Gabriella**, n/a Molfetta il 27/02/1954 - C.F. n. DLC SVG 54B67 F284U - Foglio **n. 22** - particella **n. 14** - superficie asservita **mq. 1557** - Foglio **n. 22** - particella **n. 66** - superficie asservita **mq. 121** - Foglio **n. 22** - particella **n. 7** - superficie asservita **mq. 622** - Indennità da versare: Euro 6.036,80.
- **ROBERTO Giuseppina**, n/a Triggiano il 08/03/1894 residente ad Andria alla Via Podgora, 31 - C.F. n. RBR GPP 94C48 L425Z; **VISSIAN Luigi Vincenzo**, n/a Triggiano il 10/11/1913 - C.F. n. VSS LVN 13S10 L425W - Foglio **n. 20** - particella **n. 112** - superficie asservita **mq. 147** - Indennità da versare: Euro 296,35.
- **CARABELLESE Teresa Anna Maria**, n/a Molfetta il 27/01/1927 ivi residente alla Via Sergio Pansin, 26 - C.F. n. CRB TSN 27A67 F284Z - Foglio **n. 14** - particella **n. 1** - superficie asservita **mq. 729** - Indennità da versare: Euro 1.709,66.
- **CALO' Angela Maria**, n/a Molfetta il 06/01/1948 ivi residente alla Via Salvo d'Acquisto, 10 - C.F. n. CLA NLM 48A46 F284G - Foglio **n. 14** - particella **n. 3** - superficie asservita **mq. 237** - Foglio **n. 14** - particella **n. 4** - superficie asservita **mq. 749** - Indennità da versare: Euro 3.354,77.
- **GERMINARIO Nicolò**, n/a Molfetta il 12/09/1938 residente c/o NENNI Adriana a Lecce alla Via San Nicola, 121 - C.F. n. GRM NCL 38P12 F284A - Foglio **n. 21** - particella **n. 124** - superficie asservita **mq. 417** - Indennità da versare: Euro 840,67.
- **DE GENNARO Antonia**, n/a Molfetta il 01/11/1952 ivi residente alla Via Capitano De Gennaro - C.F. n. DGN NTN 52S01 F284X; **DE GENNARO Felice**, n/a Molfetta il 03/01/1951 ivi residente alla Via Giulio Cozzoli, 5/B - C.F. n. DGN FLC 51A03 F284P; **DE GENNARO Giovanni**, n/a Molfetta il 01/01/1949 ivi residente alla Via Cardinale Cagliero, 15 - C.F. n. DGN GNN 49A01 F284O; **DE GENNARO Maria**, n/a Molfetta il 09/12/1954 ivi residente alla Via P. Colletta, 115 - C.F. n. DGN MRA 54T49 F284G; **DE GENNARO Sergio**, n/a Molfetta il 08/03/1956 ivi residente al Vico XII Madonna Dei Martiri, 59 - C.F. n. DGN SRG 56C08 F284F; **MINERVINI Giulia**, n/a Molfetta il 30/05/1925 ivi residente al Rione M. Martiri, 12 - C.F. n. MNR GLI 25E70 F284H - Foglio **n. 21** - particella **n. 5** - superficie asservita **mq. 48** - Indennità da versare: Euro 96,77
- **SANCILIO Gaetano**, n/a Molfetta il 18/01/1945 ivi residente alla Via C. Salvemini, 46 - C.F. n. SNC GTN 45A18 F284V - Foglio **n. 12** - particella **n. 283** - superficie asservita **mq. 36** - Indennità da versare: Euro 57,30.
- **SPACCAVENTO Ignazio**, n/a Molfetta il 22/02/1942 ivi residente alla Via Strada Ovest L. Marina, 59 - C.F. n. SPC GNZ 42B22 F284Y - Foglio **n. 13** - particella **n. 59** - superficie asservita

- vita **mq. 150** - Indennità da versare: Euro 313,77.
- **SAMARELLI Lorenzo**, n/a Molfetta il 29/02/1948 ivi residente alla Via G. Salepico, 53 - C.F. n. SMR LNZ 48B29 F284Z - Foglio **n. 22** - particella **n. 32** - superficie asservita **mq. 235** - Indennità da versare: Euro 1.184,07.
- **MINERVINI Francesco; FU SAVERIO E DI GADALETA ANTONIA** c/o Turtur Maria residente a Molfetta alla Via S. Scolastica, 37 - Foglio **n. 37** - particella **n. 13** - superficie asservita **mq. 45** - Indennità da versare: Euro 71,63.

DISPONE

- di demandare all'Impresa C.C.C. S.p.A., appaltatrice dei lavori, le azioni di competenza per il predetto deposito, come da apposito disciplinare.

Bari, 17 Novembre 2009

Il Commissario Straordinario
Dott. Giuseppe Maria Cavallo

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI

Avviso di gara per l'affidamento dei servizi e per la fornitura di beni necessari alla promozione, l'organizzazione, la realizzazione e la gestione degli eventi e manifestazioni individuate dalla Regione Puglia, in Italia e all'estero, in attuazione delle finalità istituzionali previste dalla L.R. del 30 aprile 1980, n. 34.

1. Amministrazione Appaltante

Regione Puglia
Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Servizio Affari Generali
Viale Caduti di tutte le Guerre n. 15 70126 BARI
Dr.ssa Raffaella Ruccia

r.ruccia@regione.puglia.it tel. 080.540.40.75 fax 080.5403473

Dr.ssa Stefania De Pascalis
s.depascalis@regione.puglia.it
tel. 080.540.30.61

2. Oggetto dell'Appalto: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI E PER LA FORNITURA DI BENI NECESSARI ALLA PROMOZIONE, L'ORGANIZZAZIONE, LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEGLI EVENTI E MANIFESTAZIONI INDIVIDUATE DALLA REGIONE PUGLIA, IN ITALIA E ALL'ESTERO, IN ATTUAZIONE DELLE FINALITÀ ISTITUZIONALI PREVISTE DALLA L.R. DEL 30 APRILE 1980, N. 34.

3. Modalità di svolgimento dell'appalto

Le modalità e le condizioni di svolgimento dei lavori sono descritte nel bando integrale pubblicato sulla GURI, nel disciplinare di gara e nella documentazione allo stesso allegata.

4. Procedura di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa Artt. 81 e 83 del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163 (offerta economicamente più vantaggiosa).

Procedura Aperta con aggiudicazione anche in caso di offerta unica.

5. Luogo di esecuzione e importo dell'appalto

Territorio della Regione ed eventualmente anche eventi all'estero.

La stima dell'importo dell'appalto della durata di anni tre è di **euro 333.000,00, oltre IVA**, in applicazione dell'art. 29 del D.Lgs. n. 163/06.

6. CPV: Vocabolario Principale: 79952000-2

7. Termine di esecuzione: dalla data di stipula del contratto ed avrà la durata di 36 mesi.

8. Finanziamento: vedi disciplinare di gara e relativi allegati.

9. Cauzione: vedi disciplinare di gara e relativi allegati.

10. Riserve

Sono ammesse a partecipare alle procedure di gara per l'affidamento del contratto di servizi in oggetto, le Società e le imprese individuali, in forma singola o associate (secondo le modalità meglio indicate al disciplinare di gara) iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) o, per i cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/2006, ed aventi per oggetto la prestazione delle tipologie di servizi oggetto del presente bando.

Sono ammesse a partecipare alle procedure di gara per l'affidamento del contratto di servizi in oggetto, le Società e le imprese individuali, in forma singola o associate in raggruppamenti temporanei di concorrenti oppure in consorzi ordinari di concorrenti (o che dichiarino di volersi associare in raggruppamento temporaneo oppure in consorzio ordinario) nei modi di cui agli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

Sono escluse dalla gara le Società, a capitale interamente pubblico o misto, costituite o partecipate dalle amministrazioni pubbliche regionali e locali per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività di tali Enti, ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 223 del 4 luglio 2006, convertito con Legge 4 agosto 2006, n.248.

Non possono partecipare alla gara - se non a mezzo di offerta comune - concorrenti fra i quali sussistono legami di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

Sono esclusi, inoltre, dalla gara i concorrenti le cui relative offerte sono imputabili ad unico centro decisionale.

E' fatto altresì divieto di partecipare alla gara ai concorrenti aventi identico legale rappresentante, pena l'esclusione dalla stessa di ciascuno di essi.

Nel caso in cui si dovesse accertare - sulla base di univoci elementi - la partecipazione simultanea alla gara, a mezzo di offerte distinte, da parte di concorrenti fra i quali sussistano tali legami, le relative offerte saranno escluse dalla gara.

11. Richiesta documenti: i documenti e/o i chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo indicato al punto 1 entro e non oltre le ore **12,00** del **10/09/2010** I chiarimenti saranno pubblicati sul sito

www.regione.puglia.it e sul sito www.empulia.it entro le ore 12,00 del giorno **13/09/2010**

12. Domande di partecipazione

Le domande in plico chiuso recante la dicitura **PROCEDURA APERTA, INDETTA AI SENSI DEL D. LGS. n. 163/06, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI E PER LA FORNITURA DI BENI NECESSARI ALLA PROMOZIONE, L'ORGANIZZAZIONE, LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEGLI EVENTI E MANIFESTAZIONI INDIVIDUATE DALLA REGIONE PUGLIA, IN ITALIA E ALL'ESTERO, IN ATTUAZIONE DELLE FINALITÀ ISTITUZIONALI PREVISTE DALLA L.R. DEL 30 APRILE 1980, N. 34. TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTA ORE 12,00 DEL 20/09/2010 NON APRIRE**, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno **20/09/2010** all'indirizzo indicato al punto 1.

La seduta pubblica, per l'apertura dei plichi è stabilita alle ore **9,30** del giorno **23/09/2010**

13. Responsabile Procedimento: dr. ssa Raffaella Ruccia A.P. Contratti di rilevanza comunitaria- Servizio Affari Generali tel. 080.540.40.75 fax 080.540.34.73 - r.ruccia@regione.puglia.it

14. Altre Informazioni

Il Bando, il Disciplinare e i documenti complementari sono disponibili sul sito internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it - www.empulia.it

Appalto indetto con determinazione a contrarre del Dirigente del Servizio Affari Generali n. 119 / 2010, art. 55, comma 3, d. lgs. n. 163 del 2006).

Per l'espletamento del presente appalto non sono previsti oneri per la sicurezza

Codice CIG:0514943068

Data di invio alla GUE: 19.07.2010

Il Dirigente pro tempore
Servizio Affari Generali
Dr. Massimo Raponi

REGIONE PUGLIA AGENZIA REGIONALE
PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

Bando Voucher Brevettuale a “Sportello” per azione di sostegno alle Università ed Enti pubblici di Ricerca pugliesi.

IL PRESIDENTE

dell’Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione, con sede in Valenzano (BA), alla Strada per Casamassima Km 3,

1. premesso che L’ARTI è organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione Puglia, istituito con L.R. 1/2004, finalizzato allo sviluppo tecnologico nei settori produttivi, alla riqualificazione del territorio ed alla promozione e diffusione dell’innovazione e opera come istituto di previsione tecnologico-scientifico della Regione allo scopo di identificare le linee di sviluppo future del territorio e di indirizzare le risorse disponibili in concertazione con gli attori scientifico-tecnologici pubblici e privati della Puglia;
2. premesso che la Regione Puglia ha deciso di investire, nella nuova programmazione 2007-2013, nella costruzione di una rete di servizi funzionale alla promozione di collegamenti efficaci tra sistema scientifico e sistema produttivo, in continuità con il precedente ciclo di programmazione attraverso il Progetto “Rete Regionale degli Industrial Liaison Office” (ILO Puglia);
3. premesso che il predetto progetto, avviato nel luglio 2007 e concluso nel dicembre 2008, ha prodotto i seguenti risultati:
 - a. si è costituita la Rete degli uffici ILO nei 5 atenei pugliesi (a seguito di un intenso lavoro di dotazione di modelli organizzativi, strumenti e competente utili);
 - b. sono stati condivisi strumenti di lavoro per il Trasferimento Tecnologico (modelli di accordi, regolamenti spin off e brevetti, ect);
 - c. sono stati coinvolti più di 800 ricercatori in momenti di informazione sui temi della valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica;
 - d. sono stati estesi a livello internazionale 28 brevetti di proprietà degli atenei;
 - e. sono stati supportati 11 nuovi spin off nella valutazione di fattibilità della loro costituzione;
 - f. sono stati presentati più di 85 business plan di potenziali imprese innovative nelle prime due edizioni (2008 e 2009) della Start Cup Puglia;
 - g. è stato realizzato il Festival dell’Innovazione presso la Fiera del Levante dal 3 al 5 Dicembre 2008
 - h. è stato creato un portale federato e strumenti software per la gestione del back office degli uffici;
4. premesso che il consolidamento dei risultati elencati al precedente punto 3. potrà determinarsi nell’ambito degli interventi specifici previsti dal PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia - PPA Asse I - Linea di intervento 1.2 - Azione 1.2.3 “Rete regionale per il Trasferimento di Conoscenza”, in cui si prevede il rafforzamento della rete di servizi (Industrial Liaison Office - Rete ILO Puglia) funzionale alla promozione di collegamenti efficaci tra sistema della ricerca e sistema produttivo;
5. premesso che la Regione Puglia ha individuato nell’ARTI il soggetto attuatore dell’intervento di cui al precedente punto 4;
6. premesso che l’ARTI ha provveduto all’elaborazione di un progetto esecutivo per l’Azione 1.2.3 “Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca” (di seguito, per brevità, denominato “Progetto IL.02”), nel quale sono previste attività dirette a consolidare il processo del trasferimento tecnologico dalla Ricerca Pubblica verso l’Industria, inteso come il complesso delle attività di generazione, gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale, creazione e consolidamento di spin-off accademiche e start up innovative, potenziamento delle competenze e delle professionalità degli ILO pugliesi capaci di facilitare e definire gli accordi di Trasferimento Tecnologico verso i

soggetti industriali, nonché la creazione di strumenti a supporto del lavoro di rete tra gli ILO;

7. visto che il Progetto è stato approvato dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici con parere n. 233 del 9 novembre 2009 e, successivamente, dal Servizio Ricerca e Competitività dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione della Regione Puglia con determina n. 910 del 18 novembre 2009;
8. visto che in seguito il predetto Servizio ha adottato la Convenzione "Regione Puglia-ARTI per la realizzazione dell'Azione 1.2.3: Rete regionale per il Trasferimento di Conoscenza" con determina n. 1131 del 18 dicembre 2009, sottoscritta in data 22 dicembre 2009, modificata dalla Convenzione del 6 maggio 2010;
9. vista l'azione n. 2 denominata "Valorizzazione della Proprietà Intellettuale"; Attività A2.3 - Voucher brevettuale "a sportello" per favorire il ricorso delle Università e degli Enti pubblici di ricerca alla protezione dei risultati delle attività di ricerca, con particolare riguardo alla protezione internazionale;
10. visto il Protocollo d'Intesa ARTI-EPR, sottoscritto in data 04/03/2010, che istituisce il Comitato Tecnico Scientifico del Progetto ILO2,

DELIBERA

Art. 1. FINALITA'

1.1. L'azione Voucher brevettuale "a sportello" di cui al presente Avviso è intesa a stimolare e ad accrescere la propensione delle Università e degli Enti pubblici di ricerca pugliesi, di cui al successivo art. 3, all'estensione internazionale dei brevetti e al licensing, al fine di migliorare le possibilità di trasferimento verso il mercato.

1.2. Il voucher intende inoltre sostenere e premiare le procedure brevettuali che siano associate a specifiche azioni in corso per la valorizzazione della tecnologia e/o che abbiano ottenuto un rap-

porto di ricerca favorevole dall'autorità brevettuale.

1.3. Per il raggiungimento di tale obiettivo, ARTI mette a disposizione dei soggetti di cui al successivo articolo 3, avvalendosi degli Esperti iscritti all'Albo di cui all'Avviso pubblicato sul BURP n. 82 del 06-05-2010, uno o più servizi reali riguardanti attività finalizzate a quanto indicato al precedente punto 1.1.

1.4. I servizi saranno erogati dietro apposita domanda sulla base della verifica dei requisiti formali e sostanziali richiesti dal presente Avviso, a favore dei soggetti di cui all'art. 3 e fino a concorrenza dello stanziamento complessivo previsto dal successivo art. 2.

Art. 2.

DOTAZIONE FINANZIARIA E SUA RIPARTIZIONE

2.1 L'intervento ha una dotazione finanziaria pari ad Euro 175.000,00 (centosettantacinquemila).

2.2 Ciascuna domanda di voucher può riguardare l'erogazione di uno o più servizi per l'ottenimento dei titoli di proprietà intellettuale ed il loro trasferimento verso il mercato fino ad un ammontare massimo di Euro 12.500,00 (dodicimilacinquecento), iva ed ogni altro onere inclusi.

2.3 Ciascuna domanda, inoltre, potrà richiedere servizi aggiuntivi fino ad un ammontare massimo di Euro 7.500,00 (settemilacinquecento), iva ed ogni altro onere inclusi, nelle fattispecie sotto indicate:

- a. in caso siano in corso azioni di valorizzazione e sfruttamento del brevetto (lettera di intenti a titolo oneroso per ottenere una contrattazione esclusiva, possibile affidamento ad azienda spin off e relativo piano di sfruttamento, forme di supporto della ricerca legate allo sviluppo del brevetto proposto, etc.)
- b. in caso di presenza di un rapporto di ricerca favorevole emesso dall'autorità brevettuale (compaiano anteriorità identificate come X o Y, secondo le convenzioni in uso, in un numero pari o inferiore ad uno).

2.4 Ciascun Ente ammesso al finanziamento, di cui al successivo articolo 3, potrà presentare domande volte ad ottenere complessivamente servizi per un valore equivalente ad un ammontare omnicomprensivo di Euro 50.000,00 (cinquanta-mila), IVA ed ogni altro onere inclusi.

2.5 Qualora, in relazione alle domande regolarmente pervenute alla data del 30 giugno 2011, la somma dei voucher approvati fosse inferiore allo stanziamento riservato qui previsto, il Presidente dell'ARTI, su determinazione del Comitato Tecnico Scientifico del Progetto ILO, può destinare il residuo dello stanziamento al finanziamento dei voucher degli Enti che eccedono il valore massimale degli Euro 50.000,00, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

2.6 I voucher saranno assegnati fino ad esaurimento dei fondi stanziati.

Art. 3.

SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA DI VOUCHER

3.1. Sono ammessi a presentare domanda ai sensi del presente Avviso i cinque Atenei regionali (Libera Università Mediterranea "Jean Monnet", Politecnico di Bari, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Università degli Studi di Foggia, Università del Salento), i Dipartimenti e/o gli Istituti ubicati nel territorio pugliese afferenti all'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) ed al Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), nel proseguo del presente Avviso denominati congiuntamente "EPR", per risultati della ricerca che abbiano condotto ad esiti brevettabili, dei quali gli EPR siano in tutto o in parte titolari. In caso di brevetti in cotitolarità con altre Università od Enti pubblici di ricerca pugliesi, nazionali o internazionali, ovvero con imprese private, le domande di voucher potranno essere presentate a condizione che vi sia uno specifico accordo di gestione del brevetto.

3.2. Le domande devono essere predisposte dall'ufficio ILO degli EPR richiedenti e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente, ovvero da persona legalmente autorizzata, nonché dal responsabile dell'ufficio ILO.

3.3. Non sono ammissibili domande presentate da persone fisiche, in qualità di inventori individuali, ancorché appartenenti alle organizzazioni di cui al comma 1.

3.4 I servizi di consulenza potranno essere erogati esclusivamente dagli esperti iscritti all'Albo del Progetto ILO Puglia di cui all'Avviso pubblicato sul BURP n° 82 del 06-05-2010, all'uopo indicati dagli EPR nella domanda di voucher. Gli

Esperti prescelti non possono appartenere al personale addetto agli Uffici ILO dei soggetti ammessi al finanziamento di cui al comma 1.

3.5 Ciascun Esperto potrà ricevere, per ogni singolo affidamento, un incarico di importo fino ad un massimo di euro 20.000,00 (ventimila), comprensivo di IVA ed ogni altro onere. Per la totalità degli eventuali affidamenti nell'ambito del presente Avviso, così come previsto nelle procedure di costituzione del relativo Albo, ciascun Esperto non potrà eccedere il complessivo importo di euro 50.000,00 (cinquantamila), comprensivo di IVA ed ogni altro onere.

3.6 Il Progetto ILO Puglia è cofinanziato dall'Unione Europea a valere sul PO FESR 2007-2013, ASSE I, Linea di intervento 1.2, Azione 1.2.3 "Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza". Conseguentemente le tariffe relative alle giornate/uomo degli esperti non potranno eccedere i massimali previsti nell'ambito del Regolamento del Fondo FESR.

Art. 4.

ATTIVITA' AMMISSIBILI

4.1. Con riferimento a quanto previsto nei precedenti articoli, sono ammissibili le richieste di erogazione di servizi finalizzati all'ottenimento di brevetti europei e/o internazionali di qualsiasi settore tecnologico ed al loro trasferimento verso il mercato.

4.2. In via esemplificativa ma non esaustiva, sono considerate ammissibili le attività finalizzate all'estensione internazionale di brevetti nazionali, all'ottenimento di brevetti europei e/o internazionali ed al loro trasferimento verso il mercato, e quindi:

- A. spese per consulenze prestate da studi professionali o professionisti individuali del settore, in quanto strettamente attinenti alla procedura relativa a:
 - a. domanda di brevetto europeo e/o internazionale ed aventi per oggetto la predisposizione della domanda, la gestione dei rapporti con le autorità brevettuali, le procedure contenziose per la concessione dei titoli, la gestione della contrattualistica brevettuale ed il supporto al licensing del brevetto;
 - b. deposito ed espletamento della domanda di estensione;

- B. costi di traduzione per la nazionalizzazione del brevetto in uno o più Paesi, anche non Europei;
- C. spese per consulenze prestate da studi professionali o professionisti individuali del settore, in quanto strettamente attinenti all'implementazione del licensing dei brevetti beneficiari del voucher del Progetto ILO Puglia (ILO1), citato nei punti 2 e 3 delle premesse.

Art. 5.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

5.1. La domanda di voucher relativa al presente bando, redatta in carta semplice a cura dell'ufficio ILO dell'EPR richiedente, deve essere preferibilmente conforme al modulo reperibile all'indirizzo www.arti.puglia.it, corredata dalla documentazione richiesta e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, ovvero da persona legalmente autorizzata, nonché dal responsabile dell'ufficio ILO.

5.2 In essa dovranno essere descritte le attività che si intendono realizzare, indicando per ciascuna di esse un fornitore individuato nell'Albo degli Esperti del Progetto ILO Puglia, i relativi capitolati tecnici e i costi (concordati con i fornitori) coerenti con quanto indicato nel presente Avviso.

5.3 Le domande che fanno richiesta della premialità per la presenza di azioni di valorizzazione e sfruttamento del brevetto, devono essere corredate della copia di un estratto della documentazione comprovante la negoziazione in corso (lettera di intenti a titolo oneroso per ottenere una contrattazione esclusiva, possibile affidamento ad azienda spin off e relativo piano di sfruttamento, forme di supporto della ricerca legate allo sviluppo del brevetto proposto, etc.).

5.4 Le domande che fanno richiesta della premialità per la presenza di un rapporto di ricerca favorevole, devono essere corredate della copia di un estratto del documento dell'autorità brevettuale da quale si evinca chiaramente l'esito del rapporto.

5.5 Le domande relative a procedure per brevetti in cotitolarità devono essere corredate dall'accordo specifico di gestione del brevetto.

5.6 Gli EPR possono presentare anche più di una domanda contemporaneamente. In tal caso le domande dovranno essere inviate separatamente (una busta per ogni domanda), nei limiti di quanto previsto nel presente Avviso. Sul fronte della busta

utilizzata per l'invio della domanda, andrà riportata la dicitura:

“Progetto ILO2 - Misura Voucher Brevettuale”

5.7 La busta deve contenere tutta la documentazione (domanda, allegati e capitolati tecnici dei fornitori) anche in formato elettronico su apposito supporto magnetico (CD Rom).

5.8 La domanda dovrà essere inviata unicamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento ed esclusivamente al seguente indirizzo: Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI)

Strada provinciale per Casamassima, Km 3
70010 Valenzano (BA)

5.9 Le domande non possono essere consegnate a mano, né inviate via fax o in formati telematici.

5.10 Il presente Avviso scade il 30/06/2011 o in data precedente, in caso di esaurimento dello stanziamento di cui all'art. 2.

Art. 6.

PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL VOUCHER

6.1 L'Arti effettua una pre-istruttoria delle domande pervenute in ordine di ricezione e verifica, per ciascuna domanda, la correttezza dei requisiti formali, l'ammissibilità dei servizi richiesti e la congruità delle spese preventivate, anche rispetto alle prescrizioni stabilite dal Regolamento FESR. Per la valutazione delle eventuali premialità l'ARTI si riserva la facoltà di avvalersi di Esperti esterni.

6.2 Il Comitato Tecnico Scientifico del Progetto ILO2 (CTS) citato al punto 11 delle premesse valuta la conformità generale di ciascuna domanda rispetto alle finalità dell'azione e ne trasmette all'Arti l'esito.

6.3 Ove la domanda non sia valutata ammissibile, l'ARTI comunica all'EPR richiedente il rigetto motivato della domanda stessa. La domanda può essere ripresentata una sola volta entro i termini previsti dal bando, previa integrazione e/o rimozione delle anomalie rilevate.

Art. 7.

PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE

7.1 Alla conclusione di ciascuna attività realizzata sulla base delle domande di voucher presentate dagli EPR, l'ARTI provvederà alla liquidazione del corrispettivo previsto a favore degli Esperti precedentemente contrattualizzati, previa:

- a. dichiarazione, da parte del responsabile dell'Ufficio ILO dell'EPR, dell'avvenuta realizzazione e chiusura della singola attività programmata;
- b. dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, da parte dell'Esperto, di conclusione dell'attività (da inviare contestualmente in copia al responsabile dell'Ufficio ILO);
- c. presentazione all'ARTI della relativa fattura/ricevuta/notula emessa dall'Esperto;
- d. relazione dettagliata sulle attività effettuate a cura dell'Esperto, corredata dai relativi output rilasciati dall'Esperto all'EPR beneficiario;
- e. copia di un estratto dell'ultimo documento ufficiale ricevuto dall'autorità brevettuale e della delibera adottata dai competenti organi degli EPR, in merito alla procedura brevettuale attinente alla domanda.

7.2 In caso di contestazione da parte dell'EPR relativamente alla prestazione resa dall'Esperto prescelto, tale da impedire la sottoscrizione della dichiarazione di cui alla lettera a. del precedente comma 7.1, spetta al responsabile dell'Ufficio ILO predisporre e sottoporre ad ARTI, entro 15 giorni dal ricevimento della dichiarazione di cui alla lettera b. del precedente comma 7.1, una memoria scritta in cui sia motivata la ragione della contestazione. Entro sette giorni dal ricevimento della predetta memoria, l'ARTI chiederà all'Esperto un documento in cui siano esposte le sue controdeduzioni che dovranno pervenire presso la sede della stessa ARTI entro 15 giorni. Entro sette giorni dal ricevimento del predetto documento, l'ARTI sottopone al parere insindacabile del CTS la risoluzione della controversia in termini di importi riconoscibili all'Esperto. Il CTS, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione da parte di ARTI, delibera e invia ad ARTI il parere motivato.

7.3 La liquidazione del contributo avverrà tramite bonifico bancario entro trenta giorni dalla data di ricevimento della documentazione completa di cui al precedente punto 7.1.

Art. 8.

CONTROLLO e MONITORAGGIO

8.1. È in facoltà dell'ARTI, in ogni momento entro i due anni dall'erogazione del voucher, effettuare, direttamente o indirettamente, verifiche tecniche, amministrative e finanziarie presso la sede legale e/o operativa dei beneficiari dirette alla verifica della sussistenza dei requisiti di concessione del Voucher.

Art. 9.

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

9.1. Responsabile del procedimento amministrativo per la concessione del Voucher è l'avv. Francesco Addante, Direttore Amministrativo dell'ARTI.

Art. 10.

ALLEGATI E PREMESSE

10.1. Le Premesse, nonché la documentazione prevista dal presente Avviso e ad esso allegata costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

10.2. L'Avviso, unitamente alla domanda di voucher, è prelevabile al seguente indirizzo Internet: www.arti.puglia.it

Art. 11.

INFORMAZIONI

11.1 Le informazioni in ordine al presente Avviso Pubblico potranno essere richieste a:

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI)

Strada provinciale per Casamassima, Km 3 - 70010 Valenzano (BA) ai seguenti numeri telefonici:

080/M73597 - 080/4670594 - 080/4670211

oppure al seguente indirizzo di posta elettronica: ilopuglia@arti.puglia.it

Il Presidente dell'ARTI
Prof. Ing. Giuliana Trisorio Liuzzi

INNOVAPUGLIA VALENZANO

Bando di gara per il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato per il Progetto SICS (Sistema di Informazione e Comunicazione in Sanità) - Regione Puglia.

SEZIONE I:

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: InnovaPuglia S.p.A. - St. prov.

Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Punto di contatto: Giannangelo Pomelli; Fax: 080.455 18 68; e-mail: ufficio.gare@innova.puglia.it.

Indirizzo(i) Internet / Profilo di committente: wwwv.innova.puglia.it Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Il disciplinare di gara e la documentazione complementare sono disponibili presso: I punti di contatto sopra Indicati.

Le domande di partecipazione e le offerte vanno inviate a: punto di contatto sopra indicato.

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ: Organismo di diritto pubblico. **SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato per il Progetto SICS (Sistema di Informazione e Comunicazione in Sanità) - Regione Pugile.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Servizi; Luogo principale di esecuzione: Puglia - codice NUTS 1TF4; Categoria 22.

II.1.3) L'avviso riguarda: appalto pubblico sopra soglia comunitaria.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: Servizio di Somministrazione Lavoro a tempo determinato di almeno n. 8 unità di personale (fino ad un massimo di n. 25) da impiegare presso la sede della società InnovaPuglia S.p.A., o presso le sedi di aziende sanitarie pubbliche, ubicate in provincia di Bari, per una durata da 01/11/2010 fino al 31/12/2012.

II.1.6) CPV: Servizi di fornitura di personale, compreso personale temporaneo: 79620000-6.

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): Sì

II.1.8) Divisione in lotti: NO.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Importo stimato massimo a base d'asta: euro 1.690.000,00 (unmilionesecentonovantamila/00), IVA esclusa, corrispondente a n. 25 operatori per una durata contrattuale di ventisei mesi. Non sono previsti costi relativi alla sicurezza per interferenze.

II.2.2) Opzioni: SI; riserva di richiedere la ripetizione di servizi analoghi ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. b) del D.Lgs. 163 del 2006, per un periodo non superiore a sei mesi.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: dal 01/11/2010 al 31/12/2012.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Indicate nel disciplinare di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili In materia: Le condizioni di pagamento sono indicate nel disciplinare di gara.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: ex art 37 D.Lgs. 163/2006: mandato speciale con rappresentanza.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Sono ammessi gli operatori economici di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, che dimostrino l'insussistenza

delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, all'art. 1-bis della legge 383/2001 s.m.i., alla legge regionale 28/2006 Regione Puglia.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: di avere realizzato complessivamente, negli esercizi finanziari del triennio precedente alla data di pubblicazione del presente bando, un fatturato globale, non inferiore a 3 volte l'importo della fornitura IVA esclusa.

Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio o modello unico sia stato approvato al momento della pubblicazione del Bando.

III.2.3) Capacità tecnica: aver realizzato, nel triennio precedente alla data del bando, servizi analoghi per un valore complessivo almeno pari al valore posto a base d'asta. Si precisa che per biennio precedente si intende quello decorrente dalla data di pubblicazione del Bando.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?: SI. Iscrizione all'Albo delle Agenzie per il lavoro di cui all'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 276/2003 e conseguente possesso dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006. Criteri e pesi sono indicati nella documentazione di gara.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare oppure il documento descrittivo: Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: 07/09/2010.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: domanda di partecipazione entro e non oltre le ore 12.00 del 13/09/2010, pena esclusione.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) Modalità apertura offerte: Giorno 16/09/2010, ore 10.00; Luogo: vedi punto I.1.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere/modificare/annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualunque ragione, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o d'indennizzo. Non è ammesso il subappalto. E' vietata la cessione del contratto. Il presente Appalto è disciplinato dal D.Lgs. 163/2006 e dagli atti di gara, con specifico riferimento al presente Avviso, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati. I dati raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003. Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Antonio Scaramuzzi. Il codice CIG con relativo importo da versare per la partecipazione è: Lotto unico: CIO [0514941EBD], euro 70,00 (settanta/00); le modalità per il versamento sono indicate nel disciplinare, a pena di esclusione.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR per la Puglia Sede di Bari - piazza G. Massari 14 - 70122 BARI.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE: 19/07/2010.

Il Direttore Generale
Dr. Francesco Saponaro

COMUNE DI CISTERNINO

Bando di gara per la realizzazione parcheggio adiacente villa comunale.

**ESTRATTO BANDO DI GARA
PER PROCEDURA APERTA
AFFIDAMENTO DEI LAVORI
DI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO
ADIACENTE LA VILLA COMUNALE
Euro 659.542,25, oltre euro 15.403,63
per oneri di sicurezza.
Codice CIG: 0513079E2B.**

Il Comune di Cisternino - Via P.pe Amdeo 72 - tel. 080 4445211 fax 080 4444236 -ai sensi dell'art. 3, comma 37, e artt. 54, 55 e 122 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, indice procedura aperta in esecuzione della determinazione n.523 / 190 tec del 14/07/2010 per l'affidamento dei lavori in oggetto.

Importo complessivo dell'appalto: euro 674.945,88, di cui: **euro 659.542,25** per lavori soggetti a ribasso ed **euro 15.403,63** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Il contratto sarà stipulato interamente a corpo.

CATEGORIA PREVALENTE: Cat. OG3 e classifica II^a (86,15%) - D.P.R. 34/2000.

ALTRA CATEGORIA SCORPORABILE o obbligatoriamente subappaltabile: **OG10** -Clas. I^a per l'importo di euro **91.322,04** (13,85%). - Il bando integrale, il disciplinare di gara e gli elaborati progettuali sono disponibili sul sito Internet <http://www.comune.cisternino.br.it>.

Le offerte devono pervenire entro le ore 13,00 del giorno 09 Settembre 2010. APERTURA in seduta pubblica il giorno successivo alle ore 9,00 presso una sala del Palazzo Comunale - Via P.pe Amedeo 72 -72014 Cisternino(Br). Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. mediante massimo ribasso percentuale unico sull'importo posto a base di gara e, ai sensi dell'art. 122, comma 9 del Dlgs. 163/2006 e s.m.i., si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 86 del d.lgs.n.163/2006. Tale facoltà non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci; in tal caso si applica l'articolo 86, co 3 -D.lgs.163/2006.

Cisternino, li 15/07/2010

Il Responsabile dell'U.T.C.
Ing. Bomba Angela

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Avviso di aggiudicazione servizio progetto "Famiglie Accoglienti".

I.1) Ambito Territoriale di Gioia del Colle, comprendente i Comuni di Casamassima - Sammichele di Bari e Turi, Via Arciprete GATTA, 33 Bari 70023 Tel: 0803497430/420 Fax: 080/3497433 ufficiodipiano.gioia@libero.it.

II.1.1) Denominazione: PROGETTO "FAMIGLIE ACCOGLIENTI".

II.1.2) Appalto di servizi. Luogo: Ambito Territoriale dei Comuni di Gioia del Colle (capofila), Casamassima, Sammichele di Bari e Turi.

II.2.1) Importo complessivo: euro 811.749,00, di cui euro 1.500,60 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso + IVA.

II.3) DURATA: 26 mesi.

III.1.2) Finanziamento: con FNPS-FGSA e Risorse proprie Comunali.

III.2) Requisiti: specificati nel bando integrale.

IV.1.1) PROCEDURA: Aperta.

IV.2) Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.3) Richiesta documenti: 20.08.2010 ore: 12.00.

IV.3.4) Scadenza offerte: 03.09.2010 ore: 12.00.

IV.3.7) vincolo: 180 gg.

IV.3.8) Apertura: 08.09.2010 ORE: 09.00.

VI.3) Bando integrale e documentazione complementare cui si rinvia per quanto ivi non indicato disponibile su: www.comune.gioiadelcolle.ba.it.

VI.5) Spedizione bando UPUUE: 20.07.2010.

Coordinatore Ufficio di Piano
Dott. Giuseppe Dioguardi

Concorsi

ASL BT ANDRIA

Concorso pubblico per n. 19 posti di Ausiliario socio-sanitario riservato ai lavoratori in mobilità.

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della deliberazione n. 954 del 31/05/2010

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per titoli e prova d'idoneità, per la copertura, a tempo indeterminato,

di n. 19 posti DI AUSILIARIO SOCIO SANITARIO - CTG. "A", del ruolo tecnico presso I'ASL BT di Andria riservato ai lavoratori collocati in mobilità dalle strutture sanitarie private della regione Puglia -.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del personale del S.S.N. del comparto, per la categoria "A" - posizione economica iniziale - oltre il salario accessorio, la tredicesima mensilità e l'assegno per il nucleo familiare, se dovuto.

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal:

- DPR 27/03/2001 n. 220;
- Legge regione Puglia n.4 del 25/02/2010, art. 19, commi 1 e 2;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 279 del 14/03/2006.

Al presente concorso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla L. 10.4.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della L. 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- A) Diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico;
- B) Certificato di iscrizione nelle liste di mobilità.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 - 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato da una struttura pubblica del servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;

- 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma I del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica.
- 3) questa ASL si riserva di accertare d'ufficio l'idoneità dei vincitori prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro.
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- e) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE AL CONCORSO:

Gli aspiranti devono presentare domanda, redatta in carta semplice, indirizzata al DIRETTORE GENERALE ASL BT, VIA FORNACI, 201 - ANDRIA - spedita a mezzo servizio postale o presentata direttamente all'Ufficio Protocollo della ASL BT in Andria, entro il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4a serie speciale, nella quale, a pena di esclusione, devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445 del 28/12/2000, quanto segue:

- il nome e il cognome;
- la data e il luogo di nascita, la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'unione europea;
- iscrizione nelle liste di mobilità;
- titoli di studio posseduti;
- l'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;

- il godimento dei diritti civili e politici;
- la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- l'idoneità fisica all'impiego;
- il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del DPR 09/05/1994 n. 487;
- l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione;
- consentire che i dati personali forniti siano raccolti presso l'ASL BT per le finalità di gestione del concorso e trattati presso archivi informatici e/o cartacei, anche successivamente alla conclusione del concorso stesso, per le medesime finalità;
- di aver preso visione di tutte le clausole di cui al presente bando di concorso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445, non è richiesta l'autocertificazione della sottoscrizione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'ASL non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'ASL stessa.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata in busta chiusa.

Sulla busta di spedizione dovranno essere chiaramente riportati il cognome e nome del candidato e la descrizione del concorso a cui si intende partecipare.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare:

- certificato di iscrizione nelle liste di mobilità con l'indicazione dell'anzianità effettiva di iscrizione;
- certificazione attestante carichi di famiglia;
- certificazione attestante reddito ISEE;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice anch'esso datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata nei modi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato solamente se supportato da formale documentazione o da dichiarazione sostitutiva.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale dell'Azienda, è composta dai seguenti componenti: un Medico di uno dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda, nelle funzioni di Presidente; un dirigente amministrativo dell'area gestione del personale e un operatore sanitario coordinatore, in qualità di componenti. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente amministrativo dell'Azienda di categoria C.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda.

PUNTEGGI:

Il punteggio da attribuire viene così ripartito: ai sensi dell'art. 27, comma 3, del DPR n. 487/94 la prova prevista per la selezione deve tendere ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta valutazione comparativa, pertanto, in applicazione di quanto disposto dal D.G.R. n. 279 del 14/03/2006, la Commissione nella valutazione dei titoli in possesso dei candidati alla suddetta selezione applica i seguenti criteri:

ANZIANITÀ D'ISCRIZIONE NELLE LISTE DI MOBILITÀ

L'anzianità di iscrizione nelle liste di MOBILITÀ, da computare dal primo giorno di iscrizione alla lista alla data di inizio di ogni attività di lavoro in corso e/o espletato, è così valutata:

- 5 punti per un'anzianità d'iscrizione fino ai tre anni;
- 7 punti fino a cinque anni;
- 9 punti fino a sette anni;
- 12 punti fino a dieci anni;
- 15 fino a tredici anni;
- 18 fino a quindici anni;
- 20 punti fino a venti anni;
- 22 punti oltre i venti anni di anzianità di iscrizione nelle liste di mobilità.

TITOLI DI CARRIERA

I titoli di carriera sono valutabili se prestati a tempo indeterminato e/o determinato nel profilo professionale a selezione.

Anzianità di servizio presso l'Azienda che ha bandito il concorso - 2,00 punti per anno; Anzianità di servizio presso le altre Aziende sanitarie - 1,00 punto per anno;

Anzianità di servizio presso le Aziende sanitarie mediante Agenzie interinali - 0,50 punti per anno;

Anzianità di servizio presso pubbliche amministrazioni - 0,50 punti per anno;

Anzianità di servizio presso case di cura convenzionate e/o accreditate - 0,25 punti per anno.

In caso di servizio contemporaneo all'iscrizione alle liste di collocamento è valutato il punteggio più favorevole al candidato.

A parità di punteggio si applicano le normative vigenti in materia di precedenza e preferenze.

Nella formulazione della relativa graduatoria dovrà tenersi conto anche del carico familiare e del reddito così come certificato dal dato Isee. Il punteggio da attribuire dovrà, in conformità a quanto stabilito dalla G.R. con delibera n. 1492 del 25.10.2005, essere il seguente:

CARICO di FAMIGLIA:

1 punto per il coniuge o convivente disoccupato
1 punto per ogni figlio a carico (il punteggio per i figli è attribuito ad entrambi i genitori se disoccupati),
in caso di coniuge occupato il punteggio dei figli a carico si riduce a 0,50.

REDDITO Isee

punteggio da 1 a 10 da attribuire in maniera inversamente proporzionale al reddito (più alto il reddito minore il punteggio).

In presenza di lavoratori impegnati in lavori socialmente utili e beneficiari dell'eventuale trattamento di integrazione, atteso che lo stesso è corrisposto esclusivamente in caso di effettiva prestazione lavorativa, va preso in considerazione solo il trattamento di mobilità, al fine di non determinare posizioni più favorevoli ai lavoratori meno presenti al lavoro.

DIARIO DELLA PROVA D'IDONEITÀ:

La data della prova d'idoneità sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata a.r. almeno quindici giorni prima della data fissata per sostenere la prova medesima.

PROVA D'IDONEITÀ:

I candidati sosterranno una prova pratica tendente ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni senza che ciò comporti una valutazione comparativa.

E' escluso dal concorso il candidato che non abbia conseguito l'idoneità a svolgere le mansioni di ausiliario socio sanitario.

GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice sulla base del punteggio finale dato dalla somma dei punteggi complessivi attribuiti a ciascun candidato, con l'osservanza delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94.

L'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale - all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori, tenendo conto delle riserve previste dalle vigenti disposizioni normative e dal presente bando. La graduatoria finale degli idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione e rimane efficace sino al suo esaurimento per la copertura dei posti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l.r. n. 4/2010.

NORMA FINALE

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dalla ASL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro gg. 30, i documenti comprovanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Prima dell'assunzione in servizio, si accerterà, a mezzo del Servizio di Medicina Legale della ASL, se il lavoratore ha la idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni che è chiamato a svolgere, nonché la persistenza dello stato di disabilità dichiarato nella domanda.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato ad assumere servizio entro il termine prefissato. La mancata assunzione in servizio entro detto termine sarà considerato motivo di decadenza dal diritto all'assunzione.

La costituzione del rapporto di lavoro con il candidato dichiarato vincitore avverrà in base ad apposito contratto individuale sottoscritto dalle parti.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto nazionale.

I candidati che non accetteranno la destinazione in servizio saranno dichiarati esclusi dalla graduatoria

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CONCORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE della ASL BT di Andria - nelle ore di ufficio (dalle h. 10 alle h. 12 del lunedì e del venerdì e dalle ore

15.30 alle 17.30 del giovedì) - Tel. 0883/577694 - 0883/299752.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'avviso, visitando il sito www.aslbat.it - SEZIONE CONCORSI E BANDI.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Dirig. Area Gest. Personale
Dott. Vincenzo Piazzolla

Il Direttore Generale
Dott. Rocco M. Canosa

(modello di domanda)

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale BAT
Via Fornaci, 201
70031 ANDRIA (BA)

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli e prova d'idoneità, per la copertura a tempo indeterminato di n. 19 posti di ausiliario socio sanitario - ctg. "A" - presso l'ASL BT riservato ai lavoratori collocati in mobilità dalle strutture sanitarie private della regione Puglia -..

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ e residente in (indicare
comune e provincia) _____
alla via _____ n° _____ CAP _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.19 posti di ausiliario socio sanitario - ctg. "A" - presso l'ASL BT riservato ai lavoratori collocati in mobilità dalle strutture sanitarie private della regione Puglia -

il cui bando è stato pubblicato nel BU. Regione Puglia n° _____ del _____
per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a serie speciale, n. _____
del _____,

A tal fine il sottoscritto, consapevole delle pene previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/00 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti e che la presente dichiarazione è soggetta al controllo dell'ASL BAT ai sensi del medesimo D.P.R, **dichiara**, avvalendosi delle norme vigenti in materia di autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, artt. 46 e 47:

- di essere nato a _____ il _____;
- di avere la residenza nel Comune di _____
alla Via _____ n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare) _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi: (specificare)

_____;
- di essere iscritto nelle liste di mobilità dal _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali o di essere sottoposto a procedimenti penali o di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso affermativo specificare il tipo di condanna o procedimento penale);
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (specificare) _____
_____;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (specificare)
_____;
- di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____
_____ e di aver
risolto i relativi rapporti di impiego per i seguenti motivi _____;

- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di non essere in corso provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza o riserva nella nomina: _____;
- di essere/non essere beneficiario dei diritti di cui alla Legge 05/02/1994 n. 104 e s.m. e i., quale portatore di handicap (in caso affermativo presentare certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap ed indicare, qualora lo ritenga indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi).

Allega i documenti richiesti dal bando, nonché curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa all'avviso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo: _____;

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.L.vo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura

Località, data,

firma

N.B.:

- ◆ depennare le voci che non interessano;
- ◆ la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione all'avviso non è soggetta ad autentica, né ad imposta di bollo.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Psicologo disciplina psicologia e psicoterapia e Dirigente medico disciplina neuropsichiatria infantile.

L'anno 2010 il giorno diciassette del mese di luglio in Bari, nella sede del Policlinico, alle ore 10,00 con la continuazione, il direttore generale Dr. Vitangelo Dattoli, assistito dal direttore amministrativo Dr. Vito Montanaro e dal direttore sanitario Dr.ssa Maria Pia Trisorio Liuzzi, ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE

Premesso che:

- con deliberazioni n. 1582 del 28/10/2004 e n. 369 del 24/03/2006 la Giunta Regionale ha approvato i programmi di utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Puglia, ai sensi dell'art. 1, c. 34 della legge 23.12.1996 n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del PSN 2003-2005;
- con deliberazioni n. 1019 del 29/06/2005, n. 1485 del 14/11/2007 e n. 536 del 20/04/2010 quest'Azienda Ospedaliera, ha preso atto dei Progetti Regionali di cui alle Delibere di Giunta Regionale sopra citate, stabilendo nel contempo le modalità operative e di reclutamento del personale previsto;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 2085 del 3/11/2009, ha altresì approvato il Progetto triennale "Consolidamento del Day-Hospital e potenziamento delle attività specifiche dell'U.O. di Neuropsichiatria. Attivazione di aree di eccellenza per gravi disturbi dello sviluppo (disturbi autistici e disturbi da deficit d'attenzione e iperattività)", determinando un finanziamento di euro 400.000,00 per la prima annualità.

Evidenziato che:

1. per il Progetto di Piano 3/AP4 "Implementazione dell'attività della struttura per /o studio dei distarli della sessualità e dell'identità di genere", incluso nella predetta Delibera n. 536 del

20/04/2010 e per il quale si è stabilito, tra l'altro, di dare prioritariamente esecuzione, è previsto il reclutamento di N. 3 Dirigenti Psicologi di cui:

N. 2 disciplina: PSICOLOGIA

N. 1 disciplina: PSICOTERAPIA

2. per il Progetto triennale "Consolidamento del Day-Hospital e potenziamento delle attività specifiche, dell'U.O. di Neuropsichiatria. Attivazione di aree di eccellenza per gravi disturbi M° sviluppo (disturbi autistici e disturbi da deficit d'attenzione e iperattività)" è previsto il reclutamento di:

N. 4 Dirigenti Medici disciplina: Neuropsichiatria Infantile

N. 2 Dirigenti Psicologi disciplina: Psicologia

Evidenziato altresì che:

- per il reclutamento dei 4 Dirigenti Medici si è stabilito, con deliberazione n. 1727/09, di utilizzare la graduatoria finale di merito approvata con atto deliberativo n. 863 del 7/08/2009;
- in esecuzione della citata deliberazione n. 1727/09 sono stati conferiti solo n. 2 incarichi, atteso che i restanti candidati utilmente collocati nella predetta graduatoria hanno rinunciato allo stesso incarico;

Ritenuto pertanto di dover di indire, Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di incarichi temporanei della durata di 1 anno rinnovabile, in favore di n. 4 Dirigenti Psicologi disciplina: Psicologia, n. 1 Dirigente Psicologo disciplina: Psicoterapia e n. 2 Dirigenti Medici disciplina: Neuropsichiatria Infantile, mediante stipula di Contratti Individuali di Lavoro, regolati dalla disciplina dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti per l'Area Medica e Sanitaria non Medica per l'esecuzione delle attività riferite ai Progetti sopraindicati;

Predisposto lo schema di bando di Avviso Pubblico, che si allega al presente atto, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Su proposta del Direttore dell'U.O. proponente, Sig. Giovanni GIANNOCARO

Acquisito il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

- di indire Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di incarichi temporanei della durata di 1 anno, rinnovabile, in favore di n. 4 Dirigenti Psicologi disciplina: Psicologia, n. 1 Dirigente Psicologo disciplina: Psicoterapia e n. 2 Dirigenti Medici disciplina: Neuropsichiatria Infantile, mediante stipula di Contratti Individuali di Lavoro, regolati dalla disciplina dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti per l'Area Medica e Sanitaria non Medica per l'esecuzione di attività riferite ai Progetti in narrativa indicati ed in caso di necessità anche per l'attività ordinaria;
- di approvare lo schema di bando di Avviso Pubblico, allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che i costi derivanti dal presente provvedimento saranno imputati ai finanziamenti di cui alla Delibera/DG n. 536 del 20/04/2010 e DGR n. 2085 del 3/11/2009.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Maria Lippolis

Il Direttore Proponente
Sig. Giovanni Giannoccaaro

Il Direttore Amministrativo
Dott. Vito Montanaro

Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Maria Pia Trisorio Liuzzi

Il Direttore Generale
Dott. Vitangelo Dattoli

Il Responsabile del servizio Affari Generali certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziata Policlinico di Bari per la durata di giorni 15 con decorrenza dal 21 luglio 2010.

Il Collaboratore Prof.le Amm.vo Esp.
U.O. Affari Generali
Dr.ssa Raffaella Castellaneta

In esecuzione della delibera n. 866 del 17 luglio 2010 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Psicologo e Dirigente Medico nelle discipline di seguito indicate, della durata di 1 anno, rinnovabile, mediante stipula di Contratti Individuali di Lavoro, regolati dalla disciplina dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti per l'Area Medica e Sanitaria non Medica, per l'esecuzione di specifiche attività nell'ambito dei sottoelencati Progetti ed in caso di necessità, anche per l'attività ordinaria.

Progetto di Piano 3/AP4 "Implementazione dell'attività della struttura per lo studio dei disturbi della sessualità e dell'identità di genere":

N. 2 Dirigenti Psicologi - disciplina: PSICOLOGIA

N. 1 Dirigente Psicologo - disciplina: PSICOTERAPIA

Progetto Regionale triennale "Consolidamento del Day-Hospital e potenziamento delle attività specifiche dell'U.O. di Neuropsichiatria. Attivazione di aree di eccellenza per gravi disturbi dello sviluppo (disturbi autistici e disturbi da deficit d'attenzione e iperattività):

N. 2 Dirigenti Psicologi - disciplina: PSICOLOGIA

N. 2 Dirigenti Medici - disciplina: NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Ai sensi della Legge 10/04/1991, n. 125, il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Art. 1: REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- A) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

- B) Idoneità fisica alla mansione:
- 1) l'accertamento della idoneità fisica alla mansione - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliero Universitaria, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
- C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.
- D) Godimento dei diritti politici.

Art. 2:
REQUISITI SPECIFICI
DI AMMISSIONE
PROFILO: DIRIGENTE PSICOLOGO
disciplina: PSICOLOGIA
(Art. 52 del DPR 10.12.1997 n. 483)

- A) Diploma di Laurea in Psicologia (Ordinamento quinquennale)
- B) Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- C) Specializzazione nella disciplina di: PSICOLOGIA
 E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. 483/97 nonché dal comma 1 art. 8 del D. Lg.vo 28.07.2000 n. 254 che consentono rispettivamente la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.
 Il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla

predetta data, ai sensi del comma 2 art. 56 del D.P.R. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà produrre certificato di servizio, redatto ai sensi di legge, che attesti la condizione di cui innanzi.

PROFILO: DIRIGENTE PSICOLOGO
disciplina: PSICOTERAPIA

- A) Diploma di Laurea in Psicologia. (Ordinamento quinquennale)
- B) Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- C) Specializzazione nella disciplina di: PSICOTERAPIA
 E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. 483/97 nonché dal comma 1 art. 8 del D. Lg.vo 28.07.2000 n. 254 che consentono rispettivamente la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.
 Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi del comma 2 art. 56 del D.P.R. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà produrre certificato di servizio, redatto ai sensi di legge, che attesti la condizione di cui innanzi.
 Ai sensi dell'art. 24-sexies della Legge 28 febbraio 2008 n. 31, i titoli di specializzazione rilasciati ai sensi dell'art. 3 della Legge 18 febbraio 1989, n. 56, e il riconoscimento di cui al comma 1 dell'art. 35 della medesima legge, e successive modificazioni, sono validi quale requisito per l'ammissione ai concorsi per i posti organici presso il SSN, di cui all'art. 2, comma 3, della Legge 29/12/2000, n. 401, fermi restando gli altri requisiti previsti.

PROFILO: DIRIGENTE MEDICO*disciplina:***NEUROPSICHIATRIA INFANTILE****(Art. 24 del DPR 10.12.1997 n. 483)**

- A) Laurea in Medicina e Chirurgia
- B) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

- C) Specializzazione nella disciplina di: NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. 483/97 nonché dal comma 1 art. 8 del D. Lg.vo 28.07.2000 n. 254 che consentono rispettivamente la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi del comma 2 art. 56 del D.P.R. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà produrre certificato di servizio, redatto ai sensi di legge, che attesti la condizione di cui innanzi.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Art. 3:

**MODALITA' E TERMINI
PER LA PRESENTAZIONE DELLA
DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO**

Le domande di partecipazione redatte in carta

libera devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando al Direttore Generale - Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - U.O. Affari Generali - Settore Progetti Finalizzati - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI - trasmesse esclusivamente tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta deve essere specificato: domanda per Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi di Dirigente Psicologo/ovvero Dirigente Medico - disciplina: _____ (Progetto Regionale Finalizzato).

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale, accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Art. 4:

**MODALITA' DI FORMULAZIONE
DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:
FORME E MODALITA'
DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (allegato "A": schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- diploma di Laurea in Psicologia/Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art. 2 lett. C, con indicazione della data e della sede di conseguimento;

- iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale con indicazione della relativa sede provinciale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della L. 191/98;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento di tutte le procedure selettive.

Art. 5:

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico i candidati devono allegare:

1. copia documento di identità in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza alla nomina a parità di valutazione indicati dall'art. 5 c. 4 del D.P.R. 487/94;

I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

- Curriculum formativo e professionale. datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.
- un elenco in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non

veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 6: PUNTEGGI

La Commissione dispone complessivamente di n.40 punti di cui n.20 per il colloquio e n.20 così ripartiti:

titoli di carriera:	max 10 punti
titoli accademici e di studio	max 3 punti
pubblicazioni e titoli scientifici	max 3 punti
curriculum formativo e professionale	max 4 punti

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt.11, 27 e 55 del DPR 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22 e 23 del DPR 483/97.

Il colloquio è finalizzato alla verifica della conoscenza delle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, in modo particolare:

per i profili di cui al: Progetto di Piano 3/AP4 "Implementazione dell'attività della struttura per lo studio dei disturbi della sessualità e dell'identità di genere": disturbi di identità di genere, tecniche psicoterapiche, Counseling.

per i profili di cui al Progetto Regionale triennale "Consolidamento del Day-Hospital e potenziamento delle attività periferiche dell'U.O. di Neuropsichiatria. Attivazione di aree di eccellenza per gravi disturbi dello sviluppo (disturbi autistici e disturbi da deficit d'attenzione e iperattività)": principali patologie neuropsichiatriche dell'età evolutiva, valutazione psicodiagnostica con strumenti standardizzati, interviste e rating scales che esplorano diversi ambiti della psicopatologia dell'età evolutiva etc.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Art. 7:**ASSUNZIONE CON CONTRATTO
DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO
PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO**

Gli incarichi di Dirigente Psicologo e Dirigente Medico, saranno conferiti ai candidati in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base dei titoli e del colloquio.

I titolari degli incarichi saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Sanitaria non Medica e saranno assoggettati al rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art.15 del D.Lgs.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

A tal fine dovranno produrre, nel termine di gg. 30, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia

mediante pubblicazione nel B.U.R.P., senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia, con particolare riferimento al D. Lgs 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 09.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Sanitaria non Medica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Affari Generali - Settore Progetti Finalizzati dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080-5592694.

Responsabile del procedimento Dr.ssa Maria Lippolis

Il Direttore "ad interim"
U.O. Affari Generali
Sig. Giovanni Giannoccaro

Il Direttore
Generale
Dr. Vitangelo Dattoli

Allegato "A"

Schema di domandaAllegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI**

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome)
chiede di poter partecipare all' Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi temporanei didella durata di 1 anno, rinnovabile nell'ambito dei : Progetti di Piano 3/AP4" *Implementazione dell'attività della struttura per lo studio dei disturbi della sessualità e dell'identità di genere*"; Progetto Regionale triennale" *Consolidamento del Day-Hospital e potenziamento delle attività specifiche dell'U.O. di Neuropsichiatria. Attivazione di aree di eccellenza per gravi disturbi dello sviluppo (disturbi autistici e disturbi da deficit d'attenzione e iperattività)*" pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n..... del, dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000:

- di essere nato aprov.....il
- di possedere la cittadinanza
- di risiedere a
prov.....Via.....
c.a.p.....
- codice fiscale.....
- di essere** iscritto nelle liste elettorali del comune di
- di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo.....
- di aver** subito le seguenti condanne penali.....
- di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- di essere** in possesso del diploma di Laurea in
conseguito il presso.....
- di essere** in possesso del diploma di Specializzazione in
conseguito presso
il.....con durata legale del corso
di studio di anni.....

- (solo per i Dirigenti Medici) di essere** in possesso del diploma di Specializzazione in.....conseguito ai sensi del D. Lgs 257/91 pressoil.....con durata legale del corso di studio di anni.....
- (solo per i Dirigenti Medici) di essere** in possesso del diploma di Specializzazione inconseguito ai sensi del D. Lgs 368/99 pressoil.....con durata legale del corso di studio di anni.....;
- di essere** iscritto all'Albo dell'Ordine de..... di..... dal
- di aver prestato servizio** presso; dal al; dal al; il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi
- di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;
- di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti.....;
- di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;
- di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:
località/Stato.....
Via.....C.a.p.....
Telefono..... cell.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico – Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28
DICEMBRE 2000 N445

.....l... sottoscritt.

(cognome e nome)

nato a..... prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....
.....
.....

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.: ** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D.Lgs.196/03.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico - Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

.....I... sottoscritt.....

(cognome e nome)

nato aprov.....

Via.....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

1.;

2.;

3. Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

.....;

Data.....

Il dichiarante

.....

N.B.

*Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;

Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
DI FOGGIA

Selezione interna per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico disciplina neurochirurgia. Idoneità.

**IL DIRETTORE
DELL'AREA PER LE
POLITICHE DEL PERSONALE**

rende noto che questa Azienda con Determinazione Dirigenziale n. 1250 del 29/06/2010, ha approvato gli atti della Commissione esaminatrice per il procedimento di Selezione Interna, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina: Neurochirurgia, dichiarando idonea la Dr.ssa Rega Giustina con punti 90,0420 su 100.

Quanto sopra, ai sensi e per gli effetti del comma 40, ultimo periodo dell'art. 3 della Legge Regionale 31/12/2007, n. 40.

Il Direttore
Area Politiche del Personale
Dott. Michele Ametta

U.O. Concorsi ed Assunzioni
Lorenzo Moffa

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Determinazione del Dirigente del servizio ambiente
13 maggio 2010, n. 321

Parere procedura assoggettabilità a V.I.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DETERMINA

“..... *omissis*.....”

1) di assoggettare alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e sulla base della documen-

tazione agli atti, ai sensi dell'art.20, comma 6, del D.Lgs. n.152/06, il progetto per l'ampliamento dell'impianto di stoccaggio (deposito preliminare e messa in riserva) e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in Bitonto (Ba) al Km3,200 della S.P. 231 (ex SS.98), secondo la soluzione progettuale indicata dagli elaborati prodotti dalla società proponente;

- 2) che il presente provvedimento non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;
- 3) che la società istante è obbligata alla puntuale osservanza delle prescrizioni di tutti i provvedimenti autorizzatori rilasciati relativamente all'impianto in oggetto nonché delle vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente e della salute pubblica;
- 4) di notificare il presente provvedimento:
 - alla società Ambiente & Tecnologie srl, con sede legale in Bitonto alla S.S. 98 Km78,200
 - al Sig. Sindaco del Comune di Bitonto
 - al Dirigente del Servizio di Polizia Provinciale
 - al Dirigente del Servizio Rifiuti
 - e di comunicare per opportuna conoscenza al Presidente, all'Assessore all'Ambiente della Provincia di Bari, all'Assessore alla trasparenza e legalità, al Presidente Commissione consiliare Ambiente e Rifiuti;
- 5) di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi, nonché, ai sensi dell'art. 20, comma 7, del D. Lgs. n.152/06 sul sito web della Provincia di Bari e per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 6) di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Bari.

Bari, lì 13.05.2010

Il Dirigente
Dott. arch. Carlo Latrofa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
FOGGIA

Parere procedura valutazione impatto ambientale. Ditta Apricena Leganti.

La Ditta Apricena Leganti s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di Valutazione Impatto Ambientale relativa alla costruzione di uno stabilimento per la produzione di clinker sito in Comune di Apricena (FG) ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 10 giugno 2010, ha determinato, con atto n. 2388 del 16/07/2010, parere favorevole alla procedura di VIA del progetto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
FOGGIA

Parere procedura valutazione impatto ambientale. Ditta Cutaio.

La Ditta CUTAIO Agostino ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA relativa alla realizzazione di un fabbricato rurale destinato al ricovero di suini con annesso un piccolo locale di guardiania dal realizzarsi nel tenimento del Comune di Casalvecchio di Puglia (FG) ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 15 luglio 2010, ha determinato, con atto n. 2395 del 19/07/2010 di non assoggettare alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
LECCE

Determinazione del Dirigente del servizio ambiente e polizia provinciale 19 maggio 2010, n. 1174

Parere verifica di assoggettabilità a V.I.A.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE
E POLIZIA PROVINCIALE**

“..... *omissis*”

DETERMINA

- l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale del “*Progetto di impianto per la trasformazione di materiale inerte proveniente da demolizioni, costruzioni e scavi in materiale inerte riutilizzabile*” in Comune di Taurisano, località “Marascole”, proposto da CARANGELO QUINTINO ROCCO - COSTRUZIONI S.r.l.u., corrente in Taurisano (Lecce) alla Via S.S. Taurisano - Acquarica del Capo, in quanto l'esercizio dello stesso non comporta effetti negativi apprezzabili sull'ambiente;
- la predetta esclusione resta subordinata alla condizione che il proponente ottemperi alle prescrizioni e condizioni di seguito riportate:
 - a) i rifiuti ammissibili in impianto saranno contraddistinti dalle tipologie CER sotto elencate:

101201	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
101206	stampi di scarto
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310
010399	rifiuti non specificati altrimenti
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407

010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407
170101	cemento
170102	mattoni
170103	mattonelle e ceramiche
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903
200301	rifiuti urbani non differenziati

b) la capacità di stoccaggio a cumulo istantanea dei rifiuti non supererà le 1.600 tonnellate. La massima capacità giornaliera di recupero dell'impianto non eccederà la quantità di 480 tonnellate; quella di recupero annuo la quantità di 100.000 tonnellate, così ripartita:

- rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto (50.000 t);
- rifiuti di rocce da cave autorizzate (3.000 t);
- sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti (1.000 t);
- conglomerato bituminoso, frammenti di piattello per il tiro al volo (25.000);
- pietrisco tolto d'opera (1.000);

- terre e rocce da scavo (20.000);

- c) la massima capacità di stoccaggio a cumulo delle materie prime seconde non supererà le 5.300 tonnellate;
- d) le aree di stoccaggio dei rifiuti dovranno essere distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio dei prodotti ottenuti;
- e) sarà individuato un settore di conferimento, distinto da quello di messa in riserva, dotato di superficie pavimentata e dotata di sistemi di raccolta dei reflui che in maniera accidentale possano fuoriuscire dagli automezzi e/o dai serbatoi. La superficie dedicata al conferimento dovrà avere dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita;
- f) lo stoccaggio in cumuli dei rifiuti dovrà assicurare ampi margini di sicurezza nei riguardi di possibili rischi di deterioramento/contaminazione del suolo. A tal fine le operazioni di messa in riserva [R13] e di recupero/riciclaggio [R5] saranno realizzate esclusivamente su basamenti pavimentati, che garantiscono la separazione e l'isolamento dei rifiuti dal suolo sottostante. I predetti basamenti saranno dotati di adeguato sistema di canalizzazione e raccolta delle acque meteoriche, da mantenere in perfetta efficienza;
- g) le diverse aree funzionali (settore di conferimento, settore di messa in riserva, settore di stoccaggio del prodotto lavorato) dovranno essere identificate da apposita cartellonistica;
- h) i cumuli dei rifiuti, e degli aggregati da questi ottenuti, a granulometria sottile, maggiormente sensibili all'azione del vento, saranno stabilmente protetti con appositi sistemi di copertura mobile;
- i) i dispositivi di nebulizzazione d'acqua previsti per il contenimento e l'abbattimento delle polveri saranno mantenuti in perfetta efficienza. Per l'alimentazione idrica, anche parziale, del

suddetto impianto è auspicabile un riutilizzo delle acque meteoriche;

j) all'atto della messa a regime nelle condizioni di esercizio più gravose (funzionamento simultaneo di tutti i macchinari ed attrezzature) saranno verificati tramite apposite rilevazioni strumentali:

- i risultati delle stime previsionali dei livelli di rumore indotti dall'impianto sul territorio maggiormente esposto, in particolare in corrispondenza di eventuali ricettori sensibili;
- le concentrazioni delle polveri totali disperse in atmosfera;

k) dovranno essere previsti sistemi di bonifica delle gomme degli automezzi di trasporto, adottando altresì protocolli operativo - gestionali di pulizia dei percorsi stradali utilizzati da tali mezzi;

l) nell'ipotesi di cessazione dell'attività o di dismissione dell'impianto, al fine di ripristinare il sito, saranno attivate le seguenti procedure:

- asporto del manto delle aree del piazzale adibite allo stoccaggio materiali;
- trasferimento ad altro impianto delle eventuali giacenze di materie prime, di prodotto finito e di residui recuperabili;
- smaltimento nelle forme di legge dei rifiuti prodotti dall'attività e giacenti nell'insediamento;
- effettuazione di indagini per la misurazione dell'inquinamento del suolo con le modalità previste dal D.Lgs. 152/06 ovvero dalla normativa in vigore alla data della dismissione.

- di fissare in anni tre l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla valutazione ambientale;

- di individuare nel Corpo di Polizia Provinciale la struttura competente al controllo dell'adeguamento del progetto alle prescrizioni date;

- di comunicare il presente provvedimento alla

diretta interessata CARANGELO QUINTINO ROCCO - COSTRUZIONI S.r.l.u., corrente in Taurisano (Lecce) alla Via S.S. Taurisano - Acquarica del Capo;

- di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente Determinazione ai seguenti soggetti:

- Comune di Taurisano;
- Provincia di Lecce - Corpo di Polizia Provinciale;

- di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul B.U.R.P..

Il presente provvedimento non comporta spese a carico della Provincia poiché ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001, la sua pubblicazione sul BURP è a titolo gratuito.

Il Dirigente del Servizio Ambiente
e Polizia Provinciale
Ing. Dario Corsini

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
LECCE

Determinazione del Dirigente del servizio ambiente
e polizia provinciale 23 maggio 2010, n. 1533

Parere verifica di assoggettabilità a V.I.A.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE
E POLIZIA PROVINCIALE**

“..... *omissis*”

DETERMINA

- l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale del “*Progetto dei lavori di costruzione della Circonvallazione Sud-Ovest di Galatina, di collegamento tra la S.P. n. 41 e la S.P. n. 18.*”, proposto dalla Provincia di Lecce - Settore Appalti e Mobilità - Servizio Strade, in quanto lo

stesso non comporta effetti negativi apprezzabili sull'ambiente;

- la predetta esclusione resta subordinata alla condizione che il proponente ottemperi alle prescrizioni e condizioni di seguito riportate:

a) in fase di cantiere siano prese tutte le misure idonee a ridurre la produzione di polvere (imbibizione delle aree di cantiere, predisposizione di barriere antipolvere, ecc.) e le emissioni acustiche (uso di silenziatori, barriere antirumore, ecc.);

b) sia garantito il trasferimento degli alberi d'ulivo, o di altre essenze arboree meritevoli di tutela, che interferiscono con i lavori stradali di progetto e, nel caso in cui ciò non sia tecnicamente fattibile, sia garantito l'impianto di essenze analoghe in numero almeno pari a quelle spiantate;

c) le aree di cantiere siano delimitate con recinzioni antipolvere di opportuna altezza, in grado di limitare all'interno del cantiere le aree di sedimentazione delle polveri e di trattenere, almeno parzialmente, le polveri aerodisperse;

d) sino previste periodiche bagnature delle aree di cantiere non pavimentate e degli eventuali stoccaggi di materiali inerti polverulenti per evitare il sollevamento di polveri;

e) per l'intera durata del cantiere dovranno adottarsi tutte le precauzioni necessarie e dovranno attivarsi tutti gli interventi atti ad assicurare la tutela dall'inquinamento del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee da parte dei reflui originati, direttamente o indirettamente, dalle attività di cantiere, nel rispetto della normativa vigente;

f) la sosta e l'eventuale manutenzione delle macchine operatrici dovrà avvenire su aree impermeabilizzate;

g) le acque reflue provenienti dal cantiere e dalle aree di lavorazione (attività che generano scarichi idrici) dovranno essere sottoposte a pro-

cessi di chiarificazione e depurazione per consentire la restituzione in conformità al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

h) i rifiuti generati in fase di cantiere dovranno essere opportunamente separati a seconda della tipologia, come previsto dal D.Lgs. n. 152/06 e debitamente avviati a recupero o ad impianti di smaltimento autorizzati;

i) saranno applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente nella gestione delle terre e rocce derivanti da attività di scavo (art. 186 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.) ed in particolare siano adottate, ai sensi del Regolamento Regionale per la gestione dei materiali edili n. 6 del 12.06.2006, tutte le misure volte a favorire il reimpiego diretto del materiale di scavo prodotto, valutando le possibilità di un riuso in loco almeno di quota parte del materiale riciclabile, garantendo economie nel trasporto e nella gestione generale delle problematiche di ripristino e salvaguardia ambientale. Le terre e rocce di scavo che non vengono avviate a riutilizzo diretto, come sopra specificato, sono da considerarsi rifiuti e come tali sono soggetti alle vigenti normative;

j) ai fini di cui immediatamente sopra, presso le aree di cantiere dovranno essere presenti appositi cassoni scarrabili atti alla raccolta delle diverse tipologie di rifiuti speciali prodotti; la D.L. avrà cura di indicare apposite procedure atte ad evitare l'abbandono, l'interamento o la combustione dei rifiuti;

k) la scelta delle discariche, ovvero dei centri di recupero, sarà effettuata con particolare riguardo agli impatti ambientali indotti, considerando le caratteristiche della viabilità di connessione, i disagi alla normale circolazione, i tempi di percorrenza, ecc.;

l) i veicoli utilizzati per la movimentazione degli inerti dovranno essere dotati di apposito sistema di copertura del carico durante la fase di trasporto;

m) dovranno essere previsti sistemi di bonifica

- delle gomme degli automezzi di trasporto; dovranno inoltre essere adottati e mantenuti in cantiere protocolli operativo - gestionali di pulizia dei percorsi stradali utilizzati da tali mezzi;
- n) la tempistica dei lavori sarà mirata a minimizzare i disagi per la popolazione e per il traffico dell'area interessata;
- o) al termine dei lavori le aree utilizzate per ospitare i cantieri mobili saranno oggetto di ripristino ambientale;
- p) le aree intercluse dalla rotatoria di raccordo siano inerbite e, sempre compatibilmente con le norme sulla sicurezza della viabilità, siano decorate con essenze vegetali autoctone;
- q) sarà garantita la permeabilità idraulica della infrastruttura stradale, in particolare in corrispondenza dei tratti in rilevato;
- r) per quanto, sulla base del P.A.I. vigente, il tracciato stradale non sia sottoposto a vincoli di sorta, si adotteranno, in sede di progettazione definitiva, soluzioni progettuali che tengano conto delle interferenze con le aree di pericolosità idraulica individuate nella proposta di ripermetrazione attualmente in via di definizione;
- s) sarà verificata la adeguatezza idraulica dell'esistente collettore di fognatura bianca a servizio di Viale Carlo Alberto dalla Chiesa (strada provinciale per Noha) e relativi sistemi di trattamento e recapito finale, in relazione alle portate pluviali aggiuntive derivanti dalla nuova arteria stradale;
- t) all'atto della messa in esercizio saranno verificati, tramite apposite rilevazioni strumentali, i risultati delle stime previsionali dei livelli di rumore indotti dal traffico veicolare, in particolare in corrispondenza di eventuali ricettori sensibili. Nel caso di superamento dei limiti di legge saranno disposti appropriati interventi di contenimento;

- u) la rete di pubblica illuminazione farà ricorso, ove tecnicamente possibile, a modalità di alimentazione alternativa, da fonte energetica rinnovabile (fotovoltaica).
- di fissare in anni tre l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla valutazione ambientale;
 - di individuare nel Corpo di Polizia Provinciale la struttura competente al controllo dell'adempimento delle prescrizioni date;
 - di comunicare il presente provvedimento al Servizio Strade - Settore Appalti e Mobilità della Provincia di Lecce;
 - di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, copia della presente Determinazione ai seguenti soggetti:
 - Comune di Galatina;
 - Provincia di Lecce - Corpo di Polizia Provinciale;
 - di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul B.U.R.P..

Il presente provvedimento non comporta spese a carico della Provincia poiché ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001, la sua pubblicazione sul BURP è a titolo gratuito.

Il Dirigente del Servizio Ambiente
e Polizia Provinciale
Ing. Dario Corsini

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Determinazione del Dirigente del servizio ambiente e polizia provinciale 25 maggio 2010, n. 1559

Parere verifica di assoggettabilità a V.I.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE
E POLIZIA PROVINCIALE

“..... omissis”

DETERMINA

- l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale del progetto di variante in corso di esercizio ad impianto di autodemolizione, denominato "EURO 2000", sito nei Comuni di San Donato di Lecce e Lequile, sulla strada provinciale San Donato di Lecce, proposto dall'amministratore unico della EURO 2000, signora Macagnino Ornella, in quanto lo stesso non comporta effetti negativi apprezzabili sull'ambiente, con la sola condizione che l'Ufficio competente al rilascio della autorizzazione unica (ai sensi dell'art.208, c. 20, del D.lgs. 152/06) individui e disponga adeguate misure per il monitoraggio, oltre che degli scarichi idrici, della qualità delle acque di falda e delle immissioni di rumore;
- di fissare in anni tre l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla valutazione ambientale;
- di individuare nel Corpo di Polizia Provinciale la struttura competente al controllo dell'adempimento delle prescrizioni date;
- di comunicare il presente provvedimento alla EURO 2000 - Macagnino Ornella S.r.l., corrente in San Donato di Lecce, strada provinciale per Copertino;
- di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, copia della presente Determinazione ai seguenti soggetti:
 - Comune di San Donato di Lecce;
 - Comune di Lequile;
 - Provincia di Lecce - Corpo di Polizia Provinciale;
- di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul B.U.R.P..

Il presente provvedimento non comporta spese a carico della Provincia poiché ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001, la sua pubblicazione sul BURP è a titolo gratuito.

Il Dirigente del Servizio Ambiente
e Polizia Provinciale
Ing. Dario Corsini

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Determinazione del Dirigente del servizio ambiente e polizia provinciale 30 maggio 2010, n. 1610

Parere verifica di assoggettabilità a V.I.A.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE
E POLIZIA PROVINCIALE**

"..... *omissis*"

DETERMINA

- l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale del progetto di variante ad "Impianto di recupero e stoccaggio rifiuti speciali" sito in Comune di San Cesario di Lecce, alla Via Scomunicata n.9, proposto da ECOMET S.r.l., in quanto lo stesso non comporta effetti negativi apprezzabili sull'ambiente;
- la predetta esclusione resta subordinata alla condizione che il proponente ottemperi alle prescrizioni e condizioni di seguito riportate:
 - a) i rifiuti ammissibili in impianto saranno quelli contraddistinti dalle tipologie CER sotto elencate:

TIPOLOGIA CER	T/anno di Recupero	Operazioni
100210 scaglie di laminazione	7	R4, R13
120101 limatura e trucioli di materiali ferrosi	1.500	R4, R13
120102 polveri e particolati di materiali ferrosi	20	R4, R13
120103 limatura e trucioli di materiali non ferrosi	50	R4, R13
120104 polveri e particolato di materiali non ferrosi	100	R4, R13
130109* oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	1,5	R13
130110* oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	1,5	R13
130111* oli sintetici per circuiti idraulici	1,5	R13
130112* oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	1,5	R13
130113* altri oli per circuiti idraulici	1,5	R13
130506* oli prodotti dalla separazione olio/acqua	1,5	R13
130802* altre emulsioni	1,5	R13
130899* rifiuti non specificati altrimenti	1,5	R13
150104 imballaggi metallici	15	R4, R13
150106 imballaggi in materiali misti	10	R4, R13
150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze;	10	R13
150202* assorbenti, materiali filtranti, (inclusi i filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose;	1	R13
160103 pneumatici fuori uso	350	R4, R13
160106 veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	10.000	R4, R13
160107* filtri dell'olio	5	R13
160108* componenti contenenti mercurio	10	R13
160109* componenti contenenti PCB	10	R13
160111* pastiglie per freni, contenenti amianto	10	R13
160112 pastiglie per freni, diverse da quelli di cui alla voce 160111	100	R13
160113* liquidi per freni	1,5	R13
160115 liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce	1,5	R13
160116 serbatoi per gas liquidi	500	R4, R13
160117 metalli ferrosi;	5.000	R4, R13
160118 metalli non ferrosi	300	R4, R13
160119 plastica	100	R4, R13

160120	vetro	100	R4, R13
160122	componenti non specificati altrimenti	20	R4, R13
160210*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate diverse da quelle di cui alla voce 160209	10	R13
160211*	apparecchiature fuori uso contenenti Clorofluorocarburi, HCFC, HFC;	50	R13
160213*	apparecchiature fuori uso contenenti CFC	25	R13
160214	apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160213	125	R4, R13
160216	componenti rimosse da apparecchiature fuori uso, diversi da quelle di cui al codice 160215*	10	R13
160601*	batterie al piombo	700	R13
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino.	10	R13
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi	10	R13
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	10	R13
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	10	R13
160807*	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	10	R13
170401	rame, bronzo, ottone	800	R4, R13
170402	alluminio	1.500	R4, R13
170403	piombo	50	R4, R13
170404	zinco	50	R4, R13
170405	ferro e acciaio	17.000	R4, R13
170406	stagno	50	R4, R13
170407	metalli misti	300	R4, R13
170411	cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410	100	R4, R13
191001	rifiuti di ferro e acciaio	10	R4, R13
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	50	R4, R13
191202	metalli ferrosi	150	R4, R13
191203	metalli non ferrosi	50	R4, R13
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	10	R13
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	10	R13
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voce 200121 200123 contenenti componenti pericolosi	10	R13
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	100	R13
200140	metallo	250	R4, R13
200307	rifiuti ingombranti	15	R13

- b) la potenzialità complessiva di recupero (R4 e R13) per i rifiuti non pericolosi sarà pari a 26.160 t/anno, che, assumendo una media di 300 giorni lavorativi annui, corrisponde ad una potenzialità giornaliera di 87.2 t;
- c) la potenzialità complessiva di messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi è pari a 204,5 t/anno, corrisponde ad una potenzialità giornaliera di 0,68 t;
- d) la capacità di stoccaggio istantanea dei rifiuti non pericolosi, da collocare sui settori "B" (Tav.10 - Planimetria di progetto. Rev. Giugno 2010) non eccederà le 1.800 tonnellate, ripartite fra settori di messa in riserva "A" (1.350 t) e settori di conferimento "C" (450 t);
- e) la capacità di stoccaggio istantanea dei rifiuti pericolosi, da collocare sui settori "D" (Tav.10 - Planimetria di progetto. Rev. Giugno 2010), non eccederà le 50 tonnellate;
- f) preliminarmente all'adeguamento dell'autorizzazione il richiedente dovrà indicare i codici che rientreranno nelle operazioni di miscelazione (R12) effettuate in fase di riduzione volumetrica e stoccaggio dei rifiuti, il codice attribuito al rifiuto finale e la sua destinazione (recupero e/o smaltimento);
- g) i contenitori o serbatoi fissi o mobili utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto;
- h) i contenitori e/o serbatoi di rifiuti liquidi dovranno essere collocati all'interno di bacini di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso, oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino dovrà essere pari ad almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentato del 10% e dotato di adeguato sistema di svuotamento;
- i) lo stoccaggio delle materie seconde/materiali in uscita, da collocare sui settori "B" (Tav.10 - Planimetria di progetto. Rev. Giugno 2010), non eccederà le 1.900 t;
- j) le diverse aree funzionali (settore di conferimento, settore di messa in riserva, settore di stoccaggio del prodotto lavorato) dovranno essere identificate da apposita cartellonistica;
- k) nell'ipotesi di cessazione dell'attività o di dismissione dell'impianto, al fine di ripristinare e/o riconversione del sito, verrà dato corso alla procedura descritta all'All.7 - Piano di ripristino ambientale (giugno 2010), ferme restando le disposizioni normative vigenti alla data della cessazione/dismissione;
- l) sarà posto in essere, coerentemente con quanto descritto all'All.05 - Piano di monitoraggio ambientale (giugno 2010), il monitoraggio delle immissioni di rumore, con frequenza annuale, e delle acque di falda, con frequenza semestrale; gli esiti di detti controlli saranno trasmessi, oltre che al Servizio Ambiente della Provincia di Lecce, ad ARPA PUGLIA - DAP Lecce;
- di fissare in anni tre l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla valutazione ambientale;
 - di individuare nel Corpo di Polizia Provinciale la struttura competente al controllo dell'adempimento delle prescrizioni date;
 - di comunicare il presente provvedimento al S.U.A.P. del Comune di San Cesario di Lecce;
 - di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, copia della presente Determinazione ai seguenti soggetti:
 - ECOMET S.r.l., Via Scomunicata n.9 - San Cesario di Lecce;
 - Provincia di Lecce - Corpo di Polizia Provinciale;
 - di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul B.U.R.P..
- Il presente provvedimento non comporta spese a carico della Provincia poiché ai sensi dell'art.25,

comma 3, della L.R. n.11/2001, la sua pubblicazione sul BURP è a titolo gratuito.

Il Dirigente del Servizio Ambiente
e Polizia Provinciale
Ing. Dario Corsini

AUTORITA' DI BACINO FIUMI FRIGNO,
BIFERNO E MINORI, SACCIONE E FORTORE
Determinazione segretariale 14 luglio 2010, n. 5

Approvazione schemi di convenzione disciplinate l'accesso alle informazioni da parte di altre pubbliche amministrazioni, strutture regionali o istituti universitari e di ricerca.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 18 maggio 1989, n. 183, che in particolare:

- a) si prefigge di assicurare la difesa del suolo, il risanamento delle acque, la fruizione e la gestione del patrimonio idrico per gli usi di razionale sviluppo economico e sociale, la tutela degli aspetti ambientali ad essi connessi;
- b) impone alla pubblica amministrazione di svolgere ogni opportuna azione di carattere conoscitivo, di programmazione e pianificazione degli interventi;
- c) stabilisce che nell'ambito delle attività conoscitive si intendono comprese le azioni di raccolta, elaborazione, archiviazione e diffusione dei dati, accertamento, sperimentazione, ricerca e studio degli elementi dell'ambiente fisico e delle condizioni generali di rischio, formazione ed aggiornamento delle carte tematiche del territorio, precisando che l'attività conoscitiva è svolta secondo criteri, metodi e standards di raccolta, elaborazione e consultazione, nonché modalità di coordinamento e collaborazione tra i soggetti pubblici comunque operanti nel settore, che garantiscano la possibilità di omogenea elaborazione ed analisi dei dati;
- d) attribuisce alle Autorità di Bacino la facoltà di elaborare i piani di bacino idrografico, redatti anche per stralci relativi a settori funzionali, tra

cui i Piani Stralcio relativi all'assetto idrogeologico.

VISTE la legge regionale della Regione Abruzzo 16 settembre 1998 n. 78 e le leggi regionali della Regione Campania 25 luglio 2002 n. 11, della Regione Molise 29 dicembre 1998 n. 20 e della Regione Puglia 20 aprile 2001 n. 12, con le quali è stato recepito il Protocollo interregionale di intesa per l'istituzione dell'Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore;

CONSIDERATO l'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore ha redatto, fra l'altro, il Progetto di Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino interregionale del fiume Trigno, adottato dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 121 del 16/04/2008, il Progetto di PAI del bacino regionale dei fiumi Biferno e Minori, adottato dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 87 del 28/10/2005, il Progetto di Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino interregionale del fiume Saccione, adottato dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 99 del 29/09/2006, il Progetto di Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino interregionale del fiume Fortore, adottato dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 102 del 29/09/2006, con le quali si è proceduto a localizzare e perimetrare le aree a diverso grado di pericolosità e rischio di natura idrogeologica;

PRECISATO che altre amministrazioni pubbliche o strutture regionali detengono informazioni e dati territoriali potenzialmente oggetto di scambio con altre strutture deputate allo studio del territorio, ivi compresa l'Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore;

CONSIDERATO che i problemi relativi all'accessibilità alle informazioni territoriali si riscontrano a vari livelli delle amministrazioni pubbliche;

RITENUTO pertanto opportuno interagire con altri Enti pubblici o strutture regionali al fine di facilitare un accesso agevole ad informazioni detenute da amministrazioni e/o strutture regionali diverse, onde la necessità di perseguire una più intensa collaborazione attraverso scambio di docu-

menti, elaborati tecnici, informazioni cartografiche e quant' altro necessario per il perseguimento dei rispettivi fini istituzionali;

PRECISATO che l'Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore coerentemente con le proprie finalità istituzionali intende favorire la diffusione e la condivisione delle proprie banche dati territoriali e relative elaborazioni cartografiche, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti normative sulla tutela dei relativi diritti di proprietà intellettuale e sulla tutela dei dati personali:

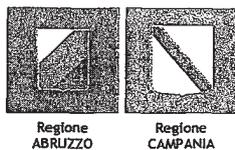
DETERMINA

1) per le motivazioni innanzi esposte che qui di seguito si intendono riportate, di favorire la dif-

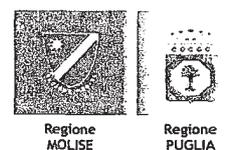
usione e la condivisione delle banche dati territoriali e relative elaborazioni cartografiche detenute dall'Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti normative sulla tutela dei relativi diritti di proprietà intellettuale e sulla tutela dei dati personali;

2) di approvare gli allegati schemi di convenzione da utilizzare ogni qualvolta si intende disciplinare l'accesso alle informazioni da parte di altre pubbliche amministrazioni, strutture regionali o istituti universitari e/o di ricerca, a condizione che il loro uso sia finalizzato esclusivamente allo studio e alla ricerca rispondenti ai propri intenti istituzionali.

Il Segretario Generale
Dott. Ing. Raffaele Moffa



*Autorità di Bacino
dei Fiumi
Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore*



CONVENZIONE PER LO SCAMBIO DATI E STUDI

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____

TRA

L'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore, nel seguito denominata Autorità di Bacino, in persona del Segretario Generale, _____ domiciliato per la carica presso la sede operativa dell'Autorità di Bacino in Campobasso alla via _____;

E

L'Amministrazione _____, nel seguito denominata _____, in persona del _____, domiciliato per la carica presso la sede in _____ via _____, il quale interviene al presente atto per la sua espressa qualifica in esecuzione _____;

PREMESSO CHE

- _____ svolge parte delle sue attività istituzionali mediante attuazione _____;
- la Legge 18 maggio 1989, n. 183, che ha per scopo (art. 1, comma 1) quello di assicurare la difesa del suolo, il risanamento delle acque, la fruizione e la gestione del patrimonio idrico per gli usi di razionale sviluppo economico e sociale, la tutela degli aspetti ambientali ad essi

connessi, all'art. 1, comma 2, stabilisce che: "... *la pubblica amministrazione svolge ogni opportuna azione di carattere conoscitivo, di programmazione e pianificazione degli interventi, di loro esecuzione...*"; all'art. 2, comma 1, stabilisce che: "*Nell'attività conoscitiva, svolta per le finalità della presente legge (...) si intendono comprese le azioni di: raccolta, elaborazione, archiviazione e diffusione dei dati; accertamento, sperimentazione, ricerca e studio degli elementi dell'ambiente fisico e delle condizioni generali di rischio; formazione ed aggiornamento delle carte tematiche del territorio (...)*", ed ancora: "*L'attività conoscitiva (...) è svolta (...) secondo criteri, metodi e standards di raccolta, elaborazione e consultazione, nonché modalità di coordinamento e collaborazione tra i soggetti pubblici comunque operanti nel settore, che garantiscano la possibilità di omogenea elaborazione ed analisi...*" (art. 2, comma 2);

le Autorità di Bacino operano, tra l'altro, in conformità dei suddetti obiettivi e sono chiamate ad elaborare i piani di bacino idrografico, che possono essere redatti anche per stralci relativi a settori funzionali, tra cui i Piani Stralcio relativi all'assetto idrogeologico (art. 17, comma 6-ter);

l'Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore ha redatto, il Progetto di Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino _____ del fiume _____, adottato dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. ____ del _____, con cui si è proceduto a localizzare e perimetrare le aree a diverso grado di pericolosità e rischio di natura idrogeologica;

- _____ ha necessità di acquisire i dati georeferenziati, relativi al territorio _____ dei Progetti di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino _____ del fiume _____, per l'espletamento delle proprie attività istituzionali;
- che l'Autorità di Bacino ha interesse ad acquisire i dati in possesso di _____ per l'aggiornamento delle proprie mappe;
- risulta di reciproco interesse dare corso ad una fattiva collaborazione consistente in scambio di dati, di informazioni territoriali ed ambientali e di studi;
- con determinazione del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore n. _____ del _____ è stato approvato lo schema di convenzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione. Per quanto non espressamente riportato di seguito in termini di competenze e funzioni delle parti, si fa riferimento sia alla legge indicata in premessa sia alla legislazione vigente.

ART. 2 – OGGETTO

L'Autorità di Bacino si impegna a fornire a _____:

- i dati e le informazioni acquisiti, le elaborazioni e gli studi condotti

nelle materie di interesse di _____ e nell'ambito dei territori della stessa;

- le risultanze di natura cartografica in formato digitale georeferenziato (shapefile) degli studi effettuati per l'analisi della pericolosità e del rischio idrogeologico riguardanti i territori di competenza dell'Autorità di Bacino ricadenti nella Regione _____;
- eventuali aggiornamenti dei suddetti studi dovuti all'acquisizione di nuovi dati;
- _____ si impegna a fornire all'Autorità di Bacino:
- i dati e le informazioni acquisiti, le elaborazioni e gli studi condotti nelle materie di interesse e nell'ambito dei territori di competenza dell'Autorità di Bacino;
- le risultanze di natura cartografica in formato digitale georeferenziato (shapefile) degli studi effettuati nell'ambito dei propri compiti istituzionali in materie interagenti o interferenti con le attività di studio e pianificazione dell'Autorità di Bacino;
- eventuali adeguamenti dei suddetti studi dovuti all'acquisizione di nuovi dati, anche per consentire all'Autorità l'aggiornamento continuo delle proprie mappe.

ART. 3 - ONERI ED OBBLIGHI DELLE PARTI

Le parti convengono che lo scambio dei dati e degli studi di cui alla presente convenzione non comporta alcun onere reciproco.

Ciascuna delle parti potrà utilizzare i dati e gli studi ricevuti dalla controparte esclusivamente per le attività istituzionali di propria competenza.

Ciascuna delle parti si impegna a non cedere a terzi i dati e gli studi ricevuti dalla controparte senza preventiva e specifica autorizzazione.

Ciascuna delle parti si impegna a riconoscere, fin d'ora, che i dati e gli studi forniti pervengono dalla controparte con espressa indicazione di ciò in caso di pubblicazione dei propri atti ufficiali.

Ciascuna struttura si impegna a trasmettere i dati elaborati previa validazione ufficiale.

Nel caso in cui la parte che utilizza i dati dovesse usufruirne senza validazione ufficiale, dovrà rendere nota la non ufficialità.

ART. 4 – COLLABORAZIONE

Nello spirito di una fattiva collaborazione, le parti dichiarano la propria disponibilità a cooperare sulle tematiche di reciproco interesse, anche su quelle non espressamente richiamate nella presente convenzione.

ART – 5 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Nell'ipotesi in cui una delle parti dovesse violare anche una sola degli obblighi di cui alla presente convenzione, l'altra parte potrà dichiarare risolta immediatamente la stessa ai sensi dell'art. 1456 c.c..

ART.6 – RISERVATEZZA

Le parti si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 196/03, al fine di trattare lecitamente gli eventuali dati personali utilizzati per l'esecuzione della presente convenzione, obbligandosi a compiere le relative operazioni nel rispetto del

diritto alla riservatezza, delle libertà e dei diritti fondamentali dei terzi.

ART.7 – VALIDITA' DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha validità fino ad espressa richiesta scritta di risoluzione avanzata da una delle parti.

ART.8 – CONTROVERSIE

In caso di controversie, il foro competente ed esclusivo sarà quello di Campobasso.

ART. 9 – REGISTRAZIONE

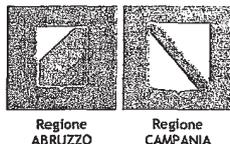
Il presente atto verrà registrato in caso d'uso a cura e spese di chi vi abbia interesse.

Letto, confermato e sottoscritto.

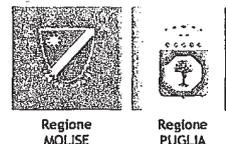
Per l'Ente

Per l'Autorità di Bacino

IL SEGRETARIO GENERALE



*Autorità di Bacino
dei Fiumi
Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore*



CONVENZIONE LICENZA D'USO

L'anno _____, il giorno del _____ del mese di _____

TRA

L'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore, nel seguito denominata "Autorità di Bacino", in persona del Segretario Generale, _____ domiciliato per la carica presso la sede operativa dell'Autorità di Bacino in Campobasso alla via _____;

E

l'Amministrazione _____ nel seguito denominata "Beneficiario", in persona del _____ domiciliato per la carica presso la sede in _____ alla via _____;

PREMESSO CHE

- che l'Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore ha concluso la redazione del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino interregionale del fiume _____;
- che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino ha adottato il suddetto Progetto di Piano nella seduta del _____, con deliberazione n. _____;
- che il Beneficiario ha richiesto di acquisire i dati georeferenziati del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino

ART – 5 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Nell'ipotesi in cui il Beneficiario dovesse violare anche una sola delle disposizioni di cui alla presente convenzione, l'Autorità di Bacino potrà dichiarare risolta immediatamente la stessa ai sensi dell'art. 1456 c.c..

ART.6 – RISERVATEZZA

Le parti si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, ai sensi del d. lgs. n.196/03, al fine di trattare lecitamente gli eventuali dati personali utilizzati per l'esecuzione della presente convenzione, obbligandosi a compiere le relative operazioni nel rispetto del diritto alla riservatezza, delle libertà e dei diritti fondamentali dei terzi.

ART. 7 – CONTROVERSIE

In caso di controversie, il foro competente ed esclusivo sarà quello di Campobasso.

ART. 8 – REGISTRAZIONE

Il presente atto verrà registrato in caso d'uso a cura e spese di chi vi abbia interesse.

Letto , confermato e sottoscritto.

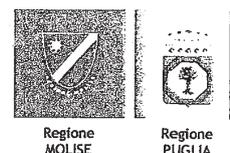
Per l'Amministrazione

Per l'Autorità di Bacino

IL SEGRETARIO GENERALE



*Autorità di Bacino
dei Fiumi
Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore*



CONVENZIONE LICENZA DI USO TEMPORANEO

L'anno _____, il giorno del _____ del mese di _____

TRA

L'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore, nel seguito denominata "Autorità di Bacino", in persona del Segretario Generale, _____ domiciliato per la carica presso la sede operativa dell'Autorità di Bacino in Campobasso alla via _____;

l'Amministrazione _____, nel seguito denominata "Amministrazione", in persona del _____ domiciliato per la carica presso la sede in _____ alla via _____;

ED

il consulente dell'Amministrazione, nel seguito denominato "Consulente" nella persona di _____, nato a _____, il _____ e residente in _____ Via _____ (C.F./P.I.);

PREMESSO CHE

- l'Autorità di Bacino ha concluso la redazione del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino _____ del fiume _____;
- l'Amministrazione, per far fronte ai compiti connessi con la redazione del _____, ha manifestato la necessità di acquisire i dati del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino _____ del fiume _____;

- l'Autorità di Bacino ha concesso all'Amministrazione la licenza per l'uso dei su citati dati del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino _____ del fiume _____ mediante Convenzione n. ____ del _____;
- l'Amministrazione ha incaricato il Consulente di effettuare l'espletamento di attività finalizzate alla redazione del _____, per le quali necessita acquisire i dati del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino _____ del fiume _____;
- l'Autorità di Bacino si dichiara disponibile a permettere al Consulente l'uso dei dati del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino _____ del fiume _____, limitatamente all'espletamento da parte di quest'ultimo delle su citate attività finalizzate alla redazione del _____, ed ai termini e condizioni di cui alla presente convenzione;
- che con determinazione del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore n. _____ del _____ è stato approvato lo schema di convenzione:

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2 -OGGETTO

L'Autorità di Bacino autorizza il Consulente, nell'ambito della convenzione stipulata con l'Amministrazione e nei termini ed alle condizioni contenuti nella presente, ad utilizzare i dati mediante uso di n. ____ supporto informatico contenente i dati in formato .shp, .dbf e .shx che sono stati forniti all'Amministrazione.

ART. 3 - OBBLIGHI DEL CONSULENTE

L'autorizzazione concessa al Consulente ad utilizzare i dati è limitata al solo utilizzo degli stessi nell'ambito delle attività finalizzate alla redazione del _____, che il Consulente ha l'incarico di realizzare per conto e nell'interesse dell'Amministrazione e non comprende la cessione al medesimo dei diritti di riproduzione e di diffusione di tutti o parte dei dati stessi.

Il Consulente non potrà cedere a terzi, duplicare, riprodurre e diffondere il supporto informatico in cui i dati oggetto dell'autorizzazione sono contenuti.

L'uso dei dati dovrà avvenire secondo i termini contenuti nella presente convenzione e comunque nel rispetto delle norme sul diritto d'Autore.

L'Amministrazione sarà direttamente responsabile, nei confronti dell'Autorità di Bacino, di qualsiasi violazione commessa dal Consulente circa gli obblighi da questo assunti, fermo restando, in ogni caso, il diritto dell'Autorità di Bacino al risarcimento del danno nei confronti del Consulente.

ART. 4 -CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Nell'ipotesi in cui il Consulente dovesse violare anche una sola delle disposizioni di cui alla presente convenzione l'Autorità di Bacino potrà dichiarare risolta automaticamente la stessa ai sensi dell'art. 1456 c.c..

ART. 5 -OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione è tenuta a vigilare sul corretto utilizzo dei dati da parte del Consulente secondo le condizioni contenute nella presente convenzione. In caso di omissione la stessa sarà ritenuta direttamente responsabile nei confronti dell'Autorità di Bacino.

ART.6 – RISERVATEZZA

Tutte le eventuali informazioni, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il Consulente venga a conoscenza devono essere considerati riservati.

Il suddetto si impegna altresì ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, ai sensi del d. lgs. n. 196/03, al fine di trattare lecitamente gli eventuali dati personali utilizzati per l'esecuzione della presente convenzione, obbligandosi a compiere le relative operazioni nel rispetto del diritto alla riservatezza, delle libertà e dei diritti fondamentali dei terzi.

ART. 7 – DURATA

L'autorizzazione all'utilizzo temporaneo dei dati, concessa a favore del Consulente ai sensi della presente convenzione, ha una validità strettamente legata alla durata dell'incarico conferito dall'Amministrazione, alla quale il Consulente dovrà restituire i supporti informatici al termine dell'incarico.

ART. 8 – FORO COMPETENTE

In caso di controversie il foro competente ed esclusivo sarà quello di Campobasso.

ART. 10 – REGISTRAZIONE

Il presente atto verrà registrato in caso d'uso a cura e spese di chi vi abbia interesse.

Letto , confermato e sottoscritto.

II CONSULENTE

Per l'AMMINISTRAZIONE

Per l'AUTORITA' DI BACINO
IL SEGRETARIO GENERALE

CONSORZIO ASI FOGGIA

Regolamento per l'assegnazione, l'utilizzo e la gestione dei lotti produttivi-industriali.

**TITOLO I
CRITERI GENERALI E
PROCEDURE PRELIMINARI**

**Art. 1
Oggetto.**

1. Il presente Regolamento:
 - individua gli indirizzi generali per l'assegnazione, l'utilizzo e la gestione dei lotti esistenti all'interno degli agglomerati industriali così come tipizzati dal vigente Piano Regolatore ASI-FG;
 - disciplina le procedure per l'assegnazione dei lotti produttivi-industriali ivi compresi i lotti per servizi ed usi privati connessi, ai soggetti che ne facciano richiesta;
 - disciplina la realizzazione, da parte degli Assegnatari, delle opere all'interno dei lotti assegnati nonché il successivo utilizzo in conformità ai criteri insediativi ASI;
 - individua le forme e le modalità di gestione dei servizi alle Imprese.
2. In particolare il presente Regolamento si applica anche alle Aree attrezzate eventualmente affidate alla competenza del Consorzio, formalmente assimilate agli Agglomerati industriali di P.R. ASI-FG e con questi riconosciuti di "rilevanza territoriale", anche ai sensi dell'art. 2 della L.R. n.2/07, previa stipula di apposite Convenzioni, Protocolli, Accordi di Programma, etc. da parte dei Comuni soci o di altri Comuni territorialmente rilevanti, e/o di altri Enti direttamente coinvolti nello sviluppo territoriale.
3. Il presente Regolamento assume anche la denominazione più significativa di "**Sportello Inse-diativo ASI**".

**Art. 2
Indirizzi generali.**

1. Il Consorzio fissa gli indirizzi, generali e specifici, per l'attuazione del vigente Piano Regola-

tore ASI-FG e dei rispettivi Agglomerati produttivi-industriali come sopra definiti e/o delle Aree attrezzate ad essi assimilati, secondo i seguenti criteri attuativi di dettaglio.

- Il Consorzio, attraverso il PROGRAMMA TRIENNALE DI ATTIVITA' e dei connessi PIANI ANNUALI operativi individua le tipologie, le modalità ed i tempi per l'attuazione del proprio Piano Regolatore Generale ASI-FG e dei suoi Agglomerati ed Aree Attrezzate ad essi assimilate.
- Sulla base di tali riferimenti generali, il Consorzio predispone quanto sopra rispettando, esaltando, articolando le vocazioni produttive di territorio e di singoli Agglomerati e di Aree, originariamente individuate, ovvero secondo evoluzioni ed esigenze di sviluppo del territorio, quindi secondo "complementarietà" localizzativa, in termini di organicità complessiva e/o insediativa specifica per settori e tipologie produttive e per linee imprenditoriali verticali-orizzontali; dei sistemi produttivi di effetto moltiplicativo, induttivo; degli Incubatori di Impresa, dei Rustici industriali; delle attività produttive e industriali prevalenti (Imprese-madri, Imprese-Leader); delle attività produttive indotte, sub-fornitura, spin-off, etc.; dei modelli di partenariato produttivo e Joint-venture, della conseguente complementarietà dei vari segmenti produttivi, perseguendo il criterio della "filiera produttiva", ovvero dei "Distretti produttivi" secondo normative regionali in merito - L.R. n. 23 del 3/8/2007. Nei confronti dei Distretti produttivi, in particolare, il Consorzio attiverà ogni eventuale azione di animazione e promozione, nei termini consentiti, in continuità con le iniziative territoriali, provinciali e regionali in merito, anche costituendo Intese interistituzionali e/o miste.
- Gli obiettivi generali e particolari del Consorzio ASI-FG saranno inquadrati e correlati, in perfetta sintonia e sinergia, con gli altri momenti della programmazione e pianificazione territoriale ampia; con particolare riferimento al PTCP - Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Foggia (come anche specificamente previsto dalla L.R. n. 2/07); con particolare riferimento alla "Pianifica-

- zione strategica di Area Vasta - Capitanata 2020” e “Pianificazione strategica dei Monti Dauni”, etc.
- Il Consorzio, sulla base di quanto sopra, tende alla costituzione di Aree produttive che privilegiano il sistema dei “PARCHI DI ATTIVITA”; di “PARCHI INDUSTRIALI”; soprattutto di “AREE ECOLOGICAMENTE ATTREZZATE - APEA, di cui al D.Lgs. n. 112/98, ovvero di “AREE TECNOLOGICAMENTE ATTREZZATE, e quant’altro in termini di innovazione localizzativa. Nel senso qui indicato gli Agglomerati industriali e le Aree Attrezzate ad essi assimilate assumono la logica e conformazione di Aree e Sistemi di “tipo aperto”, con ampie relazioni con il territorio e le sue strutture e connessioni di ampio raggio.
 - Il Consorzio, sulla base di quanto sopra, può applicare il metodo della “compartizzazione” dei Piani urbanistici degli Agglomerati industriali e delle Aree Attrezzate di pertinenza ASI (attraverso il metodo delle Sistemazioni urbanistiche non sostanziali), al fine di creare le migliori condizioni di omogeneità ed organicità insediativa e dei servizi.
 - Il Consorzio, sulla base di quanto sopra, tende ad un progetto globale di autosostenibilità di sistema ASI territoriale, attraverso la specificità dei propri Agglomerati industriali ed Aree Attrezzate ad essi assimilate.
 - Il Consorzio predispone periodiche verifiche dello stato di attuazione dei vari Agglomerati ed Aree produttive-industriali di propria competenza, sia in termini di consistenza e tipologia degli insediamenti, ma anche rispetto al loro stato di attività ed al rapporto intercorrente con i servizi offerti/richiesti.
 - Il Consorzio predispone periodiche verifiche urbanistiche tematiche, rispetto alle quali elabora eventuali proposte-pianificazioni di Adeguamento urbanistico, e/o Ampliamento urbanistico, e/o nuove Aree produttive-industriali, da proporre al Comune competente per la formale adozione, in quanto modifiche sostanziali, con le procedure di cui all’art.5 - comma 1° della L.R. n. 2/07.
 - Nel caso di modifiche NON sostanziali il Consorzio provvede attraverso specifiche SISTE-

MAZIONI URBANISTICHE interne, di interi Agglomerati e/o Aree Attrezzate ad essi assimilate, ovvero di loro Comparti, di sola approvazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, con espresso parere rilasciato dal Direttore Generale dello stesso Consorzio. Dette SISTEMAZIONI URBANISTICHE non sostanziali sono tali se coerenti con il vigente Piano Regolatore ASI-FG e delle sue NTA, ovvero, più nello specifico, quando non sia modificato il perimetro esterno di Agglomerato-Area; non sia modificato il dimensionamento globale originario di Piano; non sia modificata la tipologia globale di P.R. ASI-FG e dei suoi Agglomerati e/o Aree Attrezzate ad essi assimilate.

- Di rendere congruenti gli insediamenti esistenti, in fase di sviluppo e di nuova formazione, con le infrastrutture primarie ed i Servizi di Area, indirizzati alla imprese ed alla produzione.
- Il Consorzio tiene nella giusta considerazione, per ogni adeguata integrazione di Area e di territorio, il concetto di proporzionalità, in termini di quantità e qualità, tra i settori industriale, artigianale, commerciale e turistico di supporto al settore produttivo in genere.
- Al proposito il Consorzio provvederà ad individuare, in via preventiva, ovvero su specifica esigenza, la compartizzazione, attraverso Sistemazioni urbanistiche non sostanziali, delle destinazioni di cui alla Variante generale, Agglomerato per Agglomerato - Del. G.R. n. 2106 del 09/12/03, per Attività commerciali pure, per Servizi generali di eccellenza territoriale, per attività di supporto al turismo.
- Il Consorzio ha facoltà di applicare quanto previsto nell’art. 63 della Legge 23/12/1998 n. 448 per la riacquisizione, anche in presenza di procedure concorsuali, di aree e compendi industriali e/o artigianali.
- Il Consorzio offre adeguato spazio alle attività di Servizi reali alle imprese, in termini generalizzati di “Area” e indirizzati con il metodo del “door to door”.
- Ai fini della metodologia insediativa il Consorzio si riserva di stabilire eventuali Protocolli d’intesa con Enti istituzionali preposti, nonché con Associazioni di categorie impren-

ditoriali, per la sinergica individuazione dei criteri generali e specifici in termini di opportunità insediative di interesse territoriale.

- A giudizio insindacabile del Consorzio i lotti industriali/artigianali e suoli per Servizi di Area, di proprietà ASI, quindi con esclusione dei suoli già di proprietà terza, possono essere preassegnati/assegnati sotto il duplice regime di:
 - cessione di proprietà;
 - concessione superficiaria per tempi preordinati, non inferiori ad anni trenta, eventualmente prorogabili per una sola volta e per uguale durata per necessità di carattere produttivo, comunque riconosciute di interesse pubblico territoriale.
- Il Consorzio può predeterminare, nelle sue azioni di indirizzo e programmazione generale, le percentuali di ripartizione tra suoli ASI da cedere in proprietà, ovvero suoli da concedere con regime superficiario.
- Il Consorzio, sulla base di richiesta motivata degli Assegnatari, può consentire la trasformazione della concessione superficiaria in cessione di proprietà.
- Ove le domande di preassegnazione e/o assegnazione dei lotti industriali/artigianali e suoli per Servizi di Area derivino da Bando ad evidenza pubblica, le modalità e le procedure per i relativi atti di cessione/concessione per le aree di proprietà ASI o comunque acquisite dallo stesso a mezzo procedura espropriativa, potranno specifico riferimento a quanto stabilito dai Bandi medesimi.
- Il Consorzio può assumere ogni altra iniziativa, generale e particolare, per rendere attrattive le Aree industriali, con particolare riguardo all'interesse e facilitazione insediativa negli Agglomerati industriali ASI ed Aree Attrezzate ad essi assimilate, ricompresa in azioni di Marketing territoriale-produttivo di ampio raggio.

Art. 3

Procedure di assegnazione.

INDICAZIONE PRELIMINARE ALL'INSEDIAMENTO. CRITERI.

1. Il Consorzio, attraverso Deliberazione del proprio Consiglio di Amministrazione - C.d.A. -

ASI, e su specifica Istruttoria condotta dal Responsabile di Agglomerato e conclusa dal Direttore Generale del Consorzio, esprime assenso alla iniziativa produttiva con relativa INDICAZIONE preliminare all'insediamento degli Operatori ritenuti ammissibili. Ogni procedura tecnica successiva all'indicazione preliminare, in attuazione della Deliberazione del C.d.A. - ASI, ed i relativi pareri e NullaOsta, sono rimessi alla Direzione Generale con le modalità di cui al successivo punto 9 del presente articolo.

2. L'Ufficio istruttore potrà recepire eventuale pre-concordamento localizzativo con le Aziende richiedenti nel rispetto, comunque, della congruità delle tipizzazioni urbanistiche, di vicinanza-analogia-complementarietà ed altro, rispetto al contesto insediativo circostante consolidato o programmato, etc.
3. la Nota informativa sull'avvenuta INDICAZIONE insediativa preliminare è trasmessa alla Società interessata, previo pagamento degli Oneri istruttori e con fissazione dei termini per il successivo versamento a favore del Consorzio degli Oneri convenzionali.
4. La scadenza del termine di validità indicato sullo specifico Atto di INDICAZIONE preliminare di cui sopra, determina la automatica e tacita DECADENZA formale dell'Atto stesso, senza che l'Azienda possa opporre resistenza. Detto termine potrà essere PROROGATO con decisione insindacabile del C.d.A. ASI, solo se l'Azienda interessata avrà formalmente avanzato richiesta in tal senso, per giustificati e comprovati motivi.
5. Ai fini della INDICAZIONE preliminare insediativa di cui sopra e salvo quanto più specificamente previsto nei Bandi insediativi, di cui appresso, il Consorzio fissa i seguenti CRITERI GENERALI INSEDIATIVI.
 - Nel caso di insediamento in aree e lotti produttivi-industriali non ancora acquisiti alla proprietà e disponibilità del Consorzio, previa esplicita richiesta preliminare dell'Azienda, il Consorzio medesimo prende atto che la stessa

- Azienda possa provvedere all'acquisizione diretta alle condizioni di libero mercato.
- L'eventuale proprietà e/o possesso da parte delle Aziende richiedenti dei lotti, dalle stesse individuati, non determinano alcun diritto all'insediamento.
 - Su richiesta dell'Azienda, per difficoltà di acquisizione diretta da parte dell'Azienda, il Consorzio può attivare la procedura espropriativa, nei modi e condizioni di cui alla legislazione vigente in materia di espropri per pubblica utilità. In tal caso l'Azienda si impegna a versare al Consorzio tutte le indennità espropriative, dal Consorzio determinate e da depositare, a stretto giro di adempimento per tutte le procedure economiche-amministrative in tal caso previste, con il riconoscimento aggiuntivo delle spese tecniche-amministrative ASI, individuate nella misura del 20% sulle stesse indennità di esproprio calcolate e liquidate. Resta inteso che dette procedure espropriative saranno espletate a cura dello stesso Consorzio ASI, salvo concordamento di collaborazione tecnico-amministrativa da parte della stessa Azienda insedianda. L'Azienda richiedente si assumerà ogni onere per eventuali contenziosi.
 - Il Consorzio in tal caso dovrà esprimere preliminarmente, esplicito e formale assenso di congruità produttiva generale e conformità urbanistica-edilizia degli insediamenti previsti e tendenti alla utilizzazione produttiva dei relativi lotti non preventivamente acquisiti, tramite progetto insediativo, definitivo-esecutivo (nella forma analoga al rilascio del Permesso di costruire comunale) a cura dell'Azienda, con suo Impegno alla realizzazione effettiva dell'intervento, e, quindi, della certezza della sussistenza della pubblica utilità.
 - Dopo l'accoglimento, da parte del Consorzio, della richiesta e prima dell'avvio della procedura espropriativa l'Azienda richiedente è tenuta al pagamento degli oneri convenzionale. Inoltre la relativa convenzione potrà essere sottoscritta al compimento dell'intera procedura espropriativa.
 - Nel caso di cessione di area preacquisita dal Consorzio, sulla base dello strumento espropriativo connesso con l'attuazione del P.R.G.
- ASI, il Consorzio medesimo stabilisce i costi di cessione di proprietà delle Aree, sulla base di specifiche deliberazioni del proprio Organo esecutivo - C.d.A. ASI-FG.
- Nel rilascio dei rispettivi pareri, Nullaosta, Autorizzazioni, etc., preordinati alla utilizzazione dei lotti produttivi-industriali, il Consorzio rispetterà le vocazioni territoriali, di Agglomerato/Area Attrezzata preindividuati, ovvero le tipologie produttive-industriali degli insediamenti, dei lotti e delle Aziende confinanti già assegnatarie.
 - Particolare attenzione sarà posta alla vicinanza e congruenza tipologica con insediamenti immediatamente contigui e caratterizzati da attività AGRO-INDUSTRIALI, AGRO-ALIMENTARI e simili. Il Consorzio può riservarsi la facoltà di richiedere alla Società che si troverà nelle suddette condizioni, specifici studi e certificazioni o altro.
 - Il Consorzio, nel caso di più richieste insediative, convergenti sugli stessi lotti, potrà stabilire criteri specifici (con relativi punteggi), anche in modo informale, per l'attribuzione delle aree produttive-industriali relative ad Aziende che perseguono maggiore interesse per lo sviluppo economico produttivo territoriale e/o di Area e/o comparto. In ogni caso saranno privilegiate quelle Aziende che intervengono nel settore manifatturiero, con particolare priorità per il settore agroalimentare-agroindustriale (in generale con più alto rapporto di valore aggiunto e numero di addetti per mq di lotto produttivo interessato, etc.), nonché nel settore della logistica.
 - Nel caso di più Aziende concorrenti sugli stessi comparti/lotti il Consorzio costituirà specifiche GRADUATORIE DI ATTESA, le quali potranno comunque essere utilizzate secondo modalità successive di assegnazione, secondo disponibilità progressive. Dette Graduatorie saranno di regola verificate e citate nei confronti delle assegnazioni in progress. Il C.d.A. fisserà le modalità per la creazione di queste graduatorie di attesa sulla base della documentazione in possesso degli Uffici consortili.
 - Nelle suddette GRADUATORIE di attesa assume prevalente importanza la priorità tem-

- porale (Protocollo ASI) di presentazione delle relative Richieste insediative.
- Ove venga richiesta una superficie di lotto inferiore al minimo Rapporto di copertura, con la motivazione di realizzazione in fasi progressive di un Opificio e del suo ciclo produttivo in evoluzione, nel tempo espandibile in quantità e qualità di processo e di prodotto, in vista, quindi, di un prevedibile ampliamento progressivo, il Consorzio assegna la superficie necessaria per l'insediamento o l'iniziativa immediata (1ª fase) proposta, riservando aree per un ulteriore atto di assegnazione successiva per la parte eccedente, con un termine improrogabile non superiore a due anni ed al prezzo vigente al momento della stipula dell'atto di cessione. Tutto ciò sarà precisato nella prescritta Convenzione definitiva di insediamento produttivo. Gli oneri convenzionali e di istruttoria, relativi all'intero lotto prenotato, saranno versati al momento della stipula della convenzione iniziale (1ª fase).
 - In caso di eventuale assegnazione contestuale di 1ª ed ulteriori fasi successive, l'Operatore dovrà sottoscrivere specifico/i Atto/i di impegno unilaterale, dove sarà individuata e precisata la eventuale procedura di retrocessione al Consorzio della superficie eventualmente non utilizzata nelle successive fasi realizzative e non più rientranti nei programmi dell'Operatore, ovvero oltre i termini massimi dei due anni sopra individuati.
 - Il Consorzio riconosce la priorità insediativa assoluta per Aziende già assegnatarie e/o già insediate e/o già attive, per ampliamento e/o completamento (continuità della filiera produttiva interna). Detto Ampliamento e/o completamento avverrà con la prenotazione di lotti contigui allo stato liberi, che verranno aggregati, con progetto dell'Azienda di congruenza interna, tipologica produttiva ed urbanistica-edilizia connessa. L'assegnazione di lotti contigui per ampliamento può avvenire al di fuori della procedura di evidenza pubblica (Bandi).
 - Il Consorzio consente la possibilità di prenotazione di interi COMPARTI ad eventuali Consorzi di Imprese, già regolarmente costituiti, con tipologia produttiva omogenea, ovvero con tipologie progressive di filiera. Resta stabilito che, mentre l'INDICAZIONE insediativa preliminare può essere effettuata al Consorzio di Imprese, per il tramite di una MASTERPLAN e PROGRAMMA insediativo complessivo, le Convenzioni con le Aziende saranno tutte singole, previa sottoscrizione della Convenzione Quadro del Consorzio medesimo, secondo le procedure previste ai punti 6, 7 ed 8 del presente articolo. Nel caso in questione il Consorzio di Imprese si impegna comunque a realizzare all'interno del Comparto per esso individuato le infrastrutture primarie ed i Servizi di Comparto, nei limiti del D.M. n. 1444/68. I Consorzi di Imprese assegnatari di comparti prenotati sono obbligati al versamento degli oneri convenzionali per l'intero comparto prima della stipula della Convenzione Quadro. La stipula delle Convenzioni singole dovrà avvenire entro due anni dalla Convenzione Quadro.
 - Nell'ambito di detti criteri selettivi il Consorzio riconosce comunque un diritto di prelazione nel caso di Operatori produttivi già proprietari di suolo in Aree ASI, sempre che le destinazioni produttivo-industriali, dagli stessi proposte, rientrino nelle finalità di Area e siano congruenti con le infrastrutture e i Servizi presenti e programmati, come sopra individuati.
 - Il presente Regolamento non disciplina le ipotesi di insediamento di attività sensibili dal punto di vista ambientale (Centrali energetiche; Impianti per trattamento dei rifiuti di ogni tipologia e caratteristica, etc.), le quali restano precluse sino all'entrata in vigore di apposita disciplina regolamentare ASI che determini i criteri insediativi ed i procedimenti amministrativi a cui il Consorzio dovrà attenersi.
 - Il presente Regolamento ed i criteri insediativi che ne scaturiscono, si applicano in sintonia con tutti gli altri Regolamenti consortili vigenti.
 - Il Consorzio procede alle operazioni di espropriazione delle Aree necessarie alla realizzazione delle Infrastrutture e dei Servizi di Agglomerato e delle Aree Attrezzate ad essi assimilate, salvo che le Aziende interessate in vario modo all'insediamento produttivo, in

ambiti ASI, se proprietarie non propongano la cessione di aree preordinate all'esproprio in termini compensativi tra le parti.

- Il Consorzio nella procedura espropriativa di vario tipo ed entità (esproprio per infrastrutture e servizi; esproprio per lotti produttivi) può esercitare la facoltà di opzionare intere particelle e proprietà fondiari, dai Piani urbanistici ASI già preordinati alla realizzazione di interventi infrastrutturali e servizi o produttivi. Il tutto con l'obiettivo di determinare interi comprensori produttivi utili alla esplicitazione di una più ampia politica di attrattività produttiva da parte del Consorzio.

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

6. Non oltre giorni 30 dalla esecutività della precedente delibera di C.d.A. di indicazione insediativa preliminare (cioè 15 gg. dopo l'affissione della Delibera in Bachecca consortile a pubblica visione), l'Azienda interessata è invitata a sottoscrivere l'Atto unilaterale d'obbligo, secondo lo Schema generale approvato dal C.d.A. ASI, ed attivato a cura degli Uffici, con contestuale pagamento dei costi di istruttoria e degli Oneri convenzionali connessi secondo gli importi deliberati dall'Organo esecutivo - C.d.A. ASI. L'Atto unilaterale d'obbligo ha lo scopo precipuo di accorciare la fase procedurale tra l'Indicazione preliminare di assegnazione (Atto formale che NON impegna l'Azienda richiedente) e la Convenzione insediativa.
7. La Convenzione insediativa presuppone l'assegnazione definitiva, per la sua stipula non può che avvenire quando l'Azienda è a tutti gli effetti proprietaria del suolo - ovvero, quando la stessa, solo in casi eccezionalmente derogativi, è in possesso di Compromesso di acquisto. Da quanto sopra l'Atto unilaterale d'obbligo assume la funzione specifica di formalizzare l'impegno dell'Azienda già prima della relativa Convenzione insediativa, evitando la possibilità di rinuncia tacita all'iniziativa produttiva.
8. Non oltre giorni 30 dalla sottoscrizione e registrazione agli Atti del Consorzio del suddetto l'Atto unilaterale d'obbligo (quindi, solo dopo l'avvenuta acquisizione del suolo o in via dero-

gativa, preventivamente assentita dal Consorzio, di avvenuta sottoscrizione del compromesso di acquisto del suolo o dell'entrata in possesso per procedura espropriativa del relativo lotto) l'Azienda è invitata a sottoscrivere la relativa Convenzione insediativa, con la quale sono stabiliti i reciproci rapporti tra ASI ed Azienda.

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA DELLE PRATICHE INSEDIATIVE

9. Il rilascio dell'INDICAZIONE preliminare insediativa avvia la successiva definizione della pratica insediativa vera e propria, consistente in:
 - avvio della progettazione definitiva/esecutiva dell'intervento, nella forma progettuale analoga al corrispondente rilascio da parte del Comune competente del relativo Permesso di costruzione. Il progetto così redatto ed istruito dall'Ufficio ASI con il relativo NULLAOSTA di cui a NTA ASI-FG, sarà oggetto di richiamo nella Convenzione insediativa, per cui lo stesso deve essere antecedente alla stipula della Convenzione medesima;
 - le suddette progettazioni, preliminari e/o definitive-esecutive saranno rimesse al Consorzio in triplice copia (due copie per gli Atti consortili, ed una copia per il Comune competente);
 - completamento/adeguamento di tutte le documentazioni eventualmente non esibite in sede precedente al rilascio della INDICAZIONE preliminare insediativa;
 - se l'INDICAZIONE preliminare insediativa è stata rilasciata su "progetto tecnico preliminare" e/o MASPERPLAN urbanistico-edilizio riguardante l'intero intervento proposto, assentiti dal C.d.A. ASI, il NULLAOSTA di cui sopra sul successivo progetto definitivo/esecutivo, se non sostanzialmente diverso dal progetto preliminare, sarà rilasciato direttamente dal Direttore Generale del Consorzio, previa Istruttoria tecnica del Responsabile di Agglomerato corrispondente;
 - dette Istruttorie dei competenti Responsabili di Agglomerato, sia in fase di progetto preliminare, sia in fase di progettazione definitiva/esecutiva, saranno rispettivamente rilasciate in un tempo massimo di giorni 30, salvo proroghe procedurali autorizzate dalla Direzione Generale per cause ragionevoli; i com-

- petenti Responsabili di Agglomerato potranno interrompere una volta sola e previa esauriente motivazione, il termine canonico dei 30 giorni per necessità di adeguamento tecnico-amministrativo delle relative progettazioni da parte delle Aziende proponenti; dalla data di presentazione di dette documentazioni da parte delle Aziende proponenti ripartiranno i 30 giorni per il completamento delle relative istruttorie;
- il NULLAOSTA di cui sopra è completato da una copia vistata dal Responsabile di Agglomerato e dal Direttore Generale, per il completamento delle procedure di rilascio del Permesso di costruire da parte del Comune competente. Detto NULLAOSTA, con progetto allegato è rilasciato direttamente all'Azienda proponente, che lo rimette a sua cura al Comune competente, ovvero è l'Ufficio Tecnico ASI che provvede alla trasmissione al competente SUAP - Sportello Unico comunale;
 - le aziende, già insediate e già operanti, che chiedono autorizzazione di ampliamento dell'opificio già realizzato all'interno del proprio lotto, hanno priorità assoluta di istruttoria, a condizione che l'attività produttiva nel frattempo condotta abbia dato reali e positivi riscontri di interesse per l'agglomerato di riferimento;
 - per eventuale concordamento con il rispettivo e competente SUAP comunale, il Responsabile di Agglomerato, ovvero il Direttore Generale, possono partecipare all'esame preliminare del SUAP, per semplificazione di procedura.
10. Più nello specifico le procedure interne per l'Istruttoria delle varie pratiche insediative ed il rilascio di pareri tecnico-amministrativi e Nulla-Osta, si indica quanto segue:
- ogni richiesta e/o pratica insediativa pervenuta al Consorzio viene attribuita dal Direttore ai rispettivi Responsabili di Agglomerato con data certa, fissata dal Registro di Protocollo generale, ovvero da specifico Registro delle pratiche insediative, eventualmente introdotto dalla Direzione e mantenuto dall'Ufficio di Segreteria generale dell'Ente;

- il Registro delle attribuzione delle pratiche insediative è elemento ufficiale, interno ed esterno, di conoscenza e trasparenza del rispettivo Responsabile istruttore;
- i Responsabili di Agglomerato curano, dalla data di attribuzione delle pratiche, l'esame e l'istruttoria delle stesse come sopra stabilito;
- i rispettivi Responsabili di Agglomerato possono proporre alla Direzione Generale, con ciò interrompendo i termini di istruttoria, di avviare e formalizzare apposite Conferenze di servizi, in termini informali ristretti, ovvero nelle formalità di legge, per acquisire in tempi brevi i pareri, le autorizzazioni, i nullaosta, etc., di altri Enti ed Organismi in vario modo coinvolti nell'insediamento ipotizzato per specifiche competenze viceversa esulanti dalle competenze consortili;
- i Responsabili di Agglomerato, in tal caso in quanto Responsabili del procedimento ai sensi della Legge n.241/90, assumono ogni responsabilità dalla legge fissata.

LE CONVENZIONI INSEDIATIVE

11. L'iter procedurale istruttorio ed autorizzativo interno si conclude con le CONVENZIONI insediative, la cui redazione è predisposta a cura dei rispettivi Responsabili di Agglomerato, sulla base del presente Regolamento e degli Schemi convenzionali-tipo approvati dal C.d.A. ASI.
12. Si darà luogo alla formalizzazione a mezzo CONVENZIONI insediative anche nel caso di Comuni proponenti, per specifiche iniziative di realizzazione di infrastrutture e servizi all'interno degli stessi Agglomerati ASI, allo scopo di stabilire comunque un rapporto reciproco, in tal caso speciale, con l'Ente Locale co-interessato allo sviluppo delle rispettive Aree produttive. Il Consorzio può decidere l'applicazione, totale e/o parziale, ovvero la di-sapplicazione in deroga - degli Oneri istruttori e convenzionali, trattandosi di Pubblica Amministrazione locale.
13. Nel caso di realizzazione di infrastrutture e servizi, da parte delle Amministrazioni comunali in cui ricadono gli Agglomerati ASI, utili allo sviluppo dell'Agglomerato, la cessione di aree

da parte del Consorzio potrà avvenire direttamente.

14. Per quanto attiene agli Oneri di Urbanizzazione, di pertinenza e competenza dei Comuni, il Consorzio può proporre la definizione e sottoscrizione di speciali CONVENZIONI, di cui all'art.2 - comma 4° - Legge regionale n.2/07, per gli Oneri di urbanizzazione e per le procedure espropriative, ovviamente con riferimento ai rispettivi Agglomerati ASI ed Aree Attrezzate ad essi assimilate.
15. Le singole convenzione che siano completamente conformi alla schema tipo approvato dal C.d.A. potranno essere approvate, previa delega conferita in via generale dal C.d.A., direttamente dal Presidente che in ogni caso le stipula e sottoscrive. Il Presidente può delegare, a sua volta, il Direttore Generale per l'approvazione e la stipula delle predette Convenzioni.
16. Nelle Convenzioni insediative sono riportate le condizioni retrocessorie come di seguito stabilito.
17. Le Convenzioni insediative dovranno in particolare fissare le seguenti tempistiche minime.
 - Giorni 180 dalla data di stipula delle Convenzione per l'ottenimento del Permesso di costruire comunale e per l'inizio dei lavori come fissato nello stesso Atto comunale.
 - Giorni 730 dalla data di stipula delle Convenzione per l'ultimazione dei lavori. Con possibilità di proroga motiva di ulteriori 365 giorni, salvo diversa tempistica fissata dal Comune e per la quale se ne rende responsabile l'Azienda nei confronti dello stesso Comune. E' compito dell'Azienda di rendere compatibili e congruenti le tempistiche fissate dal Consorzio e dal Comune competente.
 - Nel caso di interventi complessi, ricompresi in un MASTERPLAN, i tempi di attuazione delle singole fasi del programma realizzativo possono essere concordati, con modalità differenti da quelle fissate dai comma precedenti, tra Azienda richiedente e Consorzio e definiti in apposito CRONOPROGRAMMA, presentato dall'Azienda ed approvato dal C.d.A..
- Giorni 90 dalla data di ultimazione dei lavori per l'entrata in esercizio produttivo dell'Azienda.
18. Ove non siano rispettati le suddette tempistiche il Consorzio in modo esplicito ne porrà condizione e clausola di retrocessione della relativa Convenzione, con nuova fissazione di Convenzione e di Oneri convenzionali ri-calcolati di nuovo (come se si trattasse di Nuova Convenzione). Salvo eventuale acquisizione forzosa del lotto e compendio produttivo realizzato.
19. Le Convenzioni prevedono l'obbligo, da parte delle Aziende insediande, a partecipare ad eventuali SOCIETA' DI AREA (Consorzio o Società consortile di scopo), le quali, sulla base anche della lettera a) - comma 1° - art. 5 della L.R. n.2/07, partecipano alla gestione e manutenzione delle infrastrutture e Servizi comuni di Agglomerato industriale e delle Aree Attrezzate agli stessi assimilate.
20. Le Convenzioni prevedono inoltre la partecipazione delle Aziende agli eventuali Oneri gestionali e manutentivi generali e/o specifici di Agglomerato industriale e delle Aree Attrezzate agli stessi assimilate, secondo i PIANI GESTIONALI MANUTENTIVI (anche in forma di Global Service) o di specifiche e motivate deliberazioni del C.d.A..
21. Il Consorzio procederà con continuità progressiva agli SCREENING degli Agglomerati industriali ed Aree Attrezzate agli stessi assimilate, allo scopo di una generale e specifica conoscenza del rapporto domanda offerta insediativa, in termini di consistenza pregressa e di prospettiva di sviluppo. Le Aziende insediate forniranno tutti gli elementi, notizie e dati necessari alla formazione dei suddetti SCREENING.
22. Per la tenuta degli SCREENING per singolo Agglomerato e/o Area Attrezzata assimilata, i rispettivi Responsabili cureranno l'elaborazione e l'aggiornamento delle cartografie tematiche insediative - di Agglomerato e/o Area Attrezzata assimilata, con l'indicazione delle varie tipologie dei lotti.

23. Allo scopo di consentire una verifica specifica sull'attività e sulla consistenza del "costruito" da parte delle Aziende insediate/insediande, le stesse si renderanno disponibili, con esplicita dichiarazione convenzionale, a consentire controlli periodici da parte dei Tecnici ASI delle attività urbanistiche-edilizie svolte e da svolgere nelle Aree di pertinenza ASI.

I BANDI INSEDIATIVI

24. Il Consorzio, per interi Agglomerati ed Aree Attrezzate ad essi assimilate, ovvero per specifici comparti produttivi o per singoli lotti, già in sua proprietà, può adottare lo strumento preliminare di preassegnazione-assegnazione a mezzo di Bando ad evidenza pubblica, attraverso il quale il Consorzio chiede ed acquisisce la "Dichiarazione di interesse all'insediamento" da parte degli Operatori che ne abbiano i requisiti, che appartengano a generalizzate e/o specifiche tipologie e tagli produttivi/industriali e/o Servizi di Area, rientranti nella politica di sviluppo prefissata dal Consorzio nell'ambito delle sue prerogative e programmazioni, secondo le indicazioni e condizioni specificamente poste dal Consorzio nei Bandi.

25. Nel caso che l'espletamento dei suddetti Bandi non sortisca gli effetti programmati, e dunque risultassero ancora ulteriori disponibilità di lotti, il Consorzio ritorna alla prassi ordinaria della domanda-offerta insediativa aperta, con procedura a scorrere delle domande pervenute, a cominciare da quelle giunte oltre la data di chiusura dei termini dei Bandi stessi, fino all'esaurimento dei lotti o all'indizione di nuovi Bandi selettivi, mantenendo eventualmente i fini che erano stati indicati nei Bandi, ovvero nel rispetto dei principi generali e particolari fissati nel presente Regolamento. Il Consorzio, anche in presenza di lotti, rende pubblica tale disponibilità nelle forme deliberate dal C.d.A..

26. Le procedure di espletamento dei Bandi sono affidate a Commissioni interne presiedute dal Direttore Generale e formate da componenti interni indicati dallo stesso. Gli atti conclusivi delle Commissioni sono approvati dal C.d.A..

27. Nel caso di importanti insediamenti industriali - Aziende leaders/Aziende madri, che determinano l'esigenza di attività indotte, sub-fornitriche, spin-off, ed altro in stretta connessione di contiguità o nelle immediate vicinanze alla attività industriale della stessa Azienda leader con adeguati raggi di influenza, il Consorzio può stabilire una riserva insediativa a favore delle stesse Aziende con modalità definite dal C.d.A..

FORMALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE INSEDIATIVE

28. Le procedure di preassegnazione/assegnazione delle aree produttive (Lotti), qualunque sia il regime di entrata in possesso delle stesse da parte degli Operatori interessati, hanno inizio con la presentazione di relativa ISTANZA, con connessi dati-Elaborati informativi iniziali, come appresso specificati:

- Formale richiesta, su carta semplice, da parte dell'Azienda interessata, secondo lo schema generale fornito dall'Ufficio Tecnico del Consorzio che dovrà indicare e contenere:
 - tipologia del soggetto giuridico istante e sede, con indicazione del Legale Rappresentante e suoi dati identificativi personali, riferimenti per comunicazioni formali e brevi (indirizzi, numeri telefonici, fax, e-mail, eventuale sito Internet, etc.);(*)
 - l'Agglomerato e/o Area Attrezzata prescelta per l'insediamento programmato;(*)
 - la superficie di lotto richiesta, con indicazione della superficie coperta e, quindi, del relativo Indice di fabbricabilità fondiaria e Rapporto di copertura;(*)
 - eventuale indicazione sul possesso del suolo (lotto), con indicazione dei dati catastali, eventuale frazionamento, etc.;
 - OGGETTO PRODUTTIVO dettagliato dell'attività che l'Azienda intende sviluppare, indicando nello specifico la categoria ISTAT delle corrispondenti classificazione e categorie;(*)
 - certificato camerale della Società istante (visura camerale recente, non oltre mesi sei dalla data dell'istanza), con indicazione dell'oggetto produttivo della Società medesima, congruente con l'attività proposta in ambito ASI;(*)

- numero di addetti previsti, di prima attivazione e futuri; diretti ed indotti; fissi e stagionali, etc.;(*)
 - investimento previsto;(*)
 - eventuale finanziamento pubblico attivato.
- Eventuale progetto preliminare dell'intervento, con trasmissione del CD contenete file in dwg delle planimetrie di localizzazione del lotto, edifici coperti, sistemazioni scoperte, etc. (tali da consentire l'aggiornamento informatico delle planimetrie ASI di Agglomerato relativo).
- Eventuale e preferenziale BUSINESS PLAN della iniziativa prevista, ovvero, in sostituzione, Relazione dettagliata di Impresa (attività precedentemente svolta, ovvero attualmente in corso) e dell'attività da svolgere in ambito ASI, evidenziando gli aspetti imprenditoriali, quindi economici e finanziari del progetto, ovvero Studio preliminare di Fattibilità dell'iniziativa.(*)
- Adeguata ed idonea Relazione di compatibilità ambientale, se eventualmente necessaria, per tipologia di attività, secondo norme e leggi vigenti.
- Specifica Relazione sulle acque di scarico.(*)
- Previsione di quantità-qualità dei consumi: idrici; fognari; energetici, etc.(*)
- Copia conforme dell'ultimo Bilancio societario, con Relazione tecnico/economica dell'intera attività dell'Azienda pregressa e di prospettiva, salvo il caso di nuova Società o Società da poco operante.(*)
- Copia dello Statuto della Società e relativo Atto costitutivo nei casi previsti.(*)

L'Asterisco () in coda agli elaborati, sopra individuati, ne specifica l'obbligatorietà di presentazione in uno con l'istanza di insediamento.*

29. Nel caso l'Oggetto produttivo dell'Azienda istante non corrispondesse alla nuova attività che si intende sviluppare in ambito ASI, la stessa è obbligata alla modifica dell'Oggetto produttivo prima della conclusione dell'iter di assegnazione del lotto.
30. Qualora l'Azienda richiedente intenda modificare il proprio assetto societario, anche aggregando altre Società o in qualunque altra forma,

tale futura circostanza dovrà essere preventivamente dichiarata in sede di definizione e stipula della relativa Convenzione.

31. Si intende che la superficie lorda del lotto richiesto riguarda e comprende le seguenti distinzioni e precisazioni:
- suolo produttivo vero e proprio recintabile/recintato, di proprietà o in concessione della Azienda interessata;
 - fasce di rispetto corrispondenti proporzionalmente alla ditta interessata, ovvero, per la parti fronte-strada esterne pubbliche, direttamente corrispondenti alla superficie preassegnata/assegnata;
 - mezze strade di pertinenza dell'Azienda (fronteggianti i lati su strada del lotto di pertinenza), se detta superficie non è stata ancora acquisita dal Consorzio per le relative infrastrutture;
 - su dette fasce di rispetto il Consorzio si riserva le relative destinazioni d'uso compatibili con le NTA di P.R. ASI-FG, e le relative cessioni-concessioni d'uso alle Aziende frontiste, onerose o non onerose, con imposizione di eventuali servitù di accesso e manutenzione per le condotte consortili insistenti su dette fasce;
 - le eventuali modifiche dimensionali e di uso delle fasce di rispetto, saranno attuate attraverso sistemazioni urbanistiche non sostanziali con criteri compensativi;
 - le fasce di rispetto sono quelle individuate nei Piani Urbanistici vigenti, ovvero le fasce che in sede di preassegnazione/assegnazione saranno individuate dall'Ufficio Tecnico, secondo le esigenze accertate dei relativi sottoservizi di interesse pubblico. La individuazione e tenuta eventuale delle suddette fasce di rispetto saranno oggetto di specifico concordamento convenzionale, ovvero di Atti Aggiuntivi successivi;
 - le mezze strade, se non ancora realizzate, e, quindi, non ancora acquisite alla proprietà del Consorzio, saranno acquisite dall'Azienda e ricedute gratuitamente al Consorzio per la realizzazione della viabilità prevista dallo strumento urbanistico ASI;

- gli accessi strettamente necessari all'ingresso agli Stabilimenti assentiti dal Consorzio saranno quelli dei progetti definitivi/esecutivi, di cui ai relativi Nullaosta ASI, e saranno ceduti gratuitamente alle Aziende. Ogni occupazione da parte delle Aziende superiore a quella assentita dal Consorzio è impropria e determinerà rivalsa da parte dello stesso Consorzio.

TITOLO II ATTUAZIONE INSEDIATIVA

Art. 4

Attribuzione di compiti e responsabilità delle procedure insediative.

1. La gestione tecnico-amministrativa riguardante le procedure insediative, in sede preliminare di esame ed istruttoria, quindi di successivo controllo e gestione tecnico-amministrativa successiva, è affidata "per Agglomerati" ai rispettivi Responsabili di Agglomerato titolari dei compiti preliminari di istruttoria. Resta ferma la competenza del Direttore Generale alla conclusione del procedimento.
2. Il Consorzio con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione ASI, nel caso di cessione di suoli di proprietà ASI, inseriti in Agglomerati di P.R. Generale ASI, stabilisce:
 - il prezzo di vendita dei suoli di proprietà ASI nei diversi Agglomerati di propria pertinenza, inglobandovi gli oneri convenzionali;
 - il costo della occupazione del suolo ASI nelle fasce di rispetto per il passaggio di linee, sottoservizi ed altro, ovvero il costo di occupazione di suolo ASI per altri usi consentiti ed assentiti dallo stesso Consorzio;
 - il corrispettivo dovuto una tantum per oneri convenzionali insediativi, relativi alla pregressa predisposizione degli interventi urbanistici ed infrastrutturali, nonché gestionali ed amministrativi, preordinati all'utilizzo dei suoli produttivi industriali assentiti, con una parametrizzazione di costo unitario al metro quadro di superficie di lotto recintato, più le fasce di rispetto fronte-strada, comunque ricadute al Consorzio per la realizzazione dei sottoservizi, più le superfici delle mezze-strade fronteggianti i lati recintati del lotto di pertinenza, salvo diversa determinazione dei parametri da adottare con delibera del C.d.A.;
 - il costo per la istruttoria originaria una tantum, sia per l'assenso preliminare insediativo e relativa localizzazione, sia per il successivo Nulla Osta insediativo su progetto definitivo/esecutivo;
 - ogni progetto di modifica, variante, ampliamento entro lo stesso lotto originario, completamento di modifica ed altro, che non impegni ulteriore superficie coperta insediativa, il tutto "senza aumento volumetrico", comporta la co-responsione solo del costo per oneri di istruttoria;
 - nel caso che dette modifiche comportino, viceversa aumento volumetrico l'Azienda dovrà rimettere al Consorzio la differenza in più degli oneri convenzionali, calcolati per una superficie teorica corrispondente all'applicazione del massimo indice fondiario di zona (4,00 mc/mq per suoli produttivi-industriali), applicato al solo "delta volumetrico" differenziale;
 - gli oneri dovuti per la gestione delle infrastrutture di Area, secondo Piano Gestionale vigente, globale o per singole infrastrutture e servizi, Regolamento, od altro Atto Dispositivo formalmente assunto dalla Amministrazione ASI, secondo specifica ripartizione tipo-condominiale nei confronti delle Aziende utenti regolarmente insediate nell'Area;
 - eventuali Oneri gestionali e di manutenzione (tipo Global service) di Intero Agglomerato industriale e/o Area Attrezzata assimilata, rinveniente da apposito Piano gestionale "globale", comprendente tutti i costi di esercizio delle Aree complessivamente considerate, sotto i loro vari aspetti di efficienza e sviluppo.
3. Tutti i costi ed oneri di cui alle precedenti voci saranno aggiornati con specifiche deliberazioni del Consiglio di Amministrazioni ASI, in base ad oggettive considerazioni. In ogni caso i costi e gli oneri precedentemente richiamati sono

aggiornati annualmente secondo i coefficienti ISTAT di rivalutazione.

4. Solo in casi eccezionali gli oneri convenzionali possono essere rateizzati, fermo restando, in ogni caso, la loro determinazione in valore complessivo, così come stabilita dal Consiglio di Amministrazione ASI.
5. Le Aziende potranno essere chiamate a partecipare alla concorrenza economica e finanziaria per eventuali infrastrutture non finanziate con risorse pubbliche, e per le quali non se ne vede la possibilità concreta. In tal caso il Consorzio provvede a redigere le relative progettazioni, con riconoscimento allo stesso del 15% per proprie spese generali, tecniche-amministrative, calcolate sul totale lordo dei lavori a farsi, il tutto a totale carico economico-finanziario delle Aziende di Area, con ripartizione tipo-condominio, ovvero di quelle che ricevono l'effetto diretto delle opere progettate.
6. Il caso di cui al punto precedente potrà verificarsi anche quando l'eventuale finanziamento pubblico delle infrastrutture in questione, non sia totalmente coperto, richiedendo necessità di cofinanziamento, per il quale tutte le Aziende interessate sono chiamate necessariamente a partecipare.
7. E' vietato compensare il versamento degli oneri convenzionali con opere a farsi da parte delle Aziende insediande (in analogia agli scomputi degli oneri di urbanizzazione, possibili in ambito comunale).
8. Il mancato pagamento di tutti gli importi ed oneri di cui alle precedenti indicazioni, dovuti nei termini prescritti dai relativi atti (Atto unilaterale di obbligo, Convenzioni insediative, Atti di cessione/concessione, etc.), comporta la automatica decadenza dei provvedimenti autorizzativi relativi, nonchè la facoltà del Consorzio a rivalersi in termini di recupero di quanto dovuto e dei danni connessi.
9. Nel caso di mancato e motivato perfezionamento degli atti successivi (contratti insediativi,

altro), preordinati al pieno utilizzo dei suoli, gli Operatori insediandi, hanno comunque diritto alla restituzione da parte del Consorzio delle somme versate dagli stessi in sede convenzionale per il solo acquisto del suolo, fatta reclusione assoluta, quindi, degli oneri istruttori e convenzionali, ovvero per prestazioni tecniche-amministrative non eseguite per colpa degli Operatori medesimi, che verranno comunque incamerati dal Consorzio, a titolo risarcitorio e non restituibili.

10. Sono ammissibili Leasing immobiliari, a mezzo di Società di Leasing a ciò deputate, accesi dalle Aziende insediande per la realizzazione dei loro compendi produttivi-industriali. Tale facoltà dovrà essere espressamente prevista dalla Convenzione insediativa o, a insediamento già assentito, successivamente autorizzata dal C.d.A. del Consorzio, previa richiesta motivata e previa presentazione, da parte della società richiedente, di ogni garanzia che assicuri, nei confronti del Consorzio, l'assolvimento da parte della società di Leasing, degli obblighi della società insediata richiedente relativi, per l'appunto, all'acquisto dei servizi obbligatori presenti in Agglomerato (Acqua, Fogna, Depurazione, altro). Tale garanzia costituirà oggetto di apposita clausola integrativa al rapporto insediativo la cui inosservanza determinerà, ipso iure, la risoluzione del rapporto di convenzione insediativa e/o concessione e affidamento del servizio, con conseguente revoca di ogni diritto reale di godimento concesso in relazione al lotto interessato.

Art. 5

Sistemazione dei lotti.

1. L'assegnatario deve espressamente assumere l'obbligo convenzionale di recintare opportunamente il suolo entro 90 giorni dalla stipula dell'atto definitivo di passaggio del suolo, con soluzione "a giorno" verso strade esterne e muri ciechi sui lati interni.
2. Le recinzioni sono limitate alla definizione del lotto riservato alla proprietà/ concessione privata, escluse le fasce di rispetto, che, a norma di P.R.G. ASI sono riservate e quindi cedute dal-

l'Operatore al Consorzio, in sede di Convenzione/Contratto definitivo, per la ubicazione e realizzazione delle reti di sottoservizi, ed urbanizzazioni in genere. Di conseguenza le posizioni delle recinzioni sono individuate dall'Ufficio Tecnico a mezzo di interventi di sopralluoghi in contraddittorio ed appositi verbali di allineamento e quote.

3. All'assegnatario è fatto divieto di installare o collocare insegne e segnaletica industriale, cartelloni o altro materiale pubblicitario che non riguardi la specifica attività esercitata sul suolo in questione.
4. Nello specifico gli Operatori insediati negli Agglomerati e nelle Aree di pertinenza ASI, convenzionalmente accettano che il servizio di segnaletica industriale e di cartellonistica pubblicitaria sia regolata dal Consorzio attraverso specifica concessione di servizio, affidato anche per singolo Agglomerato, dallo stesso Consorzio a ditta specializzata selezionata con procedura di evidenza pubblica, nell'interesse e pubblico decoro delle intere Aree interessate.
5. Ogni intervento di segnaletica industriale e cartellonistica pubblicitaria è dal Consorzio collocato nelle fasce di rispetto di proprietà consortile, esterne ai lotti produttivi/industriali, secondo progetto e Piano Generale specifico.
6. Il Consorzio si riserva il diritto di imporre, anche successivamente all'atto pubblico di cessione e/o concessione del suolo o all'autorizzazione all'utilizzo in proprio e senza corrispettivo di sorta, servitù di elettrodotta, metanodotta, acquedotta, fognatura e servitù telefonica negli spazi interni al lotto, non coperti da edifici, quando sia accertata la necessità e, quindi, la impossibilità di allocare detti sottoservizi nelle apposite fasce di rispetto esterne di proprietà consortile.
7. Il Consorzio si riserva, altresì, il diritto di accedere alla ispezione di dette opere infrastrutturali interne ai lotti e come sopra definite. Nel caso, inoltre, che, per il migliore utilizzo dell'area produttiva/industriale interessata, si rendano

necessarie opere infrastrutturali di tipo provvisorio, il Consorzio può imporre le suddette servitù temporanee, adeguatamente motivate in modo specifico, facendosi carico per intero della realizzazione delle stesse.

8. Rimane al Consorzio, in ogni caso, l'onere del ripristino allo stato attuale.
9. E' onere delle Aziende insediande la realizzazione, a propria cura e spese, degli allacciamenti individuali alle reti ed infrastrutture generali consortili, compresi pozzetti, tubazioni di allacciamento, tombini, manufatti per opere di intercettazione speciali, contatori, etc.
10. Il Consorzio mantiene l'Alta sorveglianza e controllo per la realizzazione di dette opere di allacciamento, potendo al limite fornire schemi standard per la realizzazione degli stessi.
11. E' facoltà del Consorzio la proposta di realizzazione di detti allacciamenti, su progetto tipo e specifico di iniziativa ASI, al costo standard e computato dallo stesso Consorzio, con libera accettazione da parte delle Aziende insediande.
12. Il Consorzio esercita il servizio di lettura dei contatori e/o misuratori di tutte le infrastrutture a rete che comportano erogazioni a misura, con possibilità di contraddittorio da parte delle Aziende insediate durante le operazioni di lettura. Tale servizio può essere affidato dal Consorzio ad altri soggetti gestori.
13. Tutto quanto sopra previsto, sia in senso di servitù permanenti, sia in termini di opere provvisorie che incidano sul bene privato e/o sulla sua attività di azienda, esclude richieste di rimborsi al Consorzio per danni, malfunzionamenti, interruzioni ed altre casistiche che, derivanti da danni per causa di forza maggiore, sono comunque indipendenti dai programmi e dalla volontà del Consorzio.

Art. 6

Uso distorto delle destinazioni produttive originarie per cause varie. Retrocessioni.

1. Il soggetto giuridico assegnatario definitivo

(Convenzione) a vario titolo di un'area produttiva/industriale in Agglomerati ASI non può liberamente trasferire, trasformare, essere subentrato da altra Ditta senza preventiva autorizzazione del C.d.A. ASI-FG.

2. La mancata autorizzazione del Consorzio comporta l'automatica decadenza della Convenzione insediativa in essere, con eventualità di stipula di nuova Convenzione, con nuovi Oneri istruttorie e nuovi Oneri convenzionali.
3. Nel caso ulteriore che il nuovo oggetto produttivo-industriale eventualmente realizzato dalla nuova Società subentrante, non sia congruente con le caratteristiche urbanistiche-edilizie; con le tipologie e vocazioni produttive ammesse; con le condizioni ambientali di zona; il Consorzio potrà procedere alla retrocessione del suolo e soprassuolo, secondo le vigenti norme di acquisizione per pubblica utilità.
4. Si intende comunque trasformazione sostanziale dell'attività produttiva (così come specificamente stabilita nell'originario "Oggetto produttivo" della Convenzione insediativa stipulata) il materiale passaggio da una classificazione produttiva ad un'altra, così come rinveniente del catalogo delle Attività produttive ISTAT - ATECO. In questo caso si può verificare la duplice circostanza:
 - a) modifica sostanziale - non autorizzata - comunque rientrante nell'ammissibilità insediativa di Agglomerato industriale di riferimento;
 - b) modifica sostanziale - non autorizzata - comunque non rientrante nell'ammissibilità insediativa di Agglomerato industriale di riferimento.
5. I trasferimenti giuridici ammissibili che non comportano la ripetizione del pagamento degli oneri convenzionali da parte dell'Azienda e, quindi, la stipula del solo atto aggiuntivo alla convenzione originaria, si individuano, indicativamente, nei seguenti casi:
 - comunicazione antecedente alla stipula della Convenzione, ed in essa contenuta, della prevedibile modifica dell'assetto societario

anche aggregando altre Società o in qualunque altra forma;

- trasformazione della Società con la stessa compagine societaria originaria;
 - trasferimento da Società a nuova Società che abbia una presenza dei Soci originari;
 - trasferimento da Ditta individuale a Ditta individuale o a Società per giustificati e documentati motivi di ordine tecnico, produttivo e finanziario;
 - subentro di nuovi soci nella Società originaria, con giustificato motivo inerente il miglioramento-specializzazione dell'attività produttiva riguardante "l'Oggetto produttivo" convenzionale. (maggiore efficienza, specializzazione, aumento di prodotto, miglioramento di processo, raggiungimento di livelli di Qualità/tecnologici/innovativi superiori, miglioramento della capacità finanziaria etc.).
6. Tutti gli altri casi, non contemplati nella casistica di cui al punto precedente, sono soggetti alla sottoscrizione di nuova Convenzione ed al pagamento degli oneri convenzionali.
 7. In caso di rinuncia dell'assegnazione o di utilizzazione produttiva di lotti, l'assegnatario e tenuto al pagamento delle quote per servizi resi e non saldati; quote eventuali di gestione comunque dovute fino alla data di esercizio dell'impianto produttivo; quote e costi rimessi alla eventuale Società di Area all'uopo eventualmente costituita - art. 5 comma 1° lettera a) - L.R. n.2/07; altri oneri eventualmente lasciati in sospeso.
 8. A seguito di quanto sopra previsto, sono comunque fatti salvi i danni reali, concomitanti e rilevati, ivi comprese le spese per l'eventuale abbattimento e la rimozione di opere ed attrezzature realizzate, se non recuperabili-riutilizzabili.

Art. 7 Deroghe.

L'Amministrazione del Consorzio nel perseguimento dell'interesse pubblico e per quanto riguarda lo sviluppo dei relativi Agglomerati ed Aree Attrezzate, e con deliberazione motivata, può derogare

alle disposizione del presente Regolamento, nel caso di iniziative di particolare rilevanza o urgenza, ed in tutti i casi in cui sia già in atto alla data di approvazione del presente Regolamento un contenzioso per assegnazione, autorizzazione, revoca o quant'altro attiene alla gestione dei suoli.

Art. 8
Controversie.

Ogni controversia insorgente nelle procedure insediative di cui al presente Regolamento sarà rimessa al Giudice Ordinario del Tribunale di Foggia.

Art. 9
Norma transitoria.

Sono revocate tutte le norme, Deliberazioni, Disposizioni, Ordini di servizio ed ogni altro Atto dispositivo in contrasto con il presente regolamento.

Art. 10
Decorrenza.

Il presente Regolamento entra in vigore il 20 luglio 2010.

DITTA CICCARESE

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Avviso di deposito studio impatto ambientale del progetto definitivo e dello studio d'impatto ambientale relativo all'ampliamento della cava di "Tufo calcarenitico" ai sensi della L.R. 37/85 art. 8 e ss.mm.ii., in Loc. "Le Marine" in agro di Taranto/B.

(Pubblicazione ai sensi dell'art.11,comma 2, della L.R. n. 11/2001, L.R. n. 17/2007 e L.R. n. 41/2008).

La Ditta CICCARESE S.r.l. con sede legale in Copertino(LE) alla via Galatina -Z.I.(C.F. e P.IVA 02629610755),informa cha ha presentato il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale in data 21.07.2010 presso gli Uffici del Comune di Taranto e del Comune di Fragagnano (TA). L'area di cava ricade sui terreni delle p.lle nn. 129 e 161

del Foglio di mappa n.18, in Loc. "L e Marine" del comune di Taranto/B, per un'estensione di circa mq.35.200 circa (superficie sfruttabile), per cui rientra nell'elenco A.2.0 dell'All.to A della L.R. n. 11/01. Il progetto e lo studio d'impatto ambientale sono consultabili da parte del pubblico presso il competente Ufficio del Comune di Taranto e Fragnano (TA).

La Ditta CICCARESE S.r.l

DITTA D'ELIA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Avviso di deposito studio impatto ambientale del progetto definitivo e dello studio d'impatto ambientale relativo all'ampliamento della cava di "Tufo calcarenitico" ai sensi della L.R. 37/85 art. 8 e ss.mm.ii, in Loc. "Palombara" in agro di Taranto/B.

(Pubblicazione ai sensi dell'art. 11,comma 2,della L.R. n. 11/2001, L.R. n. 17/2007 e L.R. n. 41/2008).

La Ditta D'Elia Domenico nato a Roccaforzata (TA) il 19.10.1961 e residente a S. Giorgio Jonico (TA) in via Donizetti n. 2 (C.F. DLE DNC 61R19 H409F e P.IVA 00976330738), informa che ha presentato il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale in data 22.07.2010 presso gli Uffici del Comune di Taranto e del Comune di Lizzano (TA). L'area di cava ricade sui terreni della p.lla n. 140 del foglio di mappa n.23, in Loc. "Palombara" del comune di Taranto/B, per un'estensione di circa mq. 5.800 (superficie sfruttabile), per cui rientra nell'elenco A.2.0 dell' All.to A della L.R. n. 11/01. Il progetto e lo studio d'impatto ambientale sono consultabili da parte del pubblico presso il competente Ufficio del Comune di Taranto e di Lizzano(TA).

La Ditta D'Elia Domenico

SOCIETA' DECA ENERGY

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La società DECA ENERGY Srl, con sede legale a Roma, in via del Corso 75, int 10, ai sensi della normativa vigente in materia di valutazione di Impatto ambientale ed in particolare ai sensi della L.R. 11/2001, comunica di aver predisposto e depositato presso le autorità Competenti, il Progetto e lo Studio di Impatto ambientale relativo ad un parco eolico della potenza complessiva di 26 MW nel comune di Ascoli Satriano, al fine della Valutazione Impatto Ambientale ai sensi degli artt. 5, 10 e 11 della L.R. n° 11 del 12.04.2001.

Il parco eolico sarà ubicato nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località Piano di Napoli.

Il progetto prevede la realizzazione di 13 aerogeneratori, ciascuno di potenza di 2 MW, delle opere accessorie quali la viabilità di servizio, i cavidotti interrati in Media Tensione per i collegamenti elettrici interni al Parco.

Il Parco sarà collegato alla Rete di Trasmissione Nazionale presso la linea 380 KV esistente Foggia Candela.

Il Progetto e lo Studio di Impatto Ambientale sono depositati presso: Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente - Servizio VIA - via Telesforo, 25 - 71100 Foggia, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00. Regione Puglia - Assessorato all'Ecologia - Ufficio VIA - Via Delle Magnolie, Modugno, il mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Comune di Ascoli Satriano, (FG), Via Torre Arsa n. 3, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, e il martedì e Giovedì dalle ore 16.30 alle ore 18.00.

Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del DPR 12.04.1996 chiunque abbia interesse può prendere visione degli elaborati depositati e presentare osservazioni, istanze e pareri entro il termini previsti dalla vigente normativa dalla data di pubblicazione del presente avviso, alla Regione Puglia indirizzando gli uffici competenti sopra specificati.

DECA ENERGY s.r.l.

SOCIETA' ECOENERGIA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La società ECOENERGIA Srl, con sede legale a Cervinara, in via Cardito, 5, ai sensi della normativa vigente in materia di compatibilità ambientale ed in particolare ai sensi del DPR 12.04.1996, comunica di aver predisposto e depositato presso le autorità Competenti, il Progetto e lo Studio di Impatto ambientale relativo ad un parco eolico della potenza complessiva di 99 MW, al fine della Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'art.5 DPR del 12.04.1996 e s.m.i e dell'art.10 L.R. n°11 del 12.04.2001. L'iniziativa, per la quale si richiede la procedura di verifica, rientra nella tipologia di interventi di cui all'allegato B, punto 2 lettera e: impianti industriali per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento del DPR 12 aprile 1996 e smi.

Il parco eolico sarà ubicato nel Comune di Cerignola (FG) in località Tre Titoli, Santa Maria La Scala, Tre Perazzi e Forcone di Grillo. Il progetto prevede la realizzazione di 33 aerogeneratori, ciascuno di potenza di 3 MW, delle opere accessorie quali la viabilità di servizio, i cavidotti interrati in Media Tensione per i collegamenti elettrici interni al Parco. Il Punto di Consegna sarà realizzato nel Comune di Cerignola e collegato alla Rete di Trasmissione Nazionale presso la linea 150 KV esistente in località Il Quarto. Il Progetto e lo Studio di Impatto Ambientale sono depositati presso:

Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente - **Servizio VIA**- via Telesforo, 25 - 71100 Foggia.

Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico - **Servizio Energia** - Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari (BA). **Comune di Cerignola** 71042 - Cerignola (FG).

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del DPR 12.04.1996 chiunque abbia interesse può prendere visione degli elaborati depositati e presentare osservazioni, istanze e pareri entro il termine di 45 (quarantacinque giorni) dalla data di pubblicazione del presente avviso alla **Provincia di Foggia** indirizzando gli uffici competenti sopra specificati.

ECOENERGIA Srl

SOCIETA' EDIL C

Avviso di deposito assoggettabilità a V.I.A.

Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per l'impianto di raccolta e frantumazione da demolizioni edili sito nel Comune di Ortona (FG) precisamente identificato catastalmente al Foglio 9 Particelle 271, 272, 283 e 284 in Ortona (FG).

SOCIETA' ELETTROSTUDIO ENERGIA

Avvio procedimento realizzazione cavidotto interrato.

Il sottoscritto MARCO CERONI nato a Luino (VA) il 16/04/1972 Codice Fiscale CRN MRC 72D16 E734J residente in via Palazzo N° 26, C.A.P. 30170, nel comune di Venezia (VE) nella qualità di legale rappresentante della società Elettrostudio Energia S.p.A. con sede in Mestre (VE) - Via Lavarado, 44/52 Codice Fiscale e Partita Iva 03647930274

RENDE NOTO

- Di aver presentato Denuncia di inizio lavori, presso la Provincia di Foggia, Ufficio Tecnico, in data 14/07/2010, per la realizzazione di un cavidotto interrato in media tensione 20kV;
- Che tale cavidotto collegherà la cabina di consegna dell'impianto fotovoltaico al foglio 35 mapp.192 del Comune di Apricena (FG), ed il punto di allaccio alla rete lungo la strada provinciale SP33;
- Che come opere accessorie è prevista la realizzazione di una cabina di sezionamento al foglio 16 particella 257 del Comune di Apricena;
- Che gli originali della domanda e relativo progetto sono disponibili presso la Provincia di

Foggia - Settore Ufficio Tecnico ed Ufficio Ambiente - Piazza XX Settembre n° 20.

Eventuali opposizioni, ed osservazioni, dovranno essere presentate dagli aventi interesse presso l'Ufficio Tecnico della Provincia di Foggia (alla cortese attenzione dell'ingegnere F. CASTELLO) e per conoscenza alla società Elettrostudio Energia spa (alla cortese attenzione dell'ingegnere M. CERONI), entro 20 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Venezia - Mestre, lì 15/07/2010

ELETTROSTUDIO ENERGIA S.p.a.
Ing. Marco Ceroni

SOCIETA' GIULIA

Avviso di deposito procedura di valutazione impatto ambientale.

Proponente: Giulia S.r.l. con sede in Apricena (FG), loc. Posta Nuova P.I.: 03668590718.

Ubicazione: Il progetto è localizzato nel comune di Serracapriola (FG), alla località "Inforchia".

Descrizione dell'intervento: L'intervento riguarda la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica rinnovabile potenza totale pari a 15.708 kWp, costituito da un parco fotovoltaico con moduli fissi a terra.

Principali impatti ambientali: La produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica non provoca alcuna emissione in atmosfera, anzi l'impianto in progetto consente di evitare il rilascio in atmosfera di circa 8326 tonnellate di CO2 ogni anno, che deriverebbero altrimenti dalla produzione di energia elettrica da impianti tradizionali. Le opere previste in progetto sono del tutto compatibili con la configurazione paesaggistica nella quale saranno collocate e con gli ambiti di pregio esistenti.

Presentazione delle osservazioni: Copia del Progetto Definitivo e dello Studio di Impatto Ambientale è depositata per pubblica consultazione presso l'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia e

presso il comune di Serracapriola. Ai sensi dell'art. 24 (comma 4) del D.Lgs. 4/2008 entro sessanta giorni a partire dalla data odierna, chi abbia interesse può prendere visione del progetto e dello studio ambientale, presentare proprie osservazioni fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

SOCIETA' MARGHERITA

Avviso di deposito valutazione impatto ambientale.

La Margherita srl con sede in Foggia dà avviso di aver depositato presso i Comuni di Orsara di Puglia, Celle San Vito, Castelluccio Valmaggiore e di Troia, nonché la Provincia di Foggia - servizio ambiente - via Telesforo n. 25 e la Regione Puglia - Settore energia - c.so Sonnino n. 177 Bari, il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale relativo alla realizzazione di un parco eolico ubicato in agro di Orsara di Puglia, località "Ripalonga", composto da n. 10 aerogeneratori, strade di collegamento e relativo cavidotto interrato di allaccio alla SSE in agro di Troia, per l'immissione dell'energia elettrica prodotta alla RTN. Gli aerogeneratori saranno costituiti da fondazioni, torre, navicella ed eliche.

Entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente annuncio sul B.U.R.P. chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni alla Provincia di Foggia - servizio Ambiente, via Telesforo n. 25, Foggia.

Margherita srl

Rettifiche

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZI POLITICHE PER IL LAVORO 19 luglio 2010, n. 450

Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Integrazione Avviso Pubblico per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l'autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall'Azione di Sistema A.D. 54/10 - Errata corrige.

Per mero errore materiale nell'atto dirigenziale 450 del 19 luglio u.s. è stato inserito il numero di Codice Fiscale della Regione Puglia n. 70017210727. La versione corretta è C.F. 80017210727 così come indicato nell'A.D. n. 544 del 10 febbraio 2010.

ASL BAT ANDRIA

Avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento incarico a tempo determinato di Dirigente ingegnere da assegnare all'area delle tecnologie.

Nel Bollettino Ufficiale del 22 luglio 2010, n. 123, per mero errore materiale tipografico è necessario apportare la seguente errata corrige:

A pag. 21011, seconda colonna, 30° rigo, deve leggersi: "Area delle Tecnologie" e non "Area Tecnica" come erroneamente riportato.



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**